

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

Anno XLV

BARI, 14 GENNAIO 2014

N. 4



*Sede Presidenza Giunta Regionale*

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

<b>SOMMARIO</b>
-----------------

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2013, n. 2373

**Consorzio speciale per la bonifica di Arneo - art. 35 della legge regionale n. 4 del 13/03/2012- Approvazione del visto di legittimità e di merito ed approvazione della deliberazione commissariale n. 103/13 del 5 luglio 2013 “Approvazione conto consuntivo” - Elenco n. 154/A**

Pag. 997

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2013, n. 2374

**Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi - Art. 35 della legge regionale n. 4 del 13/03/2012. Approvazione del visto di legittimità e di merito ed approvazione della deliberazione commissariale n. 168 del 28 giugno 2013 “Approvazione conto consuntivo 2012. Elenco n. 157/A.**

Pag. 1017

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2013, n. 2375

**Consorzio di bonifica Terre d'Apulia - Art. 35 della legge regionale n. 4 del 13/03/2012 - Approvazione del visto di legittimità e di merito ed approvazione della deliberazione commissariale n. 256 del 27 giugno 2013 “Bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2012 - Approvazione” - Elenco n. 156/A.**

Pag. 1030

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2013, n. 2376

**Beni ex ERSAP autorizzazione alla vendita ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale del 30 Giugno 1999 n. 20 e s.m.i.**

Pag. 1054

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2013, n. 2377

**D.G.R. n. 1465 del 2/8/2013 concernente “Approvazione piano straordinario d'interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nelle città di Bari e Taranto”. Rimodulazione interventi e quadro economico. Modifica parziale interventi Città di Taranto.” Modifica tabella Allegato B) per errore materiale.**

Pag. 1064

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2013, n. 2378

**Revoca DGR 1477 del 17/07/2012 e relativa integrazione DGR 1791 del 11/09/2012 Modifica Nota AIFA 13. Recepimento Determinazione AIFA 26/03/2013. Modifica alla Nota 13 di cui alla determina del 14 novembre 2012”.**

Pag. 1068

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2013, n. 2379

**L.R. n.18/2013: Semplificazioni in materia di rilascio di certificazioni di idoneità all'attività sportiva agonistica - Integrazioni alla Legge regionale 9 agosto 2006, n. 26 (Interventi in materia sanitaria). Istituzione di un Tavolo tecnico-specialistico per la predisposizione di regolamento regionale.**

Pag. 1077

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2013, n. 2380

**Riorganizzazione Comitati Etici ai sensi del Decreto-legge n. 158 del 13.09.2012 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189. Regolamentazione aspetti economici di cui all'art. 6 del D.M. 8.2.2013 Ministero della Salute.**

Pag. 1078

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2013, n. 2381

**Piano della Performance organizzativa della Regione Puglia. Anno 2013 - Adozione.**

Pag. 1081

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2013, n. 2409

**Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013. Modifiche alla DGR n. 2787 del 14 dicembre 2012 ai sensi della delibera CIPE n. 14 dell'8 marzo 2013. Rettifica mero errore materiale.**

Pag. 1248

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2013, n. 2411

**Legge Regionale n. 33/2006 “Norme per lo Sviluppo dello Sport per Tutti” Articolo 14 - DGR 3042 del 29/12/2011 - Approvazione Convenzione tra Regione Puglia e CONI Puglia per attività relative al “Programma triennale interassessorile di “Educazione ai corretti stili di vita” Anno scolastico 2013-2014.**

Pag. 1251

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10  
dicembre 2013, n. 2412

**“Dal Palcoscenico alla realtà: A Scuola di prevenzione”. Edizione 2013-2014. Progetto pianificato dal Comitato Paritetico di cui all’art. 2 della Convenzione Inail - Direzione Regionale Puglia - e Regione Puglia. Presa d’atto.**

Pag. 1262

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10  
dicembre 2013, n. 2413

**Istituzione comitato tecnico-regionale per l’Emergenza-Urgenza.**

Pag. 1267

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17  
dicembre 2013, n. 2492

**Iniziativa di incentivazione all’esodo degli operatori della formazione professionale.**

Pag. 1269

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30  
dicembre 2013, n. 2609

**Norme per la pubblicazione e diffusione in digitale del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Adeguamento art. 32 Legge 69/2009.**

Pag. 1277

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2013, n. 2373

**Consorzio speciale per la bonifica di Arneo - art. 35 della legge regionale n. 4 del 13/03/2012- Apposizione del visto di legittimità e di merito ed approvazione della deliberazione commissariale n. 103/13 del 5 luglio 2013 "Approvazione conto consuntivo" - Elenco n. 154/A**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Infrastrutture rurali Bonifica ed Irrigazione, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Foreste, riferisce quanto segue:

Il Consorzio speciale per la bonifica di Arneo con nota n. 2995 del 5 luglio 2013 - acquisita agli atti del Servizio Foreste il successivo giorno 9 luglio - prot. n. 036/15621 - ha trasmesso il conto consuntivo 2012 con relativi allegati nonché la relazione del Commissario straordinario e la relazione del Revisore unico.

Con successiva nota n. 3034 dell'8 luglio 2003 - acquisita agli atti del Servizio Foreste il successivo giorno 9 luglio - prot. n. 036/15574 - il Consorzio ha trasmesso la deliberazione del Commissario straordinario regionale n. 103/13 adottata in data 5 luglio 2013 riguardante l'approvazione del bilancio consuntivo 2012.

Dalla deliberazione commissariale n. 103/2013, approvativa del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2012, emergono le seguenti risultanze finali:

**CONTO FINANZIARIO****ENTRATE-RISCOSSIONI**

Avanzo di Cassa al 31.12.2011 € 279.798,02  
Somme riscosse dal Consorzio per:  
- Residui attivi € 680.103,54

- Entrate Titolo I (contributi per spese e per fini istituzionali) € 5.840.323,95  
- Entrate Titolo II (Operazioni di finanziamento) € 1.905.413,97  
- Entrate Titolo III (partite di giro) € 1.203.775,91  
Totale € 9.909.415,39

**USCITE-PAGAMENTI**

Somme pagate dal Consorzio per:

- Residui passivi € 1.039.700,98  
- Spese Titolo I (spese per il raggiungimento dei fini istituzionali) € 5.533.926,73  
- Spese Titolo II (operazioni di finanziamento) € 1.878.208,71  
- Spese titolo III (partite di giro) € 1.299.914,45  
Totale € 9.751.750,87

**A dedurre:**

- Riscossioni € 9.909.415,39

**Avanzo di cassa al 31.12.2012 € 157.664,52**

Sommando a tale avanzo la somma dei residui attivi:

- Rivenienti dai precedenti esercizi € 1.042.114,76  
- I residui attivi dell'esercizio di competenza € 1.068.756,55 € 2.110.871,31  
**Si ottiene € 2.268.535,83**

e sottraendo da tale importo:

- i residui passivi rivenienti dai precedenti esercizi per € 40.903.514,75  
- i residui passivi rivenienti dall'esercizio di competenza per € 2.672.952,16 € 43.576.466,91

per differenza si ottiene quindi un

**DISAVANZO FINANZIARIO**

**al 31.12.2012 di € 41.307.931,08**

L'andamento complessivo della gestione dell'esercizio 2012 è riportato dettagliatamente nella relazione dell'Ufficio di ragioneria del Consorzio, nella relazione del Commissario straordinario e nella relazione del Revisore unico, documenti tutti che

vengono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante.

In particolare il Revisore unico, nominato ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 4 del 13/03/2012, nella propria relazione ha espresso parere favorevole sul conto consuntivo 2012 sulla base delle risultanze emerse dalla contabilità concludendo come segue:

*“Tanto premesso, a conclusione delle verifiche effettuate, tenuto conto delle funzioni che l'art. 60 dello Statuto assegna all'Organo di Revisione ed in particolare del comma 7 lettere b) e c) dello stesso articolo in base al quale “presenta.. una relazione .... sul consuntivo” nella quale “accerta la corrispondenza del ..... consuntivo alle risultanze dei libri e delle scritture”, il sottoscritto esaminato attentamente il consuntivo relativo all'esercizio 2012 e relativi allegati, a conclusione delle verifiche esposte, tenendo conto e richiamando le osservazioni e conclusioni sopra formulate”*

Con la nota n. 204/2013 del 16 luglio 2013 il Commissario straordinario unico, nominato con deliberazione della Giunta regionale n. 1484 del 04/07/2011 e successivo decreto del Presidente della Giunta regionale n. 701 del 04/07/2011, ha convocato per il successivo giorno 30 luglio la Consulta regionale ex art. 1, comma 7, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011 ai fini di acquisirne il parere sul bilancio consuntivo 2012 del Consorzio speciale per la bonifica di Arneo.

Con la successiva nota n. 216/2013 del 9 agosto 2013, acquisita agli atti in data 20 agosto con il prot. n. 036/17761, il Commissario straordinario unico ha trasmesso il verbale della riunione della Consulta regionale da cui si evince che:

- alla riunione hanno partecipato i rappresentanti della Coldiretti Puglia, della Cia Puglia e dell'ANBI Puglia che hanno espresso parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 2012 del Consorzio speciale per la bonifica di Arneo
- la Confagricoltura Puglia con nota del 24 luglio - allegata al verbale medesimo - ha espresso il proprio parere contrario all'approvazione del conto consuntivo di cui trattasi.

La deliberazione commissariale n. 103/13 del 5 luglio 2013 rientra nella fattispecie prevista dall'art. 35, comma 4, della legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012 “Nuove norme in materia di bonifica integrale

e di riordino dei Consorzi di bonifica” che statuisce siano soggette al controllo di legittimità e di merito, da parte della Giunta regionale, gli atti dei Consorzi di bonifica concernenti, tra l'altro, il bilancio preventivo e relative variazioni.

Al fine di corrispondere in modo più esauriente possibile a quanto previsto dalla richiamata normativa, il Servizio Foreste con nota n. 036/16218 del 16/07/2013 ha chiesto la specifica collaborazione dell'Area Finanza e Controlli, Servizio controlli della Regione.

Quest'ultimo con nota n. 170/831 del 25/09/2013 ha evidenziato quanto segue:

*“Tutto quanto innanzi premesso, sulla base della documentazione in atti, preso atto dei rilievi formulati dagli organi interni di controllo, alla luce dei principi contabili dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali - atteso che la mancata approvazione dei bilanci comporterebbe 1) il rallentamento nell'espletamento delle funzioni attribuite ai Consorzi medesimi; 2) evidenti ripercussioni sulla situazione finanziaria; 3) rischio di connesso allarme sociale - si ritiene di formulare le seguenti raccomandazioni:*

- a) *Applicare ed osservare rigorosamente le previsioni legislative in ordine al mantenimento in bilancio dei residui attivi, procedendo in sede di predisposizione del relativo rendiconto all'eliminazione dei residui attivi di anzianità superiore ai 5 anni, ovvero in alternativa procedendo alla costituzione di un vincolo sull'eventuale avanzo amministrazione per pari importo; a riguardo si richiama quanto recentemente espresso dalla magistratura contabile (Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per il Piemonte, Delibera n. 71/2013/SRCPIE/PRSE).*
- b) *Limitare l'utilizzo dell'eventuale avanzo di amministrazione non vincolato, destinandolo prevalentemente alla copertura di passività pregresse. Tanto, anche alla luce del disposto dell'art. 3 del D.L. n. 174/2012 che ha modificato l'art. 187 comma 3bis del TUEL che, seppure specificamente previsto per gli Enti Locali, costituisce tuttavia un orientamento nel più ampio contesto della più recente normativa in materia di rigore e contenimento della spesa pubblica.*
- c) *Assicurare il perseguimento dell'equilibrio sostanziale di bilancio lungo il corso dell'eser-*

*cizio finanziario, tenendo conto della diversa collocazione temporale delle fasi di entrata e di spesa; tanto anche in considerazione del più generale principio di pareggio di bilancio di cui alla recente legge costituzionale 20 Aprile 2012 n. l.*

*d) Adottare un sistema di contabilità di tipo economico-patrimoniale, in linea con il disposto del D.lgs. 118/2011 Titolo I, nonché con le disposizioni regionali in materia che, nello svolgimento degli adempimenti disposti per i Consorzi di Bonifica, impongono di:*

*i. uniformare l'operato ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità (art. 8, comma 1 - L.R. 4/2012), elaborando bilanci con una più accurata informativa delle varie poste;*

*ii. agire con modalità e procedure improntate alla trasparenza, alla imparzialità e buona amministrazione e nel rispetto della legislazione dell'UE, nazionale e regionale (art. 15, comma 1 - L.R. 4/2012) e implementare adeguati strumenti (art. 16, stessa L.R.) per il controllo di gestione (contabilità industriale, budget, sistema di reporting), tanto anche in ottemperanza all'Accordo CSR rep atti n. 187 del 18/09/2008;*

*iii. assicurare la trasparenza e la diffusione delle informazioni mediante la pubblicazione on line (art. 15 commi 2, 3,4 - L.R. 4/2012). garantire - entro i limiti imposti dalle leggi - l'accesso ad atti e documenti inerenti attività, servizi ed opere gestite.*

*e) Procedere all'individuazione di procedure e standard di gestione in termini di servizi erogati, tanto da consentire un più razionale impiego del personale addetto; fornire un quadro esaustivo degli investimenti da realizzare, identificando le priorità, tanto da evidenziare le opere urgenti;*

*f) Procedere alla definizione di un piano di riqualificazione e razionalizzazione della gestione, individuando gli specifici settori operativi di intervento, gli obiettivi che si intende perseguire, le azioni da compiere, la tempistica ed i relativi indicatori, tanto al fine di assicurare il regolare svolgimento delle funzioni proprie dei Consorzi entro un quadro di ordinaria sostenibilità della gestione;*

*g) Procedere alla catalogazione e valutazione del patrimonio immobiliare al fine di verificarne la*

*strumentalità rispetto alle attività istituzionali proprie e per valutare la possibilità di valorizzare lo stesso sia per il perseguimento dei fini istituzionali, sia per utilizzare lo stesso a titolo di garanzia per la definizione di un piano di ammortamento del debito pregresso;*

*h) Procedere all'aggiornamento della situazione dei contenziosi in essere, specificando per ciascuno degli stessi il connesso rischio, i costi correlati, dandone adeguata evidenza nei documenti di bilancio;*

*i) Provvedere all'aggiornamento della situazione debitoria, dandone ufficialità contabile (esposizione per titolo, categoria ed anno di maturazione, eventuali relativi contenziosi), prevedendo un piano di ammortamento della debitoria accertata o comunque accertabile, tenendo conto dei nuovi piani di classifica approvati ed avviando, ove possibile, forme di negoziazione con gli Enti istituzionali preposti, ai fini della pianificazione delle modalità di rientro della debitoria pregressa;*

*j) Assicurare il rispetto dei limiti assunzionali previsti dalla vigente normativa (art. 76, comma 7 del DL 112/2008, convertito in L 133/2008, ed art. 9, comma 28 DL 78/2010, convertito in L. 122/2010 e ss.mm.ii.);*

*k) Assicurare il rispetto delle limitazioni previste in materia di spesa per autovetture e mezzi di servizio, tanto con riferimento all'art. 11, comma 9 della Legge Regionale n. 1/2011 nonché alle più recenti disposizioni nazionali in materia;*

*l) Assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di anticorruzione, evidenza pubblica, contenimento della spesa; pubblicare e mantenere sul sito istituzionale i documenti di bilancio senza vincoli temporali;*

*m) Contenere le previsioni di spesa dei Consorzi nel successivo bilancio di previsione, attestando la stessa secondo quanto fondatamente prevedibile in relazione ai nuovi piani di classifica approvati, ed alle entrate proprie derivanti da servizi.*

*Si rappresenta che le raccomandazioni di cui innanzi che, insieme alla succitata DGR 1151/2013, tracciano un percorso di progressiva razionalizzazione in ossequio al quadro normativo vigente, implicano l'attuazione di un costante monitoraggio, da esercitarsi a cura dei competenti Uffici del Servizio Foreste”.*

- Quanto innanzi premesso e considerato,
- preso atto delle argomentazioni e valutazioni esposte nelle relazioni del Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica di Arneo e del Revisore unico del medesimo Consorzio;
  - preso atto di quanto evidenziato dal Servizio controlli della Regione,

si propone, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'art. 35 della legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012, di apporre il visto di legittimità e di merito e di approvare la deliberazione n. 103/13 adottata in data 5 luglio 2013 del Commissario straordinario regionale avente ad oggetto "Approvazione conto consuntivo 2012" dando mandato al Commissario straordinario del Consorzio di bonifica affinché provveda a porre in essere tutti gli adempimenti necessari a corrispondere alle osservazioni del Servizio controlli della Regione.

**"Copertura finanziaria ai sensi della legge regionale 28/01 e successive modifiche e integrazioni"**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione dell'atto finale di competenza della medesima, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lett. k).

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'alta professionalità, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio Foreste.

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

*DELIBERA*

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intende integralmente richiamato;
- di prendere atto delle argomentazioni e valutazioni esposte nelle relazioni, che vengono allegate al presente provvedimento per farne parte integrante, del Commissario straordinario (allegato n. 1 di pagine 3), e del Revisore dei conti (allegato n. 2 di pagine 13), del Consorzio speciale per la bonifica di Arneo sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2012 del Consorzio medesimo;
- di prendere atto delle raccomandazioni fornite dal Servizio controlli della Regione con nota n. 170/831 del 25/09/2013 in sede di esame del bilancio consuntivo del Consorzio di bonifica innanzi citato;
- di apporre, in attuazione di quanto disposto dall'art. 35 della legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012, il visto di legittimità e di merito e di approvare la deliberazione n. 103/13 adottata dal Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica di Arneo in data 5 luglio 2013 avente ad oggetto "Approvazione conto consuntivo 2012";
- di dare mandato al Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica di Arneo affinché provveda a porre in essere tutti gli adempimenti necessari a corrispondere alle osservazioni del Servizio controlli della Regione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

**Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo**

VIA XX SETTEMBRE, 69

73048 N A R D O' (LECCE)

R.D. 1742 del 14-4-1927 - DPR 836 del 5-5-1971 e Delibera G.R. n. 4785 del 30-5-1980

Centralino: 0833/876111

Direzione: 0833/571476

Fax: 0833/564797

Cod. Fisc.: 82001150752

N. 2900 di prot. data 28 GIU. 2013**Relazione del Commissario Straordinario al Bilancio consuntivo 2012**

Anche nel bilancio dell'esercizio 2012 del Consorzio Arneo, come già nei bilanci degli esercizi precedenti, l'entrata largamente prevalente è stata rappresentata dai finanziamenti erogati dalla Regione per sopperire alla mancanza di riscossione del tributo di bonifica cod. 630, in dipendenza della sospensione dei relativi ruoli operata dalle LL.RR. n. 4/2003 e n. 8/2005.

Per tale esigenza, per l'esercizio 2012, la Regione ha operato, a favore dei quattro Consorzi, di cui alla L.R. n. 12 del 21.06.2011, un primo stanziamento di €. 10 milioni, con L.R. n. 38 del 30.12.2011 (art. 20), incrementato con un secondo stanziamento di pari importo, con L.R. n. 18 del 03.07.2012 (art. 14).

Come recita la normativa succitata, i finanziamenti accordati erano destinati a far fronte alle seguenti spese di funzionamento dei Consorzi interessati:

- a) spese generali di gestione;
- b) spese per il pagamento degli emolumenti ai dipendenti a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- e) spese per il pagamento dei consumi, anche pregressi, di acqua ed energia sia per uso civile che per uso agricolo;
- d) spese per il pagamento delle quote del contributo associativo dovuto all'Unione Regionale delle Bonifiche;
- e) spese per il pagamento degli oneri, a carico dei Consorzi, spettanti ai dipendenti collocati in quiescenza fino al 31. dicembre 2012.

Il Consorzio Arneo ha ottenuto, nell'esercizio 2012, in dipendenza dei finanziamenti disposti dalla ridetta normativa, la somma complessiva di € 4.373.248,89.

Le entrate proprie del Consorzio, previste in euro 788.450,00 ed accertate in euro 776.404,39, derivano in prevalenza dal servizio irriguo, per euro 507.000,00 e per la restante parte da canoni concessori e introiti diversi.

Premesso che gli aspetti contabili risultano esaustivamente illustrati nella relazione dell'Ufficio, si ritiene utile soffermarsi su alcuni aspetti che hanno condizionato ed influenzato l'andamento della gestione.

Come emerge dalla relazione sul bilancio preventivo, al momento la Regione Puglia con l'art. 20 della L.R. n. 38/2011 aveva inteso coprire le spese di funzionamento dei Consorzi commissariati, quali inizialmente indicate, per il solo primo semestre dell'anno 2012, sicché ai fini del pareggio del bilancio, l'Amministrazione consortile aveva previsto un'entrata di 5.000.000,00 (cinquemilioni) di euro da ricavarsi da un emittendo ruolo del tributo di bonifica cod. 630, che al momento si riteneva possibile, considerato che i procedimenti per i redigenti piani di classifica apparivano in corso di definizione.

Le remore intervenute nella definizione di detti procedimenti, hanno indotto il Consiglio Regionale a disporre un ulteriore stanziamento, operato con L.R. n. 18/2012 (art. 14).

In presenza dell'aumentato contributo regionale questa Amministrazione consortile, con deliberazione di variazione n. 212 del 21.11.2012, iscriveva in entrata la maggiore erogazione e riduceva ad euro 2.900.000,00 (duemilioninovecentomila) la previsione di entrata da emittendi ruoli del contributo di bonifica, nella prospettazione che l'operazione si sarebbe resa comunque possibile entro l'esercizio 2012.

Peraltro, nella preoccupazione che l'accertamento di tale entrata non si sarebbe verificato, come di fatto avvenuto, posto che il piano di classifica, approvato da questo Commissario straordinario il 18 ottobre 2012, aveva incontrato ritardi nell'approvazione da parte della Giunta Regionale, l'Amministrazione consortile al fine di non aggravare la situazione debitoria pregressa, ha ridotto le spese all'osso, cancellando in gran parte le spese previste per la manutenzione delle opere di bonifica, riuscendo, in tal modo, a chiudere la gestione di competenza con il disavanzo ridotto di euro 1.350.000,00 (unmilione trecentocinquantamila).

Tale disavanzo, in aggiunta a quelli provenienti dagli esercizi pregressi, fa registrare un disavanzo complessivo al 31.12.2012 di euro 41.307.934,08, nel quale è compresa anche l'anticipazione regionale di euro 24.409.940,64.

Le vicende gestionali surriportate fanno intendere che solo con il ripristino della contribuzione, nei limiti sostenibili, si avrà la possibilità di intravedere con maggiore chiarezza quali potranno essere gli assetti organizzativi-istituzionali di questo Consorzio di Bonifica.

Il Commissario Regionale  
(Dott. Giuseppantonio Stanco)

**CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO  
NARDO'**

Prot. 2981      L. 3 LUG. 2013

---

**PARERE DEL  
REVISORE UNICO  
AL CONTO CONSUNTIVO PER  
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012**

*IL REVISORE UNICO*  
*Dott. Antonio Guglielmi*

Il sottoscritto dott. Antonio Guglielmi, Revisore Unico del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo ai sensi della L.R. 13/04/2012 n. 4, nominato con Decreto n.147 del 15 marzo 2013 del Presidente della Giunta Regionale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 47 del 28/03/2013 e Delibera Commissariale n. 94/13 del 28 maggio 2013;

viste le disposizioni di legge che regolano il Consorzio, in particolare la L.R. n. 54 del 31/05/1980, la L.R. n. 4 del 7/03/2003, la L.R. n. 8 del 11/08/2005, la L.R. n. 12 del 21/06/2011 e la L.R. n. 4 del 13/03/2012;

visto lo Statuto del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 212 del 21/12/1981, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;

viste le scritture contabili dell'Ente, il giornale di cassa ed il mastro;

rilevato che il Consorzio non è dotato di una specifica contabilità economica;

ricevuta in data 14/06/2013 la documentazione inerente rendiconto per l'esercizio finanziario 2012, composta da:

- Conto del bilancio
- Conto del patrimonio

corredato dai seguenti allegati:

- Elenco dei residui attivi e passivi;
- Estratto conto cassa rilasciato dal tesoriere;
- Allegato n. 1 Capitolo 13 e 21 delle entrate e Capitoli 30 e 31 delle uscite
- Allegato n. 2 Capitoli 13 e 14 delle entrate e Capitolo 25 delle uscite
- Allegato n. 3 Capitolo 14 delle uscite
- Allegato n. 4 Capitolo 2 delle uscite
- Allegato n. 5 Capitolo 39 e 42 delle uscite
- Allegato n. 6 Capitolo 5, 6 e 10 delle entrate e capitolo 27 delle uscite
- Allegato n. 7 Capitolo 21 delle uscite
- Allegato n. 8 Capitolo 40 entrate
- Allegato n. 9 Capitolo 52 delle uscite
- Allegato n. 10 Capitolo 6 delle entrate

ricevuta in data 28/06/2013 la relazione del Commissario Straordinario al Bilancio Consuntivo 2012;

ricevuta in data 01/07/2013 la relazione Conto Consuntivo 2012 a firma del Direttore Generale e del Capo Settore Ragioneria;

Preso atto, preliminarmente, anche è stata effettuata una revisione straordinaria dei residui attivi e passivi, che ha portato all'eliminazione di quelli inesigibili;

visto il consuntivo relativo all'anno 2011;

vista la delibera Commissariale n. 212/12 del 21 novembre 2012 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione 2012 – Variazione";

### VERIFICATO E CONTROLLATO

1. La contabilità finanziaria è stata tenuta in modo meccanizzato;
2. la corrispondenza dei risultati dai capitoli con quelli risultanti dalle rilevazioni contabili;
3. la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto consuntivo;
4. Le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle riscossione sono conformi alle disposizioni di legge;
5. il rispetto del principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
6. l'inserimento nel rendiconto finanziario dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti, il cui importo coincide con i dati esposti nel conto consuntivo; a tale proposito, il sottoscritto prende atto che si è provveduto ad una revisione straordinaria dei residui e chiede che l'ufficio voglia predisporre un elenco di tutti i creditori e debitori distinti per anno di formazione;
7. la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
8. l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
9. la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
10. l'esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa predisposta dal Commissario Straordinario e nella Relazione degli Uffici;
11. Le previsioni definitive di competenza riportate nel consuntivo coincidono con il bilancio di previsione, modificate solo a seguito della delibera Commissariale n. 212/12 del 21 novembre 2012 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione 2012 – Variazione" come risulta dal seguente prospetto:

Entrate da bilancio di previsione	21.812.641,13
Maggiori entrate (variazioni in aumento)	2.100.000,00
Minori entrate (variazioni in diminuzione)	2.100.000,00

Entrate – previsione definitiva	21.812.641,13
---------------------------------	---------------

Uscite da bilancio di previsione	21.812.641,13
Maggiori uscite (variazioni in aumento)	350.000,00
Minori uscite (variazioni in diminuzione)	350.000,00
Uscite – previsione definitiva	21.812.641,13

12. I “residui conservati” coincidono con i residui finali dell’anno 2011

13. Le riscossioni ed i pagamenti coincidono rispettivamente con le reversali ed i mandati annotati sul giornale di cassa, si evidenzia che il precedente Collegio in sede di verifica di cassa non ha espresso rilievi;

- Il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione; con i controlli a campione per alcuni capitoli è stata verificata la cronologicità dei vari momenti di spesa accertando l’andamento successivo secondo l’ordine di previsione, variazione, stanziamento definitivo di bilancio, impegno, liquidazione, mandato di pagamento;

#### ATTESTA

#### A) RELATIVAMENTE AL CONTO CONSUNTIVO FINANZIARIO

La corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili al conto del tesoriere dell’Ente, la Banca Popolare Pugliese, si riassumono come segue:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di Cassa al 1/1/2011			297.798,02
Riscossioni	680.103,54	8.949.513,83	9.629.617,37
Pagamenti	1.039.700,98	8.712.049,89	9.751.750,87
Saldo di Cassa al 31/12/2012			157.664,52

Le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

	TOTALE
Fondo di Cassa al 1/1/2011	297.798,02
Riscossioni	9.629.617,37
Pagamenti	9.751.750,87
<b>Saldo di Cassa al 31/12/2012</b>	<b>157.664,52</b>
A) Residui attivi	2.110.871,31

B) Residui Passivi	43.576.466,91
Differenza (A-B)	41.465.595,60
<b>DISAVANZO FINANZIARIO AL 31/12/2012</b>	<b>41.307.931,08</b>

In riferimento ai flussi finanziari registrati nell'esercizio, si rileva che:

- I residui attivi, tanto quelli di competenza quanto quelli degli esercizi precedenti, derivano principalmente dai titoli I e II delle entrate;
- I residui passivi, di importo elevatissimo a causa della ben nota situazione finanziaria che interessa il Consorzio, sono pesantemente condizionati dal debito nei confronti di Cento Banca che ha preteso la risoluzione anticipata dei contratti di mutuo con nota del 24/02/05;
- Per quanto riguarda il tasso di smaltimento dei residui pregressi attivi che risultano non ancora riscossi, né eliminati, risulta essere il 59,71%; mentre per quanto riguarda il tasso di smaltimento dei residui pregressi passivi non ancora pagati, né eliminati, risulta essere il 97,43%. Il sottoscritto ritiene che l'ufficio debba continuare a sottoporre ad accurata revisione tutti i residui, con particolare riguardo a quelli più remoti, al fine di accertare il perdurare delle condizioni di esigibilità.

## B) RISULTATO DELLA GESTIONE

Si riscontrano appresso i risultati della gestione dell'anno 2012 confrontati con i dati del bilancio di previsione:

- **Scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva:**

ENTRATE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	SCOSTAMENTO
Titolo I - Contributi alle spese per fini istituzionali	14.943.611,96	14.943.611,96	//
Titolo II - Operazioni di finanziamento	1.905.413,97	1.905.413,97	//
Titolo III - Partite di giro	4.963.615,20	4.963.615,20	//
Totale	21.812.641,13	21.812.641,13	//

USCITE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	SCOSTAMENTO
Titolo I - Sezione I - Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali - Spese correnti	9.934.333,89	9.734.333,89	+200.000,00
Titolo I - Sezione II - Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali - Spese in conto c/capitale	3.819.278,09	3.819.278,09	//
Titolo I - Sezione III - Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali - Oneri dilazionati	435.000,00	635.000,00	-200.000,00

Titolo II - Operazioni di finanziamento	2.660.413,97	2.660.413,97	//
Titolo III - Partite di giro	4.963.615,20	4.963.615,20	//
Disavanzo presunto di gestione			
Totale	21.812.641,13	21.812.641,13	//

- **Scostamento tra previsione definitiva e rendiconto:**

### Entrate

ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Titolo I - Contributi alle spese per fini istituzionali	14.943.611,96	6.727.604,52	8.216.007,44
Titolo II - Operazioni di finanziamento	1.905.413,97	1.905.413,97	//
Titolo III - Partite di giro	4.963.615,20	1.385.251,89	3.578.363,31
Totale	21.812.641,13	10.018.270,38	11.794.370,75

Lo scostamento relativo alle minori entrate del titolo I sono dovute a:

ENTRATE TITOLO I	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Capitolo 5 – Proventi per concorso e rimborsi dei spese, pertinenze demaniali ed entrate	131.450,00	119.404,39	12.045,61
Capitolo 6 – Ruoli ordinari a fronte dei delle spese per i servizi generali e di funzionamento	2.900.000,00	//	2.900.000,00
Capitolo 13 – Concorso nelle spese generali relative alle concessioni di opere pubbliche e manutenzioni	88.491,83	13.194,12	€ 75.297,71
Capitolo 14 – contributi per la manutenzione di opere pubbliche	2.979.789,89	281.269,16	2.698.520,73
Capitolo 18 – contributi della regione nelle spese di funzionamento del Consorzio	4.485.773,21	4.150.540,12	335.233,09
Capitolo 21 – contributi per la esecuzione ed il ripristino di opere pubbliche	3.701.107,03	1.506.196,73	2.194.910,30
Totale	14.286.611,96	6.070.604,52	8.216.007,44

### Uscite

USCITE	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Titolo I – Sezione I – Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali – Spese correnti	9.734.333,89	5.338.631,55	4.395.702,34
Titolo I – Sezione II – Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali – Spese in conto c/capitale	3.819.278,07	1.509.769,65	2.309.508,42

Titolo I – Sezione III – Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali – Oneri dilazionati	635.000,00	635.000,00	//
Titolo II – Operazioni di finanziamento	2.660.413,97	2.516.348,96	144.065,01
Titolo III – Partite di giro	4.963.615,20	1.385.251,89	3.578.363,31
Disavanzo presunto di gestione			
Totale	21.812.641,13	11.385.002,05	10.427.639,08

Lo scostamento relativo alle minori uscite del titolo I - Sezione I – Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali – Spese correnti sono dovute a:

USCITE TITOLO I – Sezione I	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Categoria 1 – Oneri afferenti ai beni strumentali	35.000,00	14.846,22	20.153,78
Categoria 2 – Oneri per i finanziamenti provvisori	120.000,00	102,26	119.897,74
Categoria 3 – Spese per i servizi generali	5.364.044,00	4.001.893,68	1.362.150,32
Categoria 4 – Assistenza ai consorziati	35.000,00	//	35.000,00
Categoria 5 – Manutenzione di opere di competenza statale e regionale	2.686.789,89	281.269,16	2.405.520,73
Categoria 6 – Manutenzione ed esercizio di opere a servizio generalizzato	1.493.500,00	1.040.520,23	452.979,77
Categoria 7 – Gestione azienda agraria	//	//	//
Totale	9.734.333,89	5.338.631,55	4.395.702,34

Per maggiore dettaglio si evidenzia lo scostamento relativo alle minori uscite del titolo I - Sezione I – Categoria 3 Spese per i servizi generali:

USCITE TITOLO I – Sezione I – Categoria 3 – Spese per servizi generali	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Cap 4 – Retribuzioni al personale dirigente ed impiegatizio ed oneri riflessi	3.531.804,00	3.110.794,28	421.009,72
Cap. 5 – Compensi per lavoro straordinario	60.000,00	33.908,46	26.091,54
Cap. 6 – Indennità e rimborso spese	50.000,00	41.336,52	8.663,48
Cap. 7 – Accantonamento presso l'Empaia del trattamento di quiescenza e pensioni a totale carico	300.000,00	214.942,05	85.057,95
Cap. 8 – Spese per gli organi consortili	150.000,00	63.866,70	86.133,30
Cap. 9 – Spese di rappresentanza	7.230,00	220,00	7.010,00
Cap. 11 – Spese per l'elaborazione del piano generale di bonifica e di riparto degli studi	15.000,00	//	15.000,00
Cap. 13 – Spese per i servizi di tesoreria e ricevitoria	360.000,00	190,22	359.809,78
Cap. 14 – Spese per la progettazione e direzione dei lavori, collaudi e vigilanza statale e regionale	100.010,00	21.745,10	78.264,90
Cap. 15 – Spese per il centro elaborazione dati al servizio dell'Ente	30.000,00	30.000,00	//

Cap. 16 – Spese contributi obbligatori e facoltativi	100.000,00	83.154,20	16.845,80
Cap. 17 – Spese legali, notarili ed incarichi professionali diversi	250.000,00	115.427,54	134.572,46
Cap. 18 – Spese diverse per il funzionamento degli uffici	155.000,00	83.331,79	71.668,21
Cap. 19 – Spese per i noleggi, l'esercizio e manutenzione degli automezzi	41.000,00	33.520,06	7.479,94
Cap. 20 - Assicurazioni varie	54.000,00	15.990,95	38.009,05
Cap. 21 - Spese impreviste compresi eventuali rimborsi, sgravi di contributi e quote esigili	150.000,00	149.403,89	596,11
Cap. 54 - Fondo per la ricostruzione macchinari ed attrezzature	5.000,00	//	5.000,00
Cap. 55 - Spese in materia di prevenzione e sicurezza	5.000,00	4.061,92	938,08
Totale	5.364.044,00	4.001.893,68	1.362.150,32

Lo scostamento relativo alle minori uscite del titolo I - Sezione II – Spese in conto capitale sono dovute a:

USCITE TITOLO I – Sezione II Spese in conto capitale	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Categoria 8 – Esecuzione di opere pubbliche	3.789.598,86	1.506.196,73	2.283.402,13
Categoria 9 – Esecuzione di opere private	//	//	//
Categoria 10 – Acquisto di beni strumentali, titoli, partecipazioni e costituzione di cauzioni attive	29.679,21	3.572,92	26.106,29
Totale	3.819.278,07	1.509.769,65	2.309.508,42

Lo scostamento relativo alle minori uscite del titolo II – Operazioni di finanziamento:

ENTRATE TITOLO II – Operazioni di finanziamento	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Capitolo 40 – Estinzione di prestiti a breve e medio termine	//	//	//
Capitolo 41 – Restituzione di anticipazioni avute su spese per opere in concessione (Stato-regione)	1.905.413,97	1.905.413,97	//
Categoria 42 – Quota capitale compresa nelle rate di ammortamento mutui pluriennali garantiti da delegati	755.000,00	610.934,99	144.065,01
Totale	2.660.413,97	2.516.348,96	144.065,01

Premesso che il Bilancio di previsione 2012 è stato predisposto ed approvato dal Commissario Straordinario, con il parere favorevole del Collegio dei Revisori, esclusivamente sulle previsioni di competenza, senza riporto del disavanzo precedente e secondo impostazioni contrarie ai principi contabili ed alle corrette regole di contabilità sia privata che pubblica.

Il sottoscritto formula i seguenti rilievi e osservazioni riguardo ai motivi che hanno portato a tali scostamenti in entrata ed in uscita:

- Nel corso dell'esercizio si è registrata una variazioni di bilancio con delibera Commissariale n. 212/12 del 21 novembre 2012 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione 2012 – Variazione";
- Gli scostamenti tra previsioni definitive e dati a consuntivo del Titolo I delle entrate sono imputabili principalmente ai minori contributi ordinari dei consorziati (Euro 2.900.000,00), contributi dallo Stato, dalla Regione ed altri Enti pubblici all'attività Corrente (Euro 3.109.051,53), contributi statali e della Regione per la esecuzione di opere (Euro 2.191.910,30); ma, più in generale, su tutte le voci di entrata si sono registrate delle differenze negative e di ciò dovrà tenersene conto in occasione della stesura del prossimo preventivo;
- Gli scostamenti tra previsioni definitive e dati a consuntivo del Titolo I delle spese sono imputabili principalmente ai tagli nella Sezione I per spese i servizi generali (Euro 4.395.702,34), manutenzione di opere di competenza statale e regionale (Euro 2.405.520,73), manutenzione ed esercizio di opere a servizio generalizzato (Euro 452.979,77); e nella Sezione II perla minore esecuzione di opere pubbliche (Euro 2.283.402,13)
- Il titolo II delle entrate non presenta scostamenti;
- Le differenze nel Titolo II delle spese sono relative alla quota capitale compresa nelle rate di ammortamento mutui pluriennali garantiti (Euro 144.065,01);
- Le differenze nelle partite di giro sono paria a Euro 3.578.363,31;
- La gestione di competenza è negativa, con un saldo pari ad Euro 1.350.207,14, inferiore rispetto al saldo 2009, 2010 e 2011;
- L'Ufficio Finanziario in sede di riaccertamento, ha eliminato residui attivi per Euro 23.114,48 e residui passivi per Euro 39.639,01
- Resta privo di copertura il disavanzo finanziario al 31/12/2011, pari a Euro 39.957.723,94, che diviene pari ad Euro 41.304.931,08 al 31/12/2012;

Le risultanze complessive della gestione finanziaria risultano dal seguente prospetto:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1/01/2012			297.798,02
Riscossioni	680.103,54	8.949.513,83	9.629.617,37
Pagamenti	1.039.700,98	8.712.049,89	9.751.750,87
Saldo cassa al 31/12/2012			157.664,52
Residui attivi			2.110.871,31
Somma			2.268.535,83

Residui passivi			43.576.466,91
Disavanzo di amministrazione			41.307.931,08

Per maggiore completezza di analisi lo stesso risultato può essere ottenuto nel seguente modo:

<b>Gestione Residui</b>		
Maggiori residui attivi al 31/12/2011	//	
Residui attivi al 31/12/2011 eliminati	-23.114,48	
Residui passivi al 31/12/2011 eliminati	+39.639,01	16.524,53
<b>Gestione Residui</b>		
Accertamenti	10.018.270,68	
Impegni	11.385.002,05	1.366.731,67
Disavanzo al 31/12/2011		39.957.723,94
Disavanzo al 31/12/2012		41.307.931,08

### C) CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio, allegato al conto consuntivo, espone i risultati della gestione patrimoniale dell'Ente aggiornata al 31/12/12, di cui si riporta la seguente sintesi schematica:

DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
Attività	2.845.445,05	1.045.642,07	802.237,04	3.088.850,08
Passività	41.987.400,58	2.633.313,15	1.039.700,98	43.581.012,75
Passivo netto	39.141.955,53	1.350.207,14		40.492.162,67

Il sottoscritto consiglia, come anche il precedente collegio dei revisori, di affiancare al conto del patrimonio un pur sintetico conto economico.

L'incremento del deficit patrimoniale viene rielaborato come segue:

Saldo negativo della gestione di competenza	1.366.731,67
Saldo da eliminazione residui attivi/passivi	16.524,53
Incremento di deficit maturato nell'esercizio 2012	1.350.207,14

### D) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL COMMISSARIO REGIONALE

Ai sensi dell'art. 40, lettera i, dello Statuto, al conto consuntivo è allegata la relazione del Commissario Straordinario che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione il Commissario si sofferma, in particolare sulle cause principali dell'ulteriore disavanzo di gestione di competenza, che si possono riassumere nella mancata emissione dei ruoli, mentre *“l'entrata largamente prevalente è stata rappresentata dai finanziamenti erogati dalla Regione per sopperire alla mancanza di riscossione del tributo di bonifica cod. 630”*. Il Commissario evidenzia che il *“Conorzio Arneo ha ottenuto, nell'esercizio 2012 .....la somma complessiva di € 4.373.248,89”*. Dalle risultanze dell'Ente risulta che i trasferimenti della Regione Puglia sono stati pari a € 4.150.540,12 (titolo I Cap. 18 Concorso della Regione nelle spese di funzionamento del Conorzio) oltre a €. 275.227,16 (residui anno 2011 incassati nel 2012). Si seguito è evidenziato un prospetto di riconciliazione predisposto con gli Uffici.

Titolo I Cap. 18	4.150.540,12	4.150.540,12
Residui 2011	129.824,89	129.824,89
Residui 2011		145.402,27
competenze 2013	65.895,71	
competenze 2013	55.800,00	
Pagamento Enel	-28.810,83	
Totale	4.373.249,89	4.425.767,28

Nella relazione il Commissario, inoltre, evidenzia che *“l'Amministrazione consortile al fine di non aggravare la situazione debitoria pregressa, ha ridotto le spese all'osso, cancellando in gran parte le spese previste per la manutenzione delle opere di bonifica, riuscendo in tal modo, a chiudere la gestione di competenza con il disavanzo ridotto di euro 1.350.000,00 (un milionetrecentocinquantamila)”*.

Nella relazione a pag. 2 evidenzia che *“gli aspetti contabili risultano esaustivamente illustrati nella relazione dell'Ufficio”*, in detta Relazione a cura del Direttore Generale e del Capo Settore Amministrativo è presente una dettagliata analisi tecnica in cui vengono giustificate le minori entrate (accertamenti) e le minori spese e viene fatto cenno all'azione di riaccertamento dei residui attivi e passivi. In nessuna delle due relazioni viene fatto cenno ai principali lavori o opere di completamento svolti nell'anno 2012.

#### E) OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI

Si premette che, nell'esame del bilancio preventivo 2012, impostato esclusivamente sulle previsioni di competenza, senza riporto del disavanzo precedente, il precedente Collegio dei Revisori, aveva espresso parere favorevole con le seguenti osservazioni e conclusioni:

Esaminato ed opportunamente commentato lo schema di bilancio negli aspetti formali e sostanziali, tenuto conto di quanto esposto nella Relazione del Commissario Straordinario da cui si evince che l'Amministrazione *“ha predisposto un Bilancio di mera e stretta competenza senza iscrivere nello stesso bilancio, come posta passiva, il disavanzo d'amministrazione presunto al 31.12.2011”*, non si

può non rilevare che il Bilancio preventivo 2012 risulta non redatto secondo le impostazioni dei principi contabili ed alle corrette regole di contabilità sia privata che pubblica.

La manca previsione di copertura del disavanzo presunto al 31.12.2012, che lo stesso Commissario Straordinario ha stimato in circa 40 milioni di euro, risulta in evidente contrasto con il principio di concatenazione degli esercizi contabili; la normativa di riferimento, il DPR 27 febbraio 2003, n. 97, al comma 9 dell'articolo 5, stabilisce, infatti, *"nel bilancio di previsione è iscritta come posta a sé stante, rispettivamente dell'entrata e della uscita, l'avanzo o il disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce"*.

Allo stesso tempo, è del tutto evidente, però, che la copertura degli ingenti disavanzi accumulati dal Consorzio ed il risanamento finanziario dello stesso e, più in generale dei Consorzi di Bonifica pugliesi, non può non passare attraverso uno sforzo concreto della Regione Puglia che metta l'Ente nelle condizioni di poter beneficiare di entrate straordinarie, anche attraverso un mutuo garantito da contrarre, al fine di sanare il pregresso e, contemporaneamente, ripristinare una equilibrata e duratura gestione corrente.

Tanto premesso e considerato, non si può prendere atto che rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, il contesto normativo è sostanzialmente mutato:

1. l'iniziativa regionale tesa al riordino dei Consorzi di Bonifica, avviata già da diversi anni e che aveva subito numerosi rallentamenti, si è concretizzata, nel 2011, con l'approvazione della L.R. 21/06/2011, n. 12 avente ad oggetto "Norme straordinarie per i Consorzi di bonifica" che, tra le altre disposizioni, ha stabilito la decadenza del Commissario in carica e della Consulta, nominando contestualmente un Commissario Straordinario, l'avvio della predisposizione dei piani di classifica, la ricognizione debitoria e creditoria dei Consorzi, la rinuncia da parte della Regione Puglia alle anticipazioni erogate per gli anni dal 2003 al 2006;
2. la legge regionale 30.12.2011 n. 38 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia", che ha stanziato delle risorse a favore dei Consorzi di Bonifica a titolo di concorso delle spese di funzionamento e contributo per gli investimenti manutenzione ordinaria e straordinaria, di fatto avviando il processo di attuazione della legge regionale n. 12/2011;
3. la legge regionale 13 marzo 2012 n. 4 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica", inoltre, tra le altre disposizioni, stabilisce, all'articolo 17, che a carico dei proprietari di beni immobili, agricoli ed extragricoli situati nel perimetro di contribuzione, siano emessi ruoli per la riscossione dei contributi di bonifica relativi alle spese di manutenzione, esercizio e gestione delle opere pubbliche di bonifica e delle spese di funzionamento del consorzio;
4. Rilevato che nel parere del Collegio dei Revisori dei Conti al Conto Consuntivo 2011 si evince che *"su tutte le voci di entrata si sono registrate delle differenze negative e di ciò dovrà tenersene conto in occasione della stesura del prossimo bilancio di previsione"*. E tenuto conto che il bilancio di previsione del 2012 ha previsto entrate per circa il trenta per cento di quelle previste per il 2011 e che il bilancio di previsione 2013 si attesta su importi di poco superiori a quelli dell'anno 2012.

Valutato, per quanto sopra, che:

- gli strumenti normativi richiamati, pur con l'incertezza sui tempi di emissione dei ruoli ed la necessità di monitorare la realizzazione delle entrate rinvenienti dai contributi regionali e dagli stessi ruoli, possano consentire il rispetto della gestione di mera competenza come programmata;

- la copertura del disavanzo esistente, ammontante al 31.12.2011 a circa 40 milioni di euro, non potrà che avvenire a seguito di ulteriori interventi regionali che, oggi, alla luce delle disposizioni già emanate, si auspica possano concretizzarsi in tempi ragionevolmente brevi;
- la mancata approvazione del Bilancio di Previsione come predisposto, anche se di mera competenza e che non assicura la copertura del disavanzo esistente, oggi non potrebbe che essere causa di ulteriori danni al Consorzio, in termini finanziari, ma anche di rallentamento della gestione e nell'esercizio di delicate funzioni.

Tanto premesso, a conclusione delle verifiche effettuate, tenuto conto delle funzioni che l'art. 60 dello Statuto assegna all'Organo di Revisione ed in particolare del comma 7 lettere b) e c) dello stesso articolo in base al quale "presenta .....una relazione.... sul consuntivo" nella quale "accerta la corrispondenza del ....consuntivo alle risultanze dei libri e delle scritture contabili", il sottoscritto esaminato attentamente il consuntivo relativo all'esercizio 2012 e relativi allegati, a conclusione delle verifiche esposte, tenendo conto e richiamando le osservazioni e conclusioni sopra formulate, esprime, pertanto,

**PARERE FAVOREVOLE**

alla sua approvazione.

Nardò, 3 luglio 2013

IL REVISIONE UNICO  
(Dott. Antonio Guglielmi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2013, n. 2374

**Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi - Art. 35 della legge regionale n. 4 del 13/03/2012. Approvazione del visto di legittimità e di merito ed approvazione della deliberazione commissariale n. 168 del 28 giugno 2013 “Approvazione conto consuntivo 2012. Elenco n. 157/A.**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Infrastrutture rurali Bonifica ed Irrigazione, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Foreste, riferisce quanto segue:

Il Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi con nota n. 3590 del 3 luglio 2013 - acquisita agli atti del Servizio Foreste il successivo giorno 10 luglio - prot. n. 036/15716 - ha trasmesso la deliberazione del Commissario straordinario regionale n. 168 adottata in data 28 giugno 2013 riguardante l'approvazione del bilancio consuntivo 2012 unitamente alla ulteriore documentazione di seguito indicata:

- Relazione del Commissario straordinario; Relazione del Revisore unico;
- Relazione della Ragioneria;
- Conto consuntivo
- Allegati
  - 1) Lavori e manutenzione;
  - 2) Partitario dei residui attivi e passivi;
  - 3) Residui attivi relativi a crediti la cui riscossione è considerata certa;
  - 4) Residui attivi per cui sono da intraprendere o sono in corso procedure amministrative, tributarie e giudiziarie per la riscossione;
  - 5) Residui attivi eliminati;
  - 6) Residui passivi eliminati per perenzione amministrativa;
  - 7) Residui passivi insussistenti;
  - 8) Spese gestione irrigua;
  - 9) Spese centro assistenza tecnica;
  - 10) Rendiconto spese per interventi manutentori eseguiti con fondi del Consorzio

Dalla deliberazione commissariale n. 168/2013, approvativa del bilancio consuntivo dell'esercizio

finanziario 2012, emergono le seguenti risultanze finali:

Riscossioni (compreso l'avanzo di cassa al 31/12/2011)	8.802.2657,78
Pagamenti	7.731.483,19
Avanzo di cassa al 31/12/2012	1.070.782,59
Residui attivi	9.784.432,79
Sommano	10.855.215,38
Residui passivi	8.991.634,07
Avanzo di amministrazione al 31/12/2012	1.863.581,31

L'andamento complessivo della gestione dell'esercizio 2012 è riportato dettagliatamente nella relazione dell'Ufficio di ragioneria del Consorzio, nella relazione del Commissario straordinario e nella relazione del Revisore unico, documenti tutti che vengono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante.

In particolare il Revisore unico, nominato ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 4 del 13/03/2012, nella propria relazione ha espresso parere favorevole sul conto consuntivo 2012 sulla base delle risultanze emerse dalla contabilità concludendo come segue:

*“Lo scrivente attesta la corrispondenza dei dati di sintesi del Conto Consuntivo con quelli analitici desunti a campione dalla contabilità tenuta in corso d'esercizio e che la relativa relazione illustrativa sulla gestione prodotta dagli uffici è congrua con i dati del Conto Consuntivo.*

*Il Revisore Unico pone in evidenza che ad oggi gli equilibri finanziari dell'Ente sono legati alle previsioni della nuova legge regionale di riordino delle norme in materia di Consorzio di bonifica che prevede il ripristino dei Piani di classifica i quali garantiranno il normale svolgimento delle attività del Consorzio.”*

Con la nota n. 204/2013 del 16 luglio 2013 il Commissario straordinario unico, nominato con deliberazione della Giunta regionale n. 1484 del 04/07/2011 e successivo decreto del Presidente della Giunta regionale n. 701 del 04/07/2011, ha convocato per il successivo giorno 30 luglio la Consulta

regionale ex art. 1, comma 7, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011 ai fini di acquisirne il parere sul bilancio consuntivo 2012 del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi.

Con la successiva nota n. 216/2013 del 9 agosto 2013, acquisita agli atti in data 20 agosto con il prot. n. 036/17761, il Commissario straordinario unico ha trasmesso il verbale della riunione della Consulta regionale da cui si evince che:

- alla riunione hanno partecipato i rappresentanti della Coldiretti Puglia, della Cia Puglia e dell'ANBI Puglia che hanno espresso parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 2012 del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;
- la Confagricoltura Puglia con nota del 24 luglio - allegata al verbale medesimo - ha espresso il proprio parere contrario all'approvazione del conto consuntivo di cui trattasi.

La deliberazione commissariale n. 168 del 28 giugno 2013 rientra nella fattispecie prevista dall'art. 35, comma 4, della legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei Consorzi di bonifica" che statuisce siano soggette al controllo di legittimità e di merito, da parte della Giunta regionale, gli atti dei Consorzi di bonifica concernenti, tra l'altro, il bilancio preventivo e relative variazioni.

Al fine di corrispondere in modo più esauriente possibile a quanto previsto dalla richiamata normativa, il Servizio Foreste con nota n. 036/16218 del 16/07/2013 ha chiesto la specifica collaborazione dell'Area Finanza e Controlli, Servizio controlli della Regione.

Quest'ultimo con nota n. 170/831 del 25/09/2013 ha evidenziato quanto segue:

*"Tutto quanto innanzi premesso, sulla base della documentazione in atti, preso atto dei rilievi formulati dagli organi interni di controllo, alla luce dei principi contabili dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali - atteso che la mancata approvazione dei bilanci comporterebbe 1) il rallentamento nell'espletamento delle funzioni attribuite ai Consorzi medesimi; 2) evidenti ripercussioni sulla situazione finanziaria; 3) rischio di connesso allarme sociale - si ritiene di formulare le seguenti raccomandazioni:*

- a) *Applicare ed osservare rigorosamente le previsioni legislative in ordine al mantenimento in bilancio dei residui attivi, procedendo in sede di predisposizione del relativo rendiconto all'eliminazione dei residui attivi di anzianità superiore ai 5 anni, ovvero in alternativa procedendo alla costituzione di un vincolo sull'eventuale avanzo amministrazione per pari importo; a riguardo si richiama quanto recentemente espresso dalla magistratura contabile (Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per il Piemonte, Delibera n. 71/2013/SRCPIE/PRSE).*
- b) *Limitare l'utilizzo dell'eventuale avanzo di amministrazione non vincolato, destinandolo prevalentemente alla copertura di passività pregresse. Tanto, anche alla luce del disposto dell'art. 3 del D.L. n. 174/2012 che ha modificato l'art. 187 comma 3bis del TUEL che, seppure specificamente previsto per gli Enti Locali, costituisce tuttavia un orientamento nel più ampio contesto della più recente normativa in materia di rigore e contenimento della spesa pubblica.*
- c) *Assicurare il perseguimento dell'equilibrio sostanziale di bilancio lungo il corso dell'esercizio finanziario, tenendo conto della diversa collocazione temporale delle fasi di entrata e di spesa; tanto anche in considerazione del più generale principio di pareggio di bilancio di cui alla recente legge costituzionale 20 Aprile 2012 n. 1.*
- d) *Adottare un sistema di contabilità di tipo economico-patrimoniale, in linea con il disposto del D.lgs. 118/2011 Titolo I, nonché con le disposizioni regionali in materia che, nello svolgimento degli adempimenti disposti per i Consorzi di Bonifica, impongono di:*
  - i. *uniformare l'operato ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità (art. 8, comma 1 - L.R. 4/2012), elaborando bilanci con una più accurata informativa delle varie poste;*
  - ii. *agire con modalità e procedure improntate alla trasparenza, alla imparzialità e buona amministrazione e nel rispetto della legislazione dell'UE, nazionale e regionale (art. 15, comma 1 - L.R. 4/2012) e implementare adeguati strumenti (art. 16, stessa L.R.) per il controllo di gestione (contabilità industriale, budget, sistema di reporting), tanto anche in ottemperanza all'Accordo CSR rep atti n. 187 del 18/09/2008;*

- iii. assicurare la trasparenza e la diffusione delle informazioni mediante la pubblicazione on line (art. 15 commi 2, 3,4 - L.R. 4/2012). garantire - entro i limiti imposti dalle leggi - l'accesso ad atti e documenti inerenti attività, servizi ed opere gestite.
- e) Procedere all'individuazione di procedure e standard di gestione in termini di servizi erogati, tanto da consentire un più razionale impiego del personale addetto; fornire un quadro esaustivo degli investimenti da realizzare, identificando le priorità, tanto da evidenziare le opere urgenti;
- f) Procedere alla definizione di un piano di riqualificazione e razionalizzazione della gestione, individuando gli specifici settori operativi di intervento, gli obiettivi che si intende perseguire, le azioni da compiere, la tempistica ed i relativi indicatori, tanto al fine di assicurare il regolare svolgimento delle funzioni proprie dei Consorzi entro un quadro di ordinaria sostenibilità della gestione;
- g) Procedere alla catalogazione e valutazione del patrimonio immobiliare al fine di verificarne la strumentalità rispetto alle attività istituzionali proprie e per valutare la possibilità di valorizzare lo stesso sia per il perseguimento dei fini istituzionali, sia per utilizzare lo stesso a titolo di garanzia per la definizione di un piano di ammortamento del debito pregresso;
- h) Procedere all'aggiornamento della situazione dei contenziosi in essere, specificando per ciascuno degli stessi il connesso rischio, i costi correlati, dandone adeguata evidenza nei documenti di bilancio;
- i) Provvedere all'aggiornamento della situazione debitoria, dandone ufficialità contabile (esposizione per titolo, categoria ed anno di maturazione, eventuali relativi contenziosi), prevedendo un piano di ammortamento della debitoria accertata o comunque accertabile, tenendo conto dei nuovi piani di classifica approvati ed avviando, ove possibile, forme di negoziazione con gli Enti istituzionali preposti, ai fini della pianificazione delle modalità di rientro della debitoria pregressa;
- j) Assicurare il rispetto dei limiti assunzionali previsti dalla vigente normativa (art. 76, comma 7 del DL 112/2008, convertito in L 133/2008, ed art. 9, comma 28 DL 78/2010, convertito in L. 122/2010 e ss.mm.ii.);
- k) Assicurare il rispetto delle limitazioni previste in materia di spesa per autovetture e mezzi di servizio, tanto con riferimento all'art. 11, comma 9 della Legge Regionale n. 1/2011 nonché alle più recenti disposizioni nazionali in materia;
- l) Assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di anticorruzione, evidenza pubblica, contenimento della spesa; pubblicare e mantenere sul sito istituzionale i documenti di bilancio senza vincoli temporali;
- m) Contenere le previsioni di spesa dei Consorzi nel successivo bilancio di previsione, attestando la stessa secondo quanto fondatamente prevedibile in relazione ai nuovi piani di classifica approvati, ed alle entrate proprie derivanti da servizi.
- Si rappresenta che le raccomandazioni di cui innanzi che, insieme alla succitata DGR 1151/2013, tracciano un percorso di progressiva razionalizzazione in ossequio al quadro normativo vigente, implicano l'attuazione di un costante monitoraggio, da esercitarsi a cura dei competenti Uffici del Servizio Foreste”.
- Quanto innanzi premesso e considerato,
- preso atto delle argomentazioni e valutazioni espresse nelle relazioni del Commissario straordinario del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggia e del Revisori unico del medesimo Consorzio;
  - preso atto di quanto evidenziato dal Servizio controlli della Regione;
- si propone, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'art. 35 della legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012, di apporre il visto di legittimità e di merito e di approvare la deliberazione n. 168 adottata in data 28 giugno 2013 del Commissario straordinario regionale avente ad oggetto “Approvazione conto consuntivo 2012” dando mandato al Commissario straordinario del Consorzio di bonifica affinché provveda, nel corso della gestione del corrente bilancio consortile, a porre in essere tutti gli adempimenti necessari a corrispondere alle osservazioni del Servizio controlli della Regione.
- “Copertura finanziaria ai sensi della legge regionale 28/01 e successive modifiche e integrazioni”**
- La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa

e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione dell'atto finale di competenza della medesima, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lett. k).

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'alta professionalità, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio Foreste.

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

#### DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intende integralmente richiamato;
- di prendere atto delle argomentazioni e valutazioni esposte nelle relazioni, che vengono allegate al presente provvedimento per farne parte integrante,

del Commissario straordinario (allegato n. 1 di pagine 2), e del Revisore dei conti (allegato n. 2 di pagine 7), del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2012 del Consorzio medesimo;

- di prendere atto delle raccomandazioni fornite dal Servizio controlli della Regione con nota n. 170/831 del 25/09/2013 in sede di esame del bilancio consuntivo del Consorzio di bonifica innanzi citato;
- di apporre, in attuazione di quanto disposto dall'art. 35 della legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012, il visto di legittimità e di merito e di approvare la deliberazione n. 168 adottata dal Commissario straordinario del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi in data 28 luglio 2013 avente ad oggetto "Approvazione conto consuntivo 2012"
- di dare mandato al Commissario straordinario del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi affinché provveda a porre in essere tutti gli adempimenti necessari a corrispondere alle osservazioni del Servizio controlli della Regione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



## CONSORZIO DI BONIFICA "UGENTO E LI FOGGI"

### **Relazione del Commissario Straordinario al bilancio consuntivo 2012-**

Anche nel bilancio dell'esercizio 2012 del Consorzio di Ugento e Li Foggi, come già nei bilanci degli esercizi recedenti, l'entrata largamente prevalente è stata rappresentata dai finanziamenti erogati dalla Regione per sopperire alla mancanza di riscossione del tributo di bonifica cod. 630, in dipendenza della sospensione dei relativi ruoli operata dalle LL. RR. u.4/2003 e n.8/2005.

Portale esigenza, per l'esercizio 2012, la Regione ha operato, a favore dei quattro Consorzi, di cui alla L.R. n.12 del 21.06.2011, un primo stanziamento di euro 10 milioni, con L.R. n.38 ilei 30.12.2011 (art20), incrementato con un secondo stanziamento di pari importo, con L.R. n.18 del 3.7.2012 (art 14).

Come recita la normativa succitata, i finanziamenti accordati erano destinati a far fronte alle seguenti spese di funzionamento dei Consorzi interessati:

- a) *spese generali di gestione;*
- b) *spese per il pagamento degli emolumenti ai dipendenti a tempo indeterminato e a tempo determinato;*
- e) *spese per il pagamento dei consumi, anche pregressi, di acqua ed energia sia per uso civile che per uso agricolo;*
- d) *spese per il pagamento delle quote del contributo associativo dovuto alle Unioni Regionali delle Bonifiche;*
- e) *spese per il pagamento degli oneri, a carico dei Consorzi spettanti ai dipendenti collocati in quiescenza fino al 31 dicembre 2012.*

Il Consorzio di Ugento e Li Foggi ha ottenuto, nell'esercizio 2012, in dipendenza dei finanziamenti disposti dalla ridetta normativa, la somma complessiva di euro 3.671.365,03.

Peraltro, tale finanziamento non è stato sufficiente a coprire integralmente le spese indicate dalla normativa regionale innanzi richiamata, tant'è che il Consorzio ha sopperito con i propri fondi a corrispondere una mensilità di stipendio ai propri dipendenti, per l'importo di euro 216.846,50.

Le entrate proprie del Consorzio, sono derivate nella quasi totalità dalla gestione irrigua e dal corrispettivo erogato dall'A.Q.P per lo sfruttamento, a fini potabili di alcuni pozzi consortili. Vanno aggiunti altri modesti introiti per spese generali e canoni concessori.

L'andamento complessivo della gestione risulta particolareggiatamente illustrato nella relazione dell'Ufficio di Ragioneria e dalla documentazione allegata, da cui emerge che pur nella ristrettezza delle disponibilità finanziarie, il Consorzio ha effettuato spese:

- a) di euro 349.031,89 per la manutenzione degli impianti irrigui;
- b) di euro 302.525,41 per la manutenzione di opere di bonifica;
- e) di euro 487.310,00 per ripianamento di contenziosi giudizialmente definiti.

La predetta relazione della Ragioneria, evidenzia, altresì:

- a) che la gestione di competenza, ho fatto registrare un disavanzo di euro 238.142,35, imputabili alle uscite di cui alla precedente lettera e), concernenti i pagamenti scaturiti da contenziosi giudiziari;
- b) che la gestione complessiva chiude con un avanzo di amministrazione di euro 1.863.581.31, il quale sostanzialmente riproduce l'avanzo di amministrazione registrato nel consuntivo 2011.

Tale avanzo, come già disposto per l'esercizio decorso, non viene destinato nel corrente esercizio 2013, a copertura di specifiche spese di gestione, ma viene accantonato, con l'intento di integrale conservazione per evenienze non programmate.

Il Commissario Straordinario  
(Dott. Giuseppantonio Stanco)





## CONSORZIO DI BONIFICA “UGENTO E LI FOGGI”

### Relazione del Revisore Unico dei Conti al Conto Consuntivo 2012

Lo scrivente dott. Vincenzo Barbagallo, in qualità di Revisore Unico dei Conti del Consorzio di Bonifica Ugento Li Foggi ha redatto la presente "Relazione al Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2012", ai sensi dell'art. 33 del Vigente "Regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese per l'amministrazione e la contabilità del Consorzio" e ai sensi dell'art. 60 dello Statuto Consortile.

Si fa presente che lo scrivente è stato nominato Revisore Unico dei Conti Consorzio di Bonifica Ugento Li Foggi in data 15/03/2013, e che quindi le verifiche periodiche nel corso dell'anno 2012 sui conti del Consorzio sono state effettuate dal precedente Collegio dei Revisori.

Lo scrivente dopo aver esaminato la documentazione predisposta dall'Ufficio di Ragioneria a firma del Capo Settore Ragioniere Assunta Primiceri e controfirmata dal Direttore dell'Area amministrativa dott. Aldo Longo e messa a disposizione in data 18/06/2013, composta dai seguenti documenti:

- Relazione del Commissario Straordinario al Bilancio Consuntivo 2012;
- Relazione al Conto Consuntivo 2012 a firma del Capo Settore Ragioneria rag. Assunta Primiceri;
- Conto Consuntivo esercizio finanziario 2012 e dai seguenti allegati:

Allegato n. 1 " Lavori e manutenzioni";

Allegato n. 2" Partitario dei Residui attivi e passivi";

Allegato n. 3" Residui attivi riportati nel rendiconto relativi a crediti la cui Allegato riscossione è considerata certa";

Allegato n. 4 " Residui attivi riportati nel rendiconto relativi a crediti per cui sono da intraprendere o sono in corso le procedure amministrative tributarie e giudiziarie per la riscossione";

Allegato n. 5 "Residui attivi eliminati";

Allegato n.6 "Residui passivi eliminati per perenzione amministrativa"; Allegato

n. 7 "Residui passivi insussistenti";

Allegato n. 8 "Spese per la gestione irrigua";

Allegato n. 9 " Spese per il centro assistenza tecnica";

Allegato n.10 "Spese per interventi manutentori con fondi del Consorzio"

relazione quanto segue:

### **Avanzo complessivo di Amministrazione al 31.12.2012 (gestione finanziaria di competenza + residui)**

Dall'esame dei risultati complessivi della gestione di bilancio 2012, così **come** desunti dai documenti contabili predisposti dal competente ufficio consortile, si evidenzia un avanzo complessivo di amministrazione di EURO 1.863.581,31 che di seguito si rappresenta:

<b>Avanzo complessivo di amministrazione 31.12.2012</b>	<b>EURO</b>
Avanzo di cassa al 31.12.2011	1.347.630,67
Riscossione	7.454.635,11
Risultato	<b>8.802.265,7</b>
Pagamenti	<b>8</b>
Avanzo di cassa al 31.12.2012	7.731.483,19
Residui attivi al 31.12.2012	<b>1.070.782,5</b>
Totale	<b>9</b>
Residui passivi al 31.12.2012	9.784.432,79
<b>Avanzo di amministrazione al 31.12.2012</b>	<b>10355.215,3</b>
	<b>8</b>
	8.991.634,07
	<b>1.863.581,31</b>

### **Risultato di Competenza**

Il risultato di Amministrazione conseguito ha fatto registrare relativamente alla sola gestione di competenza, (si ricava dai dati del Rendiconto), un disavanzo finanziario pari a euro 238.142,35 derivante dal raffronto tra:

<b>GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>EURO</b>
Entrate complessivamente accertate	8.078.683,00
Uscite complessivamente impegnate	8.316.825,35
<b>Avanzo/disavanzo di amministrazione al 31.12.2012</b>	<b>238.142,35</b>

### **Situazione dei Crediti e dei Debiti**

Il Servizio Amministrativo ha provveduto ad effettuare la prevista **attività ricognitiva ed accertativa dei residui attivi e passivi**, rispettivamente ai sensi degli articoli 12 e 25 del vigente Regolamento di contabilità ed a predisporre distintamente per esercizio sociale di provenienza e per capitolo, la prevista situazione complessiva in appositi tabulati con indicazione della consistenza al 31.12.2012 delle somme rimosse e pagate e di quelle eliminate perché non più realizzabili o dovute nonché di quelle rimaste da riscuotere o da pagare.

Con separati prospetti sono state indicate, per ciascun capitolo di entrata e per singoli atti di accertamento, i residui attivi la cui riscossione può considerarsi certa (allegato n. 3), quelli per cui sono da intraprendere o sono in corso le procedure amministrative, tributarie o giudiziarie per la riscossione (allegato n. 4) ed infine quelli riconosciuti inesigibili e pertanto dichiarati insussistenti e le cause della relativa eliminazione (allegato n.5).

Nell'allegato n. 2 "*Partitario dei Residui attivi e passivi*" è stata riportata con riferimento all'esercizio finanziario 2012, la situazione degli accertamenti delle riscossioni operate e degli importi residui da riscuotere e la situazione degli impegni di spesa registrati in base ad atti deliberativi formalmente assunti entro la data di chiusura dell'esercizio, i titoli di spesa emessi nell'esercizio e le somme rimaste da pagare. Per quanto attiene i residui attivi e le modifiche intervenute, anche per effetto dell'attività ricognitiva e riaccertativa, possono così di seguito riassumersi:

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2012	EURO
A) Valore iniziale dei residui come da consuntivo 2011	9.213.032,05
B) Variazione per minori accertamenti	52.647,15
C) Riscossione realizzate nel corso del 2012	4.456.628,87
<b>Totale resiniti attivi esercizio 2011e antecedenti</b>	<b>4.703.756,03</b>
D) Somme accertate e rimaste da riscuotere provenienti dall'esercizio 2012	5.080.676,76
<b>Totale generale residui attivi</b>	<b>9.784.432,79</b>

Va evidenziato che per quanto attiene alle variazioni per minori accertamenti di entrata di cui al punto sub B) del quadro precedente si è provveduto ad indicare nell'apposito specifico elaborato, per capitolo ed anno di riferimento, oltre alle entità del residuo attivo ridotto, le ragioni della relativa riduzione; inoltre va sottolineato che in merito ai ruoli cod. 750 sono state considerate come entrate per l'80% mentre per il restante 20% sono in corso o da intraprendere procedure amministrative, tributarie e giudiziarie come meglio indicato in allegato 4).

Per quanto attiene ai residui passivi le relative qualificazioni possono di seguito riassumersi:

<b>RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2012</b>	<b>EURO</b>
A) Valore iniziale dei residui come da rendiconto 2011	8.513.196,47
B) Residui passivi eliminati	106.904,56
B1) per insussistenza	40.081,98
B2) per perenzione	66.822,58
C) Pagamenti eseguiti nel corso dei 2012	4.040.110,96
<b><i>Totale residui passivi esercizio 2011 e precedenti</i></b>	<b><i>4.366.180,95</i></b>
D) Somme impegnate e rimaste da pagare provenienti dall'esercizio di competenza 2012	4.625.453,12
<b><i>Totale generale residui passivi al 31/12/2012</i></b>	<b><i>8.991.634,07</i></b>

Dai dati sopra esposti può rilevarsi:

- a. La cancellazione per insussistenza dei residui passivi per un ammontare di euro (40.081,98): le riduzioni derivano essenzialmente da economie verificatesi nella fase di pagamento degli organi consortili. Sulla complessiva articolazione lo Scrivente non ha rilievi da formulare.
- b. La eliminazione per perenzione amministrativa, operata ai sensi dell'art 25, secondo comma del Regolamento di Contabilità del Consorzio, dei residui passivi per un ammontare di euro (66.822,58), secondo l'analisi di cui all'apposito prospetto. Le riduzioni derivano essenzialmente da economie verificatesi nella fase di pagamento di spese legali, notarile e manutenzione di OO. Di competenza statale.

### Situazione di Cassa

Per ciò che attiene alla situazione di cassa dell'esercizio 2012, possono desumersi le seguenti risultanze complessive:

<b>SITUAZIONE DI CASSA AL 31/12/2012</b>	<b>EURO</b>
A) Avanzo di cassa ai 31.12.2012	1.347.630,67
B) Riscossioni	7.454.635,11
B1) in conto competenza	2.998.006,24
B2) in conto residui	4.456.628,87
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>8.802.265,78</i></b>
C) Pagamenti	7.731.483,19
C1) in conto competenza	3.691.372,23
C2) in conto residui	4.040.110,96
<b><i>Avanzo di cassa al 31.12.2012</i></b>	<b><i>1.070.782,59</i></b>

Il predetto saldo attivo di cassa corrisponde con quello risultante alla stessa data presso l'Istituto Tesoriere del Consorzio (Banca Popolare Pugliese di Ugento) la cui situazione riporta un ammontare di euro 1.070.782,59.

### Situazione Patrimoniale

La situazione patrimoniale riporta, in conformità con quanto previsto dall'art 35 del Regolamento di contabilità, la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi nonché l'incremento o la diminuzione del patrimonio per effetto della gestione o per altre cause. L'elenco dei beni immobili contiene l'indicazione della loro allocazione, del valore stimato, della propria destinazione d'uso e delle entrate derivanti dalla loro locazione.

**Situazione di Indebitamento**

La situazione di indebitamento del Consorzio al 31.12.2012 è di euro 249.733,78 e si riferisce solo ad un mutuo di originari € 624.912,85.

La suddetta esposizione risulta così articolata:

<b>INDEBITAMENTO AL 31.12.2012</b>	<b>EURO</b>
Consistenza al 01.01.2012	289.565,30
a) in aumento	
b) in diminuzione	39.831,52
<b><i>Consistenza ai 31.12.2012</i></b>	<b><i>243.733,78</i></b>

**CONCLUSIONI**

Lo scrivente attesta la corrispondenza dei dati di sintesi del Conto Consuntivo con quelli analitici desunti a campione dalla contabilità tenuta in corso d'esercizio e che la relativa relazione illustrativa sulla gestione prodotta dagli uffici è congrua con i dati del Conto Consuntivo.

Il Revisore Unico pone in evidenza che ad oggi gli equilibri finanziari dell'Ente sono legati alle previsioni della nuova legge regionale di riordino delle norme in materia di Consorzio di bonifica che prevede il ripristino dei Piani di classifica i quali garantiranno il normale svolgimento delle attività del Consorzio.

**IL REVISORE UNICO DEI CONTI**

a seguito dell'attività revisionale svolta,

VISTO l'art 60, sesto comma dello Statuto Consortile;

VISTO l'art 33, terzo comma del Regolamento per la classificazione dell'entrate e delle spese per F Amministrazione e la contabilità del Consorzio;

TENUTO CONTO delle considerazioni ed osservazioni sopra formulate,

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2012 del Consorzio di Bonifica "Ugento e Li Foggi" nelle risultanze emerse dalla contabilità.

Ugento, 28 giugno 2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2013, n. 2375

**Consorzio di bonifica Terre d'Apulia - Art. 35 della legge regionale n. 4 del 13/03/2012 - Approvazione del visto di legittimità e di merito ed approvazione della deliberazione commissariale n. 256 del 27 giugno 2013 "Bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2012 - Approvazione" - Elenco n. 156/A.**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Infrastrutture rurali Bonifica ed Irrigazione, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Foreste, riferisce quanto segue:

Il Consorzio di bonifica Terre d'Apulia con nota n. 3112 del 10 luglio 2013 - acquisita agli atti del Servizio Foreste il successivo giorno 11 luglio - prot. n. 036/15823 - ha trasmesso la deliberazione del Commissario straordinario regionale n. 256 adottata in data 27 giugno 2013 riguardante l'approvazione del bilancio consuntivo 2012 unitamente alla ulteriore documentazione di seguito indicata:

- Conto consuntivo
- Relazione del Commissario straordinario;
- Relazione del Revisore unico;
- Relazione del Direttore dell'area finanziaria;
- Elenchi variazioni di accertamenti di entrata e impegni di spesa.

Dalla deliberazione commissariale n. 256, approvativa del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2012, emergono le seguenti risultanze finali:

Voce	Residui	Gestione competenza	Totale
<b>Fondo cassa 1 gennaio</b>			<b>3.634.245,88</b>
Riscossioni	16.789.851,02	20.563.507,51	37.353.358,53
Pagamenti	20.033.317,66	19.615.134,30	39.648.451,96
<b>Fondo cassa 31 dicembre</b>			<b>1.339.152,45</b>
Residui attivi	140.467.022,22	29.322.057,52	169.789.079,74
Residui passivi	197.757.519,56	29.686.540,93	227.444.060,49
<b>Differenza</b>			<b>- 57.654.980,75</b>
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			<b>- 56.315.828,30</b>

L'andamento complessivo della gestione dell'esercizio 2012 è riportato dettagliatamente nella relazione dell'Ufficio di ragioneria del Consorzio, nella relazione del Commissario straordinario e nella relazione del Revisore unico, documenti tutti che vengono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante.

In particolare il Revisore unico, nominato ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 4 del 13/03/2012, nella propria relazione ha espresso parere favorevole sul conto consuntivo 2012 sulla base delle risultanze emerse dalla contabilità concludendo come segue:

*"Nell'ambito della specifica funzione di controllo collaborativo che la legge riserva all'Organo di Revisione, il controllo sul rendiconto di esercizio*

*rappresenta il momento di sintesi della complessa attività di controllo e vigilanza che l'Organo compie nel corso dell'esercizio.*

*E pertanto, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 limitatamente ai risultati della gestione di competenza, che rileva un avanzo di gestione pari ad euro 583.889,80; mentre riguardo al risultato di amministrazione in considerazione dei rilievi esposti non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità."*

Con la nota n. 204/2013 del 16 luglio 2013 il Commissario straordinario unico, nominato con deli-

berazione della Giunta regionale n. 1484 del 04/07/2011 e successivo decreto del Presidente della Giunta regionale n. 701 del 04/07/2011, ha convocato per il successivo giorno 30 luglio la Consulta regionale ex art. 1, comma 7, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011 ai fini di acquisirne il parere sul bilancio consuntivo 2012 del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia

Con la successiva nota n. 216/2013 del 9 agosto 2013, acquisita agli atti in data 20 agosto con il prot. n. 036/17761, il Commissario straordinario unico ha trasmesso il verbale della riunione della Consulta regionale da cui si evince che:

- alla riunione hanno partecipato i rappresentanti della Coldiretti Puglia, della Cia Puglia e dell'ANBI Puglia che hanno espresso parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 2012 del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia;
- la Confagricoltura Puglia con nota del 24 luglio - allegata al verbale medesimo - ha espresso il proprio parere contrario all'approvazione del conto consuntivo di cui trattasi.

La deliberazione commissariale n. 256 del 27 giugno 2013 rientra nella fattispecie prevista dall'art. 35, comma 4, della legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei Consorzi di bonifica" che statuisce siano soggette al controllo di legittimità e di merito, da parte della Giunta regionale, gli atti dei Consorzi di bonifica concernenti, tra l'altro, il bilancio preventivo e relative variazioni.

Al fine di corrispondere in modo più esauriente possibile a quanto previsto dalla richiamata normativa, il Servizio Foreste con nota n. 036/16218 del 16/07/2013 ha chiesto la specifica collaborazione dell'Area Finanza e Controlli, Servizio controlli della Regione.

Quest'ultimo con nota n. 170/831 del 25/09/2013 ha evidenziato quanto segue:

*"Tutto quanto innanzi premesso, sulla base della documentazione in atti, preso atto dei rilievi formulati dagli organi interni di controllo, alla luce dei principi contabili dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali - atteso che la mancata approvazione dei bilanci comporterebbe 1) il rallentamento nell'espletamento delle funzioni attribuite ai Consorzi medesimi; 2) evidenti ripercussioni*

*sulla situazione finanziaria; 3) rischio di connesso allarme sociale - si ritiene di formulare le seguenti raccomandazioni:*

- a) *Applicare ed osservare rigorosamente le previsioni legislative in ordine al mantenimento in bilancio dei residui attivi, procedendo in sede di predisposizione del relativo rendiconto all'eliminazione dei residui attivi di anzianità superiore ai 5 anni, ovvero in alternativa procedendo alla costituzione di un vincolo sull'eventuale avanzo amministrazione per pari importo; a riguardo si richiama quanto recentemente espresso dalla magistratura contabile (Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per il Piemonte, Delibera n. 71/2013/SRCPIE/PRSE).*
- b) *Limitare l'utilizzo dell'eventuale avanzo di amministrazione non vincolato, destinandolo prevalentemente alla copertura di passività pregresse. Tanto, anche alla luce del disposto dell'art. 3 del D.L. n. 174/2012 che ha modificato l'art. 187 comma 3bis del TUEL che, seppure specificamente previsto per gli Enti Locali, costituisce tuttavia un orientamento nel più ampio contesto della più recente normativa in materia di rigore e contenimento della spesa pubblica.*
- c) *Assicurare il perseguimento dell'equilibrio sostanziale di bilancio lungo il corso dell'esercizio finanziario, tenendo conto della diversa collocazione temporale delle fasi di entrata e di spesa; tanto anche in considerazione del più generale principio di pareggio di bilancio di cui alla recente legge costituzionale 20 Aprile 2012 n. 1.*
- d) *Adottare un sistema di contabilità di tipo economico-patrimoniale, in linea con il disposto del D.lgs. 118/2011 Titolo I, nonché con le disposizioni regionali in materia che, nello svolgimento degli adempimenti disposti per i Consorzi di Bonifica, impongono di:*
  - i. *uniformare l'operato ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità (art. 8, comma 1 - L.R. 4/2012), elaborando bilanci con una più accurata informativa delle varie poste;*
  - ii. *agire con modalità e procedure improntate alla trasparenza, alla imparzialità e buona amministrazione e nel rispetto della legislazione dell'UE, nazionale e regionale (art. 15, comma 1 - L.R. 4/2012) e implementare adeguati strumenti (art. 16, stessa L.R.) per il*

*controllo di gestione (contabilità industriale, budget, sistema di reporting), tanto anche in ottemperanza all'Accordo CSR rep atti n. 187 del 18/09/2008;*

- iii. *assicurare la trasparenza e la diffusione delle informazioni mediante la pubblicazione on line (art. 15 commi 2, 3,4 - L.R. 4/2012). garantire - entro i limiti imposti dalle leggi - l'accesso ad atti e documenti inerenti attività, servizi ed opere gestite.*
- e) *Procedere all'individuazione di procedure e standard di gestione in termini di servizi erogati, tanto da consentire un più razionale impiego del personale addetto; fornire un quadro esaustivo degli investimenti da realizzare, identificando le priorità, tanto da evidenziare le opere urgenti;*
- f) *Procedere alla definizione di un piano di riqualificazione e razionalizzazione della gestione, individuando gli specifici settori operativi di intervento, gli obiettivi che si intende perseguire, le azioni da compiere, la tempistica ed i relativi indicatori, tanto al fine di assicurare il regolare svolgimento delle funzioni proprie dei Consorzi entro un quadro di ordinaria sostenibilità della gestione;*
- g) *Procedere alla catalogazione e valutazione del patrimonio immobiliare al fine di verificarne la strumentalità rispetto alle attività istituzionali proprie e per valutare la possibilità di valorizzare lo stesso sia per il perseguimento dei fini istituzionali, sia per utilizzare lo stesso a titolo di garanzia per la definizione di un piano di ammortamento del debito pregresso;*
- h) *Procedere all'aggiornamento della situazione dei contenziosi in essere, specificando per ciascuno degli stessi il connesso rischio, i costi correlati, dandone adeguata evidenza nei documenti di bilancio;*
- i) *Provvedere all'aggiornamento della situazione debitoria, dandone ufficialità contabile (esposizione per titolo, categoria ed anno di maturazione, eventuali relativi contenziosi), prevedendo un piano di ammortamento della debitoria accertata o comunque accertabile, tenendo conto dei nuovi piani di classifica approvati ed avviando, ove possibile, forme di negoziazione con gli Enti istituzionali preposti, ai fini della pianificazione delle modalità di rientro della debitoria pregressa;*

- j) *Assicurare il rispetto dei limiti assunzionali previsti dalla vigente normativa (art. 76, comma 7 del DL 112/2008, convertito in L. 133/2008, ed art. 9, comma 28 DL 78/2010, convertito in L. 122/2010 e ss.mm.ii.);*
- k) *Assicurare il rispetto delle limitazioni previste in materia di spesa per autoveicoli e mezzi di servizio, tanto con riferimento all'art. 11, comma 9 della Legge Regionale n. 1/2011 nonché alle più recenti disposizioni nazionali in materia;*
- l) *Assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di anticorruzione, evidenza pubblica, contenimento della spesa; pubblicare e mantenere sul sito istituzionale i documenti di bilancio senza vincoli temporali;*
- m) *Contenere le previsioni di spesa dei Consorzi nel successivo bilancio di previsione, attestando la stessa secondo quanto fondatamente prevedibile in relazione ai nuovi piani di classifica approvati, ed alle entrate proprie derivanti da servizi.*

*Si rappresenta che le raccomandazioni di cui innanzi che, insieme alla succitata DGR 1151/2013, tracciano un percorso di progressiva razionalizzazione in ossequio al quadro normativo vigente, implicano l'attuazione di un costante monitoraggio, da esercitarsi a cura dei competenti Uffici del Servizio Foreste”.*

Quanto innanzi premesso e considerato,

- preso atto delle argomentazioni e valutazioni espresse nelle relazioni del Commissario straordinario del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Revisore unico del medesimo Consorzio;
- preso atto di quanto evidenziato dal Servizio controlli,

si propone, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'art. 35 della legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012, di apporre il visto di legittimità e di merito e di approvare la deliberazione n. 256 adottata in data 27 giugno 2013 del Commissario straordinario regionale avente ad oggetto “Bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2012 - Approvazione” dando mandato al Commissario straordinario del Consorzio di bonifica affinché provveda a porre in essere tutti gli adempimenti necessari a corrispondere alle osservazioni del Servizio controlli della Regione.

**“Copertura finanziaria ai sensi della legge regionale 28/01 e successive modifiche e integrazioni”**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione dell'atto finale di competenza della medesima, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lett. k).

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'alta professionalità, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio Foreste.

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

**DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intende integralmente richiamato;
- di prendere atto delle argomentazioni e valutazioni

esposte nelle relazioni, che vengono allegare al presente provvedimento per farne parte integrante, del Commissario straordinario (allegato n. 1 di pagine 5), e del Revisore dei conti (allegato n. 2 di pagine 15), del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2012 del Consorzio medesimo;

- di prendere atto delle raccomandazioni fornite dal Servizio controlli della Regione con nota n. 170/831 del 25/09/2013 in sede di esame del bilancio consuntivo del Consorzio di bonifica innanzi citato;
- di apporre, in attuazione di quanto disposto dall'art. 35 della legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012, il visto di legittimità e di merito e di approvare la deliberazione n. 256 adottata dal Commissario straordinario del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia in data 27 giugno 2013 avente ad oggetto “Bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2012 - Approvazione”
- di dare mandato al Commissario straordinario del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia affinché provveda a porre in essere tutti gli adempimenti necessari a corrispondere alle osservazioni del Servizio controlli della Regione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



**CONSORZIO DI BONIFICA  
TERRE D'APULIA**

**Oggetto:** *Conto consuntivo dell'esercizio 2012.*

*Relazione del Commissario Straordinario*

*Anche nel bilancio dell'esercizio 2012 del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia come già negli esercizi degli anni precedenti, l'entrata largamente prevalente è stata rappresentata dai finanziamenti erogati dalla Regione Puglia per sopperire alla mancanza di riscossione del tributo di bonifica cod. 630, in dipendenza della sospensione dei relativi ruoli operata dalle LL.RR. n.4/2003 e n. 8/2005.*

*Per tale esigenza, la Regione ha operato, a favore dei quattro Consorzi commissariati, di cui alla L.12 del 21.06.2011 un primo stanziamento di euro 10 milioni, con L.R. n. 38 del 30.12.2011 (art.20), incrementato con un secondo stanziamento di pari importo, con L.R. n.18 del 03.07.2012 (art.14).*

*Come recita la normativa succitata, i finanziamenti accordati erano destinati a far fronte alle seguenti spese di funzionamento dei Consorzi:*

*Spese generali di gestione;*

*Spese per il pagamento degli emolumenti ai dipendenti a tempo determinato e a tempo indeterminato;*

*Spese per il pagamento dei consumi, anche pregressi, di acqua ed energia, sia per uso civile che per uso agricolo;*

*Spese per il pagamento delle quote del contributo associativo dovuto all'Unione delle Bonifiche regionale;*

*Spese per il pagamento degli oneri, a carico dei Consorzi, spettanti ai dipendenti collocati in quiescenza fino al 31 dicembre 2012.*

*Il Consorzio "Terre d'Apulia" ha ottenuto, all'esercizio 2012, in dipendenza dei finanziamenti disposti con la ridetta normativa, la somma complessiva di euro 8.610.414,25.*

*Peraltro, tale finanziamento non è stato sufficiente a coprire integralmente le spese indicate dalla normativa regionale innanzi richiamata, tant'è che il Consorzio "Terre d'Apulia" ha sopperito con i propri fondi a corrispondere una mensilità di stipendio ai propri dipendenti per l'importo di euro 417.971,59.*

*Le risultanze della gestione sono esposte particolareggiatamente nella relazione tecnica dell'Area Finanziaria, cui si rinvia per una analitica informativa e dalla quale, comunque, emerge:*

- che la gestione di competenza chiude con un avanzo di euro 583.889,80 a testimonianza di una conduzione amministrativa oculata e restrittiva della spesa;*
- che i servizi consortili dell'irrigazione e dell'acquedotto rurale, da cui, peraltro, al momento provengono gran parte delle entrate proprie del Consorzio, chiudono entrambi con notevoli deficit, i quali sono prevalentemente imputabili ai gravosi costi dell'energia elettrica, che*

*alimenta gli impianti dei pozzi del servizio irriguo e degli impianti di sollevamento dell'acquedotto rurale.*

*La relazione tecnica evidenzia, altresì, che non sono state accertate le entrate previste in bilancio di euro 3 milioni, in conto tributo cod. 630, e di euro 750 mila, in conto tributo manutenzione cod.648.*

*Invero, dette entrate sono state inserite nella iniziale previsione di bilancio, allorchè lo stanziamento regionale a favore dei Consorzi di cui all'art.20 L.R. n.38/2011 era inteso a coprire le spese del solo primo semestre dell'esercizio 2012, nella prospettazione che nel secondo semestre sarebbero potuti essere operativi i redigendi piani di classifica. Poiché tale evenienza non è potuta verificarsi, sono venuti a mancare i presupposti per l'accertamento dei tributi succitati, tant'è che si è reso necessario l'ulteriore intervento regionale di cui all'art. n.14 L.R. 18/2012.*

*Per una più approfondita conoscenza dell'andamento della gestione e delle difficoltà da cui la stessa è continuativamente oberata, a causa della notoria mole della debitoria pregressa, si riportano alcune operazioni che hanno connotato ed appesantito l'azione dell'Amministrazione.*

*In primo luogo, si rammenta che opportunamente nella relazione del corrispondente bilancio preventivo fu iscritto nella posta "Uscite" il capitolo 005750, con uno stanziamento di euro 2.000.000,00 (duemilioni) per far fronte a pagamenti che si sarebbero resi necessari, inerenti a passività e procedimenti afferenti ad annualità precedenti, sprovvisti di riferimenti nei relativi bilanci.*

*In tale capitolo, sono stati effettuati pagamenti per l'importo di euro 1.683.874,23, in gran parte a seguito di accordi transattivi che hanno spesso comportato apprezzabili abbattimenti del credito vantato e/o eseguito.*

*In disparte da tali pagamenti, nel corso dell'esercizio, è occorso far fronte ad alcune intimazioni di Equitalia per rilevanti importi, conseguenti ad omessi pagamenti di IRPEF, di contributi previdenziali nei confronti dell'INPS e di altre numerose, minori contribuenze.*

*In dipendenza di tali intimazioni, sono state definite le operazioni di cui appresso:*

*a) con deliberazione n.236 del 18 maggio 2012, in presenza di cartelle esattoriali concernenti omessi pagamenti IRPEF negli anni 2002,2003,2004, per l'importo di euro 2.603.584,50, l'Amministrazione, non avendo la relativa disponibilità finanziaria, ha convenuto la rateizzazione del pagamento in 72 rate mensili di circa 39 mila euro ciascuna;*

*b) a fronte di altra intimazione di Equitalia, nell'agosto - settembre 2012, con deliberazione n.439 del 25.11.2012, fu disposto il pagamento della somma complessiva di euro 1.270.110,25 , di cui 1.238.802,12 per IRPEF non versata, relativa agli anni 1998, 1999 e 2005, e per la restante parte nei confronti di altri enti;*

*c) nel mese di novembre, con deliberazioni nn.509 e 510 del 15.11.2012, è stata perfezionata, mediante il pagamento di euro 1.500.000,00 (euro unmilione cinquecento) un'operazione di estinzione di un debito di oltre 3.500.000,00 euro, maturato per il mancato versamento di contributi agricoli*

*ex SCAU; nell'occasione, il Consorzio è riuscito ad usufruire di una normativa di agevolazione emanata vari anni addietro.*

*Al momento, nel rapporto con Equitalia, restano da risolvere la debitoria con l'INPS, per circa 9 milioni; ed altre pendenze per circa 1.500.000,00*

*Quanto innanzi premesso, in ordine alle risultanze contabili finali, laddove espongono un disavanzo di amministrazione indicato in euro 56.316.828,30, mette conto annotare che purtroppo la situazione debitoria del Consorzio, oggetto di periodico monitoraggio, è molto più pesante e si aggira sui 70 milioni di euro.*

*Ciò è dovuto alla notevole mole di debiti fuori bilancio, conseguenti a sentenze ed arbitrati di condanna, con relative spese legali, rivalutazioni ed interessi, nonché ad altri contenziosi, non registrati nei documenti contabili.*

*La situazione debitoria e le incertezze che provengono dai debiti non registrati in contabilità, sono stati fatti oggetto di riserva anche da parte del Revisore unico nell'apposito parere, che però, si è espresso positivamente in merito alle risultanze della gestione di competenza.*

*Bari, li 27 Giugno 2013*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Giuseppantonio STANCO)

*G. Stanco*

**Relazione dell'organo di revisione**

***Rendiconto per l'esercizio  
finanziario 2012***

***CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA***

**L'organo di revisione**

*DOTT. ANTONIO PICCININNO*

### INTRODUZIONE

Il sottoscritto **Dott. Antonio Piccinino** Revisore unico, nominato con decreto del presidente della Regione Puglia n.149 del 15/3/2013, ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012 in data **10 giugno 2013**, corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - conto del tesoriere;
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 e il rendiconto dell'esercizio 2011;

### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi, ha adottato il sistema contabile semplificato - con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

**CONTO DEL BILANCIO*****Verifiche preliminari***

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

### ***Gestione Finanziaria***

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi **n. 877** reversali e **n. 2709** mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;

## **Risultati della gestione**

### **a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			3.634.245,88
Riscossioni	16.789.851,02	20.563.507,51	37.353.358,53
Pagamenti	20.033.317,66	19.615.134,30	39.648.451,96
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2012</b>			<b>1.339.152,45</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>1.339.152,45</b>

### **b) Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta **un avanzo di Euro 583.889,80**

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	49.885.565,03
Impegni	(-)	49.301.675,23
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>		<b>583.889,80</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	20.563.507,51
Pagamenti	(-)	19.615.134,30
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	948.373,21
Residui attivi	(+)	29.322.057,52
Residui passivi	(-)	29.686.540,93
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-364.483,41
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>	<i>[A]-[B]</i>	<b>583.889,80</b>

**c) Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un disavanzo di Euro 56.315.828,30, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			3.634.245,88
RISCOSSIONI	16.789.851,02	20.563.507,51	37.353.358,53
PAGAMENTI	20.033.317,66	19.615.134,30	39.648.451,96
Fondo di cassa al 31 dicembre 2009			1.339.152,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.339.152,45
RESIDUI ATTIVI	140.467.022,22	29.322.057,52	169.789.079,74
RESIDUI PASSIVI	197.757.519,56	29.686.540,93	227.444.060,49
<i>Differenza</i>			-57.654.980,75
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			-56.315.828,30

## Analisi del conto del bilancio

### a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2012

<b>Entrate</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate contributive	3.750.000,00		-3.750.000,00	-100%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti Regione	5.750.000,00	9.360.614,25	3.610.614,25	63%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	7.496.000,00	8.459.304,75	963.304,75	13%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	17.802.900,00	17.801.731,51	-1.168,49	0%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				#DIV/0!
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	15.290.100,00	14.263.914,52	-1.026.185,48	-7%
	Avanzo di amministrazione applicato	2.111.000,00		-2.111.000,00	-----
	<b>Totale</b>	<b>52.200.000,00</b>	<b>49.885.565,03</b>	<b>-2.314.434,97</b>	<b>-4%</b>

<b>Spese</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	19.037.000,00	17.194.671,37	-1.842.328,63	-10%
<i>77fo/o II</i>	Spese in conto capitale	17.872.900,00	17.843.089,34	-29.810,66	-0,2%
<i>77fo/o III</i>	Rimborso di prestiti				#DIV/0!
<i>77fo/o IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	15.290.100,00	14.263.914,52	-1.026.185,48	-7%
	<b>Totale</b>	<b>52.200.000,00</b>	<b>49.301.675,23</b>	<b>-2.898.324,77</b>	<b>-6%</b>

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si evidenzia:

#### Entrate Titolo III:

- i maggiori introiti derivano principalmente dai trasferimenti della Regione Puglia che a fronte di un previsionale pari ad euro 5.000.000,00 ha erogato importi per euro 8.610.614,25 ai sensi dell'art.20 L.R. n.38 del 30.12.2011; di contro le minori entrate derivano in gran parte dal mancato incasso delle entrate contributive.

#### Entrate Titolo IV - Spese Titolo II :

- le differenze possono ritenersi irrilevanti considerato l'esiguo importo.

**b) Trend storico della gestione di competenza**

<b>Entrate</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<i>Titolo I</i> Entrate contributive	4.218.492,82	
<i>Titolo II</i> Entrate da trasferimenti Regione	3.947.898,72	9.360.614,25
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	7.097.895,78	8.459.304,75
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	363.306,76	17.801.731,51
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti		
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per e/ terzi	19.079.639,26	14.263.914,52
<b>Totale Entrate</b>	<b>34.707.233,34</b>	<b>49.885.565,03</b>

<b>Spese</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<i>Titolo II</i> Spese correnti	13.271.576,72	17.194.671,37
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	497.751,29	<b>17.843.089,34</b>
<i>77fo/lo III</i> Rimborso di prestiti		
<i>77fo/lo IV</i> Spese per servizi per e/ terzi	19.079.639,26	14.263.914,52
<b>Totale Spese</b>	<b>32.848.967,27</b>	<b>49.301.675,23</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>	<b>1.858.266,07</b>	<b>583.889,80</b>
---	---------------------	-------------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>		
--	--	--

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>1.858.266,07</b>	<b>583.889,80</b>
--------------------------	---------------------	-------------------

*Analisi delle principali poste***a) Entrate Contributive**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2011 :

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsioni iniziali 2012</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza fra prev. e rendic.</i>
<b>Categoria 1 - Imposte</b>				
ruoli ordinari di contribuenza	4.218.492,82	3.750.000,00		-3.750.000,00
<b>Totale categoria 1</b>	<b>4.218.492,82</b>	<b>3.750.000,00</b>		<b>-3.750.000,00</b>

**b) Trasferimenti dalla Regione**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	<b>2011</b>	<b>2012</b>
trasferimenti Regione Puglia L.R.n.38 art. 20 del 30,12,2011	3.947.898,72	8.610.614,25
trasferimenti della Regione Basilicata		750.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.947.898,72</b>	<b>9.360.614,25</b>

**c) Entrate Extratributarie**

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2011 :

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsioni iniziali 2012</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>
proventi dei servizi pubblici	6.950.002,89	7.356.000,00	8.178.455,44	822.455,44
proventi dei beni dell'Ente	45.274,94	22.000,00	104.587,91	82.587,91
interessi su ant/terzi	21.209,46	11.000,00	16.508,59	5.508,59
Proventi diversi	81.408,49	107.000,00	159.752,81	52.752,81
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>7.097.895,78</b>	<b>7.496.000,00</b>	<b>8.459.304,75</b>	<b>963.304,75</b>

#### d) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in%</i>
17.872.900	17.872.900	17.843.089,34	-29.810,66	-0.2%

Trattasi di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

### ***Analisi della gestione dei residui***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

A tal proposito si precisa che il Dirigente del Settore Finanziari Dott. DiMonte ebbe a richiedere con nota prot.4885 del 04/10/2007 diretta a tutti i dirigenti dei vari settori, ciascuno di propria competenza, la verifica delle poste creditorie nella loro effettiva consistenza. Tale ricostruzione delle poste contabili risulta ad oggi ancora parzialmente definita, come emerge dalle variazioni apportate ai residui attivi e passivi nel corso dell'anno 2011.

**Residui attivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stomati</i>
Corrente TU. 1, II, III	78.530.729,47	22.458.908,42	47.563.663,47	70.022.571,89	8.508.157,58
Capitale Tit. IV, V	125.164.746,22	3.107.770,22	118.745.780,12	121.853.550,34	3.311.195,88
Servizi c/terzi Tit. VI	16.292.508,14	11.786.679,89	3.479.636,15	15.266.316,04	1.026.192,10
<i>Totale</i>	<b>219.987.983,83</b>	<b>37.353.358,53</b>	<b>169.789.079,74</b>	<b>207.142.438,27</b>	<b>12.845.545,56</b>

**Residui passivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stomati</i>
Corrente Tit. I	53.976.476,56	23.690.707,71	27.962.340,77	51.653.048,48	2.323.428,08
Capitale Tit. II	133.996.174,79	4.867.382,99	125.390.776,26	130.258.159,25	3.738.015,54
Rimb. prestiti Tit. III	8.350.495,37		8.350.495,37	8.350.495,37	
Servizi c/terzi Tit. IV	78.455.158,11	11.090.361,26	65.740.448,09	76.830.809,35	1.624.348,76
<i>Totale</i>	<b>274.778.304,83</b>	<b>39.648.451,96</b>	<b>227.444.060,49</b>	<b>267.092.512,45</b>	<b>7.685.792,38</b>

**Risultato complessivo della gestione residui**

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-12.845.545,56
Minori residui passivi	7.685.792,38
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-5.159.753,18</b>

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, L'Organo di revisione ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria una successiva verifica.

## **CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Come ben noto e come già ampiamente esposto dal precedente Collegio dei Revisori, il Consorzio sin dal 1998 risulta commissariato e versa in una situazione economico-finanziaria fortemente deficitaria; una delle ragioni di tale situazione è oggettivamente riferibile all'intervenuta sospensione (in realtà soppressione) delle entrate contributive disposta dalla Regione Puglia da oltre dieci anni, quale scelta politica assunta per non gravare la fragile ed esposta economia agricola pugliese degli ulteriori oneri, rappresentati dalla contribuzione consortile che le aziende del settore non avrebbero potuto sopportare. La intervenuta soppressione, per norma regionale, di una rilevante quota delle entrate del Consorzio ha rappresentato per lo stesso un grave fattore di squilibrio, non risultandone modificati o ridotti gli impegni; il Consorzio ha comunque mantenute inalterate, in tutti questi ultimi anni di gestione commissariale, le proprie finalità istituzionali, essenziali al fine di assicurare la regolare erogazione di acqua sia ad uso potabile che irriguo nel territorio di propria competenza.

A tal proposito, deve ribadirsi che l'Ente garantisce l'irrigazione per uso agricolo di un comprensorio di vaste dimensioni, oltre a fornire acqua potabile a svariati comuni non serviti dall'Acquedotto Pugliese. Proprio in considerazione della sua essenziale funzione pubblica e socio-economica, il Consorzio è stato commissariato dalla Regione Puglia, con una misura, tipicamente di emergenza e di carattere temporaneo, che intendeva garantirne l'operatività, gravemente compromessa dalla situazione di squilibrio finanziario in cui, nel tempo, il Consorzio era inevitabilmente venuto a trovarsi.

Nel frattempo, in sede politica non venivano ripristinati e ridefiniti i piani di contribuzione, necessari per garantire i proventi propri del Consorzio, la cui situazione fortemente deficitaria ha obbligato la Regione Puglia ad intervenire periodicamente in suo sostegno, effettuando in favore dell'Ente stesso rilevanti anticipazioni finanziarie, tanto che ormai da anni gli stipendi del personale e le spese di ordinario funzionamento degli impianti irrigui vengono, di fatto, direttamente sostenuti dalla Regione Puglia.

Tale situazione di deficit strutturale e finanziario è stata più volte denunciata dai Commissari Straordinari succedutisi nel tempo che hanno più volte avuto modo di precisare a chiare lettere che l'Ente versa ormai in "**stato di dissesto finanziario**", sollecitando gli organi competenti ad assumere le opportune decisioni per la risoluzione della grave situazione del Consorzio.

In conseguenza di tali circostanze, il Consorzio sino all'esercizio 2011 non ha provveduto a predisporre il bilancio di previsione (assente per gli esercizi dal 2007 al 2011), stante l'impossibilità di raggiungere il pareggio di gestione in assenza di risorse proprie, anche quale conseguenza della disposta soppressione delle entrate contributive.

E' utile precisare che per l'esercizio 2013 è stato redatto il bilancio di previsione tenendo conto della stretta competenza, non essendo, allo stato, possibile stanziare risorse per la copertura, anche parziale, del disavanzo di amministrazione registrato al 31.12.2012. Per quanto attiene il Rendiconto della Gestione dell'Esercizio 2012, deve evidenziarsi che l'avanzo di gestione di competenza deriva esclusivamente dall'incremento dei trasferimenti da parte della Regione Puglia con una maggiore entrata rispetto alla prevista pari ad euro 3.610.614,25. Tale differenza, assorbita dalle minori entrate previste per contribuzione ordinaria per euro 3.750.000,00 indica, si ribadisce, la totale ed esclusiva dipendenza del Consorzio dai trasferimenti della Regione Puglia, e quindi l'impossibilità alla copertura

delle spese correnti con le attuali entrate proprie del Consorzio. A maggior precisazione, v'è da considerare che il 17/10/2012 con deliberazione del Commissario Straordinario Dott. Stanco, è stato approvato il piano di classifica che in questi giorni è all'esame della Giunta Regionale e pertanto risulta plausibile che entro la fine dell'esercizio l'Ente possa tornare ad emettere ruoli di contribuenza tali da permettere la copertura delle spese correnti.

Da tutto quanto sopra risulta dimostrata l'impossibilità ad ipotizzare una copertura del disavanzo di amministrazione pari ad euro 56.315.828,30 con la sola ripresa dell'emissione dei ruoli di contribuenza. Ancora, da ormai vari anni il Consorzio non dispone del Servizio di Tesoreria, essendo andati deserti i relativi bandi di gara; è evidente che perdurando le ragioni che hanno imposto il commissariamento dell'Ente ed in assenza di entrate proprie a copertura dei costi di gestione, nessun istituto bancario ha espresso, e potrà mai esprimere, il proprio interesse ad assumere il servizio di tesoreria.

Per quanto di competenza il Revisore ha evidenziato ai competenti organi responsabili la necessità di verificare puntualmente e quantificare i debiti fuori bilancio, così come di operare una accurata ricognizione del notevole contenzioso esistente, al fine di formalizzare le relative poste contabili. Il sottoscritto Revisore ribadisce le seguenti raccomandazioni puntali, riportandosi a quanto già precisato nelle precedenti relazioni dai precedenti Collegi, ai consuntivi 2008 -2009-2010-2011 che si riportano integralmente.

- 1) Il direttore del settore finanziario Dott. Dimonte ebbe a richiedere con nota prot. 4885 del 04/10/2007 diretta a tutti i dirigenti dei vari settori del Consorzio, ciascuno per la propria competenza, la verifica delle poste creditorie nella loro effettiva consistenza. Tale nota risulta ad oggi parzialmente riscontrata. Si ribadisce che è opportuno procedere con una ulteriore e ultimativa analogha richiesta.
- 2) La Regione Puglia provvede direttamente alla copertura delle spese per il personale dipendente, per i lavoratori stagionali, per i costi energetici, quale contributo straordinario.
- 3) Il notevole contenzioso legale esistente necessita di un accurato esame dei dati, sia per la verifica del grado di esigibilità dei crediti e sia per una valutazione dei debiti che andrebbero a loro volta opportunamente distinti da quelli muniti di sentenza favorevole emessa dal Tribunale e già passata in giudicato. Non può che raccomandarsi comunque la loro pronta definizione soprattutto per arginare, quanto ai debiti, l'accumulo degli interessi passivi. Particolare attenzione deve porsi al contenzioso con l'A.Q.P., relativo alla determinazione del prezzo di fornitura sia dell'acqua potabile che di quella ad uso irriguo, ricercando ogni possibile tentativo di bonaria composizione delle rispettive ragioni di credito e debito.
- 4) È necessario procedere ad una accurata verifica dei debiti fuori bilancio, con disaggregazione dei dati iscritti al fine di una loro puntuale evidenziazione. Gli stessi inoltre dovranno essere riconosciuti con apposita delibera che deve costituire integrazione al bilancio di esercizio.
- 5) Va inoltre quantificato l'onere di registrazione afferente la chiusura dei vecchi lavori per opere irrigue.

L'Organo di revisione, sulla base delle verifiche effettuate durante l'esercizio, non ha rilevato né irregolarità, né inadempienze. Si è soffermato essenzialmente sull'attendibilità e correttezza delle risultanze della gestione finanziaria di competenza.

L'Organo di revisione **evidenzia**, inoltre, una corretta gestione di competenza che, tra l'altro, si

manifesta:

- > **con una situazione finanziaria positiva in termini di avanzo di gestione di competenza e di cassa;**
- > **con il progressivo riaccertamento dei residui;**
- > **con il contenimento della spesa del personale ove possibile;**

L'Organo di Revisione consiglia all'Ente:

- > **di valutare il livello di indebitamento ed eventualmente intraprendere quelle azioni necessarie al suo contenimento;**
- > **di monitorare costantemente il contenzioso legale al fine di prevenire l'incremento di debiti fuori bilancio;**
- > **di perseverare nell'obiettivo della riduzione dei costi relativi al personale dipendente;**
- > **di attivarsi fattivamente per il recupero dei crediti iscritti a residuo anche attraverso azioni mirate;**
- > **di persistere nella nell'attività di accertamento della contribuenza ordinaria nell'attesa dell'approvazione dei piani di classifica da parte della Regione Puglia;**

Quanto indicato nello spirito di fattiva collaborazione tra l'Organo Amministrativo e l'Organo di Revisione.

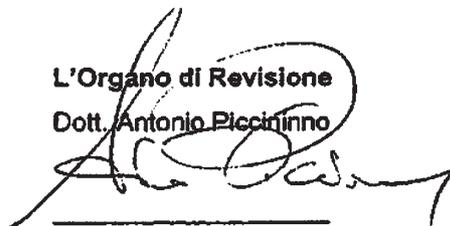
**CONCLUSIONI**

Nell'ambito della specifica funzione di controllo collaborativo che la legge riserva all'Organo di Revisione, il controllo sul rendiconto di esercizio rappresenta il momento di sintesi della complessa attività di controllo e vigilanza che l'Organo compie nel corso dell'esercizio.

E pertanto, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 limitatamente ai risultati della gestione di competenza, che rileva un avanzo di gestione pari ad euro 583.889,80; mentre riguardo al risultato di amministrazione in considerazione dei rilievi esposti non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

**Bari 20 giugno 2013**

L'Organo di Revisione  
Dott. Antonio Piccinino



---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2013, n. 2376

**Beni ex ERSAP autorizzazione alla vendita ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale del 30 Giugno 1999 n. 20 e s.m.i.**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente Struttura del Servizio Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente dello stesso Servizio Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue:

con L.R. n°18 del 4.7.1997 la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria "... sulla base di direttive della Giunta Regionale", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10. 1998;

con L.R. n° 5 del 20.01.1999 detto settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;

con L.R. n° 20 del 30.06.1999 e successive modifiche ed integrazioni sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;

con Deliberazione di G.R. n. 1351 del 28.07.2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30.07.2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: **Servizio Riforma Fondiaria**;

con l'art.31 comma 2 della L.R. n. 38 del 20.12.2011 e successiva D.G.R. n. 353 del 28.02.2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;

con Delibera di G.R. n° 2636 del 04.12.2012 il dott. Giuseppe LEO è stato nominato Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria,

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 3985 del 28/10/1998 avente ad oggetto: " art. 5 della Legge Regionale n. 18/97 concernente la Gestione Speciale di Riforma Fondiaria. Direttive per lo svolgimento dei compiti ad esaurimento relativi alla conservazione e gestione dei terreni e delle opere di Riforma Fondiaria", con la quale in attuazione dei

principi contenuti nella Legge Regionale 7/97, vengono disciplinate le funzioni di ordinaria amministrazione distintamente dalle attività di straordinaria amministrazione;

**VISTA** la Direttiva allegata alla citata deliberazione che individua tutte le attività configurabili in "ATTRIBUZIONE PATRIMONIALE DISPOSITIVA" da sottoporre al preventivo controllo del Comitato Tecnico Consultivo (istituito con L. R. n. 18/97 art. 2), in particolare:

1. *i provvedimenti di assegnazione e vendita di unità poderali di cui all'art.10 della Legge n.386/76 in possesso (precario) di manuale ed abituale coltivatore della terra senza preventivo formale provvedimento deliberativo degli organi istituzionali dell'Ente soppresso o del Commissario Liquidatore;*
2. *i provvedimenti di assegnazione e vendita di unità poderali di cui all'art.10 della legge n.386/76, tornati in disponibilità a seguito e per effetto di rinuncia dal precedente assegnatario, revoca o esercizio del diritto di prelazione;*
3. *i provvedimenti di trasferimento a titolo oneroso gratuito di beni di cui all'art.11 della legge n.386/76 per i quali non sia stato adottato formale provvedimento deliberativo di trasferimento degli organi istituzionali dell'ente soppresso o del Commissario liquidatore.*

**VISTO** l'art. 16 della L.R.20/99 (Terreni occupati da costruzioni abusive) che recita: "*i terreni che ritornano nella disponibilità della Gestione Speciale della Riforma Fondiaria a seguito di revoca o rinuncia e la cui destinazione agricola risulti irrimediabilmente compromessa dalla realizzazione di costruzioni abusive sono considerati, per le superfici interessate dall'abusivismo, non più utilizzabili a fini agricoli, e pertanto alienabili ai sensi dell'art. 11 della legge n. 386/76 e della presente legge, indipendentemente dall'esito della pratica di sanatoria attiva presso il Comune competente*";

**VISTO** l'art. 13 della L.R.20/99, in attuazione di quanto disposto dal 3° comma, lett. a-b, che autorizza "*l'alienazione dei beni non in disponibilità in favore degli attuali possessori al prezzo di vendita costituito dalla sommatoria del valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio, dei canoni*

*concessori o d'uso, come determinati da ERSAP, e dalle spese sostenute per oneri relativi a eventuali misurazioni, visure catastali o frazionamenti e sopralluoghi, resisi necessari per la definizione dell'atto di vendita.”;*

#### **CONSIDERATO CHE**

- nel “Piano di liquidazione dell'ex Ersap”, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 225 del 28 ottobre 2002, (ultimo aggiornamento anno 2009) vengono individuate le **attività dismissive rilevanti** tra cui i “*beni immobili dell'ex Ersap che, avendo persa la originaria destinazione di riforma, possono essere alienati, per la gran parte, (oltre 3.700), direttamente agli attuali conduttori e, per la parte residua, a terzi acquirenti a mezzo di pubblico incanto. Quasi 2/3 dei predetti immobili, presenti soprattutto lungo le coste della Puglia e, in particolare, lungo quelle della Provincia di Lecce, sono interessati da una diffusa ed intensa edificazione abusiva. Per questi ultimi sono in atto le procedure monitorie di individuazione dei singoli possessori e le relative istruttorie per l'adozione degli atti di cessione sia del terreno che del sedime delle opere realizzate, ai sensi del comma 7/ter dello stesso art.13.*”
- i terreni di cui all'unito elenco, provenienti dal frazionamento delle unità produttive assegnate ai sensi delle leggi di Riforma e revocate in seguito alla realizzazione di costruzioni abusive, sono rientrati nella disponibilità legale della Regione Puglia a seguito di revoca o rinuncia, così come previsto dall'art. 16 della L.R.20/99 e possono essere alienati agli attuali possessori secondo le disposizioni previste dall'art. 13 della medesima legge;

**PRESO ATTO** che il Comitato Tecnico Consulativo, istituito con L.R. n. 18/97 art. 2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 della L. R. n. 38 del 20.12.2011 è stato soppresso e che, a seguito dei chiarimenti applicativi emanati in ordine al citato art. 31 con Deliberazione di Giunta n. 353 del 28/02/2012, provvede il Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, limitatamente ai provvedimenti di assegnazioni e di trasferimenti di cui ai punti sopra richiamati, *con atto da sottoporre all'approvazione della Giunta tramite l'Assessorato competente;*

sulla scorta dell'istruttoria eseguita dalla competente Struttura Posizione Organizzativa Tecnica

LE/BR e dall'Alta Professionalità del Servizio Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, viene sottoposta all'approvazione della G.R. la vendita dei terreni provenienti dalle ex unità di riforma site sul territorio regionale, riportate nell'unito elenco, in favore degli attuali possessori, soggetti aventi titolo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 13 e 16 della Legge Regionale n. 20/99 e s.m.i.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria  
Dr. Giuseppe Leo

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97, e tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 29/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

## LA GIUNTA

**Udita** e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

**Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Funzionario P.O. Tecnica responsabile del procedimento, dall' A.P. e dal Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria e del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;

**A voti unanimi**, espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

- **di approvare** la relazione dell'Assessore proponente così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta;
- **di dichiarare**, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 Aprile 1995 n.27, gli immobili oggetto del presente atto deliberativo, non fruibili per esigenze proprie o per altro uso pubblico;
- **di autorizzare** la vendita dei beni riportati nel-

l'unito elenco, parte integrante e sostanziale del presente atto, in favore dei soggetti aventi titolo, in applicazione dell'art. 16 con le modalità previste dall'13 della Legge Regionale n. 20/99 e s.m.i.;

- **di deputare** il Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, a compiere tutti gli atti propedeutici alla stipula dell'atto di vendita;
- **di autorizzare** il Dirigente del Servizio, o chi per lui incaricato, *ove necessario*, ad eseguire qualsiasi variazione catastale in merito a frazionamenti, accatastamenti, rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale, correzione in diminuzione o in aumento della superficie/consistenza del bene, gli allineamenti catastali di cui al D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 e la precisazione della denominazione esatta dei soggetti che intervengono nel contratto di vendita;
- **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

**REGIONE PUGLIA**  
**Area Politiche per lo Sviluppo Rurale**  
 .....  
**Servizio Riforma Fondiaria**

**Elenco beni da alienare ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 20/99**

**PROVINCIA DI LECCE**

FG	P. Ila	SUP. mq	DESCRIZIONE	AGRO	Detentore/Acquirente COGNOME E NOME
12	2806	233	Terreno edificato	Lecce	Agrimi Graziano e M.Teresa
12	877	116	"	Lecce	Arnesano Giovanni
11	1044	206	"	Lecce	Bianco Anna Maria
12	259/p	123	"	Lecce	Bianco Rita
12	1558/p	158	"	Lecce	Boragina Aldo
11	784	76	"	Lecce	Cananà Crescenzo Ant.
12	556	123	"	Lecce	Cananà Cosimo
84	142	101	"	Lecce	Capone Antonia - Licci Benito
12	2498	100	"	Lecce	Cappello Bruno
12	2722	2950	terreno non edif.	Lecce	Cappello S. Maria
12	2336	136	terreno edificato	Lecce	Caretto Mario Vincenzo
12	1569	436	"	Lecce	Caroppo M.Abbondanza
12	1192	200	"	Lecce	Cazzorla Umberto
84	117	578	"	Lecce	Cino Anna Maria e Maria Grazia
21	338	165	"	Lecce	Ciullo Claudia
11	530	216	"	Lecce	Como Antonietta
11	154	353	"	Lecce	Contaldo Oronza
12	1979	219	"	Lecce	Conte Ivonne
12	1841	60	"	Lecce	Corianò Bernadette
12	1196	192	"	Lecce	Costagliola Giuseppa
12	1149	251	"	Lecce	Cozzella Vincenzo-Errico Marianna
12	179/p	50	"	Lecce	Crespino Carmela
12	1150	140	"	Lecce	Cucci Consiglia
84	106	315	"	Lecce	De Benedetto Giuseppe
98	15	746	"	Lecce	De Marco Bruna
12	559	95	"	Lecce	De Pascalis Salvatore
12	487	83	"	Lecce	Di Mitri Abbondanza
12	935	177	"	Lecce	Foschini Nicola
12	1651	403	"	Lecce	Foschini Vincenzo
12	2353	124	"	Lecce	Enna Caterina
12	246/p	228	"	Lecce	Gallo M.Giuseppa
12	2505	445	"	Lecce	Giangrande Vincenzo
12	231/p	234	"	Lecce	Giannone Giuseppe-Leuci Pasqualina
12	2224	79	"	Lecce	Giordano Loredana
84	157	775	"	Lecce	Greco Franco
12	114	214	"	Lecce	Guerrieri Concetta
12	1377	105	"	Lecce	Guglielmi Cosima

FG	P. Ila	SUP. mq	DESCRIZIONE	AGRO	Detentore/Acquirente COGNOME E NOME
12	267/p	121	terreno edificato	Lecce	Ingrosso Teresa
12	791	62	"	Lecce	Invidia Maria
12	21/p	861	"	Lecce	Leone Laura Maria
12	2739	3162	"	Lecce	Eredi Leone – Rizzo
12	2740	1467	"	Lecce	Eredi Leone – Rizzo
12	2741	1501	"	Lecce	Eredi Leone – Rizzo
21	69	390	"	Lecce	Longo Oronzo
12	2345	200	"	Lecce	Manno A.Maria
11	524	103	"	Lecce	Marangione Cosimo
12	2845	125	"	Lecce	Marra Rosa Francesca
3	1229	206	"	Lecce	Miglietta Umberto
21	344	195	"	Lecce	Melcarne Antonio
20	308	244	"	Lecce	Metrangolo Addolorata
12	2114	135	"	Lecce	Miglietta Cosima Rita
12	2217	148	"	Lecce	Miglietta Giovanna
12	574	102	"	Lecce	Miglietta Mario
12	2151	129	"	Lecce	Miglietta Vincenzo
12	2688	878	"	Lecce	Monte Antonio
12	346/p	374	"	Lecce	Montegiù Arturo A. e Cosimo
12	1141	106	"	Lecce	Mortella Lucia
12	2239	107	"	Lecce	Mosca Francesco
11	97	418	"	Lecce	Napoletano Antonio
12	2796	109	"	Lecce	Pagano Giuseppe
12	1841	60	"	Lecce	Pagliara Rosanna
31	108	217	"	Lecce	Palma Rosa Anna
12	2768	123	"	Lecce	Perrone Angelo
12	2848	114	"	Lecce	Perrone Cosima Teresa
12	245/p	194	"	Lecce	Perrone Fiorello
12	1224	284	"	Lecce	Perrone M.Addolorata
12	2287	153	"	Lecce	Petrucci Ciro Aldo
20	586	132	"	Lecce	Pezzuto Antonia
12	975	100	"	Lecce	Pezzuto Oronzo
12	2811	340	"	Lecce	Pizzo Giusepp
12	2506	245	"	Lecce	Poleti Antonio Fernando
11	657	122	"	Lecce	Prudentino Angelo
12	1751	270	"	Lecce	Pulli Giovanni
12	1752	78	"	Lecce	Pulli Giovanni
12	2777	251	"	Lecce	Raggi Giovanna
12	403	460	"	Lecce	Rampino Cosimo-Carfi Teresa
21	701	131	"	Lecce	Riezzo Palmiro
12	2239	108	"	Lecce	Romano Michelina
12	1558/p	533	"	Lecce	Schiavone Massimo
84	91	214	"	Lecce	Serafino Rosa
12	1466	117	"	Lecce	Serra Nicola
12	730	106	"	Lecce	Sozzo Nicola
21	826	250	"	Lecce	Spagnolo Anna Luigia
11	577	122	"	Lecce	Strummiello Rossana

FG	P. Ila	SUP. mq	DESCRIZIONE	AGRO	Detentore/Acquirente COGNOME E NOME
12	1456	176	"	Lecce	Tafuro Antonietta
12	2732	153	terreno non edif.	Lecce	Tafuro Antonietta
21	347	132	terreno edificato	Lecce	Tafuro Vincenzo
12	1452	1040	"	Lecce	Trevisi Carmela
12	1817	49	"	Lecce	Triarico Giulia
12	834	142	"	Lecce	Urso Giuseppa
20	361	289	"	Lecce	Cagnazzo Antonio
12	2498	100	"	Lecce	Cappello Bruno
21	30-476/p	217	"	Lecce	Bissanti Enerina
21	529	564	"	Lecce	Bissanti Lauretana
21	476/p	275	"	Lecce	Bissanti Valdivia
31	83	220	"	Lecce	Calamo Vittorio
20	430	216	"	Lecce	Calò Raffaele
21	588	122	"	Lecce	eredi di Mazzo Giovanni
12	1177	192	"	Lecce	Monti Luigi
12	1013	132	"	Lecce	Pezzuto Francesco
12	518	120	"	Lecce	Calabrese Rita
12	654	62	"	Lecce	Catalano Annunziata
12	830	130	"	Lecce	Cioffi Angelo
12	1816	130	"	Lecce	Dell'Anna Michele
21	381/p	205	"	Lecce	De Luca Francesco e Americo
12	1859	90	"	Lecce	Elia Pietro ed Anna
12	2622	84	"	Lecce	Garzia Giuseppe
12	1284	195	"	Lecce	Gatti Maria
11	179/181p	450	"	Lecce	Giannachi Antonio
21	41/p	168	"	Lecce	Girardo Giovanni ed altri
12	2807	92	"	Lecce	Ingrosso A.Lucimena -Orlandi
12	950	100	"	Lecce	Perrone Patrizia
12	1021	135	"	Lecce	Rizzo Anna
12	245/p	199	"	Lecce	Sardelli Antonia
84	93	363	"	Lecce	Spedicati Ornella
12	2830	98	"	Lecce	Tafuro Giuseppa
12	2505	445	"	Lecce	Giangrande Vincenzo
12	2777	251	"	Lecce	Raggi Giovanna
11	768	73	"	Lecce	Minno M.Pompilia
12	1229	438	"	Lecce	Bianco Luigia Anna
12	1604	332	"	Lecce	Carnimeo Maria
11	92/p	85	"	Lecce	D'Ascia Francesca
FG	P. Ila	SUP. mq	DESCRIZIONE	AGRO	Detentore/Acquirente COGNOME E NOME
61	22/p-34/p		terreno edificato	Melendugno	Pascali Donato Niceta
FG	P. Ila	SUP. mq	DESCRIZIONE	AGRO	Detentore/Acquirente COGNOME E NOME
16	1893	188	terreno edificato	Nardò	Matteo Gaetano
16	1967	497	"	Nardò	Matteo Gaetano
118	302	824	"	Nardò	My Giuseppe

FG	P. IIa	SUP. mq	DESCRIZIONE	AGRO	Detentore/Acquirente COGNOME E NOME
21	61	235	terreno edificato	Otranto	Rizzo Pasquale
21	62	143	"	Otranto	Rizzo Pasquale
12	<b>1589</b>	<b>97</b>	terreno edificato	Porto Cesareo	Abbruzzese Carmelo –Caputo Rosa
16	4247	147	"	Porto Cesareo	Albano M.Consolata
12	1763	460	"	Porto Cesareo	Arena Giovanni
12	1598	162	"	Porto Cesareo	Arsieni Santo
14	984	630	"	Porto Cesareo	Berardelli Michela
14	1075	79	"	Porto Cesareo	Bianco Gino
16	3886	157	"	Porto Cesareo	Bianco Vittorio
16	3366	208	"	Porto Cesareo	Cagnazzo Cosimo
16	2873	234	"	Porto Cesareo	Quarta Salvatore
16	1770	152	"	Porto Cesareo	Cappello Addolorata
16	2564	166	"	Porto Cesareo	Caputo Cosimina
16	2163	208	"	Porto Cesareo	Caputo Letizia
17	293	1419	"	Porto Cesareo	Carlino Lina
14	1777	158	"	Porto Cesareo	Casavecchia Giovanni
14	1629	460	"	Porto Cesareo	Chiriatti Anna Claudia
14	1064	84	"	Porto Cesareo	eredi Cipolla Angelo
14	1310	149	"	Porto cesareo	Centonze Mirella
16	2195	300	"	Porto Cesareo	Conte Giovanbattista.
31	761	404	"	Porto Cesareo	Costanza Giuseppina
12	1560	198	"	Porto Cesareo	Cozzi Giancesare
12	1531	1122	"	Porto Cesareo	Culazzo Salvatore
12	1555	190	"	Porto Cesareo	De Franceschi Luisa
14	2184	113	"	Porto Cesareo	De Giorgi Cosimo
12	1533	208	"	Porto Cesareo	Dell'Anna Angelo
14	1408	78	"	Porto Cesareo	Del Vecchio Fiore
12	1712	230	"	Porto Cesareo	De Pascalis Elio
16	3367	375	"	Porto Cesareo	De Pascalis M.Luigia (Eredi)
14	1138	110	"	Porto Cesareo	Fai Vincenzo
16	3603	198	"	Porto Cesareo	Fersini Rosa
12	1472	254	"	Porto Cesareo	Gatto Antonio
12	2020	198	"	Porto Cesareo	Giancane Fernanda
16	3379	698	"	Porto Cesareo	Grasso Elisabetta
12	1646	230	"	Porto Cesareo	Greco Alberto
31	803	982	terreno non edif.	Porto Cesareo	Greco Antonio
14	1540	212	terreno edificato	Porto Cesareo	Grimaldi Teresa
16	2050	141	"	Porto Cesareo	Ianne M.Addolorata
12	1757	290	"	Porto Cesareo	Iuliano Gaetano
12	4125	650	terreno non edif.	Porto Cesareo	Iuliano Gaetano
16	2527	240	terreno edificato	Porto Cesareo	Lavino Antonio
16	2299	163	"	Porto Cesareo	Leo Edvais
16	3357	148	"	Porto Cesareo	Leuci Elisabetta

FG	P. Ila	SUP. mq	DESCRIZIONE	AGRO	Detentore/Acquirente COGNOME E NOME	
12	1796	165	"	Porto Cesareo	Leuzzi Donato	
14	1453	275	"	Porto Cesareo	Maci Mario ed Anna	
16	5752	102	"	Porto Cesareo	Maci Oronzo	
12	1775	511	"	Porto Cesareo	Maggiore Lucetta	
14	1128	439	"	Porto Cesareo	Mancone Biagio	
16	2341	1301	"	Porto Cesareo	Maniglia Luca e Saverio	
16	2345	882	"	Porto Cesareo	Maniglia Luca e Saverio	
16	2342	247	"	Porto Cesareo	Maniglia Luca e Saverio	
16	5335	300	"	Porto Cesareo	Manca Eracleo Giovanni	
31	607	72	"	Porto Cesareo	Margarito Olga	
31	700	2195	"	Porto Cesareo	Margarito Olga	
31	701	3717	"	Porto Cesareo	Margherito Oronza	
16	2140	159	"	Porto Cesareo	Martina Giuseppe	
16	4311	200	"	Porto Cesareo	Matino Rocco	
16	4309	788	terreno	Porto Cesareo	Matino Rocco	
12	1595	446	terreno edificato	Porto Cesareo	Mattia Salvatore	
14	1606	199	"	Porto Cesareo	Mea Cosimo	
14	2459	426	"	Porto Cesareo	Melechì Giuseppe	
16	4884	127	"	Porto Cesareo	Mele Vincenzo	
16	4883/p	1257	"	Porto Cesareo	Mele Vincenzo	
14	1431	292	"	Porto Cesareo	Milanese Cosimo	
14	990	407	"	Porto Cesareo	Mogavero Gino	
16	5316	2000	"	Porto Cesareo	Mombelli Pia Luigia	
16	3700	102	"	Porto Cesareo	Monticelli Angelo-Giannotta Maria	
16	2157	427	"	Porto Cesareo	Montinaro Giovanni	
14	1604	69	"	Porto Cesareo	Muia Salvatore	
12	1569	436	"	Porto Cesareo	Caroppo n. Abbondanza	
14	1745	156	"	Porto Cesareo	Schito Michele	
16	3675	167	"	Porto Cesareo	Muscogiuri Cosima	
14	1455	85	"	Porto Cesareo	Paladini Caludio	
14	1586	189	"	Porto Cesareo	Paolo Roberta	
12	245/p	213	"	Porto Cesareo	Parente Giovanni	
16	2300	479	"	Porto Cesareo	Patera Fiorino	
16	2301	237	"	Porto Cesareo	Patera Gianni	
12	1081	590	"	Porto Cesareo	Pedone Carlo e Anna M.	
14	1706	502	"	Porto Cesareo	Petracca Addolorata	
14	2208	387	"	Porto Cesareo	Petracca Cosimina	
16	3446	168	"	Porto Cesareo	Petrelli Carlo	
16	3049	282	"	Porto Cesareo	Poti Pierluigi	
16	3174	150	"	Porto Cesareo	Russo Antonia	
16	5696	214	"	Porto Cesareo	Sanapo Valerio	
16	2880	135	"	Porto Cesareo	Sanapo Valerio ed altri	
16	4302	135	"	Porto Cesareo	Sanapo Ottavio	
14	243/p	261	"	Porto Cesareo	Saponaro Cosimo	
14	1532	293	"	Porto Cesareo	Scandone Ines	

FG	P. Ila	SUP. mq	DESCRIZIONE	AGRO	Detentore/Acquirente COGNOME E NOME
12	1442	203	"	Porto Cesareo	Spagnolo Salvatore, Genoveffa, Elisabetta
12	1534	1179	Terreno edificato	Porto Cesareo	Spagnolo Donato (eredi)
12	4102	632	Terreno	Porto Cesareo	Spagnolo Donato (eredi)
16	2353	121	Terreno edificato	Porto Cesareo	Taurino Giovanni
12	1437	634	Terreno edificato	Porto Cesareo	Tondo Valeriano
12	1846	608	Terreno edificato	Porto Cesareo	Trane Santa
12	4106	27	Terreno	Porto Cesareo	Trane Santa
12	4109	204	"	Porto Cesareo	Trane Santa
16	2143	126	Terreno edificato"	Porto Cesareo	Veneri Concepita
16	2146	165	"	Porto Cesareo	Vadacca Cosimo
14	1115	270	"	Porto Cesareo	Vetrano Angiolino
12	1807	636	"	Porto Cesareo	Visconti Antonio
12	1490	217	"	Porto Cesareo	Zecca Antonia
14	1059	292	"	Porto Cesareo	Carluccio Maria
12	1765	152	"	Porto Cesareo	Conte Luigi e Morelli Rita
12	1522	162	"	Porto Cesareo	Conti Cosimo
14	1408	78	"	Porto Cesareo	Del Vecchio Fiore
12	1513	231	"	Porto Cesareo	Facecchia Giuseppe
31	694	971	"	Porto Cesareo	Filoni Bernardino
12	1761	84	"	Porto Cesareo	Gagliani Annibale
12	1947	250	"	Porto Cesareo	Gallo Antonio
31	803	982	terreno	Porto Cesareo	Greco Antonio
12	1755	266	terreno edificato	Porto Cesareo	Greco Marisa
12	1571	250	"	Porto Cesareo	Mangia Giuseppe
31	755	949	"	Porto Cesareo	Manno Ortonzo
12	4122	213	"	Porto Cesareo	Miccoli Angelo
12	1578	108	"	Porto Cesareo	Miccoli Luigi
12	1552	423	"	Porto Cesareo	Moncellato Edoardo
12	1516	424	"	Porto Cesareo	Pedali Carmelo
14	1677	407	"	Porto Cesareo	Petracca Antonio
14	1717	1887	"	Porto Cesareo	Petracca Dario
14	1367	354	"	Porto Cesareo	Petracca Giuseppe, Vincenzo, Rita, Romeo
14	1193	282	"	Porto Cesareo	Petracca Leonardo
14	1723	416	"	Porto Cesareo	Petracca Salvatore
12	1592	195	"	Porto Cesareo	Polito Rosa
16	2969	327	"	Porto Cesareo	Pulli Alfredo
14	1463	151	"	Porto Cesareo	Quarta Antonio
12	1530	150	terreno edificato	Porto Cesareo	Rizzo Ignazio
12	1565	972	"	Porto Cesareo	Russo Giovanni
12	1566	374	"	Porto Cesareo	Russo Giovanni
14	1567	167	"	Porto Cesareo	Spagnolo Addolorata
12	1635	181	"	Porto Cesareo	Spagnolo Angela
12	1510	255	"	Porto Cesareo	Spedicato Anna Rita
16	5336	302	"	Porto Cesareo	Strafella Cocetta
31	762	304	"	Porto Cesareo	eredi Valentino Raffaele

FG	P. Ila	SUP. mq	DESCRIZIONE	AGRO	Detentore/Acquirente COGNOME E NOME
12	2183	240	"	Porto Cesareo	Mangia Luigi
12	2181	214	"	Porto Cesareo	Mangia M. Rosa
12	1629	188	"	Porto Cesareo	Nestola Antonio
31	795	983	"	Porto Cesareo	Nestola Fernando
12	1529	415	"	Porto Cesareo	Blaco Antonio
16	2671	218	"	Porto Cesareo	Calvaruso G.Francesco
16	2374	673	"	Porto Cesareo	Caricato Maria
16	5071	131	"	Porto Cesareo	Caricato Maria
14	939	115	"	Porto Cesareo	Cazzetta Marco
16	2230	1381	"	Porto Cesareo	Cortese Antonia
16	173/p	550	"	Porto Cesareo	Del Prete Pancrazio U.
16	2449	330	"	Porto Cesareo	Errico Pasquale
14	1454	270	"	Porto Cesareo	Giani Ambrogio Scandone Ines
12	1664	400	"	Porto Cesareo	Guzzo Raffaele
16	2203	1149	"	Porto Cesareo	Marulli Gilda
31	718	304	"	Porto Cesareo	Massa Alterio
12	1802	296	"	Porto Cesareo	Mazzotta Agostino
16	3884	158	"	Porto Cesareo	Picciolo Livia
31	799	240	"	Porto Cesareo	Policella Rocco
31	800	288	"	Porto Cesareo	Sasso Vincenzo
14	984	630	"	Porto Cesareo	Tonelli Teresa
31	816	829	"	Porto Cesareo	Foggetti A.Maria
12	1786	495	"	Porto Cesareo	Manca Mario
12	1801	316	"	Porto Cesareo	Pedone Carlo e Anna Maria
12	1556/p	326	"	Porto Cesareo	Spedicato Antonio Domenico
12	1636	201	"	Porto Cesareo	D'Agostino Cesarea

**Il Responsabile della P.O.Tecnica LE/BR**  
**(Dr. Francesco RUSSO)**

\_\_\_\_\_

**Il Responsabile A.P. del Servizio R.F.**  
**(Dr. Piero Luigi DE MITRI)**

\_\_\_\_\_

**Il Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria**  
**(Dr. Giuseppe LEO)**

\_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2013, n. 2377

**D.G.R. n. 1465 del 2/8/2013 concernente “Approvazione piano straordinario d’interventi per la riqualificazione dell’assistenza sanitaria nelle città di Bari e Taranto”. Rimodulazione interventi e quadro economico. Modifica parziale interventi Città di Taranto.” Modifica tabella Allegato B) per errore materiale.**

L’Assessore al Welfare, Elena Gentile, sulla base dell’istruttoria espletata, confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 2755 del 14/12/2012, la Giunta Regionale ha approvato, a modifica delle proprie precedenti deliberazioni n. 1431 del 6/9/2007 e n. 2277 del 13/11/2012, la ridefinizione degli interventi concernenti la realizzazione del “Piano Straordinario degli Interventi per la riqualificazione dell’Assistenza Sanitaria nelle città di Bari e Taranto di cui all’art. 71 della L.448/98 “ per un ammontare di € 44.872.956,30, di cui € 17.097.968,13 per la città di Taranto ed € 27.774.988, 17 per la città di Bari, come da tabelle A) e B) di rimodulazione del quadro economico degli interventi, allegati a detto provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Con nota prot. n. 1349/G.T./P del 30/5/2013 il Direttore Generale dell’ASL TA di Taranto ha fatto presente quanto segue: “*Con riferimento all’intervento “Diagnostica precoce e stadiazione oncologica presso l’Ospedale S. Giuseppe Moscati di Statte - Taranto” si evidenzia che con delibera del Commissario Straordinario dell’ASL di Taranto n. 1768 del 10/6/2011 è stato rimodulato il quadro economico a seguito di una errata stima dell’aliquota IVA delle apparecchiature, inizialmente prevista nella misura del 10%, anziché del 21%. Si fa presente che purtroppo nel corso della rimodulazione dei quadri economici degli interventi SISATA, effettuati da questa Amministrazione e comunicati a codesta regione, non si è tenuto conto, per mero errore materiale, dell’aumento dei costi IVA rivenienti dalla suddetta delibera, e, pertanto è stato espresso parere favorevole alla rimodulazione dell’importo del finanziamento dell’opera “Diagnostica precoce e*

*stadiazione oncologica presso l’Ospedale S. Giuseppe Moscati di Statte - Taranto” da € 5.750.000,00 ad € 5.350.000,00.*

*I lavori attualmente sono in fase di ultimazione e le somme a disposizione nel quadro economico rimodulato, giusta D.G.R. n. 2277/12, non risultano effettivamente sufficienti, per quanto sopra esposto, a coprire le spese necessarie per l’ultimazione dell’intervento.*

Con riferimento al medesimo intervento il D.G. ASL TA ha quindi attestato che, alla data odierna, sono state liquidate e/o sono in corso di liquidazione spettanze in favore delle varie Società fornitrici per un ammontare di € 5.541.831,92, somma eccedente l’importo rimodulato del finanziamento, pari ad € 5.350.000,00, di € 191.831,92.

Inoltre il suddetto Direttore ha auspicato che detto importo aggiuntivo possa trovare copertura finanziaria attraverso un’ulteriore rimodulazione del quadro economico dell’intervento “Acquisizione e riqualificazione immobile per Distretto Socio sanitario n. 4 di Taranto dell’ASL TA all’interno del fabbricato ex Scuola per il Commercio “NITTI” Via Ancona, II° Stralcio, da un importo di € 2.650.000,00 a un importo di €. 2.458.168,08, importo quest’ultimo sufficiente per sostenere le spese rivenienti dall’esecuzione dei lavori a realizzarsi.

Pertanto con la predetta nota il Direttore Generale ASL TA di Taranto ha proposto la rimodulazione dei quadri economici dei due interventi come di seguito riportato:

- “Diagnostica precoce e stadiazione oncologica presso l’Ospedale S. Giuseppe Moscati di Statte - Taranto”. **Importo attualmente finanziato € 5.350.000,00 - Importo da rimodulare € 5.541.831,92;**
- “Acquisizione e riqualificazione Immobile per Distretto Socio Sanitario n. 4 di Taranto dell’ASL TA all’interno del fabbricato ex Scuola per il Commercio “NITTI” Via Ancona “. II° Stralcio. **Importo attualmente finanziato € 2.650.000,00 - Importo da rimodulare € 2.458.168,08.**

Con deliberazione n. 1465 del 2/8/2013, in accoglimento della richiesta effettuata dal Direttore Generale ASL TA si è proceduto alla modifica degli allegati A) e B) alla deliberazione di Giunta Regio-

nale n. 2755 del 14/12/2012 come si seguito indicato.

L'allegato A) - Ridefinizione degli interventi - di cui alla D.G.R. n. 2755/12 è modificato come di seguito specificato:

**Punto 4) - "Strutturale tecnologico - Taranto"**

**4.3 - Presidio Ospedaliero S. Giuseppe Moscati (Taranto) -**

**Diagnostica precoce e stadiazione Oncologica - acquisizione apparecchiatura PET- TAC - finanziamento ex art.71 L448/98 - Euro 5.541.831,92 - Ente attuatore ASL Taranto**

**4.4 - Acquisizione e riqualificazione immobile grezzo ex scuola Nitti al Rione Salinella, con annessa area pertinenziale, da destinare a Distretto Sanitario n. 4; finanziamento ex art. 71 L. 448/98 € 2.458.168,08 - cofinanziamento Comune di Taranto € 650.000,00 - Ente attuatore ASL TA - Taranto**

**L'Allegato B) Rimodulazione a seguito riduzione finanziamento.** La colonna cofinanziamento Taranto e la corrispondente colonna cofinanziamento SISAPU sono rimodulate con le seguenti variazioni per gli interventi a fianco di ciascuna riportati:

**A) Intervento "Acquisizione e Riqualificazione Immobile per Distretto S. S. n. 4"**

L'importo assegnato da € 2.650.000,00 viene modificato a € 2.458.168,08;

**B) Intervento "Diagnostica precoce e stadiazione Oncologica - Presidio Ospedaliero S. Giuseppe Moscati (Taranto) - L'importo assegnato da € 5.350.000,00 viene modificato a € 5.541.831,92;**

Con nota prot. n. AOO/3257/Coord del 9/9/2013 è stata trasmessa al Ministero della Salute la predetta D.G.R. n. 1465 del 2/8/2013 per il parere di competenza.

Il Ministero della Salute con nota prot. 0024348 - P - del 24/9/2013 nel prendere atto dell'intervenuta variazione degli interventi di cui sopra ha segnalato l'erroneità degli importi nella tabella Allegato B), nel campo "Totale", dei due interventi rimodulati richiedendo la rettifica degli stessi.

Per quanto sopra occorre proporre alla Giunta Regionale di provvedere alla rettifica in tal senso

della tabella allegato B) alla predetta D.G.R. n. 1465 del 2/8/2013.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 E S.M. e I."**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente di Servizio  
Silvia Papini

Il presente schema di provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett.a, della L.R. n.7/97.

L'assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente di Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di approvare, per i motivi riportati in premessa, a modifica della deliberazione n. 1465 del 2/8/2013, la modifica della tabella allegato B), a detto atto, nel campo "Totale" relativo alla colonna dei due interventi rimodulati del finanziamento relativo agli interventi per la Città di Taranto in narrativa riportati, che si riporta sub allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, fermo restando che è confermata la assegnazione ministeriale di € 17.097.968,13 per la città di Taranto ed € 27.774.988, 17 per la città di Bari, concernente la realizzazione del "Piano Straordi-

nario degli Interventi per la riqualificazione dell'Assistenza Sanitaria nelle città di Bari e Taranto di cui all'art. 71 della L.448/98 “.

- di incaricare il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Programmazione Sanitaria di trasmettere il presente provvedimento agli Enti interessati ed

al Ministero della Salute per gli adempimenti consequenziali;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2013, n. 2378

**Revoca DGR 1477 del 17/07/2012 e relativa integrazione DGR 1791 del 11/09/2012 Modifica Nota AIFA 13. Recepimento Determinazione AIFA 26/03/2013. Modifica alla Nota 13 di cui alla determina del 14 novembre 2012”.**

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata, dal funzionario istruttore, dal responsabile P.O., dal responsabile A.P. dell'Ufficio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/ Urgenza, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue:

La legge regionale n.39/06 all'art. 12 “Interventi in materia di assistenza farmaceutica” punto 1 lett. b) ha previsto che ...”Per la prescrizione dei farmaci compresi nella categoria ATC C10AA inibitori della HMG CoA Reduttasi “, i medici prescrittori, all'atto della prescrizione di inibitori della HMG CoA Reduttasi (cat C10AA), devono attenersi pedissequamente alle indicazioni previste dalla Nota AIFA 13”...omissis.

Con la Legge Regionale n.40/07, art. 3, c.26, il legislatore regionale, nel chiarire la portata dell'art.12 della L.R. 39/06, ha delegato la Giunta Regionale ad emanare provvedimenti per le varie categorie terapeutiche al fine di garantire appropriatezza e miglior rapporto costo/benefici nella prescrizione di farmaci.

La Giunta regionale, con provvedimento n. 1477 del 17/07/2012 ha:

- revocato il precedente provvedimento n.1384/2008;
- recepito le nuove direttive emanate dalla AIFA con determinazione del 06/06/2011 sulla nota AIFA 13 pubblicata sulla G.U. n. 163 /2011;
- approvato la scheda di monitoraggio di cui all'allegato “A” alla precitata deliberazione.

Con successivo provvedimento di Giunta n.1791/2012 è stata approvata la nuova scheda di monitoraggio Allegato “A”, finalizzata ad un corretta applicazione della nota AIFA 13, che sostituisce la

precedente scheda di Monitoraggio di cui alla DGR 1477/2012.

La Agenzia Italiana del Farmaco, con determinazione del 14 novembre 2012 pubblicata sulla G.U. n. 277 del 27/11/2012, ha modificato la nota 13 di cui alla determina n. 163 /2011. A tal proposito la Commissione per la appropriatezza prescrittiva regionale, istituita con DGR 1226/2005, ha rilevato alcune difformità dalle linee guida ESCEAS (European Society of Cardiology European Atherosclerosis Society) sul rischio cardiovascolare.

L'Ufficio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/ Urgenza, condiviso quanto rilevato dalla Commissione, con nota prot. n 152/1315 del 30/01/2013 ha ritenuto indispensabile richiedere chiarimenti alla AIFA. La quale con nota prot. n. 15459 del 12/02/2013, agli atti di Ufficio, ha comunicato che, anche alla luce delle criticità evidenziate, la nota 13 sarebbe stata rivista.

Con determinazione AIFA n. 319 del 26/03/2013 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 83 del 09/04/2013 ha modificato il testo della nota 13 di cui alla determinazione AIFA del 14/11/2012.

La Commissione per la appropriatezza prescrittiva, preso atto della nuova determina AIFA di revisione della nota 13, nell'incontro del 02/07/2013 ha redatto sia delle raccomandazioni per la prevenzione delle malattie cardiovascolari, di cui alle Linee guida ESC 2012 di facile consultazione per gli operatori sanitari (allegato “A”), sia un documento semplificativo della nota in questione (Allegato “B”), entrambi parte integrante e sostanziale del presente atto. Inoltre, ha ritenuto opportuno raccomandare un attento monitoraggio dei consumi di Rosuvastatina ed Ezetimibe, in mono somministrazione ed in associazione a cadenza trimestrale.

Pertanto alla luce di quanto su esposto si propone:

- di revocare i provvedimenti di giunta regionale nn. 1477 e 1791 rispettivamente del 17/07/2012 e 11/09/2012;
- di recepire le disposizioni impartite dall'AIFA con determinazione 319 del 26/03/2013 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 83 del 09/04/2013
- di recepire le raccomandazioni in Medicina generale per la prevenzione della malattia cardiovascolare di cui all' Allegato “A” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di recepire il documento sinottico delle raccomandazioni sulla applicazione della nota AIFA 13 di cui Allegato "B" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prevedere da parte dei Servizi Farmaceutici delle Aziende ASL un monitoraggio dei consumi di Rosuvastatina ed Ezetimibe, in mono somministrazione ed in associazione, a cadenza trimestrale;
- che i medici prescrittori, ove per medici prescrittori si intendono sia Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, che ospedalieri e specialisti prescrivano, come prima scelta, un farmaco presente nelle liste di trasparenza dell'AIFA;
- che tale raccomandazione, fermo restando quanto previsto dalla Determinazione AIFA319 del 26/03/2013, vada applicata sia alle statine di primo livello che a quelle di secondo livello, anche nel passaggio dall'una all'altra classe, con particolare riferimento alle associazioni estemporanee o pre-costituite, prescrivendo la specialità con il rapporto costo/efficacia più vantaggioso;
- che i medici ospedalieri e specialisti ambulatoriali, sia nel trattamento durante la degenza, che nei consigli terapeutici inviati al medico curante a seguito di visita specialistica o dimissione ospedaliera relativi all'avvio di nuove terapie o a modifiche di terapie in atto, si attengano a quanto indicato nel comma precedente.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Giovanna Labate

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. "a) e d)" della Legge regionale n.7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dalla Dirigente dell'Ufficio e dalla Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

**DELIBERA**

- di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di revocare i provvedimenti di Giunta regionale nn. 1477 e 1791 rispettivamente del 17/07/2012 e 11/09/2012;
- di recepire le disposizioni impartite dall'AIFA con determinazione n. 319 del 26/03/2013 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 83 del 09/04/2013
- di recepire le raccomandazioni in Medicina Generale per la prevenzione della malattia cardiovascolare di cui all'Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di recepire il documento sinottico delle raccomandazioni sulla applicazione della nota AIFA 13 di cui all'Allegato "B" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prevedere da parte dei Servizi Farmaceutici delle Aziende ASL un monitoraggio dei consumi di Rosuvastatina ed Ezetimibe, in mono somministrazione ed in associazione, a cadenza trimestrale;
- di disporre che i medici prescrittori, ove per medici prescrittori si intendono sia Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, che ospedalieri e specialisti prescrivano, come prima scelta, un farmaco presente nelle liste di trasparenza dell'AIFA;
- di disporre, altresì, che tale raccomandazione, fermo restando quanto previsto dalla Determina-

zione AIFA n.319 del 26/03/2013, vada applicata sia alle statine di primo livello che a quelle di secondo livello, anche nel passaggio dall'una all'altra classe, con particolare riferimento alle associazioni estemporanee o precostituite, prescrivendo la specialità con il rapporto costo/efficacia più vantaggioso;

- che i medici ospedalieri e specialisti ambulatoriali, sia nel trattamento durante la degenza, che nei consigli terapeutici inviati al medico curante a seguito di visita specialistica o dimissione ospedaliera

relativi all'avvio di nuove terapie o a modifiche di terapie in atto, si attengano a quanto indicato nel comma precedente;

- di far carico al Servizio PATP di tutti gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

**ALLEGATO A**

**SINTESI DELLE RACCOMANDAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA AIFA 13 – 9 APRILE 2013**

**1) FARMACI E PAZIENTI INTERESSATI**

**La nuova versione della Nota 13 - 9 Aprile 2013**

<b>I FARMACI:</b>	bezafibrato fenofibrato gemfibrozil	simvastatina pravastatina fluvastatina lovastatina atorvastatina rosuvastatina	PUFA-N3 ezetimibe
-------------------	---	--	-------------------

**I PAZIENTI:**

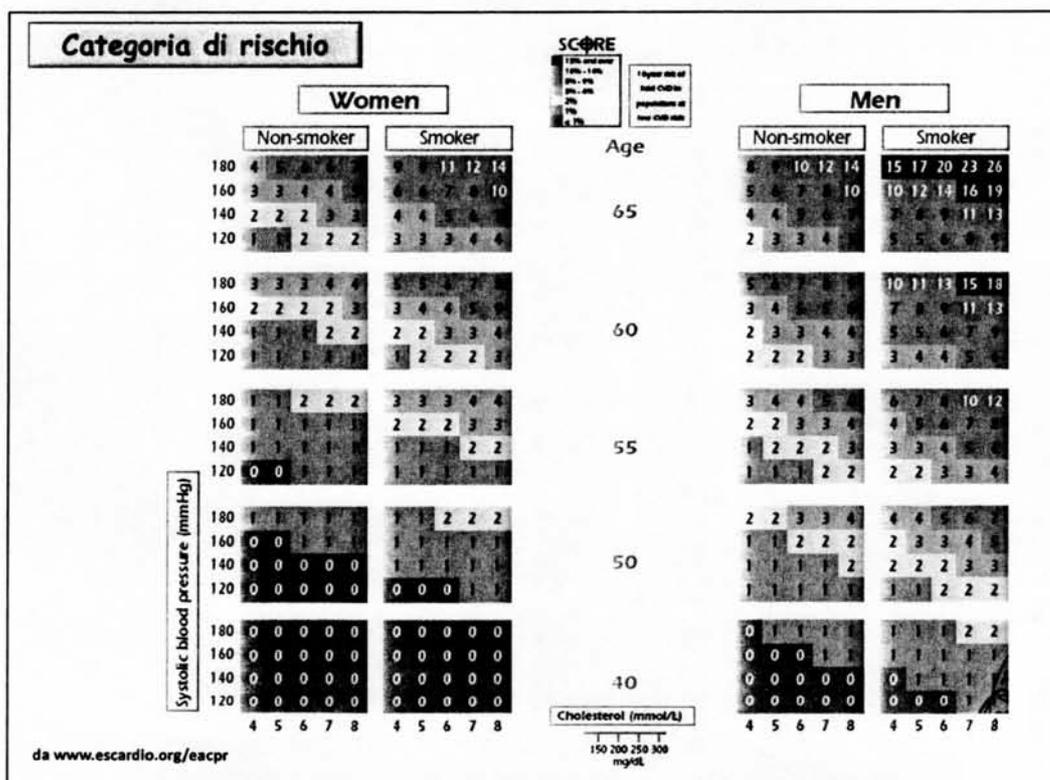
**Ipercolesterolemia non corretta dalla sola dieta (tre mesi)  
e ipercolesterolemia poligenica**

**Dislipidemie familiari**

**Iperlipidemie in pazienti con insufficienza renale cronica  
moderata e grave**

**Iperlipidemie indotte da farmaci non corrette dalla sola  
dieta**

**2) CARTE DEL RISCHIO DI EVENTO CV FATALE A 10 ANNI (LG ESC 2012)**



## 3) STRATIFICAZIONE DEL RISCHIO SECONDO LA NOTA 13

<b>Categoria di rischio</b>
<b>Basso: 0-1 % CVD fatale a 10 anni</b>
<b>Medio: 2-3 % CVD fatale a 10 anni</b>
<b>Moderato: 4-5 % CVD fatale a 10 anni</b>
<b>Alto: 6-9 % CVD fatale a 10 anni; dislipidemie familiari; ipertensione severa; diabetici senza fattori di rischio o danno d'organo; IRC moderata ( FG 30-59 ml/min/1.73 m<sup>2</sup> )</b>
<b>Molto alto: ≥ 10 % CVD fatale a 10 anni; coronaropatia; ictus; IMA; arteriopatie periferiche; by-pass aorto-coronarico; IRC grave (FG 15-29 ml/min/1.73 m<sup>2</sup> )</b>

## 4) RACCOMANDAZIONI TERAPEUTICHE IN FUNZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO

<b>Ipercolesterolemia non corretta dalla sola dieta (tre mesi) e ipercolesterolemia poligenica</b>			
<b>In pazienti in trattamento con statine, con HDL basso (&lt; 40% M, &lt; 50% F) e/o trigliceridi &gt; 200, rimborsati fibrati (preferibilmente fenofibrato)</b>			
<b>Categoria di rischio</b>	<b>Target COL-LDL</b>	<b>Tratt. I livello</b>	<b>Tratt. II livello</b>
<b>Basso (0-1)</b>	<b>----</b>	<b>stile di vita</b>	<b>----</b>
<b>Medio (2-3)</b>	<b>&lt; 130</b>	<b>stile di vita</b>	<b>simva, prava, fluva, lova, atorvastatina **</b>
<b>Moderato (4-5)</b>	<b>&lt; 115</b>	<b>simva, prava, fluva, lova, atorvastatina **</b>	
<b>Alto (6-9)</b>	<b>&lt; 100</b>	<b>simva, prava, fluva, lova, atorvastatina ° **</b>	<b>Rosuvastatina ezetimibe + statina (precostruita o estemporanea) **</b>
<b>Molto Alto (&gt; 10)</b>	<b>&lt; 70 (o -50%)</b>	<b>simva, prava, fluva, lova, atorvastatina °° //rosuvastatina, se intolleranza nei primi sei mesi **</b>	<b>ezetimibe +statina (precostruita o estemporanea) **</b>
<b>**In pazienti intolleranti a statine rimborsato ezetimibe in monoterapia</b>			<b>** In pazienti con SCA o rivascolarizzati atorvastatina alto dosaggio</b>
<b>° preferibilmente atorvastatina se riduzione LDL-Col &gt; 50%</b>			

## 5) CRITERI DIAGNOSTICI PER LE DISLIPIDEMIE FAMILIARI E PREVALENZA STIMATA

<b>DISLIPIDEMIE FAMILIARI</b>	
<b>Dislipidemia</b>	<b>Criteri diagnostici</b>
<b>Ipercolesterolemia familiare monogenica</b>	LDL-COL > 190 mg/dl +: trasmissione verticale malattia o xantomatosi, anamnesi positiva per cardiopatia ischemica precoce in familiari I e II grado. 1/500
<b>Iperlipidemia combinata familiare</b>	LDL-COL > 160 mg/dl e/o trigliceridi > 200 mg/dl +: presenza in famiglia I e II grado, casi di ipercolesterolemia e/o ipertrigliceridemia. 1/100
<b>Disbeta-lipoproteinemia</b>	Ipercolesterolo/trigliceridemia > 400 mg/dl. Xantomi tuberosi, palmari. 1/10.000

## 6) RACCOMANDAZIONI TERAPEUTICHE PER LE DISLIPIDEMIE FAMILIARI

<b>DISLIPIDEMIE FAMILIARI</b>			
<b>Dislipidemia</b>	<b>Tratt. I livello</b>	<b>Tratt. II livello</b>	<b>Tratt. III livello</b>
<b>Ipercolesterolemia familiare monogenica</b>	(simva, prava, fluva, lova, atorv. rosuvastatina)**	ezetimibe+statine** associazione preconstituita o est.	+ resine sequestranti acidi biliari
<b>Iperlipidemia familiare combinata</b>	(simva, prava, lova, fluva, atorvastatina)**	rosuvastatina, PUFA-N3, ezetimibe + statine**	simva, prava, fluva, lova, atorvastatina **
<b>Disbeta-lipoproteinemia</b>	(simva, prava, fluva, atorva, fibrati)**	Rosuvastatina, ezetimibe+ statine **	+ resine sequestranti acidi biliari
<b>Iper- chilomicronemie e gravi ipertrigliceridemie</b>	Fibrati PUFA-N3	Fibrati + PUFA-N3	+ resine sequestranti anti acidi biliari

\*\*In pazienti intolleranti a statine rimborsato ezetimibe in monoterapia

## 7) RACCOMANDAZIONI TERAPEUTICHE NEI PAZIENTI CON INSUFFICIENZA RENALE CRONICA

<b>Iperlipidemie in pazienti con IRC moderata e grave</b>	
	<b>Farmaci rimborsati SSN</b>
<b>per trigliceridi &gt; 500 mg/dl</b>	<b>PUFA-N3</b>
<b>per LDL-Col &gt;130 mg/dl</b>	<b>I scelta: simvastatina+ezetimibe</b>
	<b>II scelta: altre statine a minima escrezione renale</b>
	<b>simvastatina: trascurabile</b> <b>atorvastatina: &lt; 2%</b> <b>lovastatina: 10%</b> <b>rosuvastatina: 30 %</b> <b>pravastatina: 47%</b>
	<small>Goodman e Gilman 11 Ed.</small>

## 8) RACCOMANDAZIONI TERAPEUTICHE NELLE IPERLIPIDEMIE INDOTTE DA FARMACI

<b>Iperlipidemie indotte da farmaci non corrette da dieta</b>	
<b>Immunosoppressori, antiretrovirali e inibitori della aromatasi</b>	<b>Statine (interazioni HAART !)</b> <b>Fibrati</b> <b>Ezetimibe (intolleranza o impossibilità a statine)</b>

## LINEE GUIDA ESC 2012

## RACCOMANDAZIONI IN MEDICINA GENERALE PER LA PREVENZIONE DELLA MALATTIA CARDIOVASCOLARE

**PERCHE' LA PREVENZIONE DELLA CVD E' IMPORTANTE NEL SET DI CURE PRIMARIE ?**

La malattia aterosclerotica cardiovascolare (CVD) rimane la causa principale, a livello mondiale, di morte prematura. La CVD colpisce sia uomini che donne; di tutte le morti prima dei 75 anni in Europa il 42% è dovuta alla CVD nelle donne e il 38% negli uomini. Tutta la popolazione è seguita nelle Cure Primarie ed è consigliabile che lo screening per i fattori di rischio della CVD sia eseguito in questo set.

**QUANDO VALUTARE IL RISCHIO DI CVD NEL SET DELLE CURE PRIMARIE ?**

- A chiunque lo richieda.
- In uomini >40 anni e donne > 50 anni o in menopausa
- Se sono presenti fattori di rischio: fumo; abitudini alimentari scorrette o sovrappeso; inattività fisica; iperlipidemia; ipertensione; diabete mellito.
- In caso di storia familiare di CVD o fattori maggiori di rischio quali iperlipidemia o diabete mellito.
- Se ci sono sintomi suggestivi di CVD.

**LE TRE AZIONI DA FARE**

- Anamnesi ed esame clinico
- Misura del rischio CVD (carte del rischio, tranne nel caso di documentata malattia CVD, diabete mellito, malattia renale cronica o marcata evidenza di un singolo fattore di rischio).
- Decidere in funzione del livello di rischio.

**RISCHIO BASSO:** Punteggio < 1% e assenza di ogni situazione che può configurare un rischio MODERATO.

**RISCHIO MODERATO:** Punteggio tra 1 e 5% ( è il più frequente nella popolazione di mezza età ).

**RISCHIO ALTO:**

- Punteggio tra 5 e 10%.
- Singolo fattore di rischio marcatamente elevato (dislipidemia, ipertensione grave).
- Diabete mellito senza altri fattori di rischio o danno d'organo.
- Insufficienza renale cronica di grado moderato.

**RISCHIO MOLTO ALTO:**

- Punteggio >10%
- Evidenza di CVD di qualsiasi tipo
- Diabete con uno o più fattori di rischio o danno d'organo.
- Insufficienza renale cronica grave

**STILE DI VITA**

**Fumo:** evitare ogni tipo di fumo, anche quello passivo. Cessazione del fumo, se necessario anche con terapia farmacologica.

**Nutrizione:**

- incoraggiare una dieta sana(es. 500 gr al giorno di frutta/verdura).
- Riduzione del peso in sovrappeso/obesi.

**Attività fisica:** 2,5-5 ore alla settimana di attività di almeno moderata intensità (ottimale 30 minuti al giorno o più, ma ogni attività è meglio di nessuna attività).

**FATTORI DI RISCHIO****Ipertensione arteriosa:**

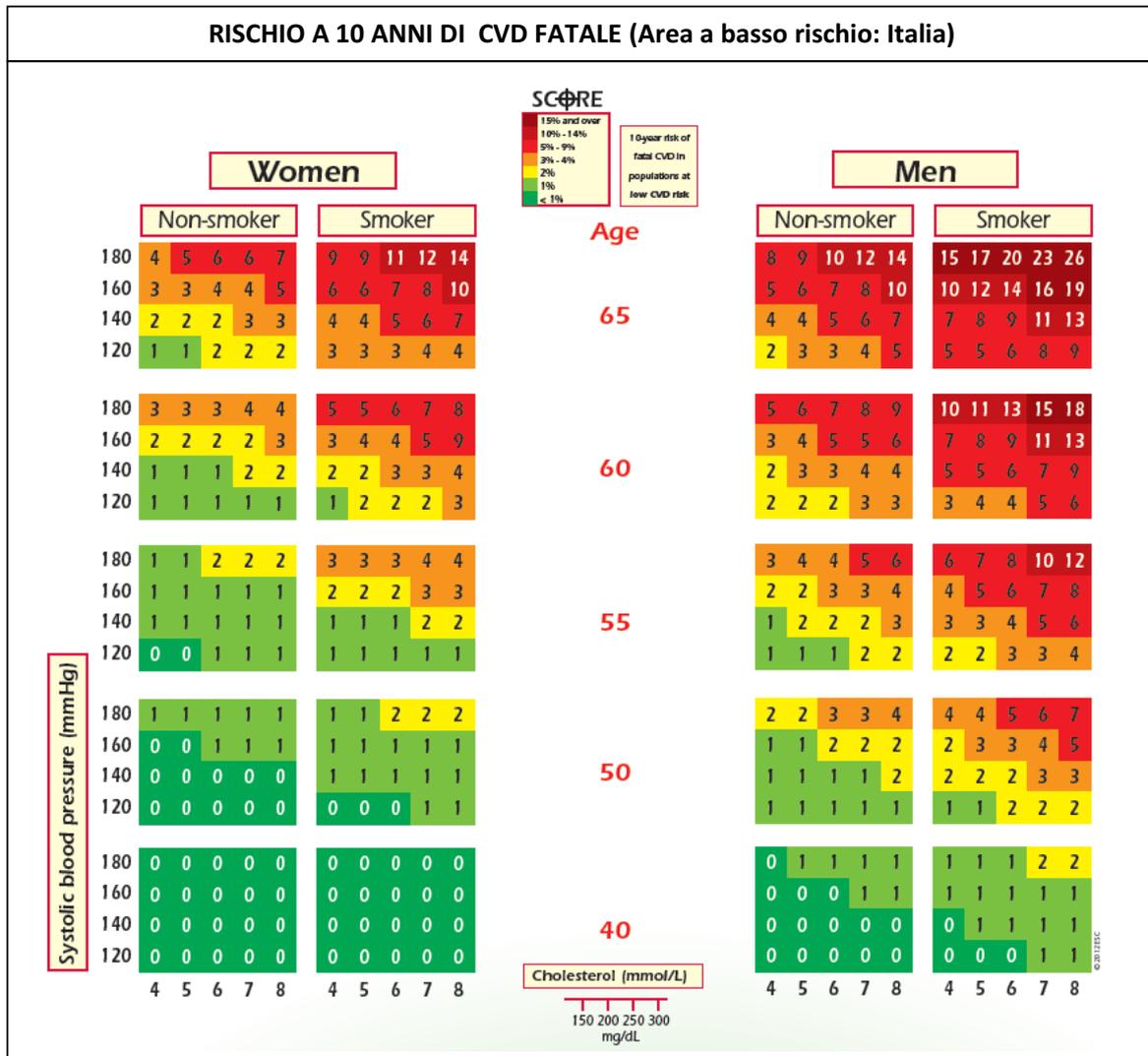
- Raccomandare corretti stili di vita in tutti i pazienti ipertesi o con pressione normale alta.
- Target pressorio : < 140/90 mmHg in tutti gli ipertesi.
- Tutti i principali anti-ipertensivi sono ugualmente efficaci.

**Diabete:**

- HbA1c raccomandata per la prevenzione della CVD nei diabetici: < 7,0%
- Prescrizione di statine a tutti i diabetici.
- Target pressorio: < 140/80 mmHg

**Lipidi:**

- Target colesterolo LDL in pazienti ad alto rischio CVD: < 100 mg/dL
- Target colesterolo LDL in pazienti a molto alto rischio CVD: <70mg/dL o riduzione del 50% se il target non può essere raggiunto.



Trovare la cella più vicina a Età, Colesterolo e Pressione Arteriosa del soggetto, tenendo presente che il rischio aumenterà con l'approssimarsi della classe di età superiore.

**Le carte devono essere usate alla luce del giudizio clinico**, con particolare attenzione alla conoscenza delle situazioni locali.

Il rischio risulta più alto di quello indicato in:

- Sedentari e obesi.
- Soggetti con forte familiarità per CVD prematura.
- Individui socialmente fragili e alcune minoranze etniche.
- Diabetici. Le carte possono essere usate in diabetici tipo I senza danno d'organo. Gli altri sono già a rischio molto alto.
- Soggetti con COL-HDL basso, aumento di trigliceridi, fibrinogeno, apoB, LP(a) e PCR ad alta sensibilità.
- Soggetti asintomatici con evidenza di aterosclerosi preclinica(es: con placche alla ultrasuonografia)
- Insufficienza renale cronica lieve-moderata ( GFR< 60 ml/min/1,73 m<sup>2</sup>).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2013, n. 2379

**L.R. n.18/2013: Semplificazioni in materia di rilascio di certificazioni di idoneità all'attività sportiva agonistica - Integrazioni alla Legge regionale 9 agosto 2006, n. 26 (Interventi in materia sanitaria). Istituzione di un Tavolo tecnico-specialistico per la predisposizione di regolamento regionale.**

L'Assessore alle Politiche della Salute relatore, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile della P.O. "Igiene e sanità pubblica", dal Dirigente dell'Ufficio Sanità pubblica e sicurezza del lavoro e confermate dalla Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce:

La Legge Regionale n. 18/2013 concernente "Semplificazioni in materia di rilascio di certificazioni di idoneità all'attività sportiva agonistica - Integrazioni alla Legge regionale 9 agosto 2006, n.26" prevede all'art.1 comma bis che "...i medici specialisti in medicina dello sport sono autorizzati al rilascio delle certificazioni di idoneità alla pratica sportiva agonistica, previa loro iscrizione ad apposito elenco per specialità sportive gestito dalla struttura amministrativa regionale competente".

Il successivo art. 1 comma ter prevede, inoltre, che "...la validità del certificato è subordinata alla registrazione in apposito sistema telematico accessibile a tutti i medici sportivi iscritti all'elenco.... Anche il diniego dell'idoneità deve essere registrato nel sistema telematico" e l'art. 1 comma quater dispone che "per tutti gli adempimenti previsti dai commi 1bis e 1 ter, in particolare per le modalità di formazione e gestione dell'elenco per specialità sportive di cui al comma 1 bis e per l'istituzione e gestione del sistema telematico, **provvede con regolamento, il servizio competente della Regione Puglia...**".

Al fine di poter dare attuazione a tutti gli adempimenti rinvenienti dalla citata L.R. 18/2013 è necessario procedere alla predisposizione di proposta di regolamento con la collaborazione tecnico-specialistica di professionalità nell'ambito della Medicina dello Sport e della Cardiologia. Si propone, pertanto,

di istituire un Tavolo tecnico composto da medici specialisti in servizio presso le U.O. di Medicina dello Sport e di Cardiologia delle AA.SS.LL. e di un rappresentante del CONI-FMSI.

Il Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione, per il tramite del competente Ufficio, assicura il supporto amministrativo al gruppo di lavoro, avvalendosi anche della consulenza da parte della struttura informatica dell'Assessorato.

#### **COPERTURA FINANZIARIA**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria né di entrata né di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97 art.4, comma 4, lettera d), l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. "Igiene e sanità pubblica, dal Dirigente dell'Ufficio e dalla Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di istituire un Tavolo tecnico-specialistico per la predisposizione della proposta di Regolamento della L.R. 18/2013 in materia di semplificazione della certificazione di idoneità all'attività sportiva agonistica;
3. di prevedere che tale Tavolo tecnico-specialistico sia composto da medici specialisti in servizio presso le U.O. di Medicina dello Sport e di Car-

diologia delle AA.SS.LL. ed da un rappresentate del CONI-FMSI;

4. di nominare componenti del gruppo di lavoro:
    - Il Dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale o suo delegato
    - dott. Alessandro Vilella, medico specialista in Medicina dello Sport e Cardiologia presso la ASL FG;
    - dott. Angelo Tornese, medico specialista in Medicina dello Sport e Cardiologia presso la ASL LE;
    - prof. Domenico Accettura, medico specialista in Medicina dello Sport e di Cardiologia Presidente del Comitato Regionale della Puglia della FMSI, componente della Commissione Regionale di Appello;
  5. di stabilire che la partecipazione al Tavolo tecnico-specialistico avviene a titolo gratuito;
  6. di autorizzare il Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione alla definizione di tutti gli atti consequenziali, ivi compresa la notifica del presente atto ai componenti del gruppo di lavoro ed alle rispettive strutture di appartenenza;
  7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi della normativa vigente;
- di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2013, n. 2380

**Riorganizzazione Comitati Etici ai sensi del Decreto-legge n. 158 del 13.09.2012 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189. Regolamentazione aspetti economici di cui all'art. 6 del D.M. 8.2.2013 Ministero della Salute.**

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione, Ufficio n. 3 Politiche del Farmaco - Emergenza Urgenza, confermata dal Responsabile A.P., dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio, riferisce:

Il Ministero della Salute con decreto del 12 maggio 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 22.08.06, ha stabilito i requisiti minimi per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento dei Comitati etici per la sperimentazione clinica dei medicinali.

Con Decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189 sono state apportate sostanziali modificazioni all'istituzione, organizzazione e funzionamento dei Comitati etici per la sperimentazione clinica dei medicinali.

L'art. 12, comma 9 del Decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 prevede che le competenze in materia di sperimentazione clinica dei medicinali attribuite dal decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 211, in capo all'Istituto superiore di sanità sono trasferite all'AIFA.

Tra le competenze trasferite all'AIFA rientrano quelle in materia di sperimentazione clinica di medicinali attribuite dal citato decreto legislativo n. 211/2003 al Ministero della salute, ai sensi dell'art. 48 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 169, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 326/2003 e s.m.i.

Il comma 10 dell'art. 12 del Decreto legge n. 158/2012, prevede che entro il 30 giugno 2013 ciascuna regione provveda a riorganizzare i comitati etici istituiti nel proprio territorio, attenendosi criteri stabiliti.

La Giunta regionale con D.G.R. n. 1227 del 4.07.2013 in attuazione della legge 189/2912 e del D.M. 8.2.2013, ha provveduto ad approvare l'istituzione dei seguenti Comitati Etici e a validare la loro composizione:

Area 1 - AOU Riuniti di Foggia: competenza territoriale per le Aziende sanitarie della provincia di Foggia e di Barletta AndraìTrani;

Area 2 - AOU Consorziale Policlinico di Bari: competenza territoriale per le Aziende Sanitarie della provincia di Bari;

Area 3 - ASL Lecce: competenza territoriale per la provincia di Lecce;

Area 4 - ASL Brindisi: competenza territoriale per le ASL di Brindisi e ASL di Taranto;

Area 5 - IRCCS Giovanni Paolo II di Bari: competenza territoriale interprovinciale per gli istituti di di Ricovero e Cura a carattere Scientifico.

Con successivo atto di Giunta n. 167 del 10.09.2013 ha istituito la sezione del Comitato Etico IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" presso la fondazione Casa Sollievo della Sofferenza di san Giovanni Rotondo.

In considerazione che con gli atti sopra elencati la Giunta regionale ha demandato a successivo provvedimento la regolamentazione degli aspetti economici di cui all'art. 6 comma 2 del D.M. 08.02.2013 del Ministero della Salute, con il presente atto si propone l'importo dei versamenti dovuti dalle Aziende Farmaceutiche per l'assolvimento dei compiti demandati al comitato etico secondo la tabella di seguito riportata:

<b>Tipo di valutazione</b>	<b>Tariffa in euro</b>
Rilascio parere unico su studio clinico sperimentale con farmaco (centro coordinatore)	4.500
Accettazione/rifiuto di parere unico su studio clinico sperimentale con farmaco (centro satellite)	3.000
Parere su studio clinico sperimentale con dispositivo medico (centro coordinatore)	4.500
Accettazione/rifiuto parere su studio clinico sperimentale con dispositivo medico (centro satellite)	3.000
Parere per studio osservazionale prospettico con farmaci, dispositivi medici o altro intervento terapeutico	2.000
Parere per studio osservazionale di altro tipo con farmaci, dispositivi medici o altro intervento terapeutico	1.000
Parere per studio diagnostico/prognostico o progetto di ricerca su materiale biologico umano in vitro che modifica l'iter terapeutico del paziente	3.000

Parere per studio diagnostico/prognostico o progetto di ricerca su materiale biologico umano in vitro che non modifica l'iter terapeutico del paziente	1.000
--	-------

Parere per emendamento sostanziale studio clinico sperimentale con farmaci o dispositivo medico, studio diagnostico / prognostico o progetto di ricerca su materiale biologico umano in vitro che modifichi l'iter diagnostico del paziente	750
---	-----

Parere per emendamento studio osservazionale prospettico con farmaci, dispositivi medici o altro intervento terapeutico	300
---	-----

Parere per emendamento per studio osservazionale di altra tipologia o per studio diagnostico/prognostico o progetto di ricerca su materiale biologico umano in vitro che non modifichi l'iter diagnostico del paziente	150
--	-----

Le quote sopra riportate non sono dovute per gli studi indipendenti di cui al D.M. 17/12/2004.

Le tariffe proposte devono garantire la completa copertura delle spese connesse al funzionamento della segreteria del comitato etico, nonché la quota spettante alla Azienda Sanitaria ospitante per la copertura dei costi generali aziendali (costi di struttura, tecnologici, materiale di consumo, etc).

Al netto dei costi di cui al punto precedente (segreteria e costi generali), le risorse introitate dai promotori con le tariffe di cui sopra sono utilizzate per la corresponsione dei compensi ai componenti del comitato etico.

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.M. 08.02.2013 del Ministero della Salute, si propone di fissare quale importo massimo del gettone di presenza € 150,00 a seduta e per il componente relatore si propone di prevedere un compenso massimo aggiuntivo nella misura di € 70,00 a seduta.

La stipula del contratto tra il promotore e la struttura sperimentatrice è di competenza del Direttore Generale della struttura sanitaria interessata, ovvero un suo delegato con potere di firma, in casi di accettazione della sperimentazione, deve garantire la definizione dei contratti economici relativi agli studi contestualmente alle riunioni del comitato etico o tassativamente entro tre giorni dall'espressione del parere del comitato stesso.

Ogni comitato etico dovrà trasmettere alla Regione Puglia - Area promozione e Politiche della Salute - Servizio P.A.T.P. - Ufficio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza, il regolamento interno adottato inerente i compiti, le modalità di funzionamento, regole di comportamento dei componenti il comitato.

Entro 31 gennaio di ogni anno, ogni comitato etico dovrà inviare alla Regione Puglia - Area promozione e Politiche della Salute - Servizio P.A.T.P. - Ufficio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza / Urgenza, la rendicontazione analitica dell'attività del comitato etico e dei relativi aspetti economici.

Le tariffe proposte potranno essere soggette a revisione sulla base dell'analisi dei dati di attività rendicontati.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. e I.”**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio  
Dr.ssa Giovanna Labate

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale, ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera d), l'adozione del conseguente atto finale:

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P., dal Dirigente dell'ufficio n. 3, dal Dirigente del Servizio P.A.T.P. e dal Dirigente dell'Area;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

**DELIBERA**

Di approvare la relazione riportata in narrativa, qui richiamata, che costituisce parte integrante e

sostanziale della presente deliberazione;

Di approvare le seguenti tariffe relative ai versamenti dovuti dalle Aziende Farmaceutiche per l'assolvimento dei compiti demandati al comitato etico secondo la tabella di seguito riportata:

<b>Tipo di valutazione</b>	<b>Tariffa in euro</b>
Rilascio parere unico su studio clinico sperimentale con farmaco (centro coordinatore)	4.500
Accettazione/rifiuto di parere unico su studio clinico sperimentale con farmaco (centro satellite)	3.000
Parere su studio clinico sperimentale con dispositivo medico (centro coordinatore)	4.500
Accettazione/rifiuto parere su studio clinico sperimentale con dispositivo medico (centro satellite)	3.000
Parere per studio osservazionale prospettico con farmaci, dispositivi medici o altro intervento terapeutico	2.000
Parere per studio osservazionale di altro tipo con farmaci, dispositivi medici o altro intervento terapeutico	1.000
Parere per studio diagnostico/prognostico o progetto di ricerca su materiale biologico umano in vitro che modifica l'iter terapeutico del paziente	3.000
Parere per studio diagnostico/prognostico o progetto di ricerca su materiale biologico umano in vitro che non modifica l'iter terapeutico del paziente	1.000
Parere per emendamento sostanziale studio clinico sperimentale con farmaci o dispositivo medico, studio diagnostico / prognostico o progetto di ricerca su materiale biologico umano in vitro che modifica l'iter diagnostico del paziente	750
Parere per emendamento studio osservazionale prospettico con farmaci, dispositivi medici o altro intervento terapeutico	300

Parere per emendamento per studio osservazionale di altra tipologia o per studio diagnostico/prognostico o progetto di ricerca su materiale biologico umano in vitro che non modifichi l'iter diagnostico del paziente 150

---

Di stabilire i seguenti importi massimi del gettone di presenza a seduta per la partecipazione alle sedute del comitato etico:

- 1) membro componente: € 150,00;
- 2) membro relatore: € 70,00 aggiuntivi a seduta.

Di ribadire che le tariffe stabilite devono garantire la completa copertura delle spese connesse ai compensi per i membri del comitato etico, per il funzionamento della segreteria del comitato etico, nonché la quota spettante alla Azienda Sanitaria ospitante il comitato etico per la copertura dei costi generali aziendali.

Di disporre che i comitati etici devono adottare un regolamento interno inerente i compiti, le modalità di funzionamento, regole di comportamento dei componenti il comitato che deve essere trasmesso alla Regione Puglia - Area promozione e Politiche della Salute - Servizio P.A.T.P. - Ufficio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza;

Di stabilire che entro 31 gennaio di ogni anno, ogni comitato etico deve inviare alla Regione Puglia - Area promozione e Politiche della Salute - Servizio P.A.T.P. - Ufficio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza, la rendicontazione analitica dell'attività del comitato etico e dei relativi aspetti economici.

Di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Di disporre che il presente atto sia notificato, a cura del Servizio PATP, a tutti i soggetti interessati.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2013, n. 2381

**Piano della Performance organizzativa della Regione Puglia. Anno 2013. - Adozione.**

Assente l'Assessore al Lavoro - Politiche per il Lavoro, Personale e Organizzazione, Dott. Leo CAROLI, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Avv. Domenica GATTULLI, riferisce quanto segue il presidente Vendola:

La Regione Puglia, con la Legge Regionale 4 gennaio 2011, n. 1, ha intrapreso un percorso di innovazione volto a garantire una maggiore efficienza e ad assicurare la necessaria trasparenza dell'azione amministrativa, al fine di:

- raggiungere più alti livelli quali-quantitativi delle funzioni e dei servizi assicurati dall'Ente regionale;
- valorizzare il complesso delle risorse umane dell'Ente attraverso una adeguata remunerazione dei risultati ottenuti, in un quadro di pari opportunità;
- incentivare la produttività attraverso una adeguata valutazione del merito;
- favorire la selettività nel riconoscimento degli incentivi economici e di carriera;
- garantire la trasparenza di ogni fase del processo di gestione della performance organizzativa e individuale.

Per raggiungere gli obiettivi proposti, la legge regionale in parola promuove il miglioramento della performance organizzativa e individuale del personale dipendente attraverso un sistema di proposizione degli obiettivi di performance e della conseguente misurazione e valutazione sul livello di raggiungimento degli stessi.

A tale scopo, con Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2011, n. 3032, è stato adottato in via sperimentale il Piano della Performance Organizzativa della Regione Puglia che costituisce il modello di rilevazione degli obiettivi strategici e operativi.

Tenuto conto di tale modello e al fine di dare applicazione a quanto stabilito dalla L.R. n. 1/2011,

con D.G.R. n. 2686/2012 si è proceduto all'adozione del Piano della Performance Organizzativa della Regione Puglia per l'anno 2012 e prolungato il periodo di sperimentazione nelle more della nomina da parte della Giunta Regionale dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Con D.G.R. n. 2893/2012 sono stati nominati i componenti dell'OIV della performance organizzativa ed individuale, che garantiscono così il pieno funzionamento e la possibilità di messa a regime dell'intero sistema di gestione della performance della Regione Puglia, risultando così completo il novero dei soggetti preposti alla definizione delle sue varie fasi.

A seguito della nomina dell'Organismo citato, con D.G.R. n. 1552/2013 si è preso atto degli obiettivi strategici per il triennio 2012-2014, assegnati dall'organo di indirizzo politico-amministrativo alle Aree di Coordinamento durante la fase di definizione partecipata del Piano della Performance della Regione Puglia per l'anno 2012.

Dal momento dell'assegnazione degli obiettivi strategici si è dato il via alla fase di definizione degli obiettivi operativi, degli indicatori di risultato e dei target che permettono il raggiungimento degli indirizzi che l'organo di indirizzo politico-amministrativo ha indicato e che compongono il Piano della Performance Organizzativa per l'anno 2013 per le varie strutture della Giunta regionale, comprese quelle autonome, come da documentazione in atti.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE n. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

“La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale”.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi rappresentate propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, co. 1, L.R. n. 1/2011.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione del relatore;

Vista la sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area Organizzazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

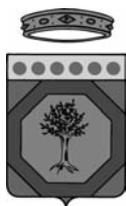
**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di adottare il “Piano della Performance Organizzativa della Regione Puglia” per l'anno 2013, così come riportato da documenti in atti;
- di prendere atto che suddetto Piano sarà applicato a tutte le strutture della Giunta regionale, comprese quelle autonome;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



# Regione Puglia

## Piano della Performance 2013

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale:

- Agricoltura
- Alimentazione
- Caccia e Pesca
- Foreste
- Riforma Fondiaria

**Mission.** favorire lo sviluppo competitivo dell'agricoltura pugliese, accompagnando i processi di trasformazione e miglioramento delle imprese agricole; supportare e regolare il processo di evoluzione e miglioramento qualitativo delle produzioni agricole e agroalimentari, favorendo i processi di cooperazione di filiera e di distretto; migliorare la qualità di vita della società rurale nel suo complesso, tutelando e regolando l'uso del patrimonio ambientale, agricolo e silvicolo; tutelare la conservazione del patrimonio ambientale delle aree marine, favorendo al tempo stesso i processi di trasformazione e miglioramento competitivo dell'industria ittica.

**Obiettivo Strategico Trasversale 1:**  
Potenziamento delle capacità di utilizzo nel modo più efficace ed efficiente delle risorse del PSR e del Fondo Europeo per la Pesca (FEP)

**Obiettivo Strategico Trasversale 2:**  
Gestione efficiente delle attività della struttura

**Obiettivo Strategico Triennale 1:**  
Migliorare la competitività dei sistemi produttivi agricoli e zootecnici attraverso la promozione della diversificazione delle attività economiche, stimolando la cooperazione, diffondendo e valorizzando i prodotti agroalimentari regionali di qualità. Favorire la crescita della filiera agroalimentare e incrementare le opportunità occupazionali e imprenditoriali per i giovani pugliesi.

**Obiettivo Strategico Triennale 2:**  
Tutelare, valorizzare l'ambiente rurale, migliorare la qualità della vita delle aree rurali combattendo i fenomeni di spopolamento e desertificazione, valorizzando l'ambiente rurale e silvicolo come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia, promuovendo forme di agricoltura e produzioni rispettose dell'ambiente e favorendo la riduzione dell'uso delle risorse naturali attraverso forme di agricoltura sostenibile

**Obiettivo Strategico Triennale 3:**  
Rafforzare il livello di competitività del settore ittico, favorendo la crescita, la razionalizzazione e l'ammodernamento del settore ittico nel rispetto e tutela di un patrimonio costiero di valore assoluto

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni delle strutture regionali

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Valorizzare l'ambiente rurale, ittico e forestale, come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia. Migliorare la qualità della vita delle aree rurali.

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali



 <p><b>REGIONE PUGLIA</b> Organismo indipendente di Valutazione</p>		<p>Mod. P.P.O. _2013_sch. 1</p> <p><b>Piano della Performance Organizzativa</b> Scheda rilevazione dati gestionali 2013</p>	
<b>POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE</b>			
<b>FORESTE</b>			
<b>Area di Coordinamento :</b>			
<b>Servizio</b>			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2:</b> Tutelare, valorizzare l'ambiente rurale, migliorare la qualità della vita delle aree rurali combattendo i fenomeni di spopolamento e desertificazione, valorizzando l'ambiente rurale e silvicolo come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia, promuovendo forme di agricoltura e produzioni rispettose dell'ambiente e favorendo la riduzione dell'uso delle risorse naturali attraverso forme di agricoltura sostenibile			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1:</b> Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali.			
<b>Obiettivo operativo n° 1</b>		<b>Peso</b>	55%
<b>indicatori</b>			
<b>Codice</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Fonti e/o modalità di calcolo</b>
080	Potenziare il livello della competitività del sistema imprenditoriale forestale pugliese, con incremento delle conoscenze e competenze degli operatori del settore	Predisposizione e presentazione nuovo Regolamento "Albo regionale delle imprese boschive", con abrogazione dei Regolamenti Regionali 15/2009 e 30/2009, (lter dell'art. 44 dello Statuto)	a)- redazione di Schema di Regolamento, corredato da Relazione Tecnica, Relazione illustrativa per articoli, Revisione ATN, Scheda finanziaria; b)- Predisposizione e presentazione proposta di delibera di GR di presa d'atto; c)- esame e parere della IV Commissione; d)- predisposizione e presentazione delibera di GR di adozione definitiva;
1	4	0.1.1	<b>Grado di raggiungimento target</b> (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare sezione a cura dell'OTV</i>
Servizio			<b>Valore consuntivo</b> (dato ex post)
Area			

1	4	0.1.1	Rimozione di vacatio normativa, per realizzazione di opere pubbliche e/o di pubblico interesse	Predisposizione e presentazione "Regolamento della trasformazione delle aree boscate con compensazione" attuativo degli artt. 20 bis e 20 ter della l.r. 18/2000	<p>site istituzionale, sezione Documenti e Modulistica del canale tematico "Foreste" e Bollettino ufficiale</p>	<p>a)- redazione di Schema di Regolamento, corredato da Relazione Tecnica, Relazione Illustrativa per articoli, Revisione ATN, Scheda finanziaria;</p> <p>b)- Predisposizione e presentazione proposta di delibera di GR di presa d'atto;</p> <p>c)- esame e parere della IV Commissione;</p> <p>d)- predisposizione e presentazione delibera di GR di adozione definitiva;</p>		
1	4	0.1.1	Valorizzare e migliorare (attività pascoliva, con snellimento delle procedure autorizzative, ai fini della tutela e prevenzione delle aree demaniali	a) Predisposizione Regolamento di Fidapascolo in attuazione del RDL N. 3267/1923 ;	<p>site istituzionale, sezione Documenti e Modulistica del canale tematico "Foreste"</p>	<p>a) 1 Predisposizione Schema di Regolamento, corredato da Relazione Tecnica, Revisione ATN ,attività di drafting normativa ;</p> <p>- n 1 DGR presentazione proposta di presa d'atto;</p> <p>- esame e parere della IV Commissione;</p> <p>- n 1 DGR predisposizione e presentazione delibera di adozione definitiva;</p>		
1	4	0.1.1	miglioramento dei servizi di bonifica e irrigazione	Predisposizione e presentazione di nuovo "Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia" attuativo dell'art. 10 della L.R. n. 4/2012 con abrogazione del Regolamento Regionale n. 12/2012 (ter dell'art. 42 dello Statuto)	<p>site istituzionale, sezione Documenti e Modulistica del canale tematico "Foreste" e Bollettino ufficiale</p>	<p>a)-Predisposizione Schema di Regolamento, corredato da Relazione Tecnica, Relazione Illustrativa per articoli, Revisione ATN, Scheda finanziaria;</p> <p>b)- Predisposizione e presentazione proposta di delibera di GR di presa d'atto;</p> <p>c)- esame e parere della IV Commissione;</p> <p>d)- predisposizione e presentazione delibera di GR di adozione definitiva;</p>		

1	4	0.1.2	<p>Migliorare la fruizione e conservazione del patrimonio forestale regionale e delle infrastrutture rurali anche con la creazione di idonee strutture di supporto all'attività dei Servizi regionali e dei Consorzi di bonifica ;</p>	<p>Convenzione tra la Regione Puglia e la Gestione Commissariale con ex Agensud per l'espletamento di attività tecnico-amministrativo-giuridico finalizzate alla migliore utilizzazione delle risorse provenienti da programmi comunitari, nazionali e regionali</p>	<p>'sito istituzionale, sezione Documenti e Modulistica del canale tematico "Foreste" e Bollettino ufficiale</p>	<p>a) n° 1 proposta di DGR di adozione ;                  b) Predisposizione schema di Convenzione;                  c) approvazione Protocollo d'intesa tra vari soggetti (AIP/AQP/Consorzi/ARIF)-n° 1 DGR ;                  d) acquisizione dati per la caratterizzazione dei depositi dei canali di bonifica;                  e) individuazione delle necessità per elevare il grado di progettualità</p>		
---	---	-------	--	--	--	--	--	--

Obiettivo operativo n° 2		Tutela dell'ambiente rurale e forestale, sia pubblico che privato, e miglioramento dei servizi resi al territorio. Riconoscimento di un'autonomia gestionale ai Consorzi di Bonifica			Peso	45%		
Indicatori								
Area	Servizio	OSO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore costitutivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'ENR</small>
1	4	0.2.1	Valorizzazione dei beni forestali e demaniali e attivazione di un percorso complesso per il riconoscimento di un'autonomia gestionale ai Consorzi di Bonifica	<p>predisposizione e presentazione degli atti di approvazione dei Piani di Classifica e Piano di Riparto; -attuazione L.R. n. 47/2012 con avvio iter complesso per la definizione del Piano generale di Bonifica</p> <p>Piano/programmazione vivaistica regionale 2013/2014- DGR n. 2369/2011</p>	<p>Bollettino ufficiale e pagina web- sito istituzionale regionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione e presentazione di n° 4 proposte di DGR;</li> <li>- Predisposizione e presentazione di n° 1 DGR di individuazione del percorso;</li> <li>- n° incontri e tavoli tecnici con i Consorzi di Bonifica</li> </ul>		
1	4	0.2.1	Valorizzare l'ambiente forestale sotto il profilo didattico, turistico e ricreativo, partendo dalla innovazione normativa e promuovere un'attività di divulgazione forestale e ambientale, al fine di rafforzare la conoscenza del comparto forestale e diffondere la cultura della tutela e conservazione del patrimonio boschivo	<p>L. r. 40/2012 "boschi didattici" - Valorizzazione delle aree boscate : attuazione percorso iniziale per pervenire a situazioni di regime ;</p>	<p>Bollettino ufficiale e pagina web- sito istituzionale regionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-creazione di pagine Web informative sul "Bosco didattico";</li> <li>- predisposizione e divulgazione di n. 2 note informative applicative, relative alle modalità d'iscrizione all'Albo regionale dei boschi didattici ;</li> <li>- predisposizione e pubblicizzazione della modulistica, primo approccio per pervenire a situazioni di regime.</li> </ul>		
1	4	0.4.1	Migliore sinergia ed integrazione tra le strutture interne del Servizio , con ottimizzazione dei servizi da fornire all'utenza esterna.	<p>Snellimento della procedura amministrativa finalizzata alle agevolazioni tributarie in favore dei territori montani e della bonifica montana - DPR n. 601/73 art n. 9 comma 1</p>	<p>Bollettino ufficiale e pagina web- sito istituzionale regionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>n° 1 Predisposizione e presentazione proposta di DGR quale atto ricognitorio,</li> </ul>		

Mod. P.P.O. 2013\_Mit. 1

**REGIONE PUGLIA**  
Organismo indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :

Area politiche per lo Sviluppo Rurale

Servizio:

Agricoltura

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3: OBI. 1**

Migliorare la competitività dei sistemi produttivi agricoli e zootecnici attraverso la promozione della diversificazione delle attività economiche, stimolando la cooperazione, diffondendo e valorizzando i prodotti agroalimentari regionali di qualità. Favorire la crescita della filiera agroalimentare e incrementare le opportunità occupazionali e imprenditoriali per i giovani pugliesi

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: OBI. 1.1**

Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali.

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo <i>(dati ex post)</i>	Peso
Az.	Servizio						
01	01	1.1.1	Numero di imprese beneficiarie che proseguono/concludono gli interventi finanziati nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera	1) Scheda 02 - Programma Annuale Direzionale 2012- Scheda Obiettivi Operativi-2) Banca dati interna al Servizio - 3) Portale SIAN	>=400 Aziende beneficiarie		50%
		Miglioramento strutturale ed economico delle imprese. Stabilizzazione o incremento occupazionale	Numero di imprese beneficiarie che proseguono/concludono gli interventi finanziati nell'ambito del Pacchetto Multimisura Giovani	1) Scheda 02 - Programma Annuale Direzionale 2012- Scheda Obiettivi Operativi-2) Banca dati interna al Servizio - 3) Portale SIAN	>=600 Aziende beneficiarie		

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo <i>(dati ex post)</i>	Peso
Az.	Servizio						
01	01	1.1.2	Numero di imprese che aderiscono alle proposte di formazione	1) Scheda 02 - Programma Annuale Direzionale 2012- Scheda Obiettivi Operativi-2) Banca dati interna al Servizio - 3) Portale SIAN	>= 2000		50%
		Elevarne il livello di competenze e conoscenze degli imprenditori agricoli	Numero di imprese che ricorrono alla consulenza	1) Scheda 02 - Programma Annuale Direzionale 2012- Scheda Obiettivi Operativi-2) Banca dati interna al Servizio - 3) Portale SIAN	>= 3500		

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2:**  
Tutelare, valorizzare l'ambiente rurale migliorando la qualità della vita delle aree rurali combattendo i fenomeni di spopolamento e di desertificazione, valorizzando l'ambiente rurale e silvicolo come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia, promuovendo forme di agricoltura e produzioni e favorendo la riduzione dell'uso delle risorse naturali attraverso forme di agricoltura sostenibile

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2:** OSA. 2.1  
Valorizzare l'ambiente rurale, ittico e forestale, come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia. Migliorare la qualità della vita delle aree rurali.

Obiettivo operativo n° 1		indicatori				Peso	50%
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>di non compilare - sezione a cura dell'UIP</small>	
01	01	2.1.1 Aumentare il numero di imprese nelle aree rurali che utilizzano pratiche rispettose dell'ambiente	1) Scheda 02 - Programma Annuale Direzionale 2012 - Scheda Obiettivi Operativi - 2) Banca dati interna al Servizio - 3) Portale SIAN	> 8.600			
Obiettivo operativo n° 2		indicatori				Peso	50%
Diversificazione economica dell'attività agricola							
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>di non compilare - sezione a cura dell'UIP</small>	
01	01	2.1.2 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	1) Scheda 02 - Programma Annuale Direzionale 2012 - Scheda Obiettivi Operativi - 2) Banca dati interna al Servizio - 3) Portale SIAN	≥ 1.600			



Mod. P.P.O. \_2013\_sch. 1

**REGIONE PUGLIA**  
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :

POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

Servizio

CACCIA E PESCA

**OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3: Rafforzare il livello di competitività del settore ittico, favorendo la crescita, la razionalizzazione e l'ammodernamento del settore ittico nel rispetto e tutela di un patrimonio costiero di valore assoluto**

**OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle**

Obiettivo operativo n° 1		Indicatori				Peso		
Sviluppo della piccola pesca costiera e compensazioni socio economiche, azioni collettive e progetti pilota, sviluppo nuovi mercati						20%		
Area	Servizio	Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>di non compiere - seguire a cura dell'UPP</small>
01	02	0.1.1	Migliorare la gestione del controllo delle condizioni di accesso alle zone di pesca	n.1 Bando per la predisposizione dei Piani di Gestione Locale	Bollettino ufficiale e pagina web-sito istituzionale regionale	n.5 proposte di Piani di Gestione Locale da parte di: gruppi di pescatori professionisti, associazioni di pescatori, consorzi/cooperative d'impresa di pesca, organizzazioni di produttori.		
01	02	0.1.1	Acquisire e diffondere nuove conoscenze tecniche di pesca	n. 35 progetti pilota di natura sperimentale ammessi a finanziamento	Bollettino ufficiale e pagina web-sito istituzionale regionale	n. 10 progetti pilota, in fase di chiusura, finalizzati allo studio di nuove tecniche di gestione di pesca e all'apprendimento di conoscenze di nuove specie ittiche da allevare in impianti di acquacoltura		
01	02	0.1.1	Formazione professionale	n.3 tipologie di aggiornamento: - sicurezza sul lavoro - valorizzazione prodotti ittici - pescaturismo	Bollettino ufficiale e pagina web-sito istituzionale regionale	n. 400 pescatori da formare		

<b>OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: Valorizzare l'ambiente rurale, ittico e forestale, come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia. Migliorare la qualità della vita delle aree rurali</b>							
<b>Obiettivo operativo n° 1</b>							
Promozione pesca sostenibile ed ammodernamento di pescherecci: investimenti a bordo e selettività. Ammodernamento porti di pesca. Acquacoltura: produzione di prodotti ittici mare-terra. Misure per preservare e migliorare la fauna e la flora acquatica							
Codice		Indicatori			Peso		
Area	Servizio	Ob0	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	
Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare - sezione a cura dell'OPV</i>							
01	02	0.1.1	Migliorare la Flotta Pugliese attraverso l'ammodernamento dei pescherecci	n.1 bando finalizzato ad azioni di investimento sulla sicurezza a bordo e sulla limitazione dei rigetti a mare	Bollettino ufficiale e pagina web-sito istituzionale regionale	Miglioramento della sicurezza a bordo di n. 50 pescherecci	
01	02	0.1.1	Potenziare il settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici	n. 25 progetti	Bollettino ufficiale e pagina web-sito istituzionale regionale	Miglioramento della qualità dei prodotti ittici e della loro sicurezza alimentare in 25 aziende pugliesi	
<b>ATTIVAZIONE GAC</b>							
<b>Obiettivo operativo n° 2</b>							
Migliorare le zone costiere							
Codice		Indicatori			Peso		
Area	Servizio	Ob0	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	
Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare - sezione a cura dell'OPV</i>							
01	02	0.2.1	n.6 Gruppi di Azione Costiere (GAC) per l'attivazione di Piani di Sviluppo delle coste	Bollettino ufficiale e pagina web-sito istituzionale regionale	n. 30 comuni interessati allo sviluppo delle zone di Coste nella Regione Puglia		



**REGIONE PUGLIA**  
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Mod. P.P.O. \_2013\_sch. 1

Area di Coordinamento :

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

Servizio

RIFORMA FONDARIARIA

Migliorare la qualità di vita della società rurale nel suo complesso, tutelando e regolando l'uso del patrimonio ambientale, agricolo e silvicolo.

Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni delle strutture regionali.

Obiettivo operativo n° 1

Ottimizzazione del processo di alienazione del patrimonio EX-ERSAP

indicatori

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'OTV</small>
01	05	Minori beni da gestire e contestuale riduzione dei costi di gestione	<p>1.2.1 Numeri immobili dismessi nel 2012-%immobili da dismettere nel 2013</p> <p>Maggiori entrate derivanti dalle dismissioni</p>	<p>CAPITOLO N. 2057960</p> <p>CAPITOLO N. 4091030</p>	<p>250-300 alienazioni</p> <p>2.000.000,00</p>		

Obiettivo operativo n° 2

Gestione efficiente del patrimonio EX-ERSAP

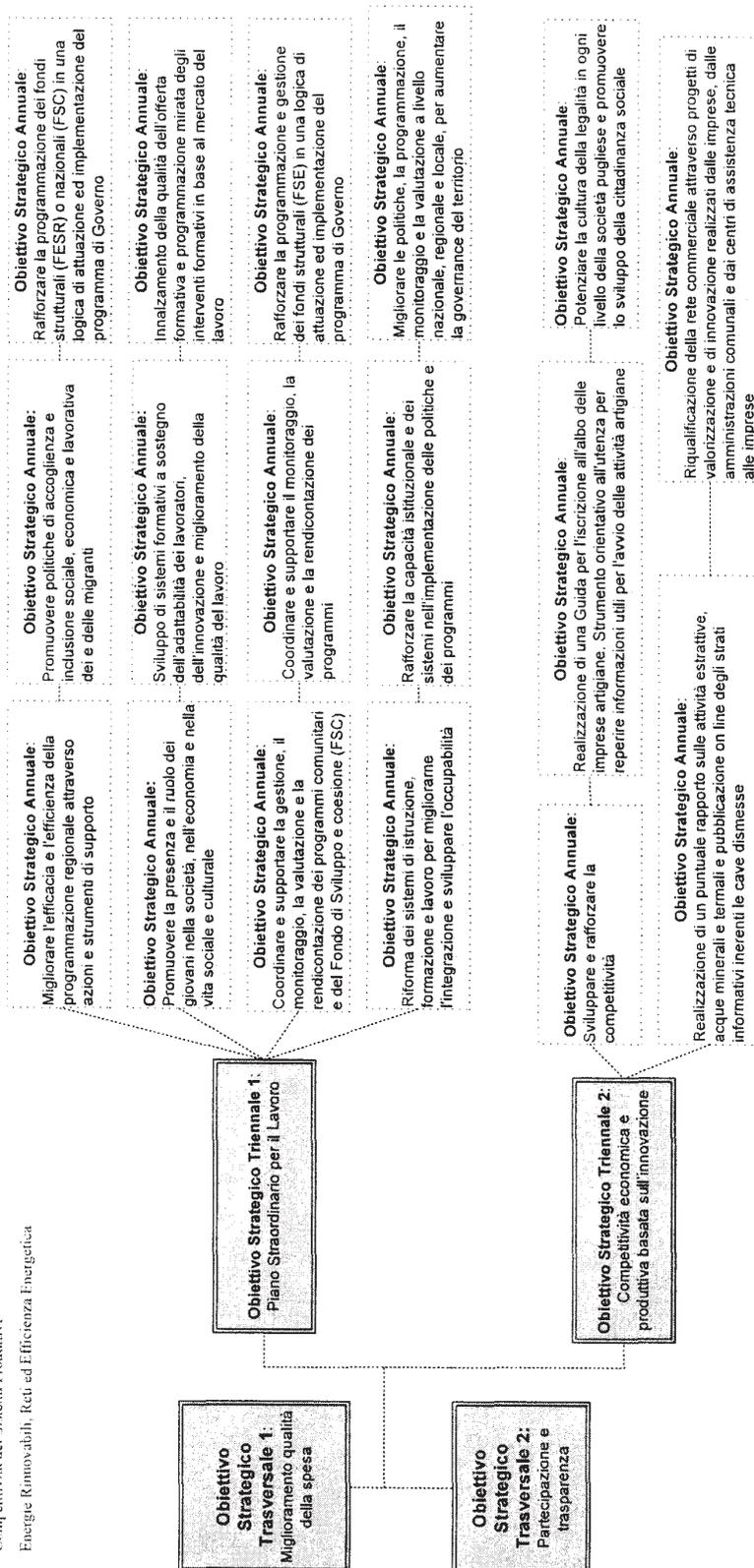
indicatori

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'OTV</small>
01	05	Interventi di manutenzione straordinaria acquistati Dolce Canto	<p>1.2.2 Interventi di manutenzione in progetti di manutenzione dell'acquedotto rurale</p> <p>Messa in sicurezza degli immobili Frigole-Lecce</p>	<p>CAPITOLO N. 112052</p> <p>CAPITOLO N. 112052</p>	<p>3</p> <p>3</p>		

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Formazione Professionale
- Politiche per il Lavoro
- Autorità di Gestione P.O. FSE
- Attuazione del Programma
- Attività Economiche – Consumatori
- Politiche Giovani e Cittadinanza Sociale
- Internazionalizzazione
- Ricerca Industriale e Innovazione
- Competitività dei Sistemi Produttivi
- Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica

**Mission:** governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurare lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo



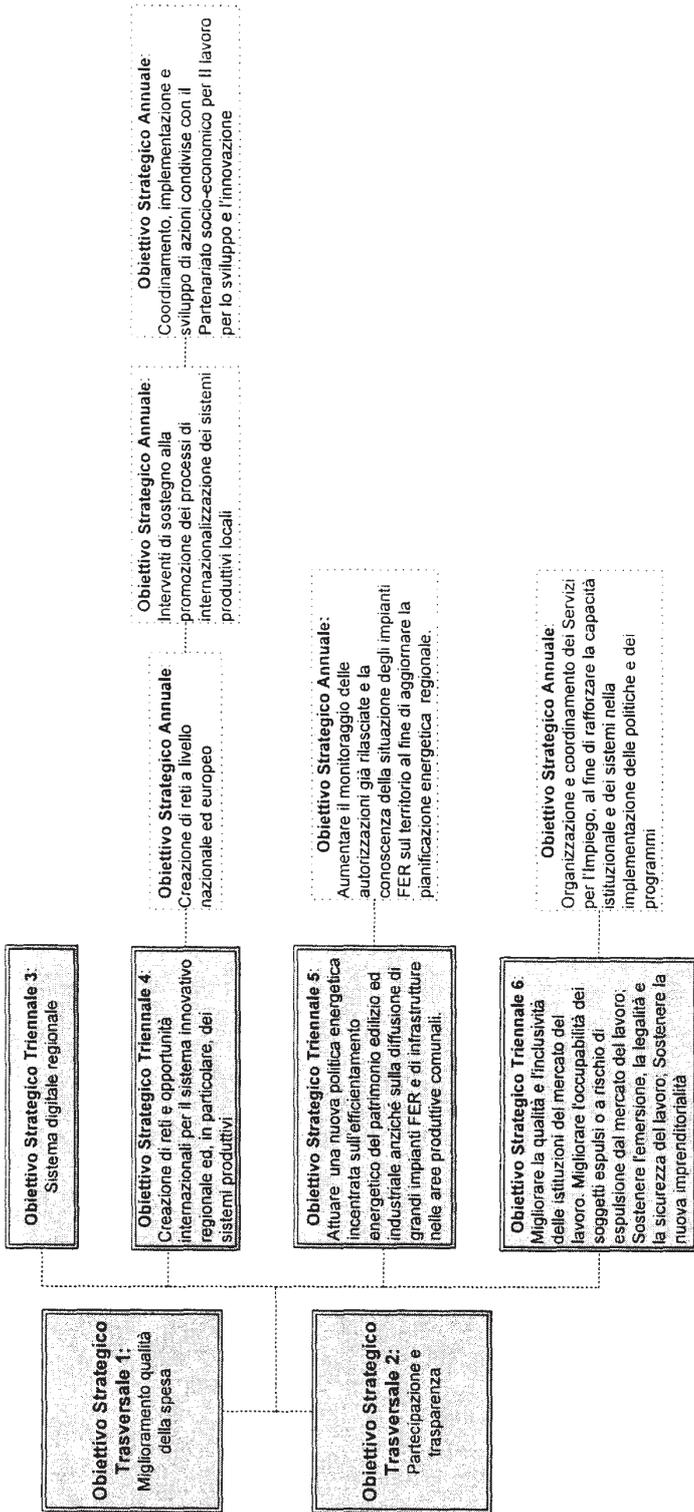
Gabinetto del Presidente *Struttura di staff* Controllo di Gestione



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Formazione Professionale
- Politiche per il Lavoro
- Autorità di Gestione P.O. FSE
- Attuazione del Programma
- Attività Economiche – Consumatori
- Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
- Internazionalizzazione
- Ricerca Industriale e Innovazione
- Competitività dei Sistemi Produttivi
- Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica

**Mission:** governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurare lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo



Mod. P.P.O. 303, sub. 1

**REGIONE PUGLIA**  
Organismo Indipendente di Valutazione

**Piano della Performance Organizzativa**  
Schema rilevazione dati gestionali 2013

**Area di Coordinamento :**

Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione

**Servizio**

Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo

**OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:** attuare una nuova politica energetica incentrata sull'efficiamento energetico del patrimonio edilizio ed industriale anziché sulla  
**OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 1:** aumentare il monitoraggio delle autorizzazioni già rilasciate e la conoscenza della situazione degli impianti FER sul territorio al fine di

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consumativo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'ON-	
Area	Servizio							
2	159	Ridurre il numero delle istanze pendenti	Far fronte alle numerose istanze giacenti istruendo i procedimenti per il rilascio dell'A.U. dopo la convocazione di apposita Conferenza di Servizi	portale sistema puglia e Bollettino Ufficiale	10 Autorizzazioni Uniche e 30 conclusioni negative del procedimento			
		Ridurre il numero dei ricorsi presentati	A causa della lunghezza e complessità procedimentale vari sono stati nel tempo i ricorsi presentati	comunicazioni in posta elettronica con Avvocatura Regionale	20 contributi per avvocatura regionale			
		Ridurre il numero delle istanze di proroga/di voltura	Far fronte alle istanze giacenti istruendo il rilascio della proroga/voltura/sanatoria dopo la convocazione di apposita Conferenza di Servizi	portale sistema puglia e Bollettino Ufficiale	15 istanze			
<b>Obiettivo operativo n° 1</b>		<b>Conclusioni dei procedimenti ai Autorizzazione Unica ex D.lgs n. 387/2003 gestiti attraverso procedura telematica</b>					<b>Peso</b>	50%
<b>indicatori</b>								





Mod. P.F.O. 2013\_1cb\_1

**REGIONE PUGLIA**  
Organismo indipendente di Valutazione

**Piano della Performance Organizzativa**  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :

Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione

Servizio

Formazione Professionale

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: (Piano del Lavoro)**

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1:** Innalzamento della qualità dell'offerta formativa e programmazione mirata degli interventi formativi in base al mercato del lavoro

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - azione o cura dell'OPF</small>	Peso
2	4	apertura del sistema a nuovi soggetti	N. soggetti accreditati		100			50
	4	Accreditamento dei soggetti accreditati con il vecchio sistema	N. soggetti accreditati		80			
	4	innalzamento della qualità della formazione erogata	N. di verifiche dei criteri di efficacia ed efficienza degli enti accreditati		80			

**Obiettivo operativo n° 2**

Costruzione del sistema regionale di certificazione delle competenze e repertorio delle figure professionali

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - azione o cura dell'OPF</small>	Peso
2	4	Spendibilità dei titoli conseguiti sul territorio regionale nel mercato del lavoro nazionale ed europeo						40
	4	Creazione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali e del Sistema Regionale di Certificazione delle Competenze- Sperimentazione del libretto formativo del cittadino	% completamento azioni programmate		+40%			
2	4	Elaborazione degli standard formativi e professionali delle figure disciplinate a livello nazionale da fonti normative e/o da Accordi Stato/Regioni	N. profili professionali normati		6			

Obiettivo operativo n° 3		Contrazione di un sistema di regia e coordinamento delle azioni di orientamento svolte sul territorio regionale				Peso	10
Indicatori							
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati e pari)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)	da non compilare - sezione a cura dell'USR
2	4	Orientamento dei destinatari sulla base delle effettive richieste del mercato del lavoro- Sistema Puglia- Catalogo offerta formativa per casalinghi	bilancio delle competenze attivati nell'ambito del piano straordinario per i percettori di ammortizzatori sociali				
2	4	Creazione di un sistema finalizzato ad eliminare lo scollamento ancora esistente tra il mondo imprenditoriale e il sistema dell'istruzione e della formazione	proposte su figure del Repertorio regionale presentate dal mondo imprenditoriale	10%			

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: Sviluppo di sistemi formativi a sostegno dell'adattabilità dei lavoratori, dell'innovazione e miglioramento della qualità del lavoro**

Obiettivo operativo n° 1		Consolidare la qualificazione dei lavoratori con priorità per donne, persone con più di 45 anni, soggetti con basso titolo di studio e ipotizzare nuovi modelli di organizzazione aziendale per il reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori nel caso di crisi produttive aziendali, settoriali e territoriali				Peso	40
Indicatori							
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati e pari)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)	da non compilare - sezione a cura dell'USR
2	4	Accrescere il tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati	Incremento annuo conseguito	+8%			
2	4	Misure a sostegno dell'apprendimento permanente e del miglioramento delle competenze dei giovani, degli adulti, delle donne che rientrano nel mercato del lavoro	N. avvisi attivati	3			

Obiettivo operativo n° 2		Rafforzare il canale formativo dell'apprendistato alla luce della nuova normativa nazionale e regionale e sviluppare un sistema integrato di qualità e sicurezza del lavoro			Peso	40
indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare -azione a corso dell'III-</small>
2	4	Rafforzare il canale formativo dell'apprendistato alla luce della nuova normativa nazionale e regionale e sviluppare un sistema integrato di qualità e sicurezza del lavoro	Incremento annuo conseguito	RAE 2012, Indicatori di risultato Asse I Adattabilità	10%	
Obiettivo operativo n° 3						
Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo						
indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare -azione a corso dell'OCSP-</small>
2	4	Accrescere il numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione, rispetto al totale delle imprese presenti nel territorio	Incremento annuo conseguito		+10%	
2	4	Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo		RAE 2012- indicatori di risultato ASSE I - ADATTABILITA'		

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3: Riforma dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorare l'integrazione e sviluppare l'occupabilità**

Obiettivo operativo n° 1		Indicatori				Peso
Accrescere la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro e prevenire la dispersione scolastica con interventi di recupero delle competenze ed erogazione di servizi di sostegno						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'UIP</small>
2	Potenziamento delle azioni di sistema finalizzate all'orientamento e alla reinserimento nel mercato del lavoro dei disoccupati (Piano Straordinario per i cassintegrati)	Incremento annuo conseguito		10%		
4	Potenziamento delle azioni di sistema finalizzate all'inclusione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati ed in situazione di disagio socio-economico	N. progetti finanziati		116		

Obiettivo operativo n° 2		Indicatori				Peso
Sostenere l'innalzamento della qualificazione e delle professionalità aumentando la frequenza ai percorsi di formazione permanente						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'UIP</small>
2	Accrescimento del tasso di copertura dei destinatari di interventi contro l'abbandono scolastico e formativo rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata.	Diminuzione del tasso di abbandono scolastico		-12 %		
2	rafforzamento delle competenze linguistiche e matematiche di ragazze in età scolare, con particolare riguardo ai contesti di disagio sociale, economico, ecc. (Diritti a Scuola)	N. Scuole coinvolte		300		

Obiettivo operativo n° 3			Rafforzare la filiera formativa tecnico-scientifica e i percorsi post-laurea in collegamento con le esigenze di competitività e di innovazione dei sistemi produttivi locali				Peso
							20
Indicatori							
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare - sezione a cura dell'OP</i>	
2	4	Potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo	Incremento annuo conseguito	+ 15%			
2	4	Potenziare il sistema regionale della ricerca attraverso il sostegno a favore dei giovani che intendono sviluppare le competenze necessarie per intraprendere l'attività di ricerca	N. Borse di studio post-laurea erogate	942			

Mod. P.O. \_2013\_sch. 1

**REGIONE PUGLIA**  
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento : 2

POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE

Servizio: 6

INTERNAZIONALIZZAZIONE

**OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:**

**INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI REGIONALI**

**OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: interventi di sostegno alla promozione dei processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali**

**Obiettivo operativo n° 1**

Favorire una maggiore apertura verso i mercati esteri ed una migliore capacità di inserimento del sistema imprenditoriale regionale nei processi di sviluppo ed integrazione presso mercati internazionali attraverso la costituzione di un fondo regionale per l'internazionalizzazione

70%

Peso

indicatori

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'UIV-
2	6	1	Maggiore coinvolgimento ed ownership degli operatori pugliesi nelle attività di sviluppo dell'internazionalizzazione mediante la costituzione di reti d'impresa	<p>Avviso pubblico per la presentazione di progetti di promozione dell'internazionalizzazione con modalità di domanda a sportello e concessione di finanziamento a reti d'impresa</p> <p>Campagna di pubblicizzazione e informazione dell'avviso pubblico</p> <p>Numero di progetti presentati e relative reti d'impresa per l'internazionalizzazione costituite</p>	<p>Delibera di Giunta regionale di approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti</p> <p>Atto determinativo di affidamento del servizio di comunicazione</p> <p>Atti determinativi di approvazione dei progetti</p>	1	10

Obiettivo operativo n° 2			Peso			30%
Rafforzare e valorizzare i legami con le comunità dei pugliesi residenti all'estero, quale volano per la positiva proiezione dell'immagine regionale e la promozione dei rapporti economici con il territorio di origine sui principali mercati esteri, attraverso l'implementazione e divulgazione di un sistema di open-data resi disponibili sulla piattaforma web istituzionale dedicata ai "Pugliesi nel mondo"						
indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo <i>(data ex post)</i>	Grado di raggiungimento target <i>(valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'OUV</small></i>
2	Miglioramento e maggiore trasparenza della performance informativa della Regione Puglia rivolta ai pugliesi residenti all'estero	implementazione e pubblicazione di nuove sezioni tematiche, e relativi open-data, sul portale web pugliesinelmondo	portale web <a href="http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/pugliesinelmondo/Home">http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/pugliesinelmondo/Home</a>	7		

Mis. P.F.O. 2013 (R.F.)

Piano della Performance Organizzativa  
 Scheda rilevazione dati gestionali 2013

REGIONE PUGLIA  
 Organismo Indipendente di Valutazione

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione

Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

Area di Coordinamento:		Servizio		Piano		45		
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: (Piano straordinario per il Lavoro)		OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE N°2: (Partecipazione e Trasparenza)		Piano		45		
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: (Promuovere la presenza e il ruolo dei giovani nella società, nell'economia e nella vita sociale e culturale)		OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: (Promuovere la presenza e il ruolo dei giovani nella società, nell'economia e nella vita sociale e culturale)		Piano		45		
Obiettivo operativo n° 1		Obiettivo operativo n° 1		Piano		45		
Indicatori								
Area	Obiettivo	Servizio	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonte e/o modalità di calcolo	Target	Valore consumato (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'UV
2	1.1		Dare attuazione al Piano Bolleni Spiriti 2011/2012 finalizzandolo alla riuscita delle iniziative previste e rafforzando la relazione con le risorse finanziarie del FSE e del FESR	Percentuale utilizzo delle risorse poste in bilancio	Atti di Giunta Regionale di carattere programmatico	DGR Piano di interventi anno 2013		
<p>Convenire enti locali, mondo delle imprese e del terzo settore, strutture formative e attori sociali pubblici e privati in un'alleanza per la promozione dell'attivazione e del protagonismo giovanile e consolidare le esperienze in corso attraverso il rafforzamento delle competenze di attivazione dei destinatari delle iniziative OBO 1.1.2</p>								25
Indicatori								
Area	Obiettivo	Servizio	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonte e/o modalità di calcolo	Target	Valore consumato (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'UV
	1.1.2		Potenziamento della rete dei soggetti pubblici e privati operativi nell'ambito del piano Bolleni Spiriti	Numero nuove iniziative finanziate	Potenziamento della rete dei soggetti pubblici e privati operativi nell'ambito del piano Bolleni Spiriti - DGR n. 2788 del 14/12/2012	> / = 3		
	1.1.2		Rafforzamento delle competenze degli operatori e dei beneficiari	Protocolli di intesa/convenzioni stipulate	Rafforzamento delle competenze degli operatori e dei beneficiari	> / = 3		
<p>Potenziare i servizi di informazione sulle opportunità rivolte ai giovani pugliesi potenziando strumenti e funzioni di community building e sviluppando nuovi ambienti e servizi collaborativi (es. crowdfunding, gruppi di discussione, ambienti di apprendimento etc.) che migliorino quantità e qualità dei progetti</p>								30
Indicatori								
Area	Obiettivo	Servizio	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonte e/o modalità di calcolo	Target	Valore consumato (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'UV
	1.1.3		Miglioramento dell'accesso alle informazioni e alle opportunità	Numero di accessi	Numero portale bolleni spiriti	31/12/2013		
	1.1.3		Numero eventi sul territorio	Numero eventi sul territorio	Numero di accessi/Lumiatore sito	Incremento 20% accessi rispetto anno 2012		
	1.1.3		Numero eventi sul territorio	Numero eventi sul territorio	Numero eventi sul territorio	5		

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: (Competitività economica e produttiva)**  
**OBBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE N°2: (Partecipazione e trasparenza)**  
**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: Potenziare la cultura della legalità in ogni livello della società pugliese e promuovere lo sviluppo della cittadinanza sociale)**

Obiettivo operativo n° 1		indicatori			Peso	
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare sezione a cura dell'UII
1.2.1	Partecipazione della cittadinanza alle iniziative sulla legalità	Numero nuove iniziative finanziarie	Partecipazione della cittadinanza alle iniziative sulla legalità - DGR n. 2788 del 14/12/2012	2		
	Partecipazione della cittadinanza alle iniziative sulla legalità	Numero enti coinvolti	Partecipazione della cittadinanza alle iniziative sulla legalità	100		

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: (Piano straordinario per il lavoro)**  
**OBBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE N°2: (Partecipazione e trasparenza)**  
**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3: (Promuovere politiche di accoglienza e inclusione sociale, economica e lavorativa dei e delle migranti)**

Obiettivo operativo n° 1		indicatori			Peso	
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare sezione a cura dell'UII
1.3.1	Piano triennale	numero incontri pubblici tematici realizzati	DGR n. 853 del 03/05/2013	10		

Obiettivo operativo n° 2		indicatori			Peso	
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare sezione a cura dell'UII
1.3.2	Istituzione del Registro delle Associazioni degli immigrati	n. associazioni iscritte	DGR n. 853 del 03/05/2013	50 associazioni iscritte		
	Accordi di collaborazione con enti pubblici e privati	n. accordi stipulati	DGR n. 853 del 03/05/2013	n. 2 protocolli intesa		

Mod. P.P.G. 2013\_S.C. 1



**REGIONE PUGLIA**  
Organismo indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

<b>Area di Coordinamento :</b>	Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
<b>Servizio</b>	Ricerca Industriale e Innovazione
<b>OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2:</b>	Competitività economica e produttiva basata sull'innovazione
<b>OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3:</b>	sistema digitale regionale - Promozione e sviluppo della Agenda digitale regionale
<b>OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 4:</b>	Creazione di reti e opportunità internazionali per il sistema innovativo regionale ed, in particolare, dei sistemi produttivi
<b>OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE N° 2:</b>	Partecipazione e Trasparenza

**OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1:** Coordinamento, implementazione e sviluppo di azioni condivise con il Partenariato socio-economico per:  
 • Il lavoro per lo sviluppo e l'innovazione

Obiettivo operativo n° 1		Promuovere la definizione e l'aggiornamento della strategia regionale per la smart specialization		Peso
Indicatori				
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target
02	Adozione della Strategia	Strategia regionale per la ricerca e l'innovazione basata sulla specializzazione intelligente	CIFRA - Atti del Servizio	Formulazione di una proposta da sottoporre alla Giunta Regionale per adozione
1.1	Obiettivo			
				Valore consuntivo (dato ex post)
				Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare - sezione a cura dell'ONV</i>

**OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2:** Competitività economica e produttiva basata sull'innovazione

Obiettivo operativo n° 2		Favorire processi di innovazione ed valorizzazione della ricerca, grazie all'utilizzo efficace di tutte le risorse del P.O. FESR Puglia 2007-2013		Peso
Indicatori				
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target
02	Sviluppo di programmi di ricerca industriale e di ricerca collaborativa	N progetti di ricerca industriale e collaborativi finanziati con il PO FESR	RAE 2013 PO FESR 2007-2013 Asse I CIFRA - Atti del Servizio	+20% rispetto al 2012 (da 108 a 130)
2.1	Obiettivo			
				Valore consuntivo (dato ex post)
				Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare - sezione a cura dell'ONV</i>

OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3:				Sistema digitale regionale			
Obiettivo operativo n° 1				Promozione e sviluppo dell'Agenda digitale regionale			
				Indicatori			
Codice		Risultati attesi		Descrizione indicatore		Fonti e/o modalità di calcolo	
Area	Servizio	Ob0	3.1	Proposta alla Giunta Regionale del Piano Strategico Regionale per lo sviluppo della Banda Larga entro il 31/12/2013		CIFRA - Atti del Servizio	
02	144			Strategia Regionale per lo sviluppo della Banda Larga		Formulazione di una proposta da sottoporre alla Giunta Regionale per adozione	
				Consolidamento e valorizzazione di tutte le procedure di semplificazione normativa e regolamentare; implementazione e rafforzamento dei sistemi informatici sul sito tematico <a href="http://www.sistema.puglia.it">www.sistema.puglia.it</a> per l'applicazione della normativa sulla trasparenza e per la dematerializzazione di tutte le procedure di gestione degli Avvisi e per la conservazione della documentazione			
Obiettivo operativo n° 2				Peso			
				50			
Codice		Risultati attesi		Descrizione indicatore		Fonti e/o modalità di calcolo	
Area	Servizio	Ob0	3.2	Approvazione di progetti esecutivi per lo sviluppo di sistemi informatici regionali		RAE 2013 PO FESR 2007-2013 Asse I	
02	144			Promozione della community (Living Lab)		CIFRA - Atti del Servizio	
				10 progetti esecutivi approvati 10 progetti Living Lab ammessi a finanziamento			
				Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare - sezione a cura dell'ODV</i>			
Obiettivo operativo n° 1				Peso			
				100			
OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°4:				Creazione di reti a livello nazionale ed europeo			
Obiettivo operativo n° 1				Creazione di reti e opportunità internazionali per il sistema innovativo regionale ed, in particolare, dei sistemi produttivi			
				Indicatori			
Codice		Risultati attesi		Descrizione indicatore		Fonti e/o modalità di calcolo	
Area	Servizio	Ob0	1.3	Promozione di meeting ed eventi a livello nazionale ed europeo		CIFRA - Atti del Servizio	
02	144			Promozione di meeting ed eventi a livello nazionale ed europeo promossi dal Servizio <td colspan="2">N. 2 Meeting</td>		N. 2 Meeting	
				Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare - sezione a cura dell'ODV</i>			

Mod. P.P.O. \_2013\_sch. 1



**REGIONE PUGLIA**  
Organismo indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :

Servizio

Politiche per lo Sviluppo Economico Lavoro e l'Innovazione

Attuazione del programma

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Miglioramento qualità della spesa**

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1:** Rafforzare la programmazione dei fondi strutturali (FESR) o nazionali (FSC) in una logica di attuazione ed implementazione del programma di Governo

Obiettivo operativo n° 1

Definire e aggiornare i documenti di programmazione, alla luce dell'evoluzione del contesto regionale, nazionale, comunitaria

Peso

45

indicatori

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo <i>(dato ex post)</i>	Grado di raggiungimento target <i>(valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV</i>
2	9	Definizione strumenti di programmazione	N. atti di programmazione	Bollettino Ufficiale	8		

Obiettivo operativo n° 2

Consolidare le relazioni con le amministrazioni centrali

Peso

20

indicatori

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo <i>(dato ex post)</i>	Grado di raggiungimento target <i>(valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV</i>
2	9	Aumentare la visibilità della Puglia nei tavoli decisionali nazionali riferiti alla politica di coesione	partecipazione tavoli nazionali	Registro Regionale	10		

Obiettivo operativo n° 3			Rafforzare l'integrazione intersettoriale in una logica di programmazione unitaria				Peso
indicatori							35
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare -azione a cura dell'OTI-</i>	
2	9	Rafforzamento dell'interazione con le strutture regionali preposte all'attuazione	Archivio regionale	8			
1.1.3		N incontri con i servizi regionali per accelerazione delle procedure di attuazione dei progetti ai fini della rendicontazione.					
<b>OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Miglioramento qualità della spesa e OBST 1 E 2</b>							
<b>OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 2: Coordinare e supportare la gestione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi comunitari e del Fondo di Sviluppo e coesione (FSC)</b>							
Obiettivo operativo n° 1			Migliorare le performance di spesa comunitaria e nazionale, consentendo il raggiungimento dei target definiti a livello nazionale e comunitario				Peso
indicatori							100
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare -azione a cura dell'OTI-</i>	
2	9	Rafforzamento della capacità di coordinamento dei Servizi regionali interessati al raggiungimento degli obiettivi di spesa	Bollettino Ufficiale	n.1 procedura di Revisione del Manuale dei Controlli			
1.2.1		n. di procedure di semplificazione emanate. Raggiungimento dei target della programmazione comunitaria, la Puglia e la prima regione regione in Italia per la spesa FESR.					

<b>OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Miglioramento qualità della spesa e OBST 1 E 2</b>			
<b>OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: Coordinare e supportare la gestione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi comunitari e del Fondo di Sviluppo e coesione (FSC)</b>			
<b>Obiettivo operativo n° 1</b>			<b>Peso</b>
<b>Rafforzare le relazioni di concertazione con il partenariato socio economico ed istituzionale e il ruolo la cittadinanza attiva</b>			<b>60</b>
indicatori			
<i>Codice</i>	<i>Risultati attesi</i>	<i>Descrizione indicatore</i>	<i>Fonti e/o modalità di calcolo</i>
2	9	Miglioramento della qualità della partecipazione	Verbal di riunione
090	1.3.1	Numero degli incontri con il partenariato socio economico. Svolgimento di incontri di condivisione sulle strategie relative alla nuova programmazione 2014-2020	almeno 6
			<b>Valore consuntivo</b> <i>(dato ex post)</i>
			<b>Grado di raggiungimento target</b> <i>(valore compreso tra 0 e 100%)</i> <small>da non compilare - sezione a cura dell'OPF</small>
<b>Obiettivo operativo n° 2</b>			
<b>Definizione della programmazione 2014-2020</b>			
<i>Codice</i>	<i>Risultati attesi</i>	<i>Descrizione indicatore</i>	<i>Fonti e/o modalità di calcolo</i>
2	9	Stesura /bzza nuovo Programma Operativo regionale	Archivio regionale/verbali di riunione
090	1.3.2	Attivazione di procedure di concertazione a livello nazionale e regionale	6 incontri nazionali n. 5 favoli di concertazione attivati a livello regionale
			<b>Valore consuntivo</b> <i>(dato ex post)</i>
			<b>Grado di raggiungimento target</b> <i>(valore compreso tra 0 e 100%)</i> <small>da non compilare - sezione a cura dell'OPF</small>
<b>Obiettivo operativo n° 1</b>			<b>Peso</b>
<b>Rafforzare le relazioni di concertazione con il partenariato socio economico ed istituzionale e il ruolo la cittadinanza attiva</b>			<b>40</b>

Mod. P.P.O. \_2013\_.pctv.1



Piano della Performance Organizzativa  
 Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :  
 Servizio  
 AUTORITA' DI GESTIONE PO FSE

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: (inserie)**

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 1: Rafforzare la programmazione e gestione dei fondi strutturali (FSE) in una logica di attuazione ed implementazione del programma di Governo**

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'UIT-
Area	Servizio						
indicatori							
<b>Obiettivo operativo n° 1</b>							
<b>Peso 60%</b>							
2	1.1.1	Aggiornamento dei documenti di programmazione rispetto all'evoluzione del contesto socio-economico e politico-istituzionale	N. atti di riprogrammazione da definire e da aggiornare	BURP, Sezione trasparenza del sito istituzionale	4		

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'UIT-
Area	Servizio						
indicatori							
<b>Obiettivo operativo n° 2</b>							
<b>Peso 30%</b>							
2	1.1.2	Consolidamento delle risorse in favore della politica regionale	n. accordi sottoscritti per consolidare le relazioni con amministrazioni centrali	BURP, Sezione trasparenza del sito istituzionale	4		

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'UIT-
Area	Servizio						
indicatori							
<b>Obiettivo operativo n° 3</b>							
<b>Peso 10%</b>							
2	1.1.3	Rafforzamento dell'interazione con le strutture regionali preposte all'attuazione	n. incontri con i servizi regionali	Il Dirigente prevede di effettuare 4 incontri al mese considerando 11 mesi lavorativi nell'anno	44		

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 2 : Coordinare e supportare il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi**

Obiettivo operativo n° 1		indicatori			Peso	40%
Codice	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare -sezione a cura dell'ODI-</i>	
2	Aggiornamento e allineamento dei dati inseriti nel sistema di monitoraggio alla situazione reale.	MIRWEB	90%			
2	Aggiornamento e allineamento dei dati inseriti nel sistema di monitoraggio alla situazione reale.	MIRWEB	50%			

**Obiettivo operativo n° 2**

Obiettivo operativo n° 2		indicatori			Peso	60%
Codice	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare -sezione a cura dell'ODI-</i>	
2	Raggiungimento degli obiettivi di spesa comunitari.	Rapporto incrementale fra valore di spesa spesa certificato per l'annualità 2012 e valore di spesa target così come previsto dalla delibera CIPE 2013 (che rinvia ulteriormente il target previsto dai Regolamenti comunitari)	40%			

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 3: Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance del territorio.**

Obiettivo operativo n° 1		indicatori			Peso	100%
Codice	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare -sezione a cura dell'ODI-</i>	
2	Implementazione di progetti moltiplicatori (partenariati) rispetto al totale degli interventi realizzati dall'obiettivo.	n. di progetti (approvati, avviati e/o conclusi) per tipologia di intervento	9			

**OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 4: Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi.**

Obiettivo operativo n° 1		indicatori			Peso	100%
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -scattare a cura dell'UIT-
2	1.4.1 Promozione dell'innovazione e del rafforzamento delle competenze e degli assetti organizzativi della Pubblica Amministrazione.	n. di progetti (approvati, avviati e/o conclusi) per tipologia di intervento	BURP, MIRWEB	2		

**OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°5: Migliorare l'efficacia e l'efficienza della programmazione regionale attraverso azioni e strumenti di supporto**

Obiettivo operativo n° 1		indicatori			Peso	100%
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -scattare a cura dell'UIT-
2	1.5.1 Realizzazione di azioni specifiche tese a garantire lo sviluppo della gestione e del controllo della programmazione.	n. di progetti (approvati, avviati e/o conclusi) tasso di digitalizzazione degli atti amministrativi prodotti annualmente (verbali di verifica amministrativo-contabile)	BURP, MIRWEB	2		
2	1.5.1		MIRWEB, Diogene	100%		

Mod. P.P.O. 2013\_sch.1

Piano della Performance Organizzativa  
 Scheda rilevazione dati gestionali 2013

**REGIONE PUGLIA**  
 Organismo Indipendente di Valutazione

Area di Coordinamento	
Servizio	
Competitività	
<b>OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Competitività economica e produttiva</b>	
<b>OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Sviluppare e rafforzare la competitività</b>	

Obiettivo operativo n° 1		Incentivi alle imprese per uno sviluppo imprenditoriale competitivo			Peso
		indicatori			
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare -seguire a cura dell'UIV-</i>
2	1.1.1 Aumentare lo sviluppo competitivo delle imprese attraverso incentivi che mirano all'ampliamento della base produttiva e all'ammodernamento e innovazione delle attrezzature	Aumentare la competitività delle imprese fornendo loro agevolazioni da investire per l'ampliamento della base produttiva, nell'innovazione tecnologica, nell'acquisto di nuovi macchinari e in opere murarie di ristrutturazione.	Bollettino Ufficiale - Portale Sistema Puglia - Rendiconto finanziario	714 imprese con un investimento stimato di €405.000.000 così ripartito nei seguenti settori: 56,76% in industria, 11,34% nel commercio, il 10,16% nel turismo, il 5,30% nell'artigianato e il 16,44% in altri servizi. La maggior parte degli investimenti sono realizzati da Piccole e Medie Imprese seguite da una buona percentuale di grandi imprese e consorzi.	
					50%

Obiettivo operativo n° 2		Sostegno al credito per le imprese			Peso
		indicatori			
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare -seguire a cura dell'UIV-</i>
2	1.1.2 Aiuti in forma di garanzia del credito. Aumento del numero di imprese che possono usufruire dell'accesso al credito.	Circa 2500 le imprese che usufruiscono dell'agevolazione operanti in tutti i settori previsti da Regolamenti Comunitari	Bollettino Ufficiale - Portale Sistema Puglia	4 istituti di credito e cofidi che hanno superato la selezione prevista dal bando per €10.000.000	

Obiettivo operativo n° 3		Sostegno all'efficienzamento energetico degli edifici pubblici					Peso	
		Indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>di cui: consuntivo, superiore a zero, dell'UIE</small>		
2	Rafforzare l'efficienzamento degli edifici pubblici finanziando circa 80 edifici nel corso dell'anno	n. edifici energeticamente efficientati	Bollettino Ufficiale - Portale Sicena Puglia	50 edifici pubblici efficientati a fronte di un'agevolazione pari a € 30.000.000				

Mod. P.P.O. \_2013\_sch. 1



**REGIONE PUGLIA**  
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

<b>Area di Coordinamento :</b>		Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
<b>Servizio</b>		Politiche per il Lavoro
<b>OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Migliorare la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro. Migliorare l'occupabilità dei soggetti espulsi o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro; Sostenere l'emersione, la legalità e la sicurezza del lavoro; Sostenere la nuova imprenditorialità.</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Organizzazione e coordinamento dei Servizi per l'Impiego, al fine di rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nella implementazione delle politiche e dei programmi</b>		

Obiettivo operativo n° 1		Rafforzamento del sistema dei Servizi per il Lavoro			Peso			
indicatori								
Area	Servizio	Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'OIR</small>
2	2.5	111	Accreditamento servizi per il lavoro privati. Collaborazione con Agenzie per gestione lavoratori percettori di AA.SS. In deroga Sperimentazione delle collaborazioni pubblico/privati per la gestione	Creazione e implementazione sportelli specifici per categorie di lavoratori più deboli sul mercato.	Convenzioni sottoscritte con le associazioni di rappresentanza e Avvisi Pubblici da emanare	N.Q.		
2	2.5	111	Rafforzamento della capacità di intervento dei Servizi Pubblici - Miglioramento continuo del Sistema Informativo Lavoro	Aumento del numero di fruitori del servizio pubblico sia lavoratori sia imprese	Convenzione con Emilia Romagna per il riuso e l'implementazione del Portale "lavoro per te" Attivazione dell'Osservatorio sul Mercato del Lavoro	Lavoratori e Imprese N.Q.		

Obiettivo operativo n° 2			Peso			30		
Emergenza del lavoro irregolare - Incentivi alla creazione di occupazione								
indicatori								
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OTI	
Area	Servizio							
2	2.5	1.1.2	Legalizzazione dei rapporti di lavoro - Incentivare assunzioni regolari nel settore del turismo - Incentivare assunzioni regolari nel settore dell'agricoltura	Bandi per incentivare l'assunzione dei lavoratori in agricoltura e nel turismo	Publicazioni avvisi a sportello sul portale Sistema Puglia e Portale Regionale. (1) Integrazioni all'Avviso Pubblico "Azioni a sostegno dell'emersione del lavoro sommerso e della stabilizzazione dell'occupazione in agricoltura". DD n. 616/13, (2) "Turismo di qualità". DD n. 599/13	(1) Turismo di qualità n. 08 istanze pervenute, (2) Avviso emersione e stabilizzazione agricoltura n. 2		
2	2.5	1.1.2	Incentivi per la creazione di nuova occupazione 1) credito d'imposta, 2) Dote occupazionale, 3) Programma Welfare to Work,	Avvisi per l'erogazione degli incentivi	Publicazioni su sistema Puglia e Portale Regionale DGR n. 1312/12 e DD n. 1292/12 e smi - Avviso 1/2012 "Credito di imposta per occupazione lavoratori svantaggiati Regioni del Mezzogiorno", Avviso Pubblico "Dote Occupazionale". DD 291/11 Programma Welfare to Work: DD n. 38/2010 (iniziative di reimpiego), n. 54/2010 (iniziative di autimpiego)	credito di imposta: 1966 istanze presentate; dote occupazionale: 640 istanze; programma Welfare to Work: assunzioni effettuate nel 2013, n. 30; nuove iniziative di autimpiego nel 2013: n. 23		
2	2.5	1.1.2	Interventi di educazione nella legalità al lavoro sul territorio pugliese	Avviso Pubblico	DD n. 1609/12	n. istanze pervenute: 73		
2	2.5	1.1.2	Potenziamento del sistema dei controlli in materia di lavoro irregolare - Istituzione di un tavolo interforze permanente contro l'illegalità e il lavoro sommerso	Convenzione con Prefettura e Forze dell'ordine	D G R n. 1173/13	N.Q.		

Obiettivo operativo n° 3		Indicatori				Peso
Miglioramento delle condizioni di occupabilità dei lavoratori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consumativo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) (da non compilare - azione a cura dell'OIV)
2	Attivazione di politiche preventive con particolare attenzione all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo, all'avvio di imprese - Miglioramento della condizione professionale dei lavoratori. Mantenimento dei livelli occupazionali - Attuazione di interventi a favore di lavoratori a rischio di espulsione, ovvero espulsi, dal Mdi al fine di garantire la permanenza, ovvero il reintegro	Prosecuzione di attività di politiche per la formazione lavoratori CIG e Mobilità in deroga	D.G.R. N. 249/2013 - Piano straordinario in favore dei percettori di AASS in deroga e percettori di sostegno al reddito DD N. 609/2013 - Avviso pubblico relativo al sostegno al reddito in favore dei lavoratori esclusi dal beneficio degli ammortizzatori sociali in deroga DD n. 610/2013 - PO Puglia FSE 2007-2013 - Asse II Occupabilità - Avviso pubblico relativo all'approvazione elenco soggetti autorizzati ad erogare attività formative in favore dei percettori di AASS in deroga e percettori di sostegno al reddito Gestione L.S.U.	Previsionale circa 40.000 lavoratori per il tramite dei Centri per l'Impiego e le agenzie autorizzate		
2	Microcredito	Migliorare la capacità delle microimprese e di persone svantaggiate di accedere al credito	D.G.R. 2934/2011 - 892/2012 - 1969/2013 - Avvisi Pubblici	n. 250 istanze presentate		
2	Gestione ammortizzatori sociali in deroga e gestione delle vertenze	Istanze	Determinazioni dirigenziali, Verbali	n. 2100 istanze di cassa integrazione in deroga, n. 24.401 istanze di mobilità in deroga relative all'anno 2013 (dato in continua evoluzione in quanto dipende dalle domande trasmesse da INPS), vertenze n. 30 verbali		
2	Legge Regionale in materia di tirocini - L.R. n. 23 del 5/8/2013	NQ	NQ	NQ		



REGIONE PUGLIA  
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Mod. P.P.O. 2011, v. 1

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione

Attività Economiche Consumatori

**OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:**

**OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Riquilibrare la rete commerciale attraverso progetti di valorizzazione e di innovazione realizzati dalle imprese, dalle amministrazioni comunali e dai centri di assistenza tecnica alle imprese**

**Obiettivo operativo n° 1** Incentivi alle piccole e medie imprese anche attraverso agevolazioni alle amministrazioni comunali e CAT

Indicatori

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (data ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
Area	Servizio						
2	1	Riquilibrare la rete commerciale attraverso progetti di valorizzazione e di innovazione realizzati dalle imprese, dalle amministrazioni comunali e dai centri di assistenza tecnica alle imprese	Nr. Progetti e aree oggetto di valorizzazione Nr. Imprese coinvolte nel progetto	Codice CIFRA determine (codice servizio 160)	nr.40 Progetti nr.100 imprese		
	1.1.1						

**OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Realizzazione di una Guida per l'iscrizione all'albo delle imprese artigiane. Strumento orientativo all'utenza per reperire informazioni utili per l'avvio delle attività artigiane**

**Obiettivo operativo n° 1** Realizzazione guida per l'iscrizione e l'avvio delle attività artigiane

Indicatori

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (data ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
Area	Servizio						
2	1	miglioramento della conoscenza delle procedure per avviare un'attività artigiana	% completamento di scheda con principali riferimenti normativi per le attività regolamentate	www.osservatoriocommercio.regione.puglia.it/codice www.sistema.puglia.it	100%		
	1.2.1						

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:		OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 1: Realizzazione di un puntuale rapporto sulle attività estrattive, acque minerali e termali e pubblicazione on line degli strati informativi inerenti le cave dismesse				
Obiettivo operativo n° 1		Rapporto sullo stato delle attività estrattive e delle acque minerali e termali in Puglia		Peso	30	
		indicatori				
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consumivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV-
2	1	% di completamento della pubblicazione on line degli strati informativi cave dismesse	Partecipazione della cittadinanza alle iniziative sulla legalità - DGR n. 2788 del 14/12/2012	100% completamento rapporti 97% schede di rilevazione dati 100% completamento pubblicazione on line strati informativi cave dismesse		
	1.3	% di completamento dei rapporti delle cave e delle concessioni di acque minerali e termali censite sulle autorizzate				
	1.3.1	Conoscenza aggiornata dello stato dell'arte dei settori attività estrattive e acque minerali e termali				

**Area Politiche per la Qualità e la Mobilità Urbana:**

- Assetto del Territorio
- Urbanistica
- Politiche Abitative
- Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità
- Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale

**Mission:** coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di pianificazione urbana e territoriale, la modernizzazione delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, la promozione della cultura della mobilità sostenibile, incentivando lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica e gestionale applicata ai trasporti, sia collettivi che individuali e a presidiare le politiche abitative, di pianificazione territoriale con compiti di promozione, indirizzo e gestione della pianificazione, tutela e valorizzazione del paesaggio pugliese

**Obiettivo Strategico Trasversale:**

- Elevare l'efficienza delle strutture interne promuovendo:
  - Uno stile di lavoro improntato all'integrazione tra le diverse competenze dell'Area;
  - Efficaci processi di integrazione e cooperazione con l'interno degli interlocutori esterni;
  - Lo sviluppo delle relazioni sociali e istituzionali, professionali, competenza e orientamento al risultato

**Obiettivo Strategico Triennale 1:**  
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale e mirando alla qualità dell'ambiente e del paesaggio; a conseguire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani; a promuovere politiche abitative per agevolare l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenerne i prezzi di mercato

**Obiettivo Strategico Triennale 2:**  
Promuovere il potenziamento delle infrastrutture di trasporto – dalla logistica, alle ferrovie, alla mobilità sostenibile – per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, anche con l'innalzamento della qualità del servizio, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio mediante politiche finalizzate ad elevare la qualità dell'abitare

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Potenziamento delle infrastrutture di trasporto - dalla logistica, alle ferrovie - per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Migliorare la qualità del servizio di trasporto pubblico locale anche mediante collegamenti sostenibili con i sistemi urbani di riferimento



Mod. P. P. O. \_2013\_sch. 1



Piano della Performance Organizzativa  
 Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :

Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE (2011-2013) N° 1:** Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sost

Servizio

Assetto del Territorio

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1:** Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità dell'ab

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo <small>(dati ex post)</small>	Grado di raggiungimento target <small>(valore compreso tra 0 e 100%) da aver compilare sezione a cura dell'OGV</small>
Anno	Servizio						
		Maggiore efficacia della tutela del paesaggio, buone pratiche per la gestione del territorio in coerenza con la programmazione regionale, utilizzo e diffusione del SIT	Azioni di tutela attiva del paesaggio  N. dei Comuni che hanno recepito, nella propria pianificazione, le indicazioni del piano regionale	Ufficio "Pianificazione regionale e osservatorio sulla qualità del paesaggio della R. Puglia"  Ufficio "Attuazione pianificazione paesaggistica" della R. Puglia	N. 3  N. 10		
3	1		N. di autorizzazioni paesaggistiche rilasciate dagli enti preposti e immessi nel sistema informativo	Sistema Informativo Territoriale gestito da Innovapuglia	N. 4000		
			Rapporto tra istanze autorizzative evase e istanze autorizzative presentate	Ufficio "Attuazione pianificazione paesaggistica" della R. Puglia	70%		
			N. di richieste di dati cartografici	Servizio "Assetto del Territorio" della R. Puglia	N. 50		

Promozione e coordinamento della pianificazione territoriale e paesaggistica a livello regionale, provinciale, di area vasta e comunale, anche attraverso il supporto del sistema informativo territoriale; verifica della coerenza degli interventi di trasformazione proposti da soggetti pubblici e privati rispetto agli obiettivi di qualità del paesaggio definiti dalla pianificazione regionale;

Peso: 35

indicatori

Obiettivo operativo n° 2:		Promuovere la qualità dell'architettura e della sostenibilità dell'abitare				Peso: 20		
Codice		Indicatori				Peso: 20		
Aree	Servizi	Obi	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>di non compilare -relazione a cura dell'OP-</i>
			Elevata qualità degli interventi di trasformazione urbana	N. di progetti di architettura premiati o promossi	Servizio "Aspetto del Territorio" della R. Puglia	N. 2		
3	1	C1		N. di edifici dotati di certificazione di sostenibilità	Servizio "Aspetto del Territorio" della R. Puglia	N. 30		
Obiettivo operativo n° 3:		Sostenere i piani integrati di sviluppo urbano e di sviluppo territoriale ai fini della rigenerazione di parti di città degradate e di ambiti territoriali marginali e periferici				Peso: 35		
Codice		Indicatori				Peso: 35		
Aree	Servizi	Obi	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>di non compilare -relazione a cura dell'OP-</i>
3	1	C1	Riqualificazione di Aree Urbane Degradate	N. di progetti realizzati dagli enti locali nell'ambito dei Piani integrati di sviluppo urbano e di sviluppo territoriale	Servizio "Aspetto del Territorio" della R. Puglia	N. 20		
Obiettivo operativo n° 4:		Coordinamento dei parchi regionali; tutela della biodiversità e monitoraggio dei siti "Rete Natura 2000"				Peso: 30		
Codice		Indicatori				Peso: 30		
Aree	Servizi	Obi	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>di non compilare -relazione a cura dell'OP-</i>
			Efficace gestione dei parchi regionali	N. piani di parchi adottati	Ufficio "Parchi e Tutela della Biodiversità" della R. Puglia	N. 2		
3	1	C1	Maggiore tutela della biodiversità	N. di progetti inerenti la tutela della biodiversità promossi o attuati	Ufficio "Parchi e Tutela della Biodiversità" della R. Puglia	N. 10		

Mod. P.P.O. \_2013\_ sch. 1



Piano della Performance Organizzativa  
 Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana

**Area di Coordinamento :**  
**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE (2011-2013) N° 1:** Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sost

Politiche abitative

**Servizio**  
**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1:** Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio mediante politiche finalizzate ad elevare la qualità dell'abitare

**Obiettivo operativo n° 1:**  
 Favorire l'accesso alla casa, in locazione e/o proprietà, da parte di fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenere i prezzi di mercato

Peso: 40

indicatori

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo <i>(dato ex post)</i>	Grado di raggiungimento target <i>(valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'ONV</i>
Area	060	Incremento del numero di abitazioni destinate a fasce sociali deboli o in situazione di disagio economico	N. interventi di nuova costruzione, recupero e/o manutenzione straordinaria finanziati dalla Regione	IACP Ufficio "Osservatorio condizione abitativa, programmi comunali e IACP" della R. Puglia Ufficio "Concessione contributi, flussi finanziari e requisiti soggettivi" della R. Puglia	N. 600 alloggi di nuova costruzione o recuperati		
Servizio	1		N. di Comuni beneficiari del contributo sul canone di locazione	Comuni Ufficio "Osservatorio condizione abitativa, programmi comunali e IACP" della R. Puglia	N. 200		
	2						

**Obiettivo operativo n° 2:** Promuovere e sostenere programmi di riqualificazione nelle aree urbane degradate per conseguire standard più elevati rispetto alle condizioni abitative e alla qualità degli spazi pubblici **Peso: 60**

Indicatori

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonit e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo <i>(dato ex post)</i>	Grado di raggiungimento target <i>(valore compreso tra 0 e 100%) <small>(da misur computer - sezione a cura dell'OU)</small></i>
3	2	Verifica di avanzamento dei programmi di riqualificazione urbana	N. accordi di programma, protocolli d'intesa e disciplinari sottoscritti  % di realizzazione dei programmi	Comuni - IACP Ufficio "Osservatorio condizione abitativa, programmi comunali e IACP" della R. Puglia  Comuni - IACP Ufficio "Osservatorio condizione abitativa, programmi comunali e IACP" della R. Puglia Ufficio "Concessione contributi, flussi finanziari e requisiti soggettivi" della R. Puglia	N.74 accordi di programma / protocolli d'intesa / disciplinari  50%		
3	2	Nuove opere di urbanizzazione negli interventi di edilizia residenziale pubblica	N. interventi infrastrutturali realizzati	Comuni - Ufficio "Osservatorio condizione abitativa, programmi comunali e IACP" della R. Puglia	N.50 infrastrutture realizzate		

Mod. P. P. O. \_2013\_ sch. 1

**REGIONE PUGLIA**  
Organismo indipendente di Valutazione

Piano della *Performance Organizzativa*  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :

Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE (2011-2013) N° 1:** Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sost

Servizio

Urbanistica

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1:** Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambien

Obiettivo operativo n° 1:

Favorire il miglioramento della qualità della pianificazione urbanistica e la coerenza con gli obiettivi regionali definiti nel DRAG

Peso: 70

indicatori

Area	Servizio	Obi	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonit e/o modalità di calcolo	Target	Valore consumitvo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'ODV
3	3	1	Incremento del numero di Comuni dotati di strumentazione urbanistica coerenti con gli indirizzi regionali	Rapporto tra il n. di piani presentati dai Comuni e il n. di piani esaminati dalla Regione	Ufficio "Strumentazione Urbanistica" della R. Puglia	90%		

Obiettivo operativo n° 2:

Contrasto all'abusivismo edilizio.

Peso: 30

indicatori

Area	Servizio	Obi	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonit e/o modalità di calcolo	Target	Valore consumitvo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'ODV
3	3	1	Repressione dell'abusivismo edilizio	N. di interventi di demolizione finanziati ai N. di interventi di demolizione sostituiti avviati dalla Regione	Ufficio "Osservatorio abusivismo e contenzioso" della R. Puglia Ufficio "Osservatorio abusivismo e contenzioso" della R. Puglia	N. 25 N. 20		

Mod. P.P.O. \_2013\_sch. 1

**REGIONE PUGLIA**  
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

**Area di Coordinamento :**

Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana

**OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE (2011-2013) N° 2:** Potenziamento delle infrastrutture di trasporto - dalla logistica, alle ferrovie, alla mobilità sostenibile - per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, anche con l'inn

**Servizio**

Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità

**OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1:** Potenziamento delle infrastrutture di trasporto - dalla logistica, alle ferrovie - per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e

**Obiettivo operativo n° 1:**

Maggiore efficienza delle reti di trasporto pubblico locale

Peso: 100

indicatori

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'ODV</small>
3	1	Incremento del numero di fruitori del servizio di trasporto pubblico locale	Quantità di fruitori del tpl nel 2013	Aziende erogatrici dei servizi di trasporto pubblico locale ?	N. fruitori del 2013 > n. di fruitori del 2012		
	1				Progetto "Collegamento ferrovia-porto di Taranto": 40%		
					Progetto "Interporto Bari": 20%		
3	1	Attuazione di progetti di interconnessione modale tra ferrovie e porti	Conseguimento dello stato di attuazione programmato nel 2013	Servizio "Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità" della R. Puglia	Progetto "Baffo ferroviario di raccordo tra ASI BR e ferrovia": chiusura procedimento amministrat.		

Mod. P.P.O. \_2013\_sch. 1

**REGIONE PUGLIA**  
Organismo indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :

Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE (2011-2013) N° 2:** Potenziamento delle infrastrutture di trasporto - dalla logistica, alle ferrovie, alla mobilità sostenibile - per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, anche con l'inn

Servizio

Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2:** Migliorare la qualità del servizio di trasporto pubblico locale anche mediante collegamenti sostenibili con i sistemi urbani di riferimento.

Obiettivo operativo n° 1

Miglioramento della qualità e dell'offerta di mobilità sostenibile, attraverso programmi e progetti innovativi e coerenti con le politiche regionali e diffusione della cultura e di pratiche per la sicurezza stradale

Peso: 20

indicatori

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare -azione a cura dell'OTV</small>
3	2	Diffusione della pratica della mobilità sostenibile	Riduzione del numero di persone che usano l'auto privata come conducenti per recarsi al lavoro	ISTAT (http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCCV_SPMEZZOCC)	1%		
			Incremento uso servizio intermodale bici+treno	Aziende erogatrici di trasporto ferroviario	10%		
			Incremento del numero di persone che vanno al lavoro in bicicletta	ISTAT (http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCCV_SPMEZZOCC)	0.7%		
			Incremento del numero di giovani che usano la bici per andare a scuola/univ.	ISTAT (http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCCV_SPMEZZOCC#)	0.5%		
3	2	Aumento della sicurezza stradale	% di riduzione di incidenti stradali	AREM	44%		

Obiettivo operativo n° 2			Razionalizzazione dei servizi di trasporto regionale nell'ottica dell'intermodalità e dell'integrazione, attraverso la nuova programmazione dei servizi ferroviari/automobilistici			Peso: 50		
indicatori								
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'ONF</small>	
Area	Servizio	OBO						
3	2	Piano Triennale dei Servizi di trasporto pubblico (PTS) approvato	Stato dell'elaborazione del Piano Triennale dei Servizi di trasporto pubblico (PTS) redatto	Ufficio "Servizi di Trasporto" della R. Puglia	100%			
3	2	Determinazione servizi minimi approvata	Stato dell'elaborazione della Determinazione servizi minimi redatta	Ufficio "Servizi di Trasporto" della R. Puglia	100%			

Obiettivo operativo n° 3			Trasferimento dei beni ferroviari dal Ministero alla Regione			Peso: 10		
indicatori								
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'ONF</small>	
Area	Servizio	OBO						
3	2	Completamento dei trasferimenti dei beni da Ferrovie del Sud Est	N. linee per le quali è stato predisposto o effettuato il trasferimento dei beni immobiliari	AREM	N 2			

Obiettivo operativo n° 4			Contestualizzare il sistema di controllo sui servizi di trasporto pubblico locale rispetto alle criticità			Peso: 20		
indicatori								
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'ONF</small>	
Area	Servizio	OBO						
3	2	Tempestiva verifica e notifica delle criticità alle aziende erogatrici dei servizi	Rapporto tra segnalazioni ricevute dai cittadini e visite ispettive  % di notifica delle criticità in giornata	Ufficio "Controllo e Regolarità Esercizio Trasporto Pubblico Locale" della R. Puglia  Ufficio "Controllo e Regolarità Esercizio Trasporto Pubblico Locale" della R. Puglia	90%			

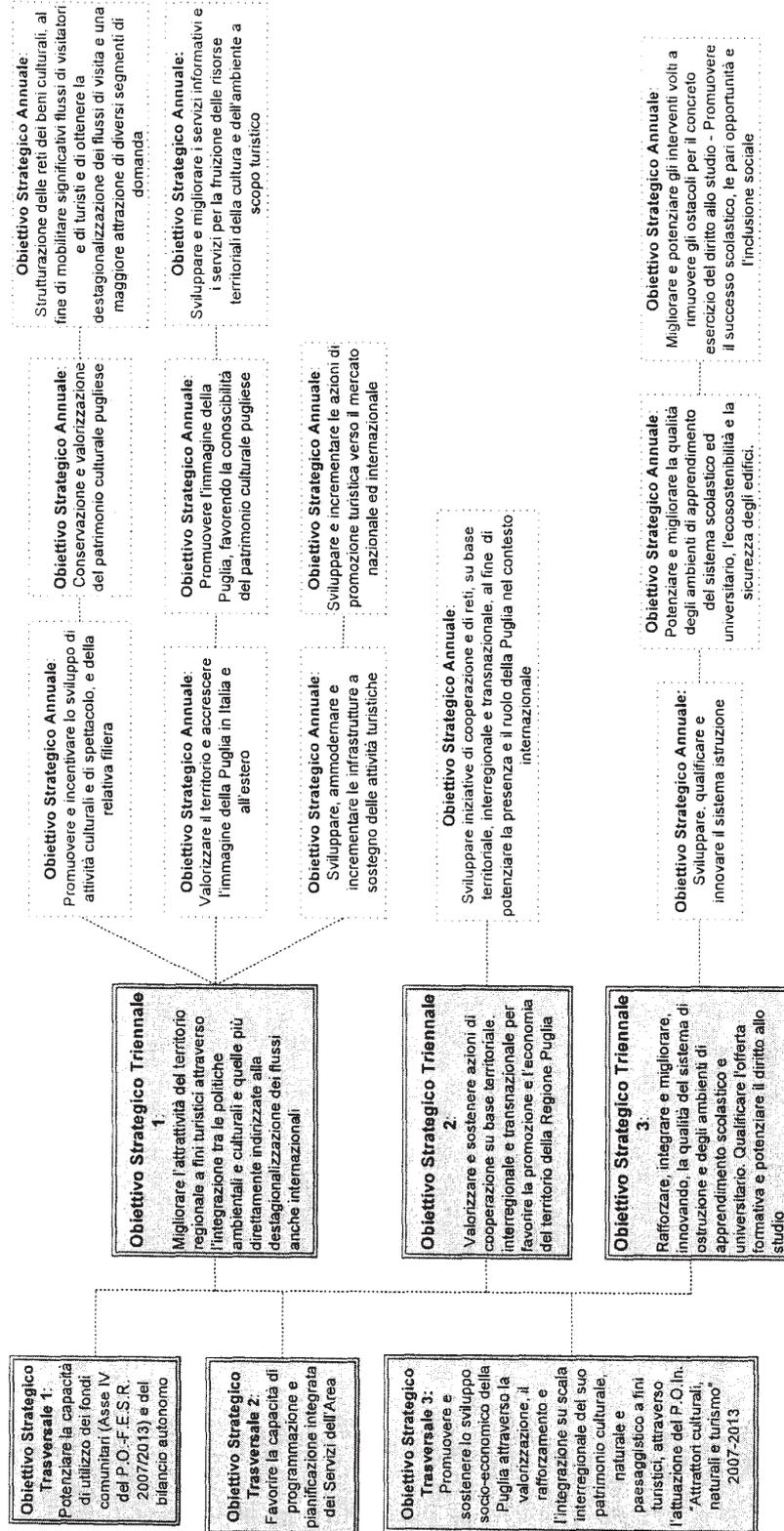
**OBBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE ANNUALE N°1: Elevare l'efficienza delle strutture interne promuovendo: - uno stile di lavoro improntato all'integrazione tra le diverse competenze dell'Area; - efficaci processi di interazione e cooperazione con l'insieme**

Obiettivo operativo n° 1		Maggiore efficienza interna e nei rapporti con il territorio				Peso: 100
indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - settore a cura dell'OTI</small>
Area	Evoluzione professionale di funzionari e dirigenti	N. iniziative formative	Staff della Direzione dell'Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana della Regione Puglia	6		
Servizio						
3	Semplificazione delle procedure burocratiche	N. di proposte di semplificazione	Staff della Direzione dell'Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana della Regione Puglia	2		
	Maggiore interazione con il territorio	N. di conferenze di copianificazione	Staff della Direzione dell'Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana della Regione Puglia	20		
		N. partecipanti ad iniziative di diffusione delle politiche regionali	Staff della Direzione dell'Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana della Regione Puglia	3000		

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Sapere e dei talenti:

- Turismo
- Scuola, Università e Ricerca
- Cultura e Spettacolo
- Mediterraneo
- Beni Culturali

**Missioni:** programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolto dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.



Mod. P.P.G. 2013\_sch.1

Piano della Performance Organizzativa  
 Scheda rilevazione dati gestionali 2013

**REGIONE PUGLIA**  
 Organismo Indipendente di Valutazione



Area di Coordinamento		Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti				
OBBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE N° 1: Potenziare la capacità di utilizzo dei fondi comunitari (Asse IV del P.O.-F.E.S.R. 2007/2013) e del bilancio autonomo						
indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'ODV
04 00 1	Migliorare la capacità di utilizzo delle risorse assegnate, nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità	(PPA) % di spesa rispetto al programmato	Atti e documenti amministrativi	≥ previsione PPA 2007/2013		
Monitoraggio e controllo della spesa dell'Asse IV						
PESO						
100						
indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'ODV
04 00 1.1	Raggiungere la certificazione di spesa dell'N+2 ASSE IV del P.O.-F.E.S.R. 2007/2013	Importo degli interventi certificati	Atti e documenti amministrativi	≥ previsione PPA 2007/2013		

<b>OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE N° 2: Favorire la capacità di programmazione e pianificazione integrata dei Servizi dell'Area</b>							
indicatori							
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo <i>(dati ex post)</i>	Grado di raggiungimento target <i>(valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV</i>
Area	Servizio						
04	00	2	n° programmi integrati fra i Servizi n° iniziative e progetti integrati fra i Servizi	Alti regionali	n° iniziative operative sostenibili anche dopo la conclusione del finanziamento ≥ rispetto al 2012		
		Migliorare gli effetti e gli impatti delle attività regionali sul territorio					
		Migliorare la visione strategica					
		Migliorare la capacità di programmazione					
<b>Obiettivo operativo n° 2.1</b>							
indicatori							
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo <i>(dati ex post)</i>	Grado di raggiungimento target <i>(valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV</i>
Area	Servizio						
04	00	2.1	Implementazione del sistema di videoconferenze di servizio n° dipendenti partecipanti a corsi di formazione	Documentazione disponibile presso l'Area e i Servizi	≥ rispetto anno precedente		
		Migliorare la comunicazione interna e esterna dell'Area					
		Introdurre metodologie innovative					
		Promuovere la formazione del personale					
<b>Peso</b>							100

<b>OBBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE N° 3:</b> Promuovere e sostenere lo sviluppo socio-economico della Puglia attraverso la valorizzazione, il rafforzamento e l'integrazione su scala interregionale del suo patrimonio culturale, naturale e paesaggistico a fini turistici, attraverso l'attuazione del P.O. In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013								
indicatori								
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo <i>(dato ex post)</i>	Grado di raggiungimento target <i>(valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OTV</i>	
Area	04	Migliorare l'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli Gargano e Salento e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati	Partecipazione ai Comitati di Sorveglianza  Rimodulazione del Programma  n° procedure negoziali con gli E.E.L.L.	Atti regionali	Attuazione degli accordi operativi (si/no)  Predisposizione di proposte di modifica per l'avvio del Programma (si/no)  ≥ 20 procedure negoziali avviate con gli E.E.L.L.			
		<b>Obiettivo operativo n° 3.1</b>	<b>Rafforzare la concentrazione su scala interregionale dell'offerta culturale, naturale e paesaggistica dei Poli Gargano e Salento</b>				<b>Peso</b>	<b>100</b>
indicatori								
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo <i>(dato ex post)</i>	Grado di raggiungimento target <i>(valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OTV</i>	
Area	04	Potenziare la capacità di attuazione dei Piani dei Poli Gargano e Salento e del Piano della Rete degli interventi "Gli Approdi turistici del Mediterraneo"	n° progetti dei Piani dei Poli Gargano e Salento e/o interventi del Piano della Rete	Database interno relativo ai progetti pervenuti	Rispetto delle indicazioni dell'Autorità di Gestione (si/no)			

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
<b>OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: Valorizzare e sostenere azioni di cooperazione su base territoriale, interregionale e transazionale per favorire la promozione e l'economia del territorio della Regione Puglia</b>							
<b>OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 2.1: Sviluppare iniziative di cooperazione e di reti, su base territoriale, interregionale e transazionale, al fine di potenziare la presenza e il ruolo della Puglia nel contesto internazionale</b>							
Obiettivo operativo n° 2.1.4		Validare le spese sostenute da tutte le Strutture della Regione Puglia nell'ambito di progetti approvati e ammessi a finanziamento sulle risorse comunitarie e nazionali					
indicatori							
04	00	2.1.4	n° rendicontazioni analizzate/n° rendicontazioni pervenute n° delle certificazioni emesse/n° rendiconti presentati a seguito dell'implementazione dei progetti da parte delle Strutture regionali beneficiarie di finanziamento	Documentazione relativa ai rendiconti contabili dei progetti realizzati dalle Strutture regionali beneficiarie di finanziamento	100%  100%		

Mod. P.P.O. 2013 sub. I



Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento		Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti				
Servizio		CULTURA E SPETTACOLO				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Migliorare l'attrattività del territorio regionale a fini turistici attraverso l'integrazione tra le politiche ambientali e culturali e quelle più direttamente indirizzate alla destagionalizzazione dei flussi anche internazionali</b>						
<b>OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 1.1: Promuovere e incentivare lo sviluppo di attività culturali e di spettacolo, e della relativa filiera</b>						
Obiettivo operativo n° 1.1.1		Rafforzare e sviluppare ricorrenti eventi e manifestazioni culturali e spettacolari di particolare rilevanza		Peso	40	
indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OLIV
04	Incrementare e consolidare il calendario degli eventi	n° manifestazioni/eventi culturali	Documentazione disponibile presso il Servizio (Ufficio Attività Culturali e Audiovisivi)	≥ 20 (Cfr. Nota a margine)		
		n° manifestazioni/eventi di spettacolo	Stima sulla base dei progetti finanziati e realizzati (Database finalizzato alla gestione dei progetti presentati nell'ambito del Programma Triennale in materia di Spettacolo, con particolare riferimento alla liquidazione dei contributi previsti dalla L.R. n. 6/2004, art. 14 - Ufficio Spettacolo dal Vivo)	≥ 180		
	Qualificare l'offerta culturale	n° progetti di particolare rilievo culturale	Stima sulla base dei progetti finanziati e realizzati (Database finalizzato alla gestione dei progetti presentati nell'ambito del Programma Triennale delle Attività Culturali, per l'attribuzione dei contributi previsti dalla L.R. n. 6/2004, art. 14 - Ufficio Attività Culturali e Audiovisivi)	≥ 10		
		n° progetti di spettacolo di particolare rilievo	Stima sulla base dei progetti finanziati e realizzati (Database progetti Programma Triennale in materia di Spettacolo - Ufficio Spettacolo dal Vivo)	≥ 60		
	Promuovere la creazione di reti	n° reti dei festival	Rilevazione dati a cura del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	≥ 7		

		n° festival in rete	Rilevazione dati a cura del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	≥ 35					
		affluenza pubblico	Rilevazione dati a cura del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	≥ 1 000 000					
		n° sale cinematografiche in rete per la circuitazione di film d'autore	Documentazione disponibile presso il Servizio (R.d.A. 4.3.1_P.O.-F.E.S.R. 2007-2013) Rilevazione dati a cura della Fondazione Apulia Film Commission	≥ 20					
<p><b>Nota:</b> Il valore indicato come <i>target</i> di previsione è subordinato al rispetto dei vincoli stabiliti dal Patto di stabilità interno, di cui alla D.G.R. n. 924/2013, in relazione al settore delle attività culturali.</p>									

Obiettivo operativo n° 1.1.2		Promuovere l'innovazione tecnologica adeguando e riqualificando le Strutture di spettacolo				Peso	30
indicatori							
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OLV	
04 01 1.1.2	Riqualificare le strutture cinematografiche	n° sale cinematografiche dotate di tecnologia digitale	Documentazione relativa ai progetti di digitalizzazione delle sale cinematografiche liquidati (R.d.A. 4.3.1_P.O.-F.E.S.R. 2007-2013)	≥ 20			
Valori							
Obiettivo operativo n° 1.1.3							
indicatori							
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OLV	
04 01 1.1.3	Aumentare le tournée di spettacoli all'estero	n° compagnie di spettacolo interessate	Rilevazione dati a cura del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	≥ 50			
		n° spettacoli all'estero	Rilevazione dati a cura del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	≥ 100			
		n° Paesi	Rilevazione dati a cura del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	≥ 35			
	Promuovere le pubblicazioni editoriali pugliesi	n° case editrici presenti in Fiere specialistiche internazionali	Documentazione disponibile presso il Servizio (Ufficio Attività Culturali e Audiovisivi)	≥ 15			
Valori							

<b>OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 1.2: Valorizzare il territorio e accrescere l'immagine della Puglia in Italia e all'estero</b>						
<b>Obiettivo operativo n° 1.2.1</b>						<b>Peso</b>
<b>Promuovere le bellezze storico-artistico-paesaggistiche della Puglia, sviluppando attività capaci di innescare ricadute positive sulle attività dell'indotto e in termini occupazionali</b>						<b>60</b>
<b>indicatori</b>						
<i>Codice</i>	<i>Risultati attesi</i>	<i>Descrizione indicatore</i>	<i>Fonti e/o modalità di calcolo</i>	<i>Target</i>	<i>Valore consuntivo (dato ex post)</i>	<i>Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV</i>
04 01 1.2.1	Favorire la permanenza <i>in loco</i> di artisti e tecnici della filiera dell'audiovisivo	n° produttori internazionali ospitati	Rilevazione dati a cura della Fondazione <i>Apulia Film Commission</i>	≥ 10		
	Valorizzare le <i>locations</i> regionali	n° <i>film</i> girati in Puglia	Rilevazione dati a cura della Fondazione <i>Apulia Film Commission</i>	≥ 45		
	Attrarre risorse economiche produttive in termini di indotto e occupazione	rapporto risorse erogate/investimenti attratti	Rilevazione dati a cura della Fondazione <i>Apulia Film Commission</i>	≥ 500%		
<b>Obiettivo operativo n° 1.2.2</b>						<b>Peso</b>
<b>Valorizzare e rendere fruibili spazi di proprietà pubblica, dismessi o poco utilizzati, destinandoli a iniziative produttive culturali</b>						<b>40</b>
<b>indicatori</b>						
<i>Codice</i>	<i>Risultati attesi</i>	<i>Descrizione indicatore</i>	<i>Fonti e/o modalità di calcolo</i>	<i>Target</i>	<i>Valore consuntivo (dato ex post)</i>	<i>Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV</i>
04 01 1.2.2	Promuovere l'insediamento delle residenze teatrali	n° residenze	Documentazione disponibile presso il Servizio (Ufficio Spettacolo dal Vivo; R.d.A. 4.3.2_P.O.-F.E.S.R. 2007-2013)	≥ 10		

Mod. P.P.O. 2013, vol. 1

REGIONE PUGLIA  
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento		Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti				
Servizio		MEDITERRANEO				
<b>OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: Valorizzare e sostenere azioni di cooperazione su base territoriale, interregionale e transnazionale, per favorire la promozione e l'economia del territorio della Regione Puglia</b>						
<b>OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 2.1: Sviluppare iniziative di cooperazione e di reti, su base territoriale, interregionale e transnazionale, al fine di potenziare la presenza e il ruolo della Puglia nel contesto internazionale</b>						
Obiettivo Operativo Annuale n° 2.1.1		Rafforzare la cultura del partenariato tra comunità e istituzioni in materia di cooperazione internazionale			Peso	40
indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo <i>(dato ex post)</i>	Grado di raggiungimento target <i>(valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'ODV</i>
04 02 2.1.1	Migliorare la comunicazione, le competenze e le capacità di cooperazione da parte degli attori regionali e potenziare le <i>partnership</i> a livello nazionale e internazionale, al fine di favorire la partecipazione attiva ai programmi/progetti di cooperazione internazionale	% flussi di accesso al sito  n° eventi organizzati  n° <i>partnership</i> supportate/attivate	Redazione Europuglia – Report annuale  Redazione Europuglia – Report annuale Attività del Servizio e degli Uffici  Schede Programmi/Progetti	≥  > 10  ≥ 25		

Obiettivo Operativo Annuale n° 2.1.2		Sviluppare le relazioni con i Paesi UE ed extra UE, dell'area balcanico-mediterranea e sostenere i processi di integrazione e di apertura internazionale del territorio regionale				Peso	30
indicatori							
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare - sezione a cura dell'UIV</i>	
04	Migliorare la competitività della Regione Puglia nell'ambito dei settori e delle priorità strategiche definite nei programmi comunitari di cooperazione territoriale, di vicinato e di pre-adesione	n° progetti approvati/n°progetti presentati  Risorse finanziarie "drenate" sul territorio	Programma Annuale Direzionale – Schede Attività e Schede Progetti del Servizio e degli Uffici  Programma Annuale Direzionale – Schede Attività e Schede Progetti del Servizio e degli Uffici	> 0,3  > € 5.000.000,00			
		n° Paesi coinvolti	Schede Programmi/Progetti	> 5			
indicatori							
Obiettivo Operativo Annuale n° 2.1.3		Sviluppare le politiche regionali settoriali nel contesto internazionale e riacordare le strategie con la programmazione comunitaria				Peso	30
indicatori							
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare - sezione a cura dell'UIV</i>	
04	Potenziare l'integrazione fra le linee di indirizzo delle politiche e delle strategie regionali di settore e le strategie e gli interventi definiti nei programmi di cooperazione territoriale, di vicinato e di pre-adesione	n° progetti assegnati ad altri Servizi regionali per competenza	Monitoraggio interno al Servizio Mediterraneo  Alti regionali	> 5			

Min. P.P.O. 2013, sub.1

**REGIONE PUGLIA**  
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento		Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti				
Servizio		BENI CULTURALI				
<b>OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Migliorare l'attrattività del territorio regionale a fini turistici attraverso l'integrazione tra le politiche ambientali e culturali e quelle più direttamente indirizzate alla destagionalizzazione dei flussi anche internazionali</b>						
<b>OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale pugliese</b>						
Obiettivo operativo n° 1.1.1		COMPLETAMENTO PROGRAMMI APQ E POR MIS. 2.1			Peso	50
<i>indicatori</i>						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consumativo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'UIV</small>
04	Restauro e recupero dei beni del patrimonio artistico-culturale pugliese Potenziamento e qualificazione della loro fruizione	n° interventi avviati o in fase di completamento  Avanzamento Finanziario di Monitoraggio complessivo	Registro delle Determinazioni del Dirigente Anno 2013  Banca Dati del Servizio *	> 5% chiusi rispetto al 2011  ≥ 93% liquidato/assegnato		
Obiettivo operativo n° 1.1.2		ORGANI E PATRIMONIO BENI MOBILI, EVENTI DI PROMOZIONE (BILANCIO AUTONOMO)			Peso	50
<i>indicatori</i>						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consumativo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'UIV</small>
04	Recupero tecnico-funzionale di organi antichi, restauro di beni mobili, organizzazione di eventi di promozione del patrimonio culturale pugliese	n° interventi da concludere/n° interventi finanziati nell'anno precedente  n° nuovi interventi di restauro e recupero tecnico-funzionale di organi antichi oggetto di finanziamento	Banca Dati del Servizio  Banca Dati del Servizio	≥ 30/80  7		

<b>OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: Strutturazione delle reti dei beni culturali, al fine di mobilitare significativi flussi di visitatori e di turisti e di ottenere la desegnalizzazione dei flussi di visita e una maggiore attrazione di diversi segmenti di domanda</b>						
<b>AREA VASTA, BIBLIOTECHE, BENI MINORI, ARCHIVI (P.O. FESR-ASSE IV, AZ. 4.2.1)</b>						Peso
						50
<b>Obiettivo operativo n° 1.2.1</b>						
indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare - sezione a cura dell'ONV</i>
04	03	Azioni materiali e immateriali per l'attuazione dei sistemi dei complessi monumentali e archeologici, del patrimonio culturale minore, degli archivi, delle biblioteche	Sistema MIR Banca Dati del Servizio	≥ 115		
		Avanzamento Finanziario di Monitoraggio complessivo	Sistema MIR	≥ 49% liquidato/assegnato		
		% Impegno sullo stanziamento complessivo	Sistema MIR	100%		
<b>Obiettivo operativo n° 1.2.2</b>						
indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare - sezione a cura dell'ONV</i>
04	03	Attuazione e implementazione di strumenti innovativi di integrazione tra patrimonio ambientale e culturale	Banca Dati del Servizio	≥ 9/17		
		n° progetti bandiera finanziati/Proposte SAC	Archivio del Servizio Fascicoli SAC	15 tavoli per il Programma gestionale aperti		
		n° soggetti coinvolti/estensione del territorio di quelli definiti	Banca Dati del Servizio	≥ 2 /17		
		n° Sistemi Ambientali Culturali approvati/Proposte SAC	Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva	≥ 41		
		n° musei ammessi a finanziamento nella Graduatoria definitiva dei Musei				

Obiettivo operativo n° 1.2.3		ECOMUSEI (Bilancio Autonomo)			Peso	
		indicatori			20	
	Finanziamento degli ecomusei in stato di avanzamento delle attività, fra quelli già riconosciuti nell'ambito del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)	n° ecomusei finanziati/ecomusei riconosciuti	Registro delle Determinazioni Dirigenziali 2013	≥ 7/19		
04 03 1.2.3	Organizzazione di un convegno di riflessione e confronto fra le diverse esperienze regionali di ecomuseo con l'intervento dei referenti	n° convegni	Brochure del convegno	1		
<b>OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 3: Promuovere l'immagine della Puglia, favorendo la conoscibilità del patrimonio culturale pugliese</b>						
Obiettivo operativo n° 1.3.1		PROMOZIONE DEI BENI CULTURALI IN PUGLIA (South East Europe Programme /P.O. FESR Az. 4.2.1 e Az. 1.5.3)			Peso	
		indicatori			100	
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare -sezione a cura dell'UIR-</small>
04 03 1.3.1	Gestione dei progetti di cooperazione territoriale	n° attori e stakeholders coinvolti	Tavoli Tematici - Archivio e-mail di convocazione	≥ 20 attori e stakeholders		
	Creazione di un'interfaccia multimediale tra Regione Puglia, attori locali e stakeholders e promozione della sua conoscenza	% stato di avanzamento del progetto  n° attori e stakeholders coinvolti	Activity Reports presentati  Tavoli Tematici - Archivio e-mail di convocazione	≥ 50% entro il 31/12/2013  ≥ 10 attori e stakeholders		
		Stato di avanzamento del progetto	Relazione sullo stato di avanzamento del progetto	10% entro il 31/12/2013		

Mod. P.O. 2013\_Sch.1

**REGIONE PUGLIA**  
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento		Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti				
Servizio		TURISMO				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:</b> Migliorare l'attrattività del territorio regionale a fini turistici attraverso l'integrazione tra le politiche ambientali e culturali e quelle più direttamente indirizzate alla destagionalizzazione dei flussi anche internazionali						
<b>OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 1.1:</b> Sviluppare e incrementare le azioni di promozione turistica verso il mercato nazionale ed internazionale						
<b>Obiettivo operativo n° 1.1.1</b>		Realizzazione fiere, manifestazioni ed eventi nazionali ed internazionali		Peso	50	
<i>indicatori</i>						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>(da non compilare -sezione a cura dell'OIV)</i>
04 05 1.1.1	Aumentare i contatti con i <i>tours operators</i> e i potenziali clienti attraverso le associazioni di categoria e gli operatori turistici	n° fiere/eventi/manifestazioni realizzati/partecipati	Atti e documenti amministrativi	≥ 50		
<b>Obiettivo operativo n° 1.1.2</b>		Potenziamento attività di comunicazione		Peso	50	
<i>indicatori</i>						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>(da non compilare -sezione a cura dell'OIV)</i>
04 05 1.1.2	Migliorare e favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici	n° inserzioni promozionali, campagne di comunicazione su mercati specifici	Atti e documenti amministrativi	≥ 40		

<b>OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 1.2: Sviluppare, ammodernare e incrementare le infrastrutture a sostegno delle attività turistiche</b>						
<b>Obiettivo operativo n° 1.2.1</b>						<b>Peso</b>
<b>Riqualificazione e ampliamento delle infrastrutture destinate all'offerta dei servizi turistici</b>						
<i>indicatori</i>						
<i>Codice</i>	<i>Risultati attesi</i>	<i>Descrizione indicatore</i>	<i>Fonti e/o modalità di calcolo</i>	<i>Target</i>	<i>Valore consuntivo (dato ex post)</i>	<i>Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'UIV-</i>
04 05 1.2.1	Aumentare la dotazione dei servizi in favore del turista anche attraverso gli Enti locali e gli operatori turistici	n° servizi turistici riqualificati	Atti e documenti amministrativi	20 ±1		
<b>OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 1.3: Sviluppare e migliorare i servizi informativi e i servizi per la fruizione delle risorse territoriali della cultura e dell'ambiente a scopo turistico</b>						
<b>Obiettivo operativo n° 1.3.1</b>						<b>Peso</b>
<b>Valorizzazione delle risorse turistiche</b>						
<i>indicatori</i>						
<i>Codice</i>	<i>Risultati attesi</i>	<i>Descrizione indicatore</i>	<i>Fonti e/o modalità di calcolo</i>	<i>Target</i>	<i>Valore consuntivo (dato ex post)</i>	<i>Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'UIV-</i>
04 05 1.3.1	Migliorare gli standards qualitativi dell'offerta	n° azioni di valorizzazione	Atti e documenti amministrativi	10 ±1		

Area di Coordinamento :		Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei talenti				
Servizio		Scuola, Università e Ricerca				
OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3: Rafforzare, integrare e migliorare, innovando, la qualità del sistema di istruzione e degli ambienti di apprendimento scolastico e universitario. Qualificare l'offerta formativa e potenziare il diritto allo studio						
OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Sviluppare, qualificare e innovare il sistema istruzione						
Obiettivo operativo n° 3.1.1		Qualificare e innovare l'offerta formativa e migliorare i livelli di apprendimento, le conoscenze e le competenze funzionali allo sviluppo personale e professionale				
		indicatori				
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) (da non compilare -sezione a cura dell'OFI-
04	Razionalizzare la rete scolastica e programmare un'offerta formativa di qualità	1 - Nuovi indirizzi, articolazioni e opzioni attivati 2 - Istituzione di nuovi assetti didattici e organizzativi 3- Implementazione del portale dell'Osservatorio dei sistemi di istruzione e formazione	Codice Cifra Protocollo Informativo Portale www.osservatorioscolastico.regione.puglia.it	1 - ≥ 50% rispetto alle richieste 2 - n° CPIA programmati ≥ 13 3- ≥ 45% stato di avanzamento delle attività		
04	Potenziare l'istruzione tecnica e professionale	1 - Percorsi di istruzione e formazione professionale attivati in regime di sussidiarietà integrata 2 - Realizzazione dei percorsi di istruzione terziaria - Istituti Tecnici Superiori (ITS) 3 - Costituzione dei Poli tecnico-professionali	Codice Cifra Protocollo Informativo	1 - percorsi formativi di IeFP - istruzione e formazione professionale programmati ≥ 247 2 - n° percorsi formativi ITS ≥ 5 3 - n° 1 accordo di rete per la realizzazione dei Poli tecnico professionali		

	Migliorare e innovare gli standard di apprendimento durante tutto l'arco della vita	1 - Progetti e azioni di recupero e rafforzamento delle conoscenze; 2 - Realizzazione di progetti di istruzione, attività culturali, sociali e per la tutela delle lingue minoritarie.	Codice Cifra Protocollo Informatico	1 - $\geq 80\%$ progetti autorizzati rispetto alle richieste 2 - a) n° protocolli d'intesa con i Comuni per la realizzazione di progetti di istruzione, culturali e sociali $\geq 48$ b) $\geq 75\%$ progetti delle Università della Terza età approvati rispetto alle richieste c) - n° progetti per la tutela delle lingue minoritarie approvati $\geq 32$	
<b>Peso</b>					
<b>Obiettivo operativo n° 3.1.2</b>					
<b>Potenziare le azioni volte a favorire la più ampia partecipazione al sistema universitario e della ricerca.</b>					
<b>indicatori</b>					
<b>Codice</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Fonti e/o modalità di calcolo</b>	<b>Target</b>	<b>Valore consumativo (dato ex post)</b>
04 04 3.1.2	Attuare l'APQ Ricerca scientifica e progetti pilota	Progetti per l'innovazione delle attività e dei servizi nelle Università pugliesi.	Codice Cifra Protocollo informatico	n° interventi $\geq 21$	<b>Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)</b> <small>da non compilare sezione a cura dell'OTI</small>

	Interventi per l'innalzamento degli standard qualitativi degli ambienti di studio	1 - Edifici destinati di interventi 2 - Implementazione anagrafe edilizia	Codice Cifra Protocollo informatico Portale <a href="http://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it">www.ediliziascolastica.regione.puglia.it</a>	1 - a) n° interventi di edilizia scolastica $\geq 48$ b) n° interventi di edilizia universitaria $\geq 25$ 2 - $\geq 60\%$ di avanzamento aggiornamento banca dati	
<b>Peso</b>					
<b>Obiettivo operativo n° 3.2.1</b>					
<b>Aumentare la sicurezza dei luoghi di apprendimento e l'attrattività del sistema scolastico ed universitario</b>					
<b>indicatori</b>					
<b>Codice</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Fonti e/o modalità di calcolo</b>	<b>Target</b>	<b>Valore consumativo (dato ex post)</b>
04 04 3.2.1	Incremento dotazioni laboratori per migliorare l'apprendimento	Laboratori programmati	Codice Cifra Protocollo informatico	b) n° laboratori $\geq 11$	<b>Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)</b> <small>da non compilare sezione a cura dell'OTI</small>

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: Potenziare e migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento del sistema scolastico ed universitario, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici.**

<b>OBETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3: Migliorare e potenziare gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli per il concreto esercizio del diritto allo studio - Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale</b>							
<b>Obiettivo operativo n° 3.3.1</b>			<b>Migliorare l'offerta di strumenti e servizi a sostegno del diritto allo studio</b>			<b>Peso</b>	
<b>indicatori</b>							
<b>Codice</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Fonti e/o modalità di calcolo</b>	<b>Target</b>	<b>Valore consuntivo</b> <i>(dato ex post)</i>	<b>Grado di raggiungimento target</b> <i>(valore compreso tra 0 e 100%)</i> <small>da non compilare - sezione a cura dell'OVV</small>		
04	04	3.3.1	1 - Potenziare i servizi di sostegno alle famiglie 2 - Potenziare i servizi per gli studenti universitari	Alunni e studenti destinatari dei benefici.	Codice Cifra Protocollo informatico	1 - a) Alunni beneficiari dei buoni per i libri di testo $\geq$ 100.000 b) Alunni beneficiari contributi servizio mensa $\geq$ 95.000 2 - Studenti universitari beneficiari di beni e servizi $\geq$ 5000	
<b>Obiettivo operativo n° 3.3.2</b>			<b>Promozione di progetti di particolare rilevanza a sostegno dell'innovazione dell'offerta formativa scolastica</b>			<b>Peso</b>	
<b>indicatori</b>							
<b>Codice</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Fonti e/o modalità di calcolo</b>	<b>Target</b>	<b>Valore consuntivo</b> <i>(dato ex post)</i>	<b>Grado di raggiungimento target</b> <i>(valore compreso tra 0 e 100%)</i> <small>da non compilare - sezione a cura dell'OVV</small>		
04	04	3.3.2	Promuovere interventi di qualificazione dell'offerta educativa volti alla crescita culturale e della cittadinanza attiva.	1 - Progetti speciali interistituzionali programmati,		1 - n° scuole partecipanti $\geq$ 50 1.1 - n° studenti $\geq$ 1.500	

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità

- Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
- Accreditamento e Programmazione Sanitaria
- Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica
- Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione
- Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale
- Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria
- Sport per Tutti
- Piano di Riciclo

**Missioni:** assicurare le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

**Obiettivo Strategico Triennale 1:**  
Attuare la riforma del Welfare locale in Puglia per l'inclusione sociale e la qualità della vita

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Potenziare la rete formale delle organizzazioni del terzo settore

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Attuare le misure a sostegno delle famiglie e delle pari opportunità

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Coordinamento attuazione dei Piani Sociali di Zona

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Avvio del Piano di Azione e coesione - Servizi di cura

**Obiettivo Strategico Triennale 2:**  
Riorganizzare la rete ospedaliera dell'assistenza territoriale sanitaria, socio-sanitaria e sociale in Puglia

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Riorganizzazione dei servizi Ospedalieri e Territoriali

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Autorizzazione e Accredimento con il SSR delle strutture sanitarie Pubbliche e Private

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Programmazione e controllo assetto organizzativo Aziende ed Enti S.S.R.

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Miglioramento della qualità dell'assistenza territoriale sanitaria

**Obiettivo Strategico Triennale 3:**  
Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Razionalizzazione della spesa del personale delle Aziende Sanitarie

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Razionalizzazione delle prestazioni e ottimizzazione della spesa sanitaria

**Obiettivo Strategico Triennale 4:**  
Sviluppo della prevenzione e promozione di corretti stili di vita, educazione alimentare, attività sportiva

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Sviluppo della prevenzione e promozione dei corretti stili di vita, educazione alimentare, attività sportiva

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Promozione dello sport di cittadinanza

**Obiettivo Strategico Triennale 5:**  
Contenimento della spesa sanitaria per acquisto dei beni e servizi

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Razionalizzazione e snellimento delle procedure di acquisto da parte di enti/aziende del SSR

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Rafforzamento dei meccanismi di governance regionale del sistema "sanità"

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Attuazione Linea 3.2, Azione 3.2.2 e 3.2.3 e LINEA 3.4 Azione 3.4.1 DEL PO FESR 2007/2013

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Miglioramento in termini di completezza e qualità e dei flussi informativi per la verifica dei Livelli di Essenziali di Assistenza - LEA

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Governo delle attività di libera professione per il personale delle Aziende/Enti del SSR

Gabinetto del Presidente *Struttura di staff* Controllo di Gestione



Mod. P.P.O. 2013\_sch. 1



**REGIONE PUGLIA**  
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :

Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità

SERVIZIO

Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS)

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: Riorganizzare la rete ospedaliera dell'assistenza territoriale sanitaria, sociosanitaria e sociale in Puglia**

(\*) sono indicati gli obiettivi triennali riportati nel piano delle performance 2012

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Miglioramento in termini di completezza e qualità e dei flussi informativi per la verifica dei Livelli di Essenziali di Assistenza - LEA - (\*)**

(\*) in assenza di altre indicazioni, sono stati assunti gli obiettivi da Programma Operativo 2013/2015 in fase di approvazione

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -visione a cura dell'OFF
Area	Servizio						
<b>Obiettivo operativo n° 1</b>							
<b>Attivazione di nuovi flussi di monitoraggio dell'assistenza sanitaria</b>							
indicatori							
2	1	Attivazione del sistema informativo della salute mentale su scala regionale ai fini del monitoraggio dell'assistenza sanitaria (LEA) e del controllo delle risorse	Numero di ASL invianti i dati di attività territoriale, residenziale, semiresidenziale	Report sistema informativo della salute mentale	6/6 (100% delle ASL della Regione Puglia)		
2	1	Attivazione del sistema informativo dell'assistenza erogata presso gli Hospice su scala regionale ai fini del monitoraggio delle prestazioni rese (LEA) e del controllo delle risorse	Numero di ASL invianti i dati	Report sistema informativo degli hospice	5/5 (100% delle ASL presso le quali è attivo almeno un hospice)		

Peso (\*) 100

**OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: Autorizzazione e Accredimento con il SSR delle strutture sanitarie Pubbliche e Private**

(\*) in assenza di altre considerazioni, sono stati assunti gli obiettivi del Programma Operativo 2013/2015 in fase di approvazione

Obiettivo operativo n° 1		Gestione dei procedimenti di verifica compatibilità/autorizzazioni all'esercizio/accreditamento delle strutture sanitarie ex L.R. n. 8/2004			Peso (*)	100
Indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OLIV
2	2	Conclusione dei procedimenti in corso di verifica di compatibilità/autorizzazione all'esercizio/accreditamento delle strutture sanitarie	Determinazioni dirigenziali	Sistema di registrazione atti	n. 70 D.D. (*)	

(\*) nota: si riporta come target un valore assoluto, in luogo di un rapporto tra concluso e atteso, in quanto stante le ridotte risorse di personale è possibile stimare solo un valore massimo di produttività, indipendente dalle istanze pervenute

<b>OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3: Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata</b> (* sono indicati gli obiettivi triennali riportati nel piano delle performance 2012								
<b>OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata (*)</b> (* in assenza di altre indicazioni, sono stati assunti gli obiettivi da Programma Operativo 2013/2015 in fase di approvazione								
<b>Obiettivo operativo n° 1</b>								
<b>Avvio del processo di dematerializzazione della ricetta medica in Regione Puglia</b>								
Indicatori								
<i>Codice</i>	<i>Area</i>	<i>Servizio</i>	<i>Risultati attesi</i>	<i>Descrizione indicatore</i>	<i>Fonti e/o modalità di calcolo</i>	<i>Target</i>	<i>Valore consuntivo (dato ex post)</i>	<i>Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OTR</i>
3	1	1	Avanzamento della ricetta elettronica in Puglia, ai sensi del DPCM 26/3/2008, ai fini del miglioramento del controllo, in termini di tempestività, della spesa specialistica e farmaceutica	Numero di Medicina di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS) invianti prescrizioni elettroniche	Report Sistema Tessera Sanitaria del MEF	> 80% del totale di MMG e PLS con incarico di titolare nella Regione Puglia		
3	1	1	Avvio processo di dematerializzazione della ricetta medica ai fini del miglioramento dell'assistenza sanitaria e del controllo delle prestazioni erogate.	Numero di farmacie collegate al SIST Puglia in grado di gestire telematicamente le prescrizioni farmaceutiche e numero di sistemi CUP aziendali in grado di gestire telematicamente le prescrizioni specialistiche	Report Sistema Informativo Sanitario Territoriale Puglia (SIST)	=>120 farmacie e =>3 CUP aziendali		

(\* ) La somma dei pesi è pari a 100 per obiettivo strategico annuale

Mod. P.P.O. \_2013\_sch. 1

REGIONE PUGLIA  
Organismo indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

**POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'**

**PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA**

Area di Coordinamento :		Riorganizzazione dell'assistenza riabilitativa					Peso
Servizio		indicatori					45
<b>OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: Riorganizzare la rete ospedaliera dell'assistenza territoriale sanitaria, socio-sanitaria e sociale in Puglia</b>							
<b>OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 1: Riorganizzazione dei servizi Ospedalieri e Territoriali</b>							
<b>Obiettivo operativo n° 01</b>							
Area	Codice	Resultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV-
05	06	01	Appropriatezza delle prestazioni riabilitative in strutture extraospedaliere, in regime residenziale, semiresidenziale ed ambulatoriale	Definizione linee guida intese quale strumento di supporto per Unità di verifica delle ASL	Bollettino Ufficiale	DGR	
05	06	01	Appropriatezza ricoveri in riabilitazione intensiva	Definizione linee guida intese quale strumento di supporto per Unità di verifica delle ASL	Bollettino Ufficiale	DGR	
05	06	01	Istituzione Dipartimento di riabilitazione	Predisposizione di un provvedimento che definisca i compiti dei Dipartimenti di riabilitazione, che consenta una armonizzazione delle prestazioni all'interno di ciascuna azienda sanitaria	Bollettino Ufficiale	Regolamento regionale	
<b>Obiettivo operativo n° 02</b>							
Area	Codice	Resultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV-
05	06	02	Regolamentazione dei requisiti	Quantificazione e caratteristiche di medicina trasfessionale individuando i requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici dei servizi trasfessionali	Bollettino Ufficiale della Regione Puglia	n. 1 Regolamento regionale	
05	06	02	monitoraggio dell'applicazione delle disposizioni previste dal regolamento regionale	definizione delle modalità di verifica dei requisiti strutturali organizzativi e tecnologici	Bollettino Ufficiale della Regione Puglia	n. 1 Regolamento regionale	
<b>Definizione dei requisiti strutturali organizzativi e tecnologici dei servizi trasfessionali</b>							
<b>Obiettivo operativo n° 02</b>							
Area	Codice	Resultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV-
05	06	02	Regolamentazione dei requisiti	Quantificazione e caratteristiche di medicina trasfessionale individuando i requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici dei servizi trasfessionali	Bollettino Ufficiale della Regione Puglia	n. 1 Regolamento regionale	
05	06	02	monitoraggio dell'applicazione delle disposizioni previste dal regolamento regionale	definizione delle modalità di verifica dei requisiti strutturali organizzativi e tecnologici	Bollettino Ufficiale della Regione Puglia	n. 1 Regolamento regionale	
<b>Definizione dei requisiti strutturali organizzativi e tecnologici dei servizi trasfessionali</b>							
<b>Obiettivo operativo n° 02</b>							
Area	Codice	Resultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV-
05	06	02	Regolamentazione dei requisiti	Quantificazione e caratteristiche di medicina trasfessionale individuando i requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici dei servizi trasfessionali	Bollettino Ufficiale della Regione Puglia	n. 1 Regolamento regionale	
05	06	02	monitoraggio dell'applicazione delle disposizioni previste dal regolamento regionale	definizione delle modalità di verifica dei requisiti strutturali organizzativi e tecnologici	Bollettino Ufficiale della Regione Puglia	n. 1 Regolamento regionale	

OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: Riorganizzare la rete ospedaliera dell'assistenza territoriale sanitaria, socio-sanitaria e sociale in Puglia									
OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 2: Programmazione e controllo assetto organizzativo Aziende ed Enti S.S.R.									
Definizione ed aggiornamento delle modalità di nomina e valutazione degli organi di governo delle Aziende ed Enti S.S.R.					Peso				
					50				
Indicatori									
Codice	Area	Servizio	ObO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
05	06		01	Infomatizzazione procedimento (avviso pubblico) per l'aggiornamento Albi regionali Direttori Amministrativi e Sanitari Aziende ed Enti S.S.R.	Adozione procedura telematica, da predisporre sulla piattaforma on-line del portale <a href="http://www.sanita.puglia.it">http://www.sanita.puglia.it</a>	Bollettino Ufficiale Regione Puglia, Portale della Salute ( <a href="http://www.sanita.puglia.it">http://www.sanita.puglia.it</a> )	1 D.G.R. recante avviso pubblico con procedura telematica; 1/2 D.D. recanti approvazione risultanze istruttorie con procedura telematica; Pubblicazione degli Albi DA/DS aggiornati sul Portale della Salute.		
05	06		01	Attribuzione obiettivi gestionali annuali ai Direttori generali delle ASL ed AOU del S.S.R., sulla base di valutazioni condivise fra i vari Servizi dell'Assessorato in ordine alle priorità strategiche dell'anno di riferimento.	Attribuzione obiettivi gestionali annuali ai Direttori generali di ASL ed AOU del S.S.R.	Bollettino Ufficiale Regione Puglia	1 D.G.R.		
Programmazione e controllo assetto organizzativo delle Aziende ed Enti S.S.R.					Peso				
					50				
Indicatori									
Codice	Area	Servizio	ObO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
05	06		02	Predisposizione direttive e/o linee guida regionali in materia di organizzazione delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai fini di una razionalizzazione ed efficientamento degli organismi aziendali.	Direttive e/o linee guida regionali per l'attribuzione di incarichi di posizione organizzativa e di coordinamento, per l'adozione degli atti aziendali delle Aziende ed Enti del S.S.R., per la costituzione dell'O.I.V. aziendale.	Bollettino Ufficiale Regione Puglia/Prot. Assessorato al Welfare	1 D.G.R./3 Note assessorie		
05	06		02	Aggiornamento direttive e/o linee guida regionali in materia di costituzione e gestione Società in House delle Aziende ed Enti del S.S.R., al fine di garantire il rispetto del mutuo quadro normativo di riferimento e la conformità alle più recenti pronunce giurisprudenziali.	Direttive e/o linee guida regionali su Società in House delle Aziende ed Enti del S.S.R.	Bollettino Ufficiale Regione Puglia/Prot. Assessorato al Welfare	1 D.G.R./1 Nota assessorie		

OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3: Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata									
OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 1: Razionalizzazione della spesa del personale delle Aziende Sanitarie									
Obiettivo operativo n° 01						Peso			
Rideterminazione della consistenza organica delle Aziende/Enti SSR e relativo piano assunzionale annuale						50			
indicatori									
Codice	Area	Servizio	ObO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
05	06		01	Definizione di criteri condivisi con le Aziende del SSR per il calcolo del fabbisogno del personale con predisposizione di Linee Guida regionali.	Regolamento regionale	BURP	1		
05	06		01	Protocolli d'intesa con le Università degli studi di Bari e Foggia	DGR	BURP	2		
Obiettivo operativo n° 02						Peso			
Rideterminazione dei fondi contrattuali aziendali previsti dal CCNL						20			
indicatori									
Codice	Area	Servizio	ObO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
05	06		02	perseguazione a livello regionale dei fondi contrattuali delle varie Aziende/Enti del SSR, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro e l'apertura di un tavolo di negoziazione Regione-Sindacati	Determinazione	BURP	1 DGR		
Obiettivo operativo n° 03						Peso			
Applicazione dell' Art.4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella L. n. 189/2012. Conferimento incarichi di direzione struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria						20			
indicatori									
Codice	Area	Servizio	ObO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
05	06		03	Realizzazione del regolamento regionale per il conferimento di incarichi di direzione struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria delle Aziende/Enti del SSR	Regolamento regionale	BURP	1		

Obiettivo operativo n° 04		Monitoraggio della spesa del personale delle Aziende/Enti SSR			Peso	10
Indicatori						
Codice	Resultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'UIV
Area Servizio 05 06	Monitoraggio del costo del personale delle Aziende/Enti del SSR per la verifica del rispetto dei relativi tetti di spesa	Tabella trimestrale	Servizio	4		

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3:** Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 2:** Appropriatazza delle prestazioni e ottimizzazione della spesa sanitaria

Obiettivo operativo n° 01		Riorganizzazione dei processi diagnostici di qualificazione biologica degli emocomponenti nelle Strutture Trasfusionali			Peso	35
Indicatori						
Codice	Resultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'UIV
Area Servizio 05 06	Individuazione dei centri per l'esecuzione dei test NAT e serologici	In base alla normativa nazionale in materia si intende procedere alla razionalizzazione del numero dei Centri NAT da 10 a 3 secondo una organizzazione per Area Vasta, per un miglioramento della qualità ed un contenimento dei costi	Bollettino ufficiale della Regione Puglia	da 10 centri NAT a 3		
Area Servizio 05 06	monitoraggio applicazione disposizioni del provvedimento giuriale	Direttive e/o linee guida regionali su Società In House delle Aziende ed Enti del S.S.R.	Bollettino Ufficiale Regione Puglia/ Prof. Assessorato al Welfare	1 D.G.R./1 Nota assessoriale		

Obiettivo operativo n° 02		Monitoraggio della spesa delle Strutture private accreditate				Peso	30	
		Indicatori						
Area	Servizio	Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e o modalità di calcolo	Target	Valore consumato (dato ex post)	
05	006	02	Rispetto prescrizioni del piano operativo ex art 25	razionalizzazione della spesa sanitaria al fine di valutare la rispondenza degli accordi contrattuali correlati alle prestazioni erogate in regime di ricovero ed ambulatoriale in conformità alle prescrizioni normative statali e regionali	Servizio	spesa 2013 vs spesa 2012		
05	006	02	Rispetto prescrizioni del piano operativo ex art 26	Verifica della spesa sanitaria rispetto a quella consolidata negli anni precedenti e valutazione degli accordi contrattuali rispetto alle prescrizioni normative regionali	Servizio	spesa 2013 vs spesa 2012		
Obiettivo operativo n° 03		Definizione nuove tariffe DRG e di specialistica ambulatoriale					Peso	35
		Indicatori						
Area	Servizio	Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e o modalità di calcolo	Target	Valore consumato (dato ex post)	
05	006	03	Provvedimento di determinazione delle tariffe remunerative delle Prestazioni di assistenza Ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili dal SSR	Applicazione delle disposizioni previste dal DM 2013 in materia di tariffe, al fine di garantire il contenimento della spesa sanitaria	Bollettino Ufficiale	I D.G.R./I Nota assessoriale		
05	006	03	Monitoraggio applicazione del provvedimento giuridale	Definizione di indurzi in merito alla applicazione corretta delle disposizioni giuridali	Servizio	n. I circolare		

Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV

Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3: Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata		OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 3: Governo delle attività di libera professione per il personale delle Aziende/Enti del SSR		Applicazione dell'art. 2 del D.L. n.158/2012 come modificato dalla L. 109/2012		Peso		30					
OBIETTIVO OPERATIVO N° 01		Indicatori		Descrizione indicatore		Fonti e/o modalità di calcolo		Target		Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'UIV-	
Codice	Area	Servizio	Obb	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'UIV-					
05	06	01	01	Attivazione del programma sperimentale per l'esecuzione dell'ALPI in modalità "allargata"	Regolamento regionale	BURP	I						
OBIETTIVO OPERATIVO N° 02		Indicatori		Attivazione della commissione paritetica regionale per l'ALPI		Peso		30					
Codice	Area	Servizio	Obb	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'UIV-					
05	06	02	02	Proposta di istituzione commissione paritetica regionale per l'ALPI (tra Regione-Sindacati-Associazione di difesa diritti dei cittadini	DGR	BURP	I						
05	06	02	02	Istituzione della commissione paritetica regionale per l'ALPI, con la nomina dei componenti designati.	Determinazione	BURP	I						
OBIETTIVO OPERATIVO N° 03		Indicatori		Linee guida regionali per l'attività libero professionale del personale medico, veterinario e sanitario del SSR		Peso		40					
Codice	Area	Servizio	Obb	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'UIV-					
05	06	03	03	Linee guida regionali per l'attività libero professionale del personale medico, veterinario e sanitario delle Aziende/Enti del SSR	Regolamento regionale	BURP	I						
05	06	03	03	Regolamentazione dell'utilizzo di ulteriori risorse economiche per l'esecuzione di prestazioni aggiuntive finalizzate all'abbattimento delle liste d'attesa di prestazioni diagnostiche	Accordo	BURP	3						

Mod. P.P.O. 2013\_sch.1

**REGIONE PUGLIA**  
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Politiche per la promozione della salute, le persone e le pari opportunità  
Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: Riorganizzazione, rete ospedaliva e dell'assistenza territoriale sanitaria, socio-sanitaria e sociale in Puglia**  
**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE SANITARIA**

Obiettivo operativo n° 1		Attuazione della linea 3.1. PO FESR 2007-2013				Peso
indicatori						
Codice	Resultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) (da non compilare -sezione a cura dell'ORI-
5	1. Erogazione fondi ai progetti finanziati 2. Avanzamento opere certificate 3. Compilazione contratti in loco	1. n. atti di liquidazione 2. % spesa su totale impegnato 3. n. check list completate	D.P.R. n. 1638/2011 di approvazione del PPA Asse III FESR 2007-2013	1. n. atti di liquidazione 2. 50% spesa su totale impegnato 3. n. 30 check list completate		20
Obiettivo operativo n° 2						
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ASSISTENZA PSICHIATRICA TERRITORIALE						
indicatori						
5	RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	Raggiungimento degli obiettivi di riqualificazione individuati dalla Commissione regionale di valutazione sulle attività di riabilitazione psichiatrica istituita con DD n.283/2012	Documento conclusivo redatto dalla Commissione Regionale ex D D n. 283/2012	n.3 obiettivi conseguiti		10
Obiettivo operativo n° 3						
RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA PENITENZIARIA IN ATTUAZIONE DEL DPCM 1° APRILE 2008						
indicatori						
5	IN RELAZIONE ALLA DIMISSIONE DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI PRESA IN CARICO DEI PAZIENTI PUGLIESI ATTUALMENTE INTERNA TI	Presenza in carico degli internati pugliesi	Schede di monitoraggio sui pazienti internati	Presenza in carico di almeno il 50% degli internati		15
Obiettivo operativo n° 3						
RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA PENITENZIARIA IN ATTUAZIONE DEL DPCM 1° APRILE 2008						
indicatori						
5	IN RELAZIONE ALLA DIMISSIONE DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI PRESA IN CARICO DEI PAZIENTI PUGLIESI ATTUALMENTE INTERNA TI	Presenza in carico degli internati pugliesi	Schede di monitoraggio sui pazienti internati	Presenza in carico di almeno il 50% degli internati		15

Obiettivo operativo n° 4			QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA NEUROPSICHIATRICA ALL'INFANZIA E ALL'ADOLESCENZA				20
indicatori							
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo <small>(dati ex post)</small>	Grado di raggiungimento target <small>(valore compreso tra 0 e 100%) <small>(da non compilare -scrivere a cura dell'OFI)</small></small>	
5	PROMOZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'APPROPRIATEZZA DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI AI PAZIENTI CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO	Approvazione del documento di indirizzo regionale (Linee guida)	Linee guida regionali	Approvazione di n. 1 Documento di Linee guida con n° 1 D.G.R.			
<b>Obiettivo operativo n° 5</b>							
indicatori							
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo <small>(dati ex post)</small>	Grado di raggiungimento target <small>(valore compreso tra 0 e 100%) <small>(da non compilare -scrivere a cura dell'OFI)</small></small>	
5	Rimodulazione dell'offerta dei Servizi del Privato Sociale. Accreditato coerente con le nuove forme di dipendenze non solo da sostanze.	Implementazione e adeguamento dell'offerta dei Servizi in grado di rispondere ai bisogni dei soggetti a rischio anche con creazione di nuovi moduli organizzativi per rispondere a bisogni emergenti quali il gambling e altre forme di dipendenza comportamentali.	Monitoraggio offerta servizi attraverso il confronto dei dati riassunti nel report "Relazione sullo stato delle Tossicodipendenze" 2012 rispetto a quelli che si rileveranno per la costruzione del report 2013	Periodo 2012/2013 1) Diminuzione del 10% della spesa per invio di soggetti pugliesi con problematiche da dipendenza in strutture extraregionali. 2) Adeguamento della retta regionale al Tasso Inflazione Programmato			
<b>Obiettivo operativo n° 6</b>							
indicatori							
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo <small>(dati ex post)</small>	Grado di raggiungimento target <small>(valore compreso tra 0 e 100%) <small>(da non compilare -scrivere a cura dell'OFI)</small></small>	
5	Monitoraggio sull'applicazione della DGR 2488/2009 " Nuovo Assetto del Servizio Emergenza Urgenza 118" da parte delle ASL. Potenziamento delle forme associative complesse verso nuove forme evolutive correlate al Decreto Balduzzi	report delle postazioni 118 bandite e aggiudicate dalle ASL numero di nuove forme associative attivate	Atti Deliberativi delle ASL DGR 2289/2008-DGR 2290/2008	n. 1 report di monitoraggio anno 2013 20% organico dei MMG e PLS che si evolvano verso nuove forme associative			

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata**  
**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata**

Obiettivo operativo n° 1		Riduzione della spesa farmaceutica territoriale e ospedaliera			Peso
		indicatori			
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>(da non compilare - sezione a cura dell'ICI)</i>
5	7	Monitoraggio sull'applicazione delle linee guida regionali sull'impiego delle stazioni, sartani e ACE inibitori	Report semestrale su consumo per ATC a livello regionale e di ASL	N. 2 report a livello regionale N. 12 report a livello ASL	Valore consuntivo <i>(dato ex post)</i>
3.1			FONTE SFERA E/O EDOTTO SE DISPONIBILE		

Obiettivo operativo n° 2		Decreto liberalizzazioni: riordino farmacie territoriali			Peso
		indicatori			
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>(da non compilare - sezione a cura dell'ICI)</i>
5	7	Espletamento concorso straordinario L. 27/2012	Avvio di espletamento procedure concorsuali	N. 1 Determina dirigenziale	Valore consuntivo <i>(dato ex post)</i>
3.2			Bando anno 2009	N. 10 Decreti di assegnazione	

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N.°:** Sviluppo della prevenzione e promozione di corretti stili di vita, educazione alimentare, attività sportiva  
**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N.°4:** SULLA PROMOZIONE DELLA PREVENZIONE E PROMOZIONE DEI CORRETTI STILI DI VITA, EDUCAZIONE ALIMENTARE, ATTIVITÀ SPORTIVA

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OSI
Aree	OSI						
<b>Obiettivo operativo n° 1</b>							
<b>Implementare il Piano Regionale di Prevenzione 2013*</b>							
indicatori							
5	7	4.1	Adozione di programma coordinato di azioni di prevenzione	Bollettino Ufficiale	D G R Approvazione Piano Regionale di Prevenzione 2013		
5	7	4.1	Policentrato attività di comunicazione e di informazione rivolti ai bambini, genitori, insegnanti delle scuole campionate	Piano Regionale della Prevenzione anni 2010-2012, DGR n. 1702/2011, DGR 1873 del 25/09/2012	50% su 181 scuole campionate		
5	7	4.1	Implementazione interventi di sostegno per corretti stili di vita (contrasto obesità infantile)	Piano Regionale della Prevenzione anni 2010-2012, DGR n. 1702/2011, DGR 1873 del 25/09/2012	70% su 750 progetti presentati		
5	7	4.1	Attuazione del programma di sorveglianza delle infezioni da legionella (DGR n. 2261/2012)	Numero di controlli effettuati nelle strutture ricettive	n° 500 questionari n° 150 controlli		
5	7	4.1	Implementazione Piani vaccinali mediante vaccinazioni ritrinite scure	Bollettino Ufficiale	Approvazione Calendario Vaccinale		



Obiettivo operativo n° 4			Tutela sanitaria delle acque				Peso	15
			indicatori					
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo	Grado di raggiungimento target		
5	7	4.4	Effettuazione analisi su campioni	n.ro di prelievi campione effettuati per mese	ARPA	674 campioni prelevati e analizzati	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare - sezione a cura dell'UII</i>	
5	7	4.4	Valutazione della qualità delle acque di balneazione e classificazione sulla base del campionamento ARPA	% acque regionali monitorate per provincia n.ro procedure di gestione regione ARPA-ASL-C omuni % di acque regionali classificate per provincia sul totale	Bollettino Ufficiale	100% acque monitorate 100% acque classificate n. 1 procedura dramata		
5	7	4.4	Aggiornamento sito web ministeriale sulla base dei dati trasmessi e validati	n. annuo aggiornamenti del sito web	Ministero della Salute	n. 3 aggiornamenti annui del sito web ministeriale		
Obiettivo operativo n° 1			Prevenzione del Randagismo				Peso	20
			indicatori					
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo	Grado di raggiungimento target		
5	152	4.5	Decremento della popolazione canina randaglia attraverso la sterilizzazione e l'iscrizione all'anagrafe canina regionale informatizzata (ACIR)	L.R. 12/1995 e DGR 828/2008 Numero di cani vaganti recuperati e sterilizzati dalle ASL. Numero di cani complessivamente iscritti in ACIR	Sistema informativo ACIR e Sistema informativo SUMMA Recoconto annuale delle attività alimentate dalle ASL e dai veterinari abilitati ad operare in ACIR	Almeno 5.000 cani sterilizzati Almeno 10.000 cani anagrafati ed iscritti in ACIR	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare - sezione a cura dell'UII</i>	

note: si è ritenuto di apportare alcune modifiche ai precedenti obb del obba 4 per allinearli al nuovo PRC approvato con la DGR 928/2013 e con parametri di valutazione dei LEA

Mod. P.P. 0 - 2011 - 2013 - 1



**REGIONE PUGLIA**  
Organismo Indipendente di Valutazione

**Piano della Performance Organizzativa**  
**Scheda rilevazione dati gestionali 2013**

Politiche per la promozione della Salute  
Strutture di progetto "Piano di rientro"

**Area di Coordinamento :**

**Servizio**

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: contenimento della spesa sanitaria per acquisto dei beni e servizi**

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 1: razionalizzazione e snellimento delle procedure di acquisto da parte di enti/aziende del SSR**

**Obiettivo operativo n° 1**

Codice		Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'ODV</small>
Area	Servizio					
05		Potenziamento dell'attività di programmazione/pianificazione acquisti sanitari in ambito regionale mediante acquisizione/aggiornamento dei fabbisogni rilevati da aziende/enti del SSR	DGR/determinazione direttore di Area	Abbazione "Piano regionale delle attività negoziali" della sanità		

Codice		Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'ODV</small>
Area	Servizio					
05		Potenziamento dell'attività di programmazione/pianificazione acquisti sanitari in ambito regionale mediante acquisizione/aggiornamento dei fabbisogni rilevati da aziende/enti del SSR	DGR/determinazione direttore di Area	Abbazione "Piano regionale delle attività negoziali" della sanità		

**Obiettivo operativo n° 2**

Codice		Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'ODV</small>
Area	Servizio					
05		Potenziamento processi di centralizzazione degli acquisti in sanità funzionali alla razionalizzazione della spesa	Delibere/determinazioni/atti amministrativi di adozione di gare regionali e di procedure in unione di acquisto	in 1 convenzione/accordo quadro regionale e n.4 procedure in unione di acquisto tra aziende/enti del SSR		

Codice		Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'ODV</small>
Area	Servizio					
05		Potenziamento processi di centralizzazione degli acquisti in sanità funzionali alla razionalizzazione della spesa	Delibere/determinazioni/atti amministrativi di adozione di gare regionali e di procedure in unione di acquisto	in 1 convenzione/accordo quadro regionale e n.4 procedure in unione di acquisto tra aziende/enti del SSR		

**Obiettivo operativo n° 3**

Codice		Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'ODV</small>
Area	Servizio					
05		Potenziamento utilizzo di procedure telematiche per l'acquisto di beni e servizi Centrali Acquisti regionale Empulia	Gare gestite sulla piattaforma Empulia dall'1/01/2013 al 31/12/2013	Incremento del 50% rispetto al 2012, delle gare telematiche per acquisti di beni e servizi sanitari		

Codice		Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'ODV</small>
Area	Servizio					
05		Potenziamento utilizzo di procedure telematiche per l'acquisto di beni e servizi Centrali Acquisti regionale Empulia	Gare gestite sulla piattaforma Empulia dall'1/01/2013 al 31/12/2013	Incremento del 50% rispetto al 2012, delle gare telematiche per acquisti di beni e servizi sanitari		

<b>OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: rafforzamento dei meccanismi di governance regionale del sistema "sanità"</b>						
<b>Obiettivo operativo n° 1</b>						
Interventi di coordinamento tra Assessorato, A. Re. S., responsabili SSIR, Aree Patrimonio / Uffici contratti e appalti ASLL e Affari Generali della Regione						
Indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) (da pari compilare sezione di cura dell'OS)
OS	CS					
05	Razionalizzazione ed integrazione di compiti e ruoli degli organismi preposti al monitoraggio e controllo della spesa sanitaria	Interventi di coordinamento tra Assessorato, A. Re. S., responsabili SSIR, Aree Patrimonio / Uffici contratti e appalti ASLL, Ufficio Affari Generali della Regione.	Incontri e tavoli di lavoro funzionali alla ridefinizione di ruoli/funzioni e all'elaborazione di linee guida/ documenti d'indirizzo e procedure standard	Adozione linee guida e atti di indirizzo condivisi		
<b>Obiettivo operativo n° 2</b>						
Potenziamento del monitoraggio della spesa sanitaria e allargamento basi dati condivise						
Indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) (da pari compilare sezione di cura dell'OS)
OS	CS					
05	Adozione Catalogo merceologico dei beni/servizi sanitari, con codifica standard dei dispositivi medici e obbligo per le aziende sanitarie di conferimento dati al Sistema Informativo della Sanità Regionale	Potenziamento monitoraggio della spesa sanitaria attraverso sistemi di codifica standard e obbligo di conferimento dati al NSISR (Nuovo Sistema Informativo Sanità Regionale)	DGR/ Determinazione direttore Area	Atto di adozione del Catalogo merceologico dei beni e servizi sanitari e codifica standard,	50%	

Mod. P.P.O. \_2013\_sch.1

**Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati preventivo 2013**



Area di Coordinamento :

Servizio

**OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:**

**OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1:**

Attuare la riforma del welfare locale per l'inclusione sociale e la qualità della vita

**POTENZIARE LA RETE FORMALE DELL'ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE**

Obiettivo operativo n° 1		SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEI PIANI DI RISANAMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DELLE IPAB IN ASP/FONDAZIONI			Peso	50
indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'OH</small>
05 01	Risanamento condizioni finanziarie e patrimoniali del sistema delle IPAB in Puglia	N. IPAB risanate	Istanze di trasformazione, Piani di Risanamento per IPAB, istruttoria e verifiche.	70 IPAB sostenute, 13 trasformazioni da IPAB in ASP approvate		
05 01	Attuazione della riforma delle IPAB	N. Statuti di Aziende Servizi Pubblici alla Persona e Fondazioni pugliesi approvati	Istanze di cancellazione, pareri su Statuti rilasciati dal Servizio	15 statuti approvati		

Obiettivo operativo n° 2		ACCESSIBILITÀ E TRASPARENZA DEI DATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DI ORGANISMI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E GESTIONE INFOTELEMATICA DEI REGISTRI			Peso	15
indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'OH</small>
05 01	Miglioramento trasparenza attività amministrativa e aumento accessibilità ai documenti e agli atti pubblici riguardanti le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale	N. accessi al portale dedicato su <a href="http://www.sistemapuglia.it">www.sistemapuglia.it</a> , N. nuove iscrizioni	<a href="http://www.sistemapuglia.it">www.sistemapuglia.it</a> , atti dirigenziali di iscrizione	circa 200 accessi l'anno, aumento del 20% degli atti di iscrizione al registroatti		
05 01	Dematerializzazione delle procedure	Riduzione del 30% nell'utilizzo della carta per produrre atti direttamente reperibili dal portale on line	dati economo	30% in meno nell'utilizzo della carta		

Obiettivo operativo n° 3			ACCESSIBILITÀ E TRASPARENZA DEI DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE AUTORIZZATE AL FUNZIONAMENTO E GESTIONE INFOTELMATICA DEI RISPETTIVI REGISTRI			
Codice	Descrizione	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Peso	25
05 01	Miglioramento trasparenza attività amministrativa e aumento accessibilità ai documenti e agli atti pubblici riguardanti le strutture socio-assistenziali, socio-sanitarie e socio educative pugliesi	N. accessi al portale dedicato su <a href="http://www.sistemapuglia.it">www.sistemapuglia.it</a> ; N. nuove iscrizioni	<a href="http://www.sistemapuglia.it">www.sistemapuglia.it</a> , atti dirigenziali di iscrizione	circa 300 accessi l'anno, aumento del 20% degli atti di iscrizione al registro on line	<i>l'alore consuntivo</i> <i>(data ex post)</i>	<i>Grado di raggiungimento target</i> <i>(valore compreso tra 0 e 100%)</i> <i>da non compilare -scissione a cura dell'ODF-</i>
05 01	Possibilità per i cittadini pugliesi di accedere telematicamente al portale dedicato alle strutture socio-assistenziali e avere informazioni in merito alla copertura territoriale.	N. accessi al portale dedicato su <a href="http://www.sistemapuglia.it">www.sistemapuglia.it</a> ; Riduzione N. telefonate agli uffici regionali per ottenere informazioni; aumento messa in rete delle informazioni	<a href="http://www.sistemapuglia.it">www.sistemapuglia.it</a> , dati economo regionale	N. 1500 iscrizioni verificate		
05 01	Sistemizzazione del controllo in loco ed emersione delle strutture e dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi irregolari	Aumento contatti con uffici Comunali Servizi Sociali; aumento segnalazioni irregolarità	verbali dei controlli in loco, monitoraggio interno	N. 1500 iscrizioni verificate		

OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2			ATTUARE LE MISURE A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE E DELLE PARI OPPORTUNITA'			
Obiettivo operativo n° 1			ATTUAZIONE II PIANO REGIONALE "FAMIGLIE AL FUTURO"			
			indicatori			
Codice	Descrizione	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare sezione a cura dell'OTI</i>
Obiettivo operativo n° 1			Peso			40
05	Promuovere la creazione di un territorio accogliente per le famiglie, <i>family friend</i> , investendo sul capitale sociale	N Riunioni concertazione con interlocutori sociali, istituzionali, del terzo settore e categoria commercio/turismo e N Piani distretto locali avviati; % di successo del progetto sull'associazionismo familiare 1° annualità; % di successo dell'iniziativa "Programma famiglie numerose"	D G R, e verbali incontri, monitoraggio d'ufficio (N, centri famiglie e progetti ancora esistenti/N progetti finanziati); monitoraggio d'ufficio (N famiglie numerose previste/N famiglie numerose beneficiarie)Piani Locali di Distretto	3 Piani di distretto famiglia locale; 80% di progetti di associazionismo finanziati ancora in vita; 70% delle famiglie		
05	Contrastare la violenza di genere attraverso il sostegno economico ed infrastrutturale dei servizi; aumentare la messa in rete degli operatori; migliorare qualitativamente il servizio	Interventi di riqualificazione urbana (Azione 3.4.1 P.O. FESR 2007-2013), rafforzamento dell'equipe multidisciplinare ed una migliore mappatura del fenomeno	Monitoraggi istruttori, atti dirigenziali di ammissione a finanziamento; dati del controllo interno di gestione	3 progetti di infrastrutturazione FESR; 30 operatori dei centri per l'impiego assunti nell'equipe		
05	Sostenere economicamente le famiglie neogenitoriali (con figli dai 3 ai 36 mesi) e garantire una copertura economica ai lavoratori/trici con figli dei settori Turismo, Artigianato, Commercio-Servizi e dell'Ordine degli Avvocati	N lavoratori/trici del Turismo, Artigianato, Commercio-Servizi e iscritti/e all'Ordine degli Avvocati, che hanno usufruito di contributi economici; N, eventi di promozione dell'intervento; N, minori presenti alle sezioni primavera; % incremento annuo copertura posti	attività di monitoraggio con enti bilaterali; monitoraggio interno regionale coadiuvato dai Comuni pugliesi; monitoraggio cabina di regia sezioni primavera - Ufficio scolastico regionale	N, 100 lavoratori/trici che hanno usufruito del Fondo di Flessibilità; N, 6 eventi provinciali; N, 3000; 16% in più l'anno		
Obiettivo operativo n° 2			ATTUAZIONE PIANO STRAORDINARIO AFFIDO			20
			indicatori			
Codice	Descrizione	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare sezione a cura dell'OTI</i>
Obiettivo operativo n° 2			Peso			20
05	Migliorare il sostegno che i Servizi Sociali Comunali erogano alle famiglie affidatarie; migliorare la qualità dei rapporti minore-famiglia affidataria	N Progetti di intervento presentati dai Comuni/consulenti familiari; finanziati; N; Disciplinari sottoscritti; atti di indirizzo	Atti dirigenziali di approvazione	45 Progetti Integrati Comuni/Famiglie; Linee Guida regionali in materia di adozione; Formazione degli operatori		

Obiettivo operativo n° 3		AZIONI POSITIVE CONCILIAZIONE VITA-LAVORO			Peso	40		
indicatori								
Codice	Area	Servizio	Obi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>di non compilare - sezione a cura dell'ONV</i>
05		01	1.2.3	Realizzare sperimentazioni che consentano alle donne lavoratrici di accedere a posizioni apicali attraverso formule di organizzazione del lavoro orientate alla conciliazione vita-lavoro e all'equa distribuzione del lavoro di cura tra i sessi (Patti Sociali di Genere)	N. modelli approvati, % lavoratrici in posizioni apicali	Atti dirigenziali di approvazione, Monitoraggio con i 15 partner istituzionali	N. 15 progetti approvati; aumento del 5% delle donne in posizione apicale	
05		01	1.2.3	Miglioramento benessere delle famiglie, soprattutto quelle con figli piccoli, attraverso l'attuazione dei Patti territoriali: Tempo e Spazio	N. Ambiti territoriali coinvolti nella sperimentazione; N. incontri di concertazione; Promozione della cultura di genere	Protocolli di Intesa e Disciplinari	N.45 ambiti territoriali coinvolti; N. 10 verbali; N. 5 iniziative di promozione di cultura di genere	
05		01	1.2.3	Miglioramento benessere delle famiglie attraverso conciliazione vita-lavoro pe il tramite della migliore accessibilità a strutture/servizi per l'infanzia e l'adolescenza	N. famiglie che hanno presentato domanda presso strutture iscritte nel Catalogo on line per la conciliazione vita-lavoro per minori; N. famiglie beneficiarie del "Buono servizio", % incremento strutture iscritte nel registro regionale "Minori", % rendicontato/liquidazione agli ambiti; % di aumento accesso servizi per l'infanzia target di famiglie numerose e/o in difficoltà con ISEE inferiore a 20mila euro	Istruttorie avviate, Contratti di Servizio Sottoscritti con le strutture/servizi di Ambito; N. domande di iscrizione al registro regionale "Minori", rilevazione dati dalla piattaforma dedicata <a href="http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/PIANO_Lavoro/InfanziaeAdolescenza">http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/PIANO_Lavoro/InfanziaeAdolescenza</a>	35% delle risorse liquidate agli Ambiti; N. 25 Ambiti che hanno sottoscritto contratti di servizio con strutture; % di strutture iscritte catalogo/% iscritte registro = 35%; 5% delle domande delle famiglie appartiene a gruppi fragili	
05		01	1.2.3	Soluzioni di conciliazione vita-lavoro attraverso la prosecuzione del progetto R.O.S.A. - attuazione progetto ASS A.P.	N. assistenti familiari iscritti negli elenchi provinciali; N. beneficiari dell'incentivo all'assunzione; N. eventi di promozione dell'intervento; Risorse impegnate per l'avvio dei percorsi formativi	atti dirigenziali di liquidazione; monitoraggio interno, piattaforma dedicata, dati forniti dai partner di progetto	N. 400 corsi di formazione; N. 200 personale assunto all'interno del progetto Rosa	

<b>OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2:</b>			<b>Riorganizzare la rete ospedaliera e dell'assistenza territoriale sanitaria, socio sanitaria e sociale in Puglia</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 1:</b>			<b>ATTUAZIONE LINEA 3.2. Azione 3.2.2 e 3.2.3 e LINEA 3.4 Azione 3.4.1 DEL PO FESR 2007/2013</b>				
<b>Obiettivo operativo n° 1</b>			<b>ATTUAZIONE LINEA 3.2. Azione 3.2.2 e 3.2.3 "Infrastrutturazione sociale e socio educativo per la prima infanzia" (asili nido pubblici e privati)</b>				
			<b>Peso 80</b>				
Indicatori							
<i>Codice</i>		<i>Risultati attesi</i>	<i>Descrizione indicatore</i>	<i>Fonti e/o modalità di calcolo</i>	<i>Target</i>	<i>Valore consuntivo</i> <small>(dato ex post)</small>	<i>Grado di raggiungimento target</i> <small>(valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'UIF</small>
05	01	Miglioramento benessere delle famiglie attraverso soluzioni di conciliazione vita-lavoro per il tramite di un aumento delle infrastrutture per l'infanzia 0-36 mesi (asili nido pubblici e privati)	N. strutture ammodernate, ristrutturate e/o di nuova edificazione (pubbliche e private), % di incremento della capacità ricettiva	controllo interno di gestione, monitoraggio del Responsabile di Azione	N. 400 strutture interessate; 30% incremento ricettività rispetto all'anno precedente		
<b>Obiettivo operativo n° 2</b>			<b>ATTUAZIONE LINEA 3.4. Azione 3.4.1 "Infrastrutturazione sociale per l'inclusione degli adulti soli, in condizioni di fragilità, immigrati e minori a rischio"</b>				
Indicatori							
<i>Codice</i>		<i>Risultati attesi</i>	<i>Descrizione indicatore</i>	<i>Fonti e/o modalità di calcolo</i>	<i>Target</i>	<i>Valore consuntivo</i> <small>(dato ex post)</small>	<i>Grado di raggiungimento target</i> <small>(valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'UIF</small>
05	01	Miglioramento dell'attrattività delle città e aumento dell'inclusione sociale delle persone immigrate, senza fissa dimora, adulti e minori in condizioni di disagio	N. strutture ammodernate, ristrutturate e/o di nuova edificazione (pubbliche), % di copertura del fabbisogno; Nr soggetti presi in carico	controllo interno di gestione, monitoraggio del Responsabile di Azione	N. 20 strutture interessate; N. 200 persone interessate		

Mod. P.P.O. \_2011\_sch. 1

**REGIONE PUGLIA**  
Organismo indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

**POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'**

**GESTIONE ACCENTRATA FINANZA SANITARIA REGIONALE**

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata**

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Attuazione del Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011**

Area di Coordinamento :

Servizio

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'OTF</small>	Peso
Contabilità della GSA e Consolidamento dei Bilanci Sanitari								
Indicatori								
05	08	Riduzione delle differenze di riconciliazione economico-finanziaria delle rilevazioni in partita doppia di tutti i fatti di gestione che abbiano rilievo economico e finanziari.	Verifica delle Scritture contabili e della riconciliazione economico-finanziaria trimestrale	Libro giornale - Software Contabilità acquisito dal Servizio Verbale Terzo Certificatore	Riduzione del 50% del valore degli importi non riconciliati nel 2012.			45
		Miglioramento dell'omogeneizzazione delle scritture contabili aziendali e della classificazione delle operazioni contabili.	Linee guida per le aziende sanitarie.	Verbali /atti del Servizio	Riduzione del 50% delle differenze di compilazione del modello CE e del modello SP rilevate nel 2012.			
		Riduzione degli errori di consolidamento dei Bilanci Sanitari e superamento della Verifica Ministeriale ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 e smi.	Avvio attività propedeutiche per lo sviluppo e l'implementazione di un "ERP" Regionale in sanità. Adozione del Bilancio Consolidato ai sensi del D.Lgs 118/2011 e delle risultanze di consolidamento	Mail / Verbali /atti del Servizio N.2 DGR approvazione dei bilanci, Relazione del Responsabile della GSA e Verbale finale del Terzo Certificatore della GSA.	N. 2 Verbali di riunioni tecniche N.1 Atto programmatario Riduzione del 30% delle differenze di consolidamento registrate nel 2012.			
			Superamento della Verifica da parte del Tavolo Interministeriale ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 e smi.	Verifica del risultato di gestione e verifica della percentuale di cui all'articolo 2, comma 77, della legge 19/1/2009 ai fini delle coperture e degli eventuali "inadempimenti".	Certificazione di superamento della verifica da Verbale del Tavolo Ministeriale (risultato economico, coperture ed equilibrio di gestione)			

Obiettivo operativo n° 2		Monitoraggio e verifica dei flussi finanziari di parte corrente			Peso	
Indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'UIP</small>
05_08	Miglioramento della redazione dei Conti Economici trimestrali da parte delle aziende sanitarie e relativo miglioramento degli strumenti regionali di analisi e verifica	Riunioni e Tavoli tecnici di indirizzo e coordinamento  Report di analisi, verifica e monitoraggio anche per il piano operativo	Verbal, Linee guida, comunicazioni via mail.  Atti del Servizio	N. 2 tavoli tecnici con Aree Risorse Economiche e Finanziarie delle Aziende Sanitarie oltre a confronti periodici in forma telematica.  N. 4 report.		
Obiettivo operativo n° 3						
Indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'UIP</small>
05_08	Miglioramento della riconciliazione tra poste patrimoniali aziendali (debiti/crediti) e capitoli del bilancio regionale.	Riconciliazione tra gli importi iscritti quali debiti e crediti delle singole aziende sanitarie e correlati capitoli del bilancio regionale.  Report di riconciliazione	Verbal/ atti del Servizio  Atti del Servizio	Riduzione delle differenze di contabilizzazione (indicatore più qualitativo che quantitativo)  N. 2 report.		
	Riduzione progressiva del Debito delle Aziende sanitarie nei confronti dei fornitori e riduzione anche dei giorni di ritardo dei pagamenti (DSO)	Monitoraggio Debito delle Aziende sanitarie nei confronti dei Fornitori  Monitoraggio DSO (ritardo pagamento dei fornitori) delle Aziende sanitarie	N. 4 report di ricognizione (ordinaria e straordinaria).  N. 4 report di ricognizione (ordinaria e straordinaria).	Riduzione del 25% del debito dei Fornitori al 31/12/2012 delle Aziende Sanitarie  Riduzione del 20% del dato DSO al 31/12/2012		
	Incremento della qualità e della quantità di informazioni registrate dalle aziende sanitarie per la certificazione crediti attraverso la piattaforma del MEF ex DL 35/2013	Indicazioni operative e Monitoraggio delle liquidazioni dei debiti  Indicazioni operative e Monitoraggio dell'aggiornamento degli inserimenti	Atti del Servizio  Atti del Servizio	Costante aumento delle informazioni inserite in piattaforma. Inserimenti avviati nel 2013.  N. 2 report.		

Mod. P.P.O. 2013\_sch 1



**REGIONE PUGLIA**  
Organismo indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

**Area di Coordinamento :**  
**Servizio**

**SPORT PER TUTTI**

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Sviluppo della prevenzione e promozione di corretti stili di vita, educazione alimentare, attività sportiva**

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Promozione dello sport di cittadinanza**

Obiettivo operativo n° 1		Impiantistica sportiva - Sottoscrizione convenzione con l'Istituto del Credito Sportivo per favorire l'accesso al credito agevolato - Pubblicazione Avviso Pubblico			Peso	
Indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'ONV</small>
05 04 01	Qualificazione emiglioramento del patrimonio impiantistico pubblico e privato pugliese	Sottoscrizione della Convenzione con l'Istituto del Credito Sportivo per favorire l'accesso al credito agevolato. Pubblicazione avviso pubblico	DGR n° 1025 del 04/06/2013 "Convenzione tra Regione Puglia, Assessorato allo Sport - Istituto per il credito Sportivo - Coni Puglia Triennio 2013-2015"	Numero di richieste di accesso al finanziamento in conto interesse al 31/12/2013		
Obiettivo operativo n° 2						
programma triennale dello sport - Linee Guida 2013-2015 - Approvazione Piano Operativo annuale 2013						
Indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'ONV</small>
05 04 01	Qualificazione delle politiche sportive regionali attraverso la finalizzazione delle risorse e la promozione del territorio	Programma triennale dello sport - Linee Guida 2013-2015 - Approvazione Piano Operativo annuale 2013	DGR n° 1082 del 04/06/2013 - Programma regionale Triennale denominato "Linee guida per lo sport - 2013/2015"	Numero di iniziative sportive a carattere nazionale/internazionale finanziate al 31/12/2013		

Mod. P.P.O. \_2013\_sch. 1



**REGIONE PUGLIA**  
Organismo Indipendente di Valutazione  
Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

**Area di Coordinamento :** Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità  
**Servizio** Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:** Attuare la riforma del welfare per l'inclusione sociale e la qualità della vita  
**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1:** COORDINAMENTO ATTUAZIONE DEI PIANI SOCIALI DI ZONA

Obiettivo operativo n. 1		Erogare i finanziamenti ai Piani Sociali di Zona				Peso
indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consumativo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'ODV</small>
05 02	Raggiungimento di obiettivi di servizio previsti dal Piano Regionale Politiche Sociali	Erogare somme su totale stanziato (%)	DGR n. 1875/2009, DGR n. 2155/2012, AD nn. 382 e 438/2012, AD n. 521/2012, Redigenda Delibera di Approvazione del Nuovo Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2014	70% su 150 atti di liquidazione		

Obiettivo operativo n. 2		Definire le Linee Guida per la Premialità ai Comuni				Peso
indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consumativo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'ODV</small>
05 02	Formazione e affiancamento ai Comuni per gestire e informare le Associazioni dei servizi offerti	Interventi di affiancamento e riunioni di concertazione	DGR 1875/2009, DGR 2155/2012, AD n. 439/2012 e AD 578/2012, Redigenda Delibera di approvaz. Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015	diverse riunioni di affiancamento per ogni Ambito territoriale		

Obiettivo operativo n. 3		Attuazione Linee Guida per la relazione sociale e il monitoraggio dei Paz				Peso
indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consumativo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'ODV</small>
05 02	Attuare Linee Guida per la Relazione Sociale e facilitare e formare i Comuni sui servizi	Riunioni di concertazione	DGR 1875/2009, DGR 2155/2012, AD n. 439/2012 e AD 578/2012, Redigenda Delibera di approvaz. Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015	Riunioni della Commissione Regionale Politiche Sociali		

<b>OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Attuare la riforma del welfare per l'inclusione sociale e la qualità della vita</b>						
<b>OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: COORDINAMENTO ATTUAZIONE DEI PIANI SOCIALI DI ZONA</b>						
<b>Obiettivo operativo n° 1</b>			<b>Peso</b>			
Attuazione Obiettivo di servizio ADI						
indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'OIV</small>
05	Attivare in tutti i 45 Ambiti territoriali i Servizi Assistenza Domiciliare (SAD) e Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)	l'obiettivo di servizio nazionale da raggiungere è misurato in 4,1 x 100 abitanti anziani	Piani Sociali di Zona degli Ambiti, P.A.C. Servizio di Cura 2012-2015	Raggiungere il valore target dell'obiettivo di servizio nazionale		
<b>Obiettivo operativo n° 2</b>			<b>Peso</b>			
Mettere a regime le misure di sostegno economico alle Famiglie (Assegni di cura)						
indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'OIV</small>
05	Contributo economico erogato a persone in condizione di grave non autosufficienza assistita a domicilio (minori, adulti, anziani)	L'Avviso Pubblico, pubblicato nel 2010 ha consentito a n. 31.757 persone di presentare domanda di Assegno di Cura (30 milioni di euro)	A.D. n. 105/2008 - A.D. n. 98/2009	Al Comuni è stato erogato il 30% delle somma stanziata, richiesta dai vari Ambiti		

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Attuare la riforma del welfare per l'inclusione sociale e la qualità della vita**  
**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: AVVIO DEL PIANO DI AZIONE E COESIONE - SERVIZI DI CURA**

Obiettivo operativo n° 1		Avvio programma per i servizi di cura per l'infanzia e la non autosufficienza				Peso	
indicatori							
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo <i>(dato ex post)</i>	Grado di raggiungimento target <i>(valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OTI</i>
Area	05	02	Erogare Buoni servizio per la prima infanzia	Programma gestito dal Ministero per la Coesione Territoriale La Regione Puglia è chiamata a svolgere un ruolo di animazione territoriale, coordinamento, monitoraggio e controllo	Evadere circa 2.000 richieste di buoni di conciliazione presentate		

Obiettivo operativo n° 2		Avvio Programma per i Servizi di Cura per gli Anziani				Peso	
indicatori							
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo <i>(dato ex post)</i>	Grado di raggiungimento target <i>(valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OTI</i>
Area	05	02	Ampliamento dell'offerta dei servizi e rafforzamento della presa in carico dell'anziano ed erogazione delle prestazioni	Erogare sul totale delle domande pervenute i buoni servizio per gli anziani	Programma gestito dal Ministero per la Coesione Territoriale	Evadere le 1.500 domande di conciliazione presentate	

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: Riorganizzare la rete ospedaliera e dell'assistenza territoriale sanitaria, socio-sanitaria e sociale in Puglia**  
**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: Attuazione Linea 3.2 del PO FESR 2007/2013 ASSE III**

Obiettivo operativo n° 1		Definire operazioni di selezione degli interventi				Peso		
indicatori								
Area	Servizio	Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'OTF</small>
05	02	2.2.1	<p>Presi d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite attraverso vari bandi, oltre 500 strutture tra in sede di Comitato di Sorveglianza pubbliche e private per la realizzazione e la approvazione delle Direttive ristrutturazione di infrastrutture sociali e concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13".</p>	<p>Dal 2008 ad oggi sono stati selezionati, attraverso vari bandi, oltre 500 strutture in sede di Comitato di Sorveglianza pubbliche e private per la realizzazione e la approvazione delle Direttive ristrutturazione di infrastrutture sociali e concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13".</p>	DGR n. 1638/2011 di approvazione del PPA Asse III del PO FESR 2007/2013	<p>Completare le procedure di selezione degli interventi ed impegnare tutte le somme allocate sulla Linea 3.2 del PO FESR 2007/2013</p>		

Obiettivo operativo n° 2		Proseguire erogazione Fondi per attuazione interventi Finanziati				Peso		
indicatori								
Area	Servizio	Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'OTF</small>
05	02	2.2.2	<p>Avanzamento della spesa certificata sulla Linea 3.2 ed erogazione fondi ai progetti</p>	<p>Impegnare e liquidare i progetti che hanno completato l'intervento e rendicontato il finanziamento concesso</p>	AD 95/2009 e AD 190/2011, A.D. n. 820/12, DGR 269/2012	<p>Liquidare il 100% delle somme impegnate in favore delle Strutture Sociali e Socio-sanitarie</p>		

Obiettivo operativo n° 2		Portare a compimento Azioni di Controllo di primo livello e monitoraggio su avanzamento Fisico e Finanziario				Peso		
indicatori								
Area	Servizio	Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'OTF</small>
05	02	2.2.3	<p>A seguito di erogazione di finanziamento vengono effettuati controllo di Primo livello, in loco e documentale, sull'avanzamento dell'intervento e della spesa.</p>	<p>Predisposizione di check list di tutti i progetti finanziari e, con un calcolo statistico, campionamento dei progetti da controllare fisicamente</p>	Reg. CE 1083 e 1828/2006, Manuale dei Controlli dell'Autorità di Gestione	<p>Completare tutte le check list e campionare i progetti selezionati</p>		

**Area Finanza e Controlli:**

- Bilancio e Ragioneria
- Finanze
- Denario e Patrimonio
- Provveditorato-Economato
- Controlli
- Autorità di Certificazione
- Ufficio Statistico

**Mission:** presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale.

**Obiettivo Strategico Triennale:**  
Miglioramento delle condizioni di efficienza delle Strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare ed immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale

**Obiettivo Strategico Triennale:**  
Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni.

**Obiettivo Strategico Triennale:**  
Controlli e monitoraggio dei programmi comunitari, del Federalismo Fiscale, della armonizzazione dei bilanci e della razionalizzazione e qualificazione della spesa nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni



**Gabinetto del Presidente** *Struttura di staff Controllo di Gestione*

Mod. P.P.O. \_2013\_ \_sch. 1

**REGIONE PUGLIA**  
Organismo indipendente di valutazione



Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

**Finanza e Controlli**  
**Provveditorato - Economato**

Area di Coordinamento :		Servizio		Sede Nuova		Peso	100
<b>OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Miglioramento delle condizioni di efficienza delle Strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare ed immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale</b>							
<b>OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 1: trasferimento nuova sede Bari e razionalizzazioni</b>							
<b>Obiettivo operativo 1</b>		<b>Risultati attesi</b>		<b>Descrizione indicatore</b>		<b>Target</b>	<b>Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)</b> <i>da non compilare - sezione a cura dell'OPF</i>
Area	Servizio	6	5	Razionalizzazione sedi Bari con trasferimento nuova sede		100%	
	Area			avviamento via calcoli di tutte le giurie e di gestione e trasferimento via generale effettivo (se avviata consegna manubrio)			
				sopralluogo sede nuova e sedi di via Calabi di tutte le giurie e via De Ruggio			
<b>Obiettivo operativo 2</b>		<b>Risultati attesi</b>		<b>Descrizione indicatore</b>		<b>Target</b>	<b>Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)</b> <i>da non compilare - sezione a cura dell'OPF</i>
Area	Servizio	6	5	Razionalizzazione conti correnti		50%	
	Area			Movimentazione telematica conti correnti			
				sperimentazione avviata per il 10%			
<b>Obiettivo operativo 3</b>		<b>Risultati attesi</b>		<b>Descrizione indicatore</b>		<b>Target</b>	<b>Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)</b> <i>da non compilare - sezione a cura dell'OPF</i>
Area	Servizio	6	5	Revisione parco auto		100%	
	Area			Revisione parco auto			
				rendiconto bilancio cap. 3180			
<b>Obiettivo operativo 4</b>		<b>Risultati attesi</b>		<b>Descrizione indicatore</b>		<b>Target</b>	<b>Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)</b> <i>da non compilare - sezione a cura dell'OPF</i>
Area	Servizio	6	5	Razionalizzazione fotocopiatori		100%	
	Area			Razionalizzazione fotocopiatori			
				risparmio del 30% nel 2012 del costo medio di allungamento			
				Atti di affidamento			

Mod. P.P.O. 2013\_SCH. 3



**REGIONE PUGLIA**  
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

**Finanza e Controlli**  
**Provveditorato - Economato**

Area di Coordinamento :		Finanza e Controlli		Provveditorato - Economato		Piano della Performance Organizzativa			
Servizio		Provveditorato - Economato		Provveditorato - Economato		Provveditorato - Economato			
<b>OGGETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 1: Innovazione tecnologica ed amministrativa</b>									
Obiettivo operativo 1		Telefonia fissa		Telefonia mobile		Centro periferia			
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OII	Peso		
6	5	2.1 2.2 2.3 2.4 2.5 2.6 2.7 2.8 2.9 2.10 2.11 2.12 2.13 2.14 2.15 2.16 2.17 2.18 2.19 2.20 2.21 2.22 2.23 2.24 2.25 2.26 2.27 2.28 2.29 2.30 2.31 2.32 2.33 2.34 2.35 2.36 2.37 2.38 2.39 2.40 2.41 2.42 2.43 2.44 2.45 2.46 2.47 2.48 2.49 2.50 2.51 2.52 2.53 2.54 2.55 2.56 2.57 2.58 2.59 2.60 2.61 2.62 2.63 2.64 2.65 2.66 2.67 2.68 2.69 2.70 2.71 2.72 2.73 2.74 2.75 2.76 2.77 2.78 2.79 2.80 2.81 2.82 2.83 2.84 2.85 2.86 2.87 2.88 2.89 2.90 2.91 2.92 2.93 2.94 2.95 2.96 2.97 2.98 2.99 3.00	convergenza avanzata e crescita superregionale sud regionale unificata	Relazione finale Fastweb	100%				100
<b>Obiettivo operativo 2</b>		<b>Telefonia mobile</b>		<b>Telefonia mobile</b>		<b>Telefonia mobile</b>			
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OII	Peso		
6	5	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100	riduzione costi telefonia mobile con nuova disciplina e contratto	Convenzione Consip stipulata n. 5	100%				100
<b>Obiettivo operativo 3</b>		<b>Centro periferia</b>		<b>Centro periferia</b>		<b>Centro periferia</b>			
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OII	Peso		
6	5	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100	Scambio manutenti centro periferia con tecnologia da remoto	scambio manutenti sperimentazione per 1 anno	50%				100
<b>Obiettivo operativo 4</b>		<b>Sicurezza (aumento standard)</b>		<b>Sicurezza (aumento standard)</b>		<b>Sicurezza (aumento standard)</b>			
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OII	Peso		
6	5	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100	Implementazione avanzata con 2 manutenti per provincia	scambio manutenti sperimentazione per 1 anno	50%				100
<b>Obiettivo operativo 4</b>		<b>Sicurezza (aumento standard)</b>		<b>Sicurezza (aumento standard)</b>		<b>Sicurezza (aumento standard)</b>			
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OII	Peso		
6	5	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100	Tavolo tecnico con Servizio Proxy (Espr, Demanio e Patrimonio e Datoe) di Lavoro, sopralluoghi e interventi, avvio operazioni	Verichi sopralluoghi e note fra Servizio Proxy, Economato, Demanio e Datoe di Lavoro	100%				100

Mod. P.P.O. \_2013\_sch. 1



**REGIONE PUGLIA**  
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

**AREA FINANZA E CONTROLLI**  
**SERVIZIO FINANZE**

Area di Coordinamento :

Servizio

**OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:** Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio.

**OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1:** ATTIVITA' ANTIEVASIVA

Obiettivo operativo n° 1		Aumento atti di accertamento		indicatori		Peso		
Area	Servizio	Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	
6	1	6.1.1	Incremento atti di accertamento	Aumento numero contribuenti accertati	numero accertamenti inviati	+ % contribuenti accertati rispetto al 2012		
							<b>Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OTI</b>	<b>50</b>
Obiettivo operativo n° 2		Monitoraggio soddisfazione utenti servizio reso		indicatori		Peso		
Area	Servizio	Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	
6	1	6.1.2	realizzazione customer satisfaction	rilevazione grado di soddisfazione utenti	Rapporto conclusivo della customer	esame 100% dei questionari consegnati		
							<b>Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OTI</b>	<b>15</b>

Obiettivo operativo n° 3			Controllo dichiarazioni Arisgam anno 2008			Peso			20		
			indicatori								
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare -azione a cura dell'UIP-</small>				
Area	Servizio	Obò									
6	1	6.1.1.3	Contrasto all'evasione	% numero dichiarazioni controllate/dichiarazioni pervenute	Dichiarazioni agli atti dell'Ufficio	100%					
<b>OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: Stime gettito tributi erariali (Irap e Addizionale regionale all'Irpef)</b>											
Obiettivo operativo n° 1			Implementazione di modello matematico di stima			Peso			15		
			indicatori								
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare -azione a cura dell'UIP-</small>				
Area	Servizio	Obò									
6	1	6.1.2.1	Esatta determinazione del gettito tributario finalizzato alle previsioni delle manovre fiscali	Realizzazione modello di calcolo informatizzato	Atti di ufficio	realizzazione al 100% della informatizzazione del modello					

**Area di Coordinamento :**

 Finanza e Controlli  
 UFFICIO STATISTICO

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:** Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1:** Più efficace coordinamento dell'attività statistica regionale e maggiore diffusione dell'informazione statistica in un'ottica di open data

Codice		Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'UPP-
Area	Servizio					
6	1.1.1	Maggiore coinvolgimento dei servizi regionali nell'attività statistica, miglioramento della qualità delle indagini, maggiore utilizzo della comunicazione web per la raccolta delle informazioni.	Rilevazioni incluse nel PSN condotte dall'Ufficio Statistico	100%		
<b>Obiettivo operativo n° 1.1.1</b>						
Più efficace coordinamento fra l'Ufficio Statistico e i singoli servizi regionali interessati dalle rilevazioni incluse nel PSN						
					<b>Peso</b>	40
indicatori						
					<b>Peso</b>	30

**Obiettivo operativo n° 1.1.2**

Maggiore supporto statistico all'attività dei servizi regionali

Codice		Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'UPP-
Area	Servizio					
6	1.1.2	Supporto statistico specialistico, relazioni, analisi di contesto, report, elaborazioni.	Documentazione agli atti dell'ufficio	100%		
<b>Obiettivo operativo n° 1.1.3</b>						
Maggiore diffusione dell'informazione statistica in un'ottica di open data						
					<b>Peso</b>	30

indicatori

Codice		Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'UPP-
Area	Servizio					
6	1.1.3	Ampliamento dei contenuti del sito dell'Ufficio Statistico ( <a href="http://www.regione.puglia.it/ufficiostatistico">www.regione.puglia.it/ufficiostatistico</a> )	Contatore del numero di accessi al sito	Aumento del 10% del numero di accessi		

Mod. P.P.O. \_2013\_sch. 1



**REGIONE PUGLIA**  
Organismo Indipendente di Valutazione

**Piano della Performance Organizzativa**  
**Scheda rilevazione dati gestionali Preventivo 2013**

**Area di Coordinamento :**

**FINANZA E CONTROLLI**  
Autorità di Certificazione

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:** Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni.

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 1:** Migliorare la qualità della Certificazione di spesa dei fondi comunitari

Obiettivo operativo n° 1		Controllo di monitoraggio (di qualità di sistema, di progetto) delle spese dichiarate dall'A.D.G.		Peso		
indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare -sezione a cura dell'UNV-</small>
6	Garantire maggiore affidabilità e conformità delle domande di pagamento alla Commissione Europea	Numero di verifiche di qualità di sistema Numero di verifiche desk a campione	1) dichiarazioni di spesa dell'Autorità di Gestione del Fesr 2) dichiarazioni di spesa dell'Autorità di Gestione del Fse 3) dichiarazioni di spesa dell'Autorità di Gestione del Fca	n. 50		(Calcolato sul rapporto Valore conseguito/target)

Obiettivo operativo n° 2		Innalzamento del livello di percezione dei rischi connessi all'utilizzo dei fondi in relazione alla normativa di riferimento; Garantire il monitoraggio della spesa ed il trattamento delle irregolarità riscontrate; Ausilio alla programmazione delle verifiche		Peso		
indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare -sezione a cura dell'UNV-</small>

6	<p>monitoraggio della spesa certificabile (MIR, SIDI, SFC, etc.);          monitoraggio della spesa non ammissibile</p>	<p>follow up di verifiche di qualità e documentali          tenuta ed aggiornamento periodico del registro ritiri e recuperi</p>	<p>Fonti:          1) dichiarazioni di spesa dell'Autorità di Gestione del FESR          2) dichiarazioni di spesa dell'Autorità di Gestione del FSE          3) dichiarazioni di spesa dell'Autorità di Gestione del FEP          4) Attività di verifiche della spesa: verifiche di qualità di sistema, verifiche documentali          5) Schede OLAF</p> <p>Modalità di calcolo:          - rapporto percentuale tra follow up di verifiche di qualità e documentali conclusi e follow up di verifiche di qualità e documentali previsti</p>	<p>50%</p> <p>n. 2 corsi e/o eventi formativi</p>
1.1.2	<p>formazione on the job, divulgazione buone prassi attraverso sito web, incontri e work shop finalizzati</p>	<p>n. corsi di formazione e/o eventi formativi</p>	<p>n. di corsi di formazione riservati a tutto il Personale dell'Autorità di Certificazione</p>	<p>n. 2 corsi e/o eventi formativi</p>

Mod. P. P. O. \_2013\_2ch. 1



Piano della Performance Organizzativa  
 Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento : **Finanza e Controlli**  
 Servizio **Servizio Bilancio e Ragioneria**

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE : OBST.1 Controlli e monitoraggio dei programmi comunitari, del Federalismo Fiscale, della armonizzazione dei bilanci e della razionalizzazione e qualificazione della spesa, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni.**

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE : OBSA. 1.1 "Monitorare e controllare il PO Fesr, il POR, e altri programmi nazionali e comunitari"**

Obiettivo operativo 1.1.1	Gestione del monitoraggio della spesa da sistema Cobra e conciliazione dati con le risultanze del servizio attuazione del programma.	Peso	40
---------------------------	--	------	----

Indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -reazione ai cursi dell'OT-
06	02	1.1.1	Monitoraggio Movimenti contabili (Impegni e Pagamenti) classificati con l'accoppiata "Voce di esclusione e/o inclusione nel patto di Stabilità Interno" - "Codice SIOPE".	Numero nuove procedure di monitoraggio inserite a sistema CO.B.R.A.	Sistema informatico CO.B.R.A. ( COntabilità Bilancio Regione Puglia ) Procedura di stampa Report finalizzato al monitoraggio della movimentazione contabile dei Capitoli di spesa sulla base della doppia codifica "Voce Patto" e "Codice SIOPE".	1

Obiettivo operativo 1.1.2	Accelerazione delle procedure di spesa, integrazione delle procedure con la tempistica prevista dalla normativa U.E. per i pagamenti a carico dei fondi strutturali.	Peso	30
---------------------------	--	------	----

Indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -reazione ai cursi dell'OT-
06	02	1.1.2	Ottimizzazione e riuso procedura informatizzata finalizzata ad evitare il reinserimento massivo di dati (data entry) nelle fasi di spesa (Impegno,Liquidazione ,Ordinativo ,Pagamento)	Tempi tecnici necessari all'ottimizzazione della procedura informatizzata	Nel corso del 2013 si ipotizza il riuso della procedura di inserimento massivo di soggetti da liquidare a fronte, ad esempio, di Determine di Liquidazione del Servizio Formazione Professionale.	Entro 1 settimana dalla richiesta

Mod. P.P.O. 2013\_kch. 1



**REGIONE PUGLIA**  
Organismo indipendente di valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

**Finanza e Controlli**  
**Servizio Bilancio e Ragioneria**

Area di Coordinamento :  
Servizio

Codice		Descrizione indicatore	Fondi e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Peso
Aree	Servizio					
<b>Obiettivo operativo 1.1.3</b>						
Implementazioni del Sistema Informativo interno finalizzate al monitoraggio e all'analisi dei flussi finanziari di entrata, con particolare riferimento a quelli aventi carattere vincolato						
Indicatori						
06	02	1.1.3 Quadro aggiornato dello stato di riscossione delle Entrate, maggiore coinvolgimento attivo dei Servizi regionali nell'attività di esatta imputazione ai capitoli di Bilancio, puntuale ricognizione dei residui ex LR 28/01 e smi.	Sistema CO.B.R.A.	1		30
		<i>Descrizione indicatore</i>	<i>Fondi e/o modalità di calcolo</i>	<i>Target</i>	<i>Valore consuntivo (dati ex post)</i>	<i>Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OCI</i>

**OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE : OBSA. 1.2 Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e di azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa**

Codice		Descrizione indicatore	Fondi e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Peso
Aree	Servizio					
<b>Obiettivo operativo 1.2.2</b>						
Verifica e aggiornamento dati migrati nel sistema web CEAM ai fini del monitoraggio del debito da parte del MEF/Dipartimento del Tesoro						
06	02	1.2.2 Allineare la banca dati CEAM alle evidenze del debito in gestione e validazione	Sistema Informativo CEAM	1		25
		<i>Descrizione indicatore</i>	<i>Fondi e/o modalità di calcolo</i>	<i>Target</i>	<i>Valore consuntivo (dati ex post)</i>	<i>Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OCI</i>

Mod. P.O. \_2013\_ch. 1

**REGIONE PUGLIA**  
Organismo indipendente di Valutazione



Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

**Finanza e Controlli**  
**Servizio Bilancio e Ragioneria**

Area di Coordinamento :

Servizio

Agevolare l'applicazione , da parte dei Servizi Regionali, delle norme in materia di Contabilità, alla luce dei vincoli di finanza pubblica e dell'introduzione dell' "armonizzazione contabile e conseguente riclassificazione di Bilancio.

Obiettivo operativo 1.2.3		Peso	
Area	Servizio	Fonte	Target
06	02	1.2.3	3
<b>Risultati attesi</b>		<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Fonti e/o modalità di calcolo</b>
Corretta applicazione della normativa da parte dei Servizi Regionali attraverso la guida interpretativa fornita con le circolari esplicative.		Numero circolari esplicative interne al Servizio ed esterne (tutte le strutture Regionali)	Documentazione agli atti del Servizio Bilancio e Ragioneria
		<b>Valore consuntivo</b> <i>(dati ex post)</i>	<b>Grado di raggiungimento target</b> <i>(valore compreso tra 0 e 100%)</i> <small>da non compilare -scrivere a cura dell'OGI-</small>

Informattizzazione Certificazione Crediti

Obiettivo operativo 1.2.4		Peso	
Area	Servizio	Fonte	Target
06	02	1.2.4	n. 1 accreditamento effettuato e gestito
<b>Risultati attesi</b>		<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Fonti e/o modalità di calcolo</b>
Gestione informatizzata delle richieste di certificazione crediti su piattaforma MEF dedicata.		Accreditamento su Piattaforma MEF "Certificazione Crediti".	Piattaforma MEF e documentazione agli atti dell'Ufficio Patto e Certificazione Crediti
		<b>Valore consuntivo</b> <i>(dati ex post)</i>	<b>Grado di raggiungimento target</b> <i>(valore compreso tra 0 e 100%)</i> <small>da non compilare -scrivere a cura dell'OGI-</small>

MOE P.P.O. \_2013\_scd\_1



Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Finanza e Controlli  
Servizio Bilancio e Ragioneria

Area di Coordinamento :		OBBSA. 1.3 Razionalizzazione e qualificazione della spesa pubblica				Peso
Servizio		OBBSA. 1.3 Razionalizzazione e qualificazione della spesa pubblica				
Obiettivo operativo 1.3.1		Riclassificazione del Bilancio regionale (parte Spesa) anno 2012 in base alle classificazioni SIOPE (Sistema Informativo Operazioni Enti Pubblici) e CF2 (Classificazione funzionale di II grado) a seguito Art. 19 bis della legge 166/2009.				100
Area	Servizio	Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target
06	02	1.3.1	Possibilità di analizzare la spesa per Arce di intervento (CF2) e per natura economica (SIOPE)	Numero Bilanci anno 2012 riclassificati e trasmessi alla RGS (Ragioneria Generale dello Stato).	Documentazione agli atti dell'Ufficio Bilancio	1
Obiettivo operativo 1.4.1		"Risoluzione problematiche relative al patto di stabilità interno 2013, con particolare riferimento all'attività di monitoraggio degli andamenti della spesa e supporto alla attività dei servizi regionali. Patto Regionale : analisi della normativa vigente e studio di fattibilità per l'implementazione del Patto Regionale di stabilità."				40
Area	Servizio	Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target
06	02	1.4.1	Rispetto vincoli imposti dal patto di stabilità interno 2013 ovvero di quanto deliberato dalla Giunta Regionale	Numero Atti di adempimento predisposti	Documentazione agli atti dell'Ufficio Bilancio	4
Obiettivo operativo 1.4.3		Riconoscimento dettagliata con conseguente riduzione delle entrate regionali che risultano riscosse provvisoriamente in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione				60
Area	Servizio	Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target
06	02	1.4.3	Riduzione significativa delle somme da regolarizzare iscritte al 31.12.2013 a capitoli di partite di giro.	(Somme regolarizzate nel corso dell'Esercizio finanziario / somme da regolarizzare al 31.12.2013) * 100	Sistema CO.B.R.A.	≥ 10%

Valore consuntivo (dati ex post)

Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'ODV

Valore consuntivo (dati ex post)

Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'ODV

Valore consuntivo (dati ex post)

Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'ODV

Mod. P.P.O. \_2013\_ \_ch. 1



Piano della Performance Organizzativa  
 Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Finanza e Controlli  
 Servizio Bilancio e Ragioneria

Area di Coordinamento :

Servizio

OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE : OB.SA. 1.5 Armonizzazione Bilanci (D.Lgs.118/2011)

Codice		Descrizione indicatore	Fonte e/o modalità di calcolo	Target	Peso	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'UIT
Funzionalità del Sistema di Contabilità in applicazione del D.Lgs 118/2011.						
Area	Servizio	Risultati attesi	Software applicativo adeguato per la gestione del nuovo sistema di contabilità	Sistema CO B.R.A.	80	
06	02	1.5.1		adeguamento effettuato		
Obiettivo operativo 1.5.2						
Codice		Descrizione indicatore	Fonte e/o modalità di calcolo	Target	Peso	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'UIT
Area	Servizio	Risultati attesi	Riclassificazione dei Capitoli del Bilancio regionale secondo le classificazioni dettate dal D. Lgs 118/2011	Sistema CO B.R.A.	20	
06	02	1.5.2		100 %		

OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE : OB.SA. 1.6 Attività di gestione, monitoraggio e controllo della finanza derivata regionale

Attività di monitoraggio dello strumento finanziario derivato nel corso dell'esercizio 2013 con il supporto della consulenza e assistenza specialistica, con particolare riguardo all'analisi finanziaria dei titoli componenti il portafoglio del sinking fund, l'andamento della componente IRS di tasso, il MIM ed eventuali sostituzioni titoli.

Codice		Descrizione indicatore	Fonte e/o modalità di calcolo	Target	Peso	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'UIT
Obiettivo operativo 1.6.1						
Area	Servizio	Risultati attesi	Analisi dell'andamento finanziario annuale dello strumento finanziario derivato nelle diverse componenti di tasso, di ammortamento e di portafoglio	Documentazione agli atti dell'Ufficio Debito	100	
06	02	1.6.1		4		

Mod. P.P.O. \_2013\_.sch.1



**REGIONE PUGLIA**  
Organismo indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :

Servizio

Finanza e Controlli  
CONTROLLI

**OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:** Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni.

**OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1:** Pianificazione e programmazione delle attività di vigilanza e controllo

Obiettivo operativo 1

Governance Società Partecipate, Agenzie Regionali ed Enti. Applicazione e aggiornamento strumenti di monitoraggio e controllo. Adempimenti in materia di comunicazione, pubblicità e trasparenza. Implementazione processo armonizzazione bilanci Società partecipate e Agenzie ex D. Lgs. 118/2011.

Peso

80

indicatori

Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare - azione a cura dell'ODV</i>
06 02 1.1.1	Aggiornamento atto di ricognizione delle Società partecipate, Agenzie regionali ed Enti	Aggiornamento atti amministrativi di Ricognizione annuale Società partecipate e Agenzie Regionali -Aggiornamento archivi documenti.	Sito istituzionale della Regione Puglia ove vi è la pubblicazione degli atti merenti	2 atti entro il 31/12/2013		
06 03 1.1.1	Applicazione procedure di governance e strumenti di vigilanza e controllo Operazione trasparenza	Implementazione ed aggiornamento processo rilevazione e raccolta dati Società Partecipate e Agenzie regionali. Aggiornamento periodico Dossier illustrativi per adempimenti di legge relativi a comunicazione, pubblicità e trasparenza.	Sito istituzionale della Regione Puglia ove vi è la pubblicazione degli atti merenti	n. 2 operazioni di aggiornamento ogni sei mesi		
06 03 1.1.1	Messa a punto di ulteriori strumenti di monitoraggio e controllo	Realizzazione piattaforma di Business Intelligence per gestione flussi informativi, armonizzazione sistemi contabili, analisi e condivisione dati.	DGR 2485/2012	entro 12 mesi a partire dall'avvio stimato per l'inizio di giugno 2013		

Mod. P.F.O. 2013\_Sch. 1



**Piano della Performance Organizzativa**  
**Scheda rilevazione dati gestionali 2013**

**Finanza e Controlli**  
**CONTROLLI**

Area di Coordinamento :		Finanza e Controlli				Peso	20
Servizio		CONTROLLI					
Obiettivo operativo 2		Completamento attività finalizzate a diffusione e applicazione procedure e strumenti per pianificazione e rendicontazione sociale e di genere, nonché per l'applicazione del modello organizzativo di cui al D. Lgs. 231/2001 e delle prescrizioni di cui alla Legge 190/2012					
Indicatori							
Area	Servizio	Obiettivo	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'OPV</small>
06	03	1.1.2	<p>Comunicazione verso l'esterno ai fini dell' accountability sociale con riferimento all'attività propria del Servizio nonché di quella facente capo alle Società partecipate e Agenzie Regionali. Rispondere alle esigenze conoscitive dei portatori di interesse, consentendo loro di comprendere e valutare la reale portata delle funzioni di vigilanza e controllo ai fini del miglioramento complessivo dell'attività dell'Ente e dei soggetti ad esso collegati</p>	<p>Sulla base della già effettuata raccolta ed elaborazione dei dati e di apposita gap analysis: 1) Elaborazione Linee Guida e Vademecum operativo. 2) Messa a punto ed applicazione "ragionata" di un Modello di riferimento. 3) Apposita attività formativa 4)Accompagnamento all'applicazione</p>	attività istituzionale	entro 18 mesi a partire dal 18 febbraio 2013	

Mod. P.P.O. \_2013\_sch. 1



Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

**Finanza e Controlli**  
**CONTROLLI**

Area di Coordinamento :

Servizio

**OBETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: Consolidamento dell'impianto dei sistemi di controlli su Società partecipate, Agenzie regionali ed Enti cui la Regione aderisce e partecipa**

**Obiettivo operativo 1**  
Aggiornamento Schema di Disegno di Legge Regionale in materia di governance e controllo.  
Definizione documenti correlati (proposta Regolamenti attuativi della Legge nonché Definizione Manuale operativo) **Peso**

70

indicatori

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare sezione a cura dell'ODV</i>
06	03	Proposta aggiornata di Schema di Disegno di legge regionale. Definizione e proposta Regolamenti attuativi.	- Approvazione da parte della Giunta Regionale di Schema - DDL ed approvazione Regolamenti attuativi;	Segretariato della Giunta Regionale	- n. 1 DDL (entro 30.09.2013) - almeno 3 Regolamenti attuativi (entro 3 mesi dall'approvazione ed entrata in vigore della Legge Regionale)		
06	03	Predisposizione manuale operativo procedure controlli	Adozione manuale.	Attività interna	N. 1 Manuale operativo (entro 3 mesi dall'approvazione ed entrata in vigore della Legge Regionale)		

Mod. P.F.O. \_2013\_sch. 1



**REGIONE PUGLIA**  
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :		Finanza e Controlli			
Servizio		CONTROLLI			
Obiettivo operativo 2		Completamento iter di dismissione delle partecipazioni non strumentali alle finalità dell'Ente Regione.			
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Peso
06	03	Avvio procedure di evidenza pubblica per la cessione, sulla base delle risultanze della Due Diligence effettuata, con possibile studio e analisi relativo ad operazioni di ristrutturazione atte alla migliore valorizzazione del patrimonio mobiliare a cederesi	Sito istituzionale della Regione Puglia ove vi è la pubblicazione degli atti inerenti	n. 2 provvedimenti di determinazione del fair value di cessione n. 2 avvisi pubblici per dismissione	30
	1.2.2	Completamento iter di dismissione delle partecipazioni non strumentali in attuazione della vigente normativa			Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare - sezione a cura dell'UIV</i>
					Valore consuntivo (dato ex post)

Mod. P.P.D. \_2013\_sch. 1



**Piano della Performance Organizzativa**  
**Scheda rilevazione dati gestionali 2013**

**Finanza e Controlli**  
**CONTROLLI**

Area di Coordinamento :

Servizio

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3: Programmazione e monitoraggio attività di implementazione delle procedure amministrativo-contabili delle Aziende sanitarie**

Obiettivo operativo 1

Implementazione processo armonizzazione e certificazione bilanci Enti SSR (ex D. Lgs. 118/2011, giusta DGR n. 1060/2012 e successivi atti e provvedimenti).

Peso

60

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare -sezione a cura dell'UNV-</i>
06	03	Business Intelligence per gestione flussi informativi, armonizzazione sistemi contabili, analisi e condivisione dati.	% realizzazione piattaforma	DGR 2485/2012 % avanzamento realizzazione piattaforma	50%		
06	03	Realizzazione sistema di mappatura, catalogazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle Aziende Sanitarie Locali attraverso la messa a disposizione di apposita piattaforma informatica per la relativa gestione.	beni mappati/beni mappabili	DGR 2485/2012 atti interni	30%		
06	03	Attuazione Piano Certificabilità Aziende Sanitarie	fasi stabilite con il cronoprogramma	DGR 1060/2012 Assistenza tecnica svolta rispetto cronoprogramma	Stesura e approvazione dei Manuali delle procedure amministrativo-contabili e dei controlli delle Aziende Sanitarie		

Mod. P.P.O. \_2013\_sch. 1

**REGIONE PUGLIA**  
Organismo indipendente di valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :		Finanza e Controlli					
Servizio		CONTROLLI					
Obiettivo operativo 2		Piastraforma Informativa "P.I.S.A." per la redazione e trasmissione dei verbali on line dei collegi sindacali			Peso		
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare sezione a cura dell'ONP	
06 03	Adozione della piattaforma on-line consultabile dai soggetti accreditati, per la redazione e trasmissione dei verbali dei Collegi sindacali	Numero dei verbali prodotti dai Collegi Sindacali/ numero dei verbali postati su NIS/ Numero incontri con Collegi Sindacali	Numero dei verbali prodotti dai Collegi Sindacali/ numero dei verbali postati su NIS/ Numero incontri con Collegi Sindacali	al 31/12/2013			
Obiettivo operativo 3		Analisi reportistica attività collegi sindacali			Peso		
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare sezione a cura dell'ONP	
06 03	Miglioramento livello di conoscenza fenomeni aziendali e armonizzazione procedure	Rapporto annuale di controllo dei bilanci delle Aziende Sanitarie - anno 2012. Rapporto annuale di monitoraggio sulle attività dei Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie - anno 2013 Atto di indirizzo	Reportistica	2 Report e 1 Atto di indirizzo (al 30/12/2013)			



**REGIONE PUGLIA**  
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P. P. O. \_2013\_sch. 1

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

**Finanza e Controlli**  
**CONTROLLI**

Area di Coordinamento :  
Servizio

**OGGETTO STRATEGICO ANNUALE N 4 (Trasversale):** Verifica e monitoraggio dell'impatto dell'attuazione dei programmi comunitari e nazionali ai fini del rispetto del patto di stabilità interno;

Obiettivo operativo 1			Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Peso	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare - sezione a cura dell'UOP</i>
Area	Servizio	Codice					
06	03	1.4.1	Report stato di monitoraggio della finanziaria dei Programmi operativi comunitari e delle evidenze a bilancio regionale	Piani finanziari approvati dall'UE Piani Pluriennali di Assi DGR Rifinanziamento dei Programmi Comunitari	al 31/12/2013	100%	

Mod. P.F.O. \_2013\_ vch. 1

Piano della Performance Organizzativa  
 Scheda rilevazione dati gestionali 2013

**REGIONE PUGLIA**  
 Organismo Indipendente di Valutazione

Finanza e Controlli  
 Demanio e Patrimonio

Area di Coordinamento :

Servizio

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Miglioramento delle condizioni di efficienza delle Strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare ed immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale**

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2.1 : VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Obiettivo operativo 1		INCREMENTO DELLE PERFORMANCE IMMOBILIARI			Peso	50		
Indicatori								
Area	Servizio	Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) (da non compilare - sezione a cura dell'ODV)
06	04	2.1.1	ABBATTIMENTO COSTI ENERGETICI E USO DI RINNOVABILI	POI (Programma Operativo Interregionale), impianti termici ad energie rinnovabili e impianti fotovoltaici per risparmio energetico;	Accertamenti in loco. Atti di ingegneri pubblicati su su Sistema Puglia su su Portale del Servizio Demanio e Patrimonio, documenti e certificati di contabilità lavori da consultare presso il Servizio.	4		

Obiettivo operativo 2		RICOGNIZIONE DEL DEMANIO ARMENTIZIO			Peso	50		
Indicatori								
Area	Servizio	Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) (da non compilare - sezione a cura dell'ODV)
06	04	2.1.2	Creazione di 1 Sistema Informativo Territoriale per la definizione del Quadro di assetto dei tratturi	Sistema Informativo Territoriale	Consultazione del sistema informativo territoriale della Regione nella sezione dedicata al Catalogo dei beni immobili regionali e del portale istituzionale della Regione Puglia, sezione - Demanio e Patrimonio.	1		

Mod. P.P.O. \_2013\_ \_sch. 1

**REGIONE PUGLIA**  
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :

Servizio

Finanza e Controlli  
Demanio e Patrimonio

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Miglioramento delle condizioni di efficienza delle Strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare ed immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale**

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2.2 : DEFINIZIONE DEGLI ASSETTI PROPRIETARI TRA STATO E REGIONE**

Obiettivo operativo 3		DEFINIZIONE DEGLI ASSETTI PROPRIETARI TRA STATO E REGIONE			Peso	100
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare - sezione a cura dell'UIP</i>
06 04	2.2.1	<p>Trasferimento in servizio alla Regione della Ferrovie Sud Est per l'acquisizione al Demanio Ferroviarlo Regionale;</p> <p>Sottoscrizione Protocollo d'Intesa per l'acquisizione al Patrimonio Regionale;</p>	<p>Verbalizzazione di Verballi di trasferimento acquisizione del Demanio Ferroviarlo e relative attività Ipo-catastrali;</p> <p>Protocollo d'intesa tra Agenzia del Demanio dello Stato e Regione Puglia per acquisizione Palazzo Presidenza</p>	4		
				1		

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Miglioramento delle condizioni di efficienza delle Strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare ed immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale**

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2.3 : TUTELA E CONTROLLO DEL DEMANIO MARITTIMO**

**IMPLEMENTAZIONE DELL'INTERFACCIA SOFTWARE PER L'ACQUISIZIONE DEI PIANI COMUNALI DELLA COSTA**

Obiettivo operativo 4		IMPLEMENTAZIONE DELL'INTERFACCIA SOFTWARE PER L'ACQUISIZIONE DEI PIANI COMUNALI DELLA COSTA			Peso	20
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare - sezione a cura dell'UIP</i>
06 04	2.3.1	<p>automatico di acquisizione dei Piani Comunali delle Coste;</p> <p>Traduzione dell'ambiente di sviluppo dell'interfaccia in ambiente effettivo di produzione</p>	<p>atti consultabili presso il servizio e consultazione del sistema informativo del demanio Marittimo</p>	n. 1 sistema automatico		

Mod. P. O. \_2013\_3cb\_1



Piano della Performance Organizzativa  
 Scheda rilevazione dati gestionali 2013

**Area di Coordinamento :**  
**Servizio**  
**Finanza e Controlli**  
**Demanio e Patrimonio**

Obiettivo operativo 5			DISCIPLINA USO DELLA COSTA			Peso	30
Area	Servizio	Codice	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) (da non compilare sezione a cura dell'OLI)
06	04	2.3.2	Disciplina del Demanio portuale per l'adeguamento alla normativa comunitaria e statale in materia;	Schema di disegno di legge	1		
06	04		Disciplina dell'uso delle spiagge;	Mezzi di comunicazione; sito istituzionale sistema puglia; banner Servizio Demanio e Patrimonio	1		
Obiettivo operativo 6			MONITORAGGIO DELLA COSTA			Peso	20
Area	Servizio	Codice	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) (da non compilare sezione a cura dell'OLI)
06	04	2.3.3	Implementazioni degli strati informativi territoriali d'archivio del parametro di criticità all'erosione prodotto secondo la metodologia del Piano Regionale delle Coste sulle orto-foto 2008-2010-2011	atti e sistemi informativi presso il Servizio	<=50		

Mod. P.P.O. 2013\_sch. 1

**REGIONE PUGLIA**  
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

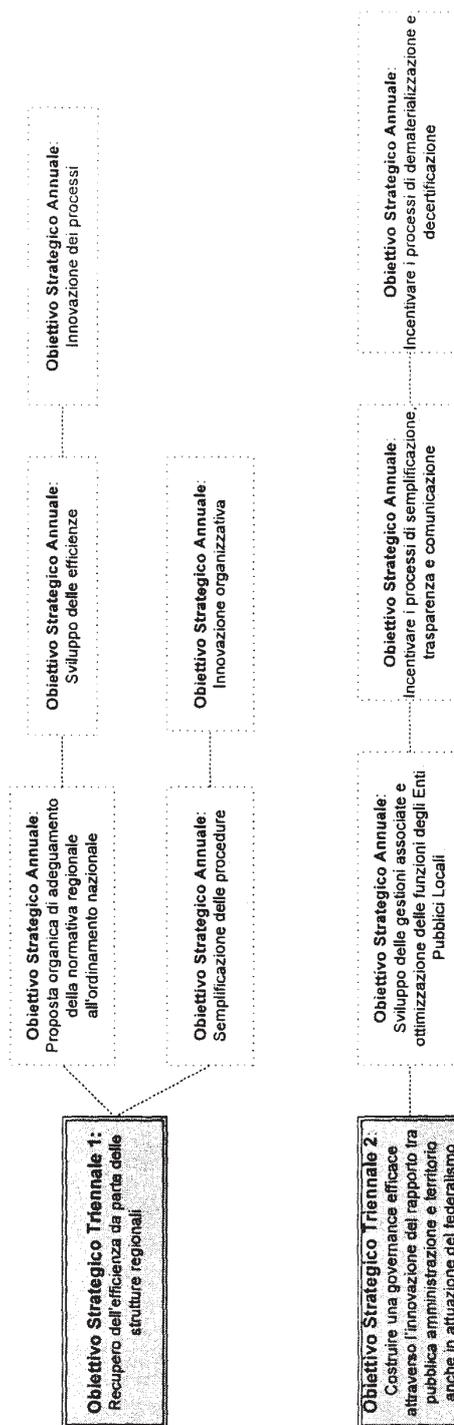
**Finanza e Controlli  
Demanio e Patrimonio**

Area di Coordinamento :		PATRIMONIO INFORMATIVO PUBBLICO (ART. 8 L.R. 15/08)				Peso	
Servizio		PATRIMONIO INFORMATIVO PUBBLICO (ART. 8 L.R. 15/08)				Peso	
Obiettivo operativo 7		PATRIMONIO INFORMATIVO PUBBLICO (ART. 8 L.R. 15/08)				30	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'UII
Area	Servizio	Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)
06	04	2.3.4	Catalogo webgis per la condivisione delle informazioni territoriali della pianificazione e per il controllo dello stato d'uso del demanio marittimo	Operatività e popolamento con gli stati informativi di Ufficio, PRC e piani e vincoli di tutela	Fonti e/o modalità di calcolo dati e sistemi informativi presso il Servizio e consultabili on line	1	
<b>OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Miglioramento delle condizioni di efficienza delle Strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare ed immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale</b>							
<b>OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2.4 : CONOSCENZA DEI BENI DELLA REGIONE</b>							
Obiettivo operativo 8		CATALOGO INFORMATICO DEI BENI REGIONALI				Peso	
Area	Servizio	Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)
06	04	2.4.1	Ampliamento del Catalogo Informativo beni regionali con inserimento: 1) Demanio Ferroviario (Ferrovia Sud Est); 2) Immobili ex ERSAP; 3) Demanio Irriguo; 4) Fabbricati Demanio Forestale;	Ampliamento Catalogo	Fonti e/o modalità di calcolo Consultazione Sistema Informativo Territoriale della Regione, sezione dedicata al Demanio e Patrimonio.	50%	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'UII

**Mission:** governare le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzativa, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza; condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi Interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale

**Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione:**

- Contenzioso Amministrativo
- Enti Locali
- Legislativo
- Personale ed Organizzazione
- Affari Generali
- Comunicazione Istituzionale





**REGIONE PUGLIA**  
Organismo indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione obiettivi anno 2013

Area di Coordinamento :

Servizio

AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:** Miglioramento delle condizioni di efficienza da parte delle strutture regionali

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1:** Semplificazione delle procedure

Obiettivo operativo n° 1

MESSA A REGIME DELLA AGENDA REGIONALE ON-LINE

Peso 100

indicatori

Codice	Risultati attesi		Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'ONV-
	Area	Servizio					
8		Completamento in remoto dell'architettura informatica dell'agenda regionale on-line	Implementazione agenda regionale on-line sulla piattaforma web regionale	Documentazione tecnica presso il Servizio Personale	Seconda fase di attuazione entro il 31.12.2013		

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2:** Innovazione dei processi

Obiettivo operativo n° 1

GESTIONE INFORMATICA DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELLA REGIONE PUGLIA

Peso 50

indicatori

Codice	Risultati attesi		Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'ONV-
	Area	Servizio					
		Informatizzazione dei processi di gestione della dotazione organica della Regione Puglia	Implementazione sistema informatico di gestione	Documentazione tecnica Servizio Personale - Piattaforma ASCOTWEB - Database gestionale	Entro il 31.12.2013		

Obiettivo operativo n° 1		MAPPA TURA INFORMATICA DEI PROCESSI DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE			Peso	50
indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'ONV-
Area Servizio						
	Mappatura dei processi di lavoro e dei procedimenti del Servizio Personale e Organizzazione mediante strumenti informatici	Implementazione di database	Documentazione tecnica Servizio Personale - Piattaforma ASCOTWEB - Database gestionale	Entro il 31.12.2013		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3: Sviluppo delle efficienze</b>						
Obiettivo operativo n° 1		IMPLEMENTAZIONE STRUMENTI DI PREMIALITÀ SELETTIVA			Peso	35
indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'ONV-
Area Servizio						
8	Avvio procedure e predisposizione della proposta	Implementazione degli strumenti per premiare il merito ex art. 20 del D.Lgs. 150/2009	Atti Servizio Personale; Note informative; Verbali incontri con le OO.SS.	Prima fase attuativa entro il 31.12.2013		
Obiettivo operativo n° 2		ISTITUZIONE BANCA DELLE ORE			Peso	35
indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'ONV-
Area Servizio						
8	Verifica delle condizioni di fattibilità per l'implementazione della Banca delle Ore previsto dal CID 2010	Predisposizione del modello organizzativo per l'implementazione della Banca delle Ore previsto dal CID 2010	Atti Servizio Personale; Note informative; Verbali incontri con le OO.SS.	Prima fase attuativa entro il 31.12.2013		

Obiettivo operativo n° 3		TELELAVORO		Peso		30	
indicatori							
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo <i>(dato ex post)</i>	Grado di raggiungimento target <i>(valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non sommare - sezione a cura dell'ONP</small></i>	
8	Verifica delle condizioni di fattibilità per l'implementazione del telelavoro	Predisposizione del modello organizzativo per l'implementazione del telelavoro	Atti Servizio Personale; Note informative; Verbali incontri con le OO.SS.	Prima fase attuativa entro il 31.12.2013			

Mod. P.P.O. 2011\_sch. 1

**REGIONE PUGLIA**  
Organismo indipendente di Valutazione



Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

**Area di Coordinamento :** ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE  
**Servizio** AFFARI GENERALI

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI EFFICIENZA DA PARTE DELLE STRUTTURE REGIONALI**

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE**

Obiettivo operativo n° 1		GESTIONE TELEMATICA PER ISCRIZIONE ALBO FORNITORI		Peso
indicatori				
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fondi e/o modalità di calcolo	Target
Area Servizio Obo	a) Rapporto più dinamico e innovativo coi fornitori; b) Ampliamento del numero dei potenziali concorrenti alle acquisizioni in economia	Nr. Operatori economici iscritti	piattaforma EmpULIA	+10%
				Valore consuntivo (dato ex post)
				Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'OIV</small>

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: INNOVAZIONE DEI PROCESSI**

**OBBIETTIVO OPERATIVO N° 1** DEMATERIALIZZAZIONE PROCEDURE DI GARA

Obiettivo operativo n° 1		DEMATERIALIZZAZIONE PROCEDURE DI GARA		Peso
indicatori				
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fondi e/o modalità di calcolo	Target
Area Servizio Obo	a) Riduzione consumo di carta; b) Riduzione dei termini di ricezione delle domande di partecipazione e di ricezione delle offerte	n.ro gare pubblicate sul portale EmpULIA	piattaforma EmpULIA	100% delle gare indette
				Valore consuntivo (dato ex post)
				Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'OIV</small>

<b>OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3: SVILUPPO DELLE EFFICIENZE</b>						
<b>SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'</b>						
<b>Obiettivo operativo n° 1</b>			<b>Peso</b>			
			<b>100</b>			
<b>Indicatori</b>						
<i>Codice</i>	<i>Risultati attesi</i>	<i>Descrizione indicatore</i>	<i>Fonti e/o modalità di calcolo</i>	<i>Target</i>	<i>Valore consuntivo (dati ex post)</i>	<i>Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'UPP</i>
060	a) Qualità offerta ai clienti interni/esterni; b) definizione di standard misurabili per i processi e i relativi strumenti di misurazione; c) controllo dei processi che riguardano le modalità di erogazione e il contenuto del servizio; d) gestione delle problematiche legate all'erogazione del servizio in una logica di sistema finalizzata a prevenire l'accadimento e) consolidamento dei risultati	Nr. Audit interni	Rapporto interno di audit	2		

**OGGETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: COSTRUIRE UNA GOVERNANCE EFFICACE ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE DEL RAPPORTO TRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E TERRITORIO**

**OGGETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: INCENTIVARE I PROCESSI DI DEMATERIALIZZAZIONE E DECERTIFICAZIONE**

Obiettivo operativo n° 1			Adozione di un regolamento inerente le modalità di accesso e di oneri per gli utenti per l'utilizzo della Centrale di Acquisti telematica "FOUR".			Peso	
			indicatori			100	
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo <i>(dato ex post)</i>	Grado di raggiungimento target <i>(valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'UIV</i>	
Area Servizio Obo	Affermazione di un nuovo modello organizzativo ispirato all'efficienza dei procedimenti mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi (e-procurement)	Redazione regolamento	CIFRA/BURP	entro 31/12/2013			
Obiettivo operativo n° 2			INCENTIVARE I PROCESSI DI SEMPLIFICAZIONE, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE			Peso	
			indicatori			100	
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo <i>(dato ex post)</i>	Grado di raggiungimento target <i>(valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'UIV</i>	
Area Servizio Obo	Adozione piano di azione regionale per gli acquisti verdi	Approvazione del piano	CIFRA/BURP	entro 31/12/2013			

Area di Coordinamento :

ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE

Servizio

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: RECUPERO DELL'EFFICIENZA DA PARTE DELLE STRUTTURE REGIONALI****OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 1: SVILUPPO DELLE EFFICIENZE**

Obiettivo operativo n° 1

Promuovere il raccordo e il coordinamento delle iniziative e delle attività di comunicazione istituzionale, migliorando la programmazione della spesa

Peso

100

indicatori

Area	Servizio	Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'ONV</small>
		060	Rafforzare l'immagine univoca della Regione Puglia per trasmettere ai cittadini, agli operatori e alle Amministrazioni un'immagine integrata ed omogenea facilmente riconoscibile e per ottenere una maggiore fruizione delle informazioni delle comunicazioni e delle policy regionali	Campagne di comunicazione promosse dai Servizi regionali	Censimento delle iniziative di comunicazione programmate dall'amministrazione	100%		
		1.1.1						

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: COSTITUIRE UNA GOVERNANCE EFFICACE ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE DEL RAPPORTO TRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E TERRITORIO ANCHE IN ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO****OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 2: INCENTIVARE I PROCESSI DI SEMPLIFICAZIONE, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE**

Obiettivo operativo n° 1

Organizzare ed assicurare il coordinamento delle fonti di informazione esistenti per garantire una migliore informazione e comunicazione delle attività all'esterno e all'interno dell'Amministrazione

Peso

75

indicatori

Area	Servizio	Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'ONV</small>
		060	Investire in comunicazione a sostegno della promozione della Puglia, delle sue policy e del territorio sulla base di un approccio di partecipazione integrata attraverso l'organizzazione di campagne di comunicazione e di eventi di rilevanza regionale, la realizzazione della campagna di comunicazione sul Bilancio Sociale, la partecipazione alle più significative manifestazioni fieristiche presenti sul territorio nazionale ed internazionale	Proposta di D.G.R. del Piano di comunicaz. annuale	DGR di approvazione del piano di comunicazione	Entro Giugno 2013		
		2.1.1						

		organizzare ed assicurare il coordinamento delle fonti di informazione esistenti a livello regionale per garantire sia una migliore informazione e comunicazione delle attività all'esterno e all'interno dell'Amministrazione sia una partecipazione più attiva dei cittadini alle scelte dell'istituzione attraverso l'ottimizzazione.	Convenzioni con Agenzia di stampa	N. Convenzioni da attivare	Da 3 a 5		
		2.1.2. razionalizzazione dell'immagine coordinata della Regione Puglia con il restyling di tutto il materiale di comunicazione della Regione dalla carta intestata al sito web	Presentazione del Manuale	Realizzazione del Manuale di identità visiva	Entro dicembre 2013		
		2.1.3.					
<p><b>Obiettivo operativo n° 2</b></p> <p>Attivazione della Customer Satisfaction per l'accrescimento dei servizi al cittadino. Avviare la partecipazione all'indagine "customer" alle strutture regionali interessate</p>							
				<b>Indicatori</b>		<b>Peso</b>	
<b>Codice</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Fonti e/o modalità di calcolo</b>	<b>Target</b>	<b>Valore consuntivo</b> <i>(dato ex post)</i>	<b>Grado di raggiungimento target</b> <i>(valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'ONV-</i>	
2.2.1	Realizzazione di una piattaforma online di supporto a distanza alle amministrazioni interessate a implementare rilevazioni di customer satisfaction, con la possibilità di scegliere gli strumenti e i percorsi più adatti e specifici sulla base della tipologia di amministrazione, del tipo di servizio, del livello di esperienza pregressa in CS e del tipo di strumento di rilevazione	N. schede di customer satisfaction somministrate	Questionari di Customer Satisfaction	Almeno 250			

Mod. P.P.O. \_2013\_schl\_1

**REGIONE PUGLIA**  
Organismo indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :

ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL' AMMINISTRAZIONE

Servizio

ENTI LOCALI

**OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: COSTRUIRE UNA GOVERNANCE EFFICACE ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE DEL RAPPORTO TRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E TERRITORIO ANCHE IN ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO**

**OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: SVILUPPO DELLE GESTIONI ASSOCIATE E OTTIMIZZAZIONE DELLE FUNZIONI DEGLI ENTI PUBBLICI LOCALI**

Obiettivo operativo n° 1		PROMOZIONE DELLE POLITICHE ASSOCIATIVE			Peso	100%
indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare -sezione a cura dell'OLP</small>
08	02	1	Normazione delle politiche associative tra gli Enti Locali.	Riorganizzazione sovracommunale di servizi e funzioni.	Proposta del Disegno di Legge.	Riforma dell' Esercizio Associato delle funzioni degli Enti Locali.
Obiettivo operativo n° 2		indicatori			Peso	
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare -sezione a cura dell'OLP</small>



Mod. P.P.O. \_2013\_ sch. 1



**REGIONE PUGLIA**  
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :

Organizzazione e riforma dell'amministrazione

Servizio

Contenzioso Amministrativo

**OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:**

**RECUPERO DELL'EFFICIENZA DA PARTE DELLE STRUTTURE REGIONALI**

**OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1:**

**SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE**

Obiettivo operativo n° 1		Trasmissione telematica degli atti difensivi agli uffici giudiziari			Peso			
indicatori								
Area	Servizio	Obò	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare -azione a cura dell'ONT</small>
08	05	1.1.1	Funzionalità ed usabilità degli strumenti di semplificazione dei dispositivi Aumentare la trasparenza amministrativa	Numero di atti trasmessi telematica mente/ numero atti prodotti (Contenzioso amministrativo)	PEC del Servizio	350		

**OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2:**

**SVILUPPO DELLE EFFICIENZE**

Obiettivo operativo n° 1

Revisione dei processi di gestione dei flussi di introito

Peso

50

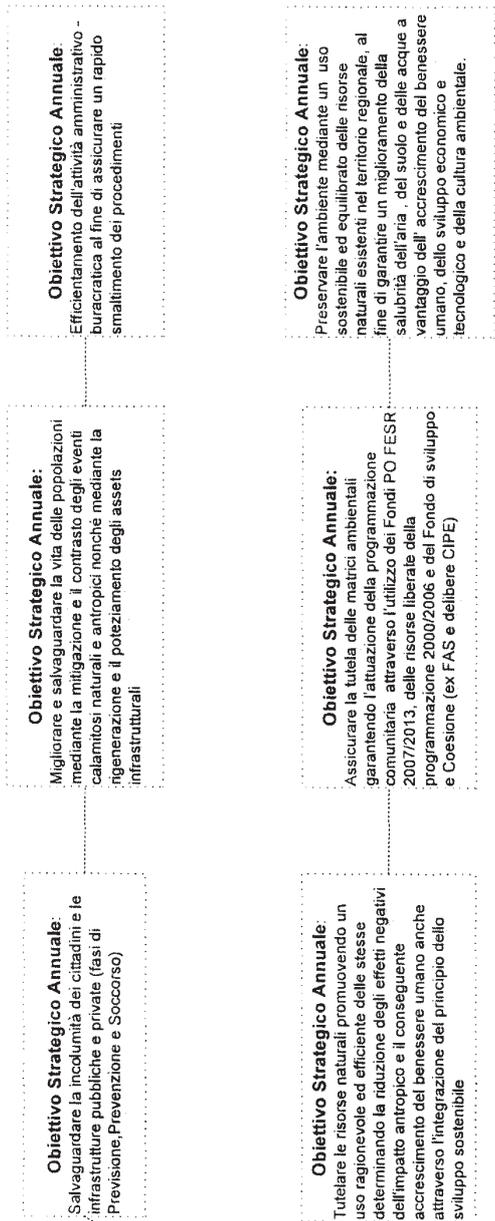
Obiettivo operativo n° 1		Revisione dei processi di gestione dei flussi di introito			Peso			
indicatori								
Area	Servizio	Obò	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare -azione a cura dell'ONT</small>
08	05	1.2.1	Standardizzazione dei proventi contravvenzionali Ammontare dei recuperi effettuati, distinti tra sanzioni e crediti regionali	Mantenimento degli introiti tra - 10% e + 10%	reversali di incasso ragioneria	€ 4.068.212,07		

Obiettivo operativo n° 2			Favorire la crescita professionale e l'aggiornamento continuo del personale				Peso	50
indicatori								
Area	Servizio	ObO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'OTF</small>
08	05	1.2.2	Miglioramento del sistema di comunicazione interno agli Uffici	Numero corsi- seminari di formazione		n. 30		
			Scambio di conoscenze delle problematiche e procedure tra le articolazioni periferiche	Incontri annuali tra il Dirigente del Servizio ed il personale		n. 12		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3:</b>								
<b>INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA</b>								
Obiettivo operativo n° 1			Attuazione nuovo modello organizzativo previsto dalla l.r. 31.3.1973, n. 8 e s.m.i.				Peso	100
indicatori								
Area	Servizio	ObO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - sezione a cura dell'OTF</small>
08	05	1.3.1	Semplificazione del sistema delle competenze	Numero dei fascicoli istruiti e definiti	Contenzioso amministrativo	3.480		
			Allineamento delle responsabilità	Numero dei fascicoli istruiti e definiti	Recupero crediti	1.040		

Mission:

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

- Lavori Pubblici
- Ecologia
- Risorse Naturali
- Tutela delle Acque
- Cielo dei Rifugi
- Protezione Civile
- Rischio Industriale



**Obiettivo Strategico Triennale:**  
Definizione delle risorse finanziarie e strumentali, assegnandole in base alle priorità ed obiettivi e necessità



Mod. P.P.O. \_2011\_sch. 1



**REGIONE PUGLIA**  
Organismo indipendente di valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

**Area di Coordinamento :** POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

**Servizio** PROTEZIONE CIVILE

**OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE :** da definire dalla direzione Area .

**OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE :** Salvaguardare la incolumità dei cittadini e le infrastrutture pubbliche e private (fasi di Previsione, Prevenzione e Soccorso)

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>di non compilare -scienze a cura dell'OCI-</i>
Area	Servizio						
<p><b>Obiettivo operativo n° 1</b> <span style="float: right;">50</span></p> <p>Migliorare la conoscenza ed analizzare le grandezze meteo climatiche per la salvaguardia della vita umana, allertare le istituzioni e gli operatori di protezione civile in caso di criticità ambientali, monitorare l'evoluzione dei fenomeni ed analizzare le grandezze meteo climatiche per la salvaguardia della vita umana, allertare le istituzioni e gli operatori di protezione civile in caso di criticità ambientali, monitorare l'evoluzione dei fenomeni.</p>							
indicatori							
09	026	Diffusione messaggi: incremento dell'efficienza di funzionamento delle stazioni di misura allertamento	Percentuale di bollettini diffusi: Numero dei dati giornalieri acquisiti	portale: <a href="http://www.protezionecivile-puglia.it/public/news.php?list.3">http://www.protezionecivile-puglia.it/public/news.php?list.3</a> ; Database interno di Rilevazione dati e Allertamenti	% = 100; >=493		
<p><b>Obiettivo operativo n° 2</b> <span style="float: right;">50</span></p> <p>Assicurare il contrasto ai Rischi Naturali e Antropici al fine della tutela della collettività, attraverso la pianificazione degli interventi di mitigazione dei rischi e di riduzione dei danni degli eventi calamitosi e la formazione degli operatori di protezione civile e l'informazione dei cittadini.</p>							
indicatori							
09	026	Diffusione della cultura della pianificazione di protezione civile; Acquisizione di conoscenze e competenze professionali	Numero di Piani di protezione civile trasmessi dagli Enti territoriali; N° gemellaggi N° esercitazioni	Raccolta Piani di Protezione Civile degli Enti Territoriali portale: <a href="http://www.protezionecivile-puglia.it/public/news.php?list.3">http://www.protezionecivile-puglia.it/public/news.php?list.3</a> ; Database interno di Rilevazione Allertamenti	≥ N° 20 ≥ N° 1 ≥ N° 3		

Mod. P.P.O. \_2013\_sch. 1



**REGIONE PUGLIA**  
Organismo indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

RISCHIO INDUSTRIALE

Area di Coordinamento :

Servizio

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Definizione delle risorse finanziarie e strumentali, assegnandole in base alle priorità ed obiettivi e necessità (D.G.R. n°2686/2012)**

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: OBSA. 1.2 - 1.1**

**1.2 Migliorare e salvaguardare la vita delle popolazioni mediante la mitigazione e il contrasto degli eventi calamitosi naturali e antropici nonché mediante la rigenerazione e il potenziamento degli assets infrastrutturali**

**1.1 Efficientamento dell'attività amministrativa - burocratica al fine di assicurare un rapido smaltimento dei procedimenti**

Obiettivo operativo n° 1		Indicatori		Peso	100%	
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dimo ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare, sezione a cura dell'OPC</i>
9		Aggiornamento inventario impianti soggetti al D Lgs 334/99	Sistema CIFRA - B.U.R.P. - Portale Ambientale	N°2 Aggiornamenti		
		Ispezioni ad impianti	Protocollo Informativo - Relazioni ARPA	N° 6 Impianti		
		Atti amministrativi di invito ad adempiere	Sistema CIFRA - Portale Ambientale	N° 6 Atti		
		Trasferimento ad ARPA della tariffa incamerata per controlli su impianti	Sistema CIFRA - Portale Ambientale	N° 1 Provvedimento (Impegno e Liquidazione)		
	1.2.1 - 1.1.1					

<b>OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: OBSA. 1.4 - 1.1</b> <b>1.4 Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile</b> <b>1.1 Efficientamento dell'attività amministrativa - burocratica al fine di assicurare un rapido smaltimento dei procedimenti</b>						
<b>Obiettivo operativo n° 1</b> Favorire e promuovere il controllo integrato dell'immissione di inquinanti nell'aria, nell'acqua e nel suolo, provenienti dalle attività degli impianti produttivi, di cui al D.Lgs. 152/06, mediante l'applicazione delle migliori tecniche disponibili sul mercato						Peso
indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) (da non compilare - sezione a cura dell'OTV)
9	Miglioramento della qualità dell'ambiente, della protezione della salute umana, dell'utilizzazione delle risorse naturali (D.Lgs 152/06)	Autorizzazioni Integrate Ambientali (di competenza regionale), ai sensi del D.Lgs. 152/06  Partecipazione ad Attività Istruttorie (Gruppo Istruttore) per Autorizzazioni Integrate Ambientali, di competenza statale  Atti amministrativi di diffida/invito ad adempiere	Sistema CIFRA - B.U.R.P. - Portale Ambientale  Convocazioni, documentazione e verbali in atti di competenza statale  Protocollo Informatico	N° 18 D.D.  N° 10 Partecipazioni a riunioni Gruppo Istruttore e Cabina di regia  N° 10 Atti amministrativi		
7		Trasferimento ad ARPA della tariffa incamerata per controlli su impianti soggetti ad A.I.A.	Sistema CIFRA - Portale Ambientale	N° 1 Provvedimento (Impegno e Liquidazione)		
1.4.1 - 1.1.2						



Mod. P.O. \_2013\_sch. 1

**REGIONE PUGLIA**  
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati preventivi 2013

Area di Coordinamento :		LAVORI PUBBLICI				
Servizio		POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE				
OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE n° 1:		Definizione delle risorse umane e strumentali assegnandole in base alle priorità ed obiettive necessità.				
OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE n° 1.1:		EFFICIENTAMENTO DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVO-BUROCRAITICA AL FINE DI ASSICURARE UN RAPIDO SMALTIMENTO DEI PROCEDIMENTI.				
Obiettivo operativo n° 1.1.1		Accelerare il processo di smaltimento delle pratiche in ordinario e arretrate di competenza delle Strutture Tecniche Periferiche.				
		Indicatori				
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consumativo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) (dato ex post)
09	01	Smaltimento pratiche in ordinario e arretrate in materia di concessioni sui suoli del demanio idrico; normativa antisismica e L. 1086/71; normativa su acque sotterranee e abusivismo edilizio.	a) Concessioni sui suoli del demanio idrico-province Bari - bat- Poggia b) Normativa su acque sotterranee. c) Normativa abusivismo edilizio  a) Normativa antisismica e L. 1086/1971 cemento armato ordinario. b) Normativa su acque sotterranee. c) Normativa abusivismo edilizio.	S. T. P. BA/BA/TFG a) n. ≥ 30 b) n. ≥ 1200 c) n. ≥ 1100  S. T. P. BR-LE-TA a) n. ≥ 300 b) n. ≥ 500 c) n. ≥ 100		
Obiettivo operativo n° 1.1.2		Accelerare il processo di smaltimento delle pratiche in ordinario e arretrate di competenza dell'Ufficio Sismico e Geologico.				
		Indicatori				
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consumativo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) (dato ex post)
09	01	Accelerare il processo di smaltimento delle pratiche in ordinario per l'emissione del parere art. 89 DPR 380/2001 e completare pratiche di arretrato per il finanziamento verifiche sismiche edifici pubblici strategici	a) DPR 380/2001 ART. 89 - PARERE DI CONFORMITA' GEOMORFOLOGICA SU PIANI E LOTTIZZAZIONI e OPCM 3362/2004 e OPCM 3505/2006	UFFICIO SISMICO E GEOLOGICO a) n. pareri ex art. 89 DPR 380/2001 ≥ 100 b) n. verifiche sismiche ≥ 10		

<b>OGGETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 1.2: MIGLIORARE E SVALVAGUARDARE LA VITA DELLE POPOLAZIONI MEDIANTE LA MITIGAZIONE E IL CONTRASTO DEGLI EVENTI CALAMITOSI NATURALI E ANTROPICI NONCHE' MEDIANTE LA RIGENERAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEGLI ASSEST INFRASTRUTTURALI.</b>						
Obiettivo operativo n° 1.2.1			Realizzazione della Strada Regionale n° 8		Peso	
indicatori						
Codice	Descrizione	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo	Grado di raggiungimento target
09	Realizzare una importante arteria per lo sviluppo turistico e la riduzione dell'incidentalità.	Esecuzione con Responsabile del Procedimento e Direzione Lavori Interna della Strada Regionale n° 8 "Lecce-Melendugno".	D.D. n° 715/2012 approvazione progetto e stipula contratto 15/16/2012 e verbale di consegna parziale del 16/2/2013.	Realizzazione lavori per un primo tratto di circa Km. 3,5 di strada.		
<b>Obiettivo operativo n° 1.2.2</b>						
indicatori						
Codice	Descrizione	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo	Grado di raggiungimento target
09	Armonizzare la rete stradale regionale alle esigenze del territorio	Avanzamento lavori di n° 73 interventi di adeguamento e implementazione delle infrastrutture stradali realizzate da parte delle Amm.ni Prov.ii competenti territorialmente	Determina dirigenziale n° 467 del 20/06/2011 Programma "Strada Facendo" - Importo complessivo impegnato di € 100.000.000,00.	liquidazione SAL (stato avanzamento lavori) ≥ 20% dell'importo		

Obiettivo operativo n° 1.2.3			Migliorare la rete ospedaliera regionale anche attraverso il coinvolgimento di investitori privati.				Peso
			indicatori				
Area	Servizio	ObO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)
09	01	1.2.3	Adeguare gli standard infrastrutturali alle esigenze sanitarie del territorio	Completamento studi di fattibilità ed analisi costi/benefici per 2 ospedali finanziati. (NON COLLEGATO A PARTITE DI BILANCIO)	Deliberazione di Giunta Regionale n° 87 del 5.2.2013	Predisposizione progetto preliminare ospedale intermedio Monopoli-Fasano.	
Obiettivo operativo n° 1.2.4			Favorire interventi di rafforzamento locale e mitigazione del rischio sismico.				Peso
			indicatori				
Area	Servizio	ObO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)
09	01	1.2.4	Realizzare reti di monitoraggio per la verifica del grado di adeguamento alla normativa sismica delle strutture a destinazione pubblica. Individuazione degli edifici strategici da finanziare.	1) - Completamento delle verifiche strutturali ammesse a finanziamento per edifici strategici. 2) - Microzonazione sismica nelle province di Bari, BAT e Foggia. 3) - Finanziamento interventi strutturali di edifici pubblici strategici. 4) - Concessione contributi per gli interventi su edifici privati.	1) - delibera di giunta per approvazione linee guida sulla ripartizione del fondo per la riduzione rischio sismico. 2) - n. 2 delibere di giunta per l'approvazione della graduatoria generale per edifici pubblici e interventi privati. 3) - n. 1 delibera di giunta per la definizione e modalità di realizzazione della microzonazione sismica. 4) - Determine Dirigenziali per il controllo dei progetti finanziati e concessione definitiva dei finanziamenti agli Enti individuati	1) - n. comuni oggetto di mappatura: microzonazione ≥ 15 2) - n. interventi per la riduzione rischio sismico di edifici pubblici e privati > 50 3) - n. verifiche sismiche ≥ 10	
			Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) di non compilare sezione a cura dell'OTI				
			Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) di non compilare sezione a cura dell'OTI				25

<b>OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 1.3: ASSICURARE LA TUTELA DELLE MATRICI AMBIENTALI GARANTENDO L'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEI FONDI PO FESR 2007/2013, DELLE RISORSE LIBERATE DELLA PROGRAMMAZIONE 2000/2006 E DEL FONDO DI SVILUPPO E COESIONE (ex FAS E DELIBERE CIPE).</b>						
<b>Interventi per il potenziamento del sistema idrico di approvvigionamento, adduzione e distribuzione idrica.</b>						<b>Peso</b>
<b>Obiettivo operativo n° 1.3.1</b>						<b>25</b>
indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo <i>(dati ex post)</i>	Grado di raggiungimento target <i>(valore compreso tra 0 e 100%) di cui compilare sezione a cura dell'UII</i>
09 01	PO FESR 2007/2013 - Linea 2.2 - Azioni 2.2.1 - 2.2.2 Potenziamento del Sistema idrico di approvvigionamento, adduzione e distribuzione idrica attraverso interventi strategici di accumulo e adduzione previsti dal Piano d'Ambito, interventi per la riduzione delle perdite fisiche nelle reti di distribuzione, nonché opere di captazione per nuovi attingimenti dalla falda carsica in specifiche aree classificate di tutela qualitativa nel Piano di Tutela delle Acque.	Percentuale di trasferimento fondi ai beneficiari. Nuovi interventi	1) - Impegni assunti con determinazioni dirigenziali n° 25/2010, n° 184/2010, n° 375/2007, n° 914/2010, n° 915/2010, n° 916/2010, n° 42/2012, n° 43/2012 e n° 930/2012 per l'avvio di 12 interventi. 2) - totale interventi finanziari € 174.298.367,36 3) - somme già trasferite ai soggetti beneficiari € 75.234.919,55 4) atti dirigenziali di liquidazione 5) nuovo PPA Asse II - DGR 990/2013	a) incremento liquidazioni ≥ 10 % rispetto all'anno precedente b) attivazione nuovi interventi ≥ n. 4		
indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo <i>(dati ex post)</i>	Grado di raggiungimento target <i>(valore compreso tra 0 e 100%) di cui compilare sezione a cura dell'UII</i>
09 01	PO FESR 2007/2013 Linea 215 - Azione 2.1.5 Trasferimento fondi ai beneficiari (n° 126), al fine di adeguare i recapiti finali al disposto D.Lgv. 152/99 e s.m.l., separare le reti pluviali dalle reti fognarie, garantire il mantenimento del bilancio idrico e, nel contempo, assicurare un'adeguata protezione dagli allagamenti nei centri abitati.	Percentuale di trasferimento fondi ai beneficiari.	1) - Impegni assunti con determinazioni dirigenziali n° 3 del 14/1/2008 n° 458 dell'11/7/2008 n° 170 del 5/3/2009 e n° 668 del 2/9/2011 per complessivi euro 257.687.059,89 per 126 interventi. 2) - totale interventi finanziari € 224.146.819,46 - 3) - Somme già trasferite ai beneficiari € 162.646.698,66 4) - atti dirigenziali di liquidazione ai beneficiari	Incremento liquidazioni ≥ 10 % rispetto all'anno precedente.		
indicatori						
<b>Sistemi di collettamento delle acque meteoriche.</b>						
<b>Obiettivo operativo n° 1.3.2</b>						<b>25</b>

Obiettivo operativo n° 1.3.3		Interventi di cui all'APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" finanziati esclusivamente con fondi ex FAS 2000/2006				20	
indicatori							
Area	Servizio	OB0	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	
09	01	1.3.3	Soluzione dei principali problemi del complesso sistema di approvvigionamento idrico, depurazione e smaltimento dei reflui in 95 Comuni della Regione Puglia.	percentuale interventi completati e percentuale interventi con stato di avanzamento superiore al 50%	Somme erogate mediante atti dirigenziali di liquidazione n. totale interventi 95 per un importo complessivo di circa 160 milioni di Euro, di cui alle Delibere CIPE n° 142/1999, n° 36/2002, n° 35/2005, n° 3/2006 e Fondi Ministero dell'Ambiente in base alle leggi n° 388/2000 e n° 448/2001	n. interventi completati ≥ 37 n. interventi con stato di avanzamento superiore al 50% ≥ 32	
Obiettivo operativo n° 1.3.4		Interventi di cui all'APQ Rafforzato delle reti idriche finalizzati al superamento delle procedure di contenzioso e pre contenzioso comunitario - Procedura infrazione Causa C-565/2010 - Parere motivato 2009/2034 - CASO EUPILLOT 1976/11/ENVI				20	
indicatori							
Area	Servizio	OB0	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	
09	01	1.3.4	Efficienza ed efficacia degli interventi di cui all'APQ Rafforzato delle reti idriche in funzione del superamento del contenzioso comunitario.	n. progetti avviati.	Somme erogate mediante atti dirigenziali di liquidazione, in relazione all'importo complessivo del finanziamento pubblico di 75.650 milioni di Euro, di cui alla Delibera CIPE n° 60/2012.	n. interventi avviati ≥ 7	
						Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare - azione a cura dell'ATI</i>
						Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>da non compilare - azione a cura dell'ATI</i>

Obiettivo operativo n° 1.3.5		Interventi di cui all'APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" finanziati esclusivamente con Fondi Ministero dell'Ambiente in base alla legge n° 388/2000.					5
Indicatori		Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore costitutivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare -azione a cura dell'OPJ-</small>	
Area	Codice	Risultati attesi					
09	01	Adempimento degli obblighi comunitari in materia di collettamento e depurazione di cui agli articoli 27, 31 e 32 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, e s.m.i. con programma a stralcio di interventi urgenti.	determine di omologazione: n. 43	n. istruttorie concluse ≥ 4			
Obiettivo operativo n° 1.3.6		Assicurare la tutela delle matrici ambientali garantendo l'attuazione della programmazione comunitaria attraverso l'utilizzo dei fondi delle Risorse Liberate della programmazione 2000/2006.					5
Indicatori		Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore costitutivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare -azione a cura dell'OPJ-</small>	
Area	Codice	Risultati attesi					
09	01	Attuazione dei progetti finanziati mediante l'utilizzo delle Risorse Liberate del POR 2000/2006 (Misure 1.1 e 1.3 - DGR n° 1719 del 2/8/2011 e s.m.i. (elenco completamenti - Allegato 2a)	determine di omologazione: n° 89	n. istruttorie concluse ≥ 25			

Mod. P.P.O. ...2013...\_sch. 1



Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

<b>Area di Coordinamento :</b>	POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE	
<b>Servizio</b>	SERVIZIO RISORSE NATURALI	
<b>OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:</b>	DEFINIZIONE DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI ASSEGNANDOLE IN BASE ALLE PRIORITA' ED OBIETTIVE NECESSITA'.	
<b>OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 1.3:</b>	ASSICURARE LA TUTELA DELLE MATRICI AMBIENTALI GARANTENDO L'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEI FONDI PO FESR 2007-2013, DELLE RISORSE LIBERATE DELLA PROGRAMMAZIONE 2000-2006 E DEL FONDO DI SVILUPPO E COESIONE (ex FAS).	
<b>OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 1.4:</b>	TUTELARE LE RISORSE NATURALI PROMUOVENDO UN USO RAGIONEVOLE ED EFFICIENTE DELLE STESSO DETERMINANDO LA RIDUZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI DELL'IMPATTO ANTROPICO E IL CONSEGUENTE ACCRESCIMENTO DEL BENESSERE UMANO ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE DEL PRINCIPIO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE.	

<b>Obiettivo operativo n° 1.3.1</b>	Miglioramento degli standard relativi della gestione dei fondi comunitari per la realizzazione di interventi di difesa del suolo, protezione civile e risanamento ecosostenibile di cave pubbliche dismesse (Ldl 2.3 - Asse II PO FESR 2007-2013).	<b>Peso</b>	40
-------------------------------------	--	-------------	----

indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati esposti)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) (di cui complete -azione e anni dell'0/10)
9 3 1 1	Potenziamento dei sistemi comunali, provinciali e regionali di protezione civile mediante l'allestimento di strutture con dotazioni tecnologicamente avanzate e Piani di emergenza aggiornati.	N° ulteriori Comuni ammessi al finanziamento dei progetti di potenziamento del sistema comunale di protezione civile per scorrimento della graduatoria e n° disciplinari da predisporre e sottoscrivere.	sistema MIRWEB	74		
9 3 1 1	Miglioramento del livello di sicurezza del territorio in relazione ai rischi idrogeologico ed erosivo.	N° di interventi finanziati da risorse comunitarie in fase di attuazione (Ldl 2.3)	sistema MIRWEB	224		

<b>Obiettivo operativo n° 1.4.1</b>	Pianificazione di nuovi interventi di mitigazione dei rischi naturali con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e gestione della fase attuativa dei programmi già avviati per la salvaguardia del territorio ed il contrasto del dissesto idrogeologico e dell'erosione costiera.	<b>Peso</b>	40
-------------------------------------	---	-------------	----

indicatori

Codice

Area	Servizio	Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>(da non compilare - sezione a cura dell'USR)</i>
9	3	1.4.1	Prevenzione e mitigazione dei rischi naturali legati al suolo e alle coste (idraulico, idrogeologico, geomorfologico ed erosivo) e miglioramento del livello di sicurezza del territorio	N° di interventi da istituire nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato in materia di difesa del suolo con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC).  Dotazione finanziaria dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione FSC (in MLN di euro)	<p>sistema di monitoraggio SGP BDU Ministero Sviluppo Economico</p> <p>delibere CIPE n. 62/2011 e n. 87/2012</p>	6  33		
<b>Pianificazione e regolamentazione della gestione ottimale di risorse idriche anche mediante la ripartizione tra i diversi usi, l'integrazione delle fonti di approvvigionamento e la gestione degli Accordi di programma con le altre Regioni.</b>								
<b>Indicatori</b>								
9	3	1.4.2	Ottimizzazione dell'uso dell'acqua e creazione di sinergie nel campo della ricerca e delle attività scientifiche e progettuali in materia di risorse idriche	N° protocolli d'intesa per la creazione di sinergie nel campo della ricerca applicata alla gestione ottimale delle risorse idriche.	DGR di approvazione del Protocollo e di autorizzazione alla sottoscrizione	1		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>(da non compilare - sezione a cura dell'USR)</i>
9	3	1.4.2	Miglioramento del grado di conoscenza per stakeholders ed utenti delle politiche di gestione della risorsa idrica	N° protocolli d'intesa con ANCI, Autorità Idrica regionale ed AQP per la concessione di agevolazioni tariffarie in favore delle utenze deboli.  N° proposte progettuali da predisporre per la partecipazione ai bandi comunitari nell'ambito del Partenariato europeo per l'innovazione in materia di risorse idriche	DGR di approvazione del Protocollo e di autorizzazione alla sottoscrizione  protocollo informatico	1  8		
<b>Obiettivo operativo n° 1.4.2</b>								
<b>Peso</b>								
20								

Mod. P.P.O. \_ZG11\_Loc. 1

**REGIONE PUGLIA**  
Organismo indipendente di valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati Gestionali 2013

Area di Coordinamento : Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio : Tutela delle Acque

**OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Definizione delle risorse finanziarie e strumentali, assegnandole in base alle priorità ed obiettive necessità**

**OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°4: Preservare l'ambiente mediante un uso sostenibile ed equilibrato delle risorse naturali esistenti nel territorio regionale, al fine di garantire un miglioramento della salubrità dell'aria, del suolo e delle acque a vantaggio dell'accrescimento del benessere umano, dello sviluppo economico e tecnologico e della cultura ambientale.**

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - azione a cura dell'OFI
Area	Servizio						
09	04	Assicurare la compatibilità degli interventi/piani e delle attività antropiche con gli obiettivi di tutela per le risorse idriche	Numero di pareri rilasciati	Archivio interno al Servizio - Protocollo informatico	40		
09	04	Aggiornamento del quadro conoscitivo relativo alle pressioni e agli impatti sulle risorse idriche regionali.	Numero di Piani e Programmi attivati/attuati	Sistema Puglia - Archivio Deliberazioni di Giunta Regionale Archivio Determinazioni Dirigenziali	4		

Obiettivo operativo n° 1 : Aggiornamento e verifica del Piano di Tutela delle Acque

indicatori

35%

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - azione a cura dell'OFI
Area	Servizio						
09	04	Redazione di norme tecniche in materia di tutela delle risorse idriche	Numero di provvedimenti a carattere normativo	Sistema Puglia - Archivio Deliberazioni di Giunta Regionale BURP	4		

Obiettivo operativo n° 2 : Aggiornamento e semplificazione normativa in materia di tutela delle risorse idriche

indicatori

20%

Obiettivo operativo n° 3		Miglioramento dei sistemi infrastrutturali per il collettamento, la depurazione, il riuso e lo smaltimento dei reflui			Peso	35%
Indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>di non compilare - sezione a cura dell'UIP</i>
09	04	1.4.3	Praticamento degli impianti di depurazione urbani	Quota di popolazione equivalente servita da depurazione		
09	04	1.4.3	Incremento del grado di copertura delle reti di collettamento	70%		
09	04	1.4.3	Realizzazione di sistemi di trattamento appropriati per i reflui provenienti da attività isolate			
09	04	1.4.3	Interventi di protezione e miglioramento sui recapiti finali	123		
<p><b>Fonte e/o modalità di calcolo:</b> Indicatore S.11 - Abitanti Equivalenti Serviti (AES)/Abitanti Equivalenti Totali Urbani (AETU) L'indicatore pone a confronto la capacità depurativa degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, con livello di trattamento almeno secondario, con il fabbisogno di depurazione urbano, valutato come il carico generato dagli agglomerati in termini di abitanti equivalenti. Per tale indicatore è previsto un Rapporto Annuale di Esecuzione (RAOS) (RAOS M12 - 075 DIR n. 8 del 24 gennaio 2013)</p> <p><b>Fonte e/o modalità di calcolo:</b> Sistema di monitoraggio MIRWEB Archivio interno al Servizio</p>						
Obiettivo operativo n° 4						
Miglioramento del sistema di monitoraggio ed informazione sulle attività di tutela e sullo stato delle risorse idriche						
Indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <i>di non compilare - sezione a cura dell'UIP</i>
09	04	1.4.4	Elaborazione di report sintetici dei dati ambientali (rif. sistema informativo europeo WISE)	Numero di report elaborati		
09	04	1.4.4	Divulgazione delle buone pratiche in tema di risparmio e recupero delle risorse idriche	Numero di convegni/relazioni/interventi di comunicazione	4	
			archivio interno al Servizio	5		

Mod. P.P.O. 2013\_sch. 1

**REGIONE PUGLIA**  
Organismo indipendente di valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :

Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio

Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:** Definizione delle risorse finanziarie e strumentali, assegnandole in base alle priorità ed obiettive necessità

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1.4:** Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile.

Obiettivo operativo n° 1		Ottimizzazione nella gestione del ciclo dei rifiuti - Piano Regionale			Peso	70
Indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - azione a cura dell'UIV</small>
9	090 1 Completamento del Piano	Approvazione Piano	D Lgs 250/2010, legge che recepisce la Direttiva della Comunità Europea sulla gestione dei rifiuti 2008/98/CE, modificando la parte IV del vigente D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. - Deliberazione di Giunta Regionale n. 925 del 13.05.2013: Adozione Piano Regionale dei Rifiuti.	1		
		Attuazione nuova organizzazione nella gestione dei rifiuti	Numero ARO e OGA	38		
Obiettivo operativo n° 2						
Indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare - azione a cura dell'UIV</small>
9	090 2 Incremento della raccolta differenziata	Incremento percentuale	Sito: www.rifuitribonifica.it, su cui i comuni pugliesi accedendo con apposita password inseriscono le quantità di raccolta mensile	> 5		
		Potenziamento della rete impiantistica	PO FESR Linea di Azione 2.5.1, 2.5.2 - Determinazioni dirigenziali n.n 136/2009, 110/2011, 33/2012 e 53/2012	1		
		Azione di informazione sull'intero territorio regionale	PO FESR Linea di Azione 2.5.5 - DGR 2497/12 (E' stata rimodulata la campagna strategica di comunicazione in materia di rifiuti)	1		

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1.3: Assicurare la tutela delle matrici ambientali garantendo l'attuazione della programmazione comunitaria attraverso l'utilizzo dei fondi PO FESR 2007-2013, delle risorse liberate della programmazione 2000-2006 e del Fondo di Sviluppo e Coesione (ex FAS e delibere CIPE)**

Obiettivo operativo n° 1		Implementazione delle attività di bonifica - Pianificazione				Peso
		indicatori				
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo <small>(dato ex post)</small>	Grado di raggiungimento target <small>(valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione di cura dell'OT</small>
9	Popolamento anagrafe dei siti contaminati	Numero di siti iscritti nella banca dati	ex art. 251 del D. Lgs. 152/2006	60%		
	Piano Regionale Amianto	Approvazione Piano	L. n. 257/1992 - D.G.R. n. 3064 del 27 dicembre 2012	1		
Obiettivo operativo n° 2		Implementazione delle attività di bonifica - Realizzazione interventi				Peso
		indicatori				
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo <small>(dato ex post)</small>	Grado di raggiungimento target <small>(valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione di cura dell'OT</small>
9	Procedimenti amministrativi finalizzati alla Caratterizzazione, Messa in sicurezza e bonifica	Numero procedimenti	ex art. 240 e ss del D. Lgs. 152/2006	> 20		
	Attività di gestione dei finanziamenti afferenti i Siti di Interesse Nazionale (SIN) e attività istruttoria per la partecipazione alle Conferenze di Servizi Ministeriali, o incontri ministeriali	Numero interventi	ex art. 252 e ss del D. Lgs. 152/2006	> 4		

Mod. P.P.O. \_2011\_sch. 1



Piano della Performance Organizzativa  
 Scheda rilevazione dati gestionali 2013

POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

ECOLOGIA

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE :** Definizione delle risorse finanziarie e strumentali, assegnandole in base alle priorità ed obiettive necessità

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE :** Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile

Area di Coordinamento :

Servizio

Obiettivo operativo n° 1		Aumento dell'efficienza ed efficacia nel rilascio di pareri VIA-VAS-VI			Peso	65
65						
Area	Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)
09	089	☑ Aumento Rilascio pareri VIA-VAS -VI pendenti e relativi procedimenti di contenzioso	☑ Numero di Progetti	portale ambientale: <a href="http://ecologia.regione.puglia.it">http://ecologia.regione.puglia.it</a> - Rilevazione Sistema di registrazione regionale Determinazioni e/o delibere (CIPRA)	n.paremi = 140	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -azione a cura dell'UII
Obiettivo operativo n° 2		Aggiornamento ,attuazione e monitoraggio Piano Tutela Ambiente			Peso	35
Indicatori						
Area	Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)
09	089	Migliorare ed Aggiornare Piano Tutela Ambientale	☑ Completamento Progetti Linee (9) di Intervento PTA	portale ambientale: <a href="http://ecologia.regione.puglia.it">http://ecologia.regione.puglia.it</a> - Rilevazione Sistema di registrazione regionale Determinazioni e/o delibere (CIPRA),BURP	>= N. Progetti linee di intervento attuali	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -azione a cura dell'UII

## STRUTTURE AUTONOME DELLA G.R.

### Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale:

- Relazioni Istituzionali ed Internal Audit
- Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie

### Segretariato Generale della Giunta Regionale

- Controlli di Regolarità Amministrativa

**Mission:** struttura autonoma che opera, con funzioni di ausiliarità, per l'esercizio delle attività istituzionali del Presidente e con compiti di raccordo e coordinamento dell'attività complessiva della Regione per la realizzazione degli obiettivi programmatici

**Obiettivo Strategico Triennale 1:**  
Coordinamento delle azioni miranti alla valorizzazione e tutela del territorio, delle imprese e della collettività e del suo patrimonio

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Coordinamento dei programmi strategici della Regione Puglia e integrazione delle strutture amministrative

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Coordinamento delle attività delle relazioni istituzionali nazionali ed internazionali del Presidente e della Giunta regionale al fine di assicurare la unitarietà e la coerenza, supportando tecnicamente l'esercizio delle prerogative regionali

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Cura delle relazioni con il Consiglio regionale e dei rapporti con il sistema locale per la promozione di iniziative di rilevanza istituzionale

**Obiettivo Strategico Triennale 2:**  
Recupero dell'efficienza da parte delle strutture regionali

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Assicurare la regolarità amministrativa e la qualità redazionale degli atti da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale



Avvocatura Regionale

**Mission:** rappresenta e difende la Regione dinanzi alle giurisdizioni di ogni ordine e grado, ai collegi arbitrali e agli altri organi giurisdizionali; esprime pareri e svolge consulenza legale alla Presidenza della Regione, al Consiglio, alla Giunta, agli Assessorati e agli enti strumentali della Regione

**Obiettivo Strategico Triennale 1:**  
Recupero dell'efficienza da parte delle strutture regionali

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Ottimizzazione e consolidamento dell'attività di rappresentanza e difesa in giudizio e dell'attività di consulenza dell'Avvocatura

**Obiettivo Strategico Annuale:**  
Trasparenza dei procedimenti, innovazione e risparmi sui costi di funzionamento





REGIONE PUGLIA  
Dipartimento Regionale di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Schema rilevazione dati gestionali 2013

Mod. P.F.O. - 2013 - Ed. 1

Area di Coordinamento :

Servizio

### Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Relazioni Istituzionali e Internal Audit

**OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:** Coordinamento delle azioni miranti alla valorizzazione e tutela del territorio, delle imprese e della collettività e del suo patrimonio

**OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 1:** Coordinamento delle attività delle relazioni istituzionali nazionali ed internazionali del Presidente e della Giunta regionale al fine di assicurarne la unitarietà e la coerenza, supportando tecnicamente l'esercizio delle prerogative regionali

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati al 31/12)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) di cui: completo - valore in corso dell'it.
Area	Servizio						
<b>Indicatori</b>							
<b>Obiettivo operativo n° 1</b>							
<b>Esercizio delle prerogative regionali nei rapporti con le istituzioni nazionali</b>							
00	05	Miglioramento della partecipazione ai lavori delle Conferenze dei Presidenti, Unificata e Stato-Regioni	N° partecipazioni a riunioni, commissioni, lavori tecnici o iniziative in generale relativi ai lavori delle Conferenze	Documentazione agli atti del Servizio e dell'Ufficio Delegazione Romana. Banca dati agenda del presidente e agenda del Servizio. Banche dati <a href="http://www.regioni.it">www.regioni.it</a> , <a href="http://www.statoregioni.it">www.statoregioni.it</a>	Partecipazione diretta > 100		
				Documentazione agli atti del Servizio e dell'Ufficio Delegazione Romana. Banca dati agenda del presidente e agenda del Servizio. Banche dati <a href="http://www.regioni.it">www.regioni.it</a> , <a href="http://www.statoregioni.it">www.statoregioni.it</a>	Documenti analizzati o prodotti ai fini dell'esercizio delle prerogative regionali > 500		
			N° interrogazioni parlamentari	Documentazione agli atti del Servizio. Banche dati del Consiglio Regionale <a href="http://www.consiglio.puglia.it">www.consiglio.puglia.it</a>	Coordinamento e supporto giuridico > 10		
00	05	Miglioramento dei rapporti con il Governo	N° procedure di illegittimità costituzionale	Documentazione agli atti del Servizio. Banche dati del Consiglio Regionale <a href="http://www.consiglio.puglia.it">www.consiglio.puglia.it</a>	Coordinamento e supporto giuridico > 10		

Obiettivo operativo n° 2		Partecipazione alla elaborazione delle politiche dell'UE e all'attuazione dei progetti di rilievo europeo			Peso	20%
Indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore complessivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'UIF
00 05	Miglioramento delle relazioni con le istituzioni dell'UE	N° partecipazioni a riunioni e lavori in generale, progetti europei supportati	Documentazione agli atti dell'Ufficio Rapporti Istituzioni Unione Europea, banche dati siti istituzionali dell'Unione Europea.	Partecipazione diretta > 50		
			Documentazione agli atti dell'Ufficio Rapporti Istituzioni Unione Europea, banche dati siti istituzionali dell'Unione Europea.	Studi, indagini e ricerche > 150		
			Documentazione agli atti dell'Ufficio Rapporti Istituzioni Unione Europea, banche dati siti istituzionali dell'Unione Europea.	Partecipazione al gruppo di lavoro regionale politiche UE > 10		
	Promozione e partecipazione ai processi di formazione e di attuazione della normativa europea	N° partecipazione ai Comitati, N° documenti degli Organi dell'UE esaminati	Documentazione agli atti dell'Ufficio Rapporti Istituzioni Unione Europea, banche dati siti istituzionali dell'Unione Europea.	Partecipazione ai Comitati > 10		
00 05		N° procedure di infrazione	Documentazione agli atti dell'Ufficio Rapporti Istituzioni Unione Europea, banche dati siti istituzionali dell'Unione Europea.	Coordinamento e supporto giuridico > 10		

OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 2: Cura delle relazioni con il Consiglio regionale e dei rapporti con il sistema locale per la promozione di iniziative di rilevanza istituzionale						
Obiettivo operativo n° 1			Supporto al Presidente ed alla Giunta nei rapporti con il Consiglio regionale		Peso	
Indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura
00	Miglioramento della partecipazione ai lavori del Consiglio regionale	Assicurare il supporto necessario al Presidente e alla Giunta nei rapporti con il Consiglio regionale	Documentazione agli atti del Servizio. Banche dati del Consiglio Regionale <a href="http://www.consiglio.puglia.it">www.consiglio.puglia.it</a>	N° proposte e disegni di legge analizzati > 30		
05			Documentazione agli atti del Servizio. Banche dati del Consiglio Regionale <a href="http://www.consiglio.puglia.it">www.consiglio.puglia.it</a>	N° interrogazioni, ordini del giorno, analizzati > 100		
<b>Obiettivo operativo n° 2</b> <b>Partecipazione sotto forma di adesioni, contributi o patrocinii ad iniziative di rilievo istituzionale</b>						
Indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OLIV
00	Adesioni ad organismi e patrocinii	Il Presidente promuove la partecipazione della Regione ad iniziative di carattere istituzionale, anche al fine di dare attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale.	Documentazione agli atti del Servizio. Banca dati Decreti del Presidente della Giunta Regionale di concessione.	N° patrocinii rilasciati o comunque istruiti > 200		
05			Documentazione agli atti del Servizio. Banca dati Determinazioni Dirigenziali di impegno e liquidazione.	N° adesioni / N° attività assicurate dagli organismi cui la Regione aderisce > 20		
1.2.2						

Mod. P.F.O. 2013\_sch. 1

**REGIONE PUGLIA**  
Organismo Indipendente di Valutazione



Area di Coordinamento :

Ufficio

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Coordinamento delle azioni miranti alla valorizzazione e tutela del territorio, delle imprese e della collettività e del suo patrimonio, miglioramento della qualità delle politiche integrate di sviluppo locale**

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Coordinamento dei programmi strategici della Regione Puglia e integrazione delle strutture amministrative**

Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale

Controllo e Verifica Politiche Comunitarie - Autorità di Audit

Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare, sezione a cura dell'ONT</small>
Area	Servizio						
<b>Obiettivo operativo n° 1</b>							
<b>Integrazione delle politiche e miglioramento delle funzioni di coordinamento/integrazione delle strutture amministrative</b>							
<b>Indicatori</b>							
01	03	Miglioramento della integrazione fra le strutture amministrative e della capacità di innovazione del sistema regione	<p>Piano di Miglioramento 2013 - Raggiungimento degli obiettivi prefissati: a) soddisfazione della committenza b) Soddisfazione dei destinatari delle attività di controllo realizzate dall'ADA</p> <p>Verbaek di riunione del gruppo di autovalutazione (GAV), L'Autorità di Audit della Regione Puglia con nota prot. D.F.P. 0048/08 P-4 17.11.19 del 4.12.2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica Oggetto: Esito della partecipazione alla procedura "CAF External Feedback" - Attivazione BEPA - EUPAN) di utilizzatore in modo efficace del modello CAF</p> <p>Certificato che attesta che il sistema di Gestione per Qualità dell'Ufficio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie - Autorità di Audit è conforme alla norma ISO 9001:2008</p>	90% degli obiettivi previsti dal piano di Miglioramento 2013	n. 1 Certificazione di Qualità		
<b>Obiettivo operativo n° 2</b>							
<b>Integrazione delle risorse del FS rispetto a politiche iniziative di sviluppo locale</b>							
<b>Indicatori</b>							
01	03	Miglioramento della qualità/integrazione delle politiche di sviluppo locale	<p>Accertare l'efficace funzionamento del Sistema Gestione e Controllo (S.Ge.Co.) e relativa formale espressione di parere: Programmi operativi PSR - FSE - Migliorare il S.Ge.Co. per mezzo di raccomandazioni.</p> <p>N. 1 Rapporti Annuali di Controllo (RAC) art. 62 par. 1, lettera d) punto 1) del regolamento (CE) del Consiglio - Programma Operativo FESR - FSE - sistema informativo IIE (ite)</p> <p>N. 10 organismi da controllare per Audit di sistema.</p> <p>N. 142 Progetti da controllare per audit operazioni (100% operazioni campionate)</p>				
<b>Valore consuntivo</b> (dati ex post)							
<b>Grado di raggiungimento target</b> (valore compreso tra 0 e 100%) <small>da non compilare, sezione a cura dell'ONT</small>							

Si precisa che il numero delle operazioni campionate da controllare è determinato usando un sistema statistico casuale, che prende come base di calcolo fattori legati ai controlli dell'annualità n°1;

Mod. P.P.O. \_2013\_sch. 1

**REGIONE PUGLIA**  
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della Performance Organizzativa  
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

**STRUTTURA AUTONOMA AVVOCATURA REGIONALE**

Servizio

**OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: RECUPERO DI EFFICIENZA DA PARTE DELLE STRUTTURE REGIONALI**

**OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Ottimizzazione e consolidamento dell'attività di rappresentanza e difesa in giudizio e dell'attività di consulenza dell'Avvocatura**

Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Credito di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'IV
<p><b>Obiettivo operativo n° 1</b></p> <p>Mantenimento del rapporto mandati interni/mandati esterni con riferimento alla media dell'ultimo triennio e contenimento della spesa per incarichi difensivi.</p> <p style="text-align: center;">Indicatori</p>							
Area	Servizio	1.1.1	Migliore tutela delle prerogative regionali anche nei procedimenti di contenzioso	Numero di mandati conferiti all'interno/numero di mandati esterni	80% all'interno 20% all'esterno		
		1.1.1	Contenimento della spesa per compensi professionali	Applicazione ai compensi professionali dei criteri e parametri contenuti nel D.M. n. 140/2012	100% degli incarichi conferiti nell'anno 2013		
		1.1.1	Uniformare la disciplina del conferimento e remunerazione degli incarichi difensivi a livello di rete istituzionale della Regione Puglia	Numero di Ordini Forensi, Agenzie Regionali, Enti Strumentali e società partecipate che aderiscono al Protocollo di Intesa recante criteri per il conferimento e la remunerazione degli incarichi difensivi, in attuazione del D.M. n.	10		

Obiettivo operativo n° 2		Potenziamento dell'attività consulenziale svolta in via formale e informale a favore delle strutture regionali			Peso	30%
Indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'ITP
Area Servizio ORO	1.1.2 Migliorare la qualità dell'output e prevenire l'insorgenza del contenzioso	Numero di consulenze effettuate in favore delle strutture regionali anche informalmente e mediante partecipazione ad incontri, commissioni, conferenze di servizio	Banca dati interna Avvocatura	n. 300		
Obiettivo operativo n° 3						
Indicatori						
Codice	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'ITP
Area Servizio ORO	1.1.3 Economia di risorse umane e strumentali e velocizzazione dei flussi documentali	Numero di atti difensivi trasmessi dall'Avvocatura per via telematica Numero di atti giudiziari in arrivo all'Avvocatura per via telematica Numero di fascicoli elettronici creati e gestiti	Banca dati interna Avvocatura Banca dati interna Avvocatura Banca dati interna Avvocatura	70% 100% 100%		



Mod. P.P.O. \_2013\_sch. 1



Piano della Performance Organizzativa  
 Scheda rilevazione dati gestionali 2013

**Segretariato Generale della Giunta Regionale  
 Controlli di Regolarità Amministrativa**

Area di Coordinamento :

Servizio

**OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:** Recupero di efficienza da parte delle strutture regionali

**OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1:** Assicurare la regolarità amministrativa e la qualità redazionale degli atti da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale

Obiettivo operativo n° 1		Miglioramento del numero degli atti osservati			Peso	70
indicatori						
Area	Servizio	Obiettivo	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)
		Riduzione degli atti osservati	Numero degli atti rimodulati/sugli atti pervenuti	C.I.F.R.A.	<25% degli atti osservati	
						<b>Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)</b> <small>da non compilare - sezione a cura dell'UIV</small>

Obiettivo operativo n° 2		Miglioramento della capacità redazionale degli atti			Peso	30
indicatori						
Area	Servizio	Obiettivo	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)
		Favorire una immediata comprensione degli atti da adottare in Giunta	Riduzione n° informative	Protocollo / E_mail / C.I.F.R.A.	<25% degli atti osservati	
						<b>Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)</b> <small>da non compilare - sezione a cura dell'UIV</small>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2013, n. 2409

**Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013. Modifiche alla DGR n. 2787 del 14 dicembre 2012 ai sensi della delibera CIPE n. 14 dell'8 marzo 2013. Rettifica mero errore materiale.**

Il Presidente della Giunta Regionale on. Nichi Vendola, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pianificazione e confermata dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, riferisce quanto segue.

Con provvedimento n. 2248 del 30/11/2013 la Giunta Regionale ha deliberato di ridurre le risorse assegnate ai sottoelencati Accordi di Programma quadro rafforzati, previsti dalle delibere CIPE n.62/2011, n.78/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012, nonché agli interventi di cui alla delibera CIPE n. 8/2012 per un importo complessivo di € 80.608.202,00 pari al 3,119% dell'intero importo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, coerentemente con quanto stabilito dalla delibera CIPE n. 14/2013, così come di seguito riportato:

Strumenti	Quota FAS regionale su cui applicare la riduzione	Importo minori entrate
APQ idrico reti	75.650.375,80	2.359.566,24
APQ idrico depurazione	242.600.000,00	7.566.793,47
APQ trasporti	508.400.000,00	15.857.204,44
APQ sviluppo locale	586.206.884,58	18.284.033,07
APQ istruzione	41.300.000,00	1.288.163,93
APQ edilizia universitaria	155.000.000,00	4.834.513,55
APQ ricerca	95.000.000,00	2.963.088,95
APQ difesa del suolo	33.076.869,35	1.031.681,12
APQ lavori pubblici	60.000.000,00	1.871.424,60
APQ ambiente (bonifiche e rifiuti)	56.000.000,00	1.746.662,96
APQ benessere e salute	302.000.000,00	9.419.503,82
APQ aree urbane e città	200.000.000,00	6.238.082,00
APQ Beni culturali	150.000.000,00	4.678.561,50
Interventi Commissario delegato (Cipe 8/2012)	79.156.457,27	2.468.922,36
<b>Totale</b>	<b>2.584.390.587,00</b>	<b>80.608.202,00</b>

e di approvare il nuovo quadro finanziario dei singoli APQ rafforzati e degli interventi di cui alla delibera CIPE n. 8/2012 così come riepilogati nella tabella seguente:

APQ/SAD	TOTALE (*)	FONTI FINANZIARIE			
		FSC 2007-2013 (*)		FAS 2000-2006 (*)	Altro (*)
		Del. Cipe nn. 62/11-78/11-8/2012 - 60/12-87/12-92/12	Del. Cipe n 79/2012 (obiettivi di servizio)		
Idrico - Reti	73,29	73,29	0	0	0
Idrico - Depurazione	253,29	235,03	18,26	0	0
Trasporti	630,03	620,03	0	10	0
Sviluppo locale	609,94	567,92	0	42,02	0
Istruzione	98,71	40,01	58,7	0	0
Edilizia Universitaria	265,17	265,17	0	0	0

Ricerca	92,04	92,04	0	0	0
Difesa del suolo	32,05	32,05	0	0	0
Lavori Pubblici	58,13	58,13	0	0	0
Ambiente	101,30	54,25	47,05	0	0
Benessere e salute	383,19	292,58	33,11	0	57,5
Aree urbane - Città	213,76	193,76	0	20	0
Beni culturali	153,72	145,32	0	8,4	0
<b>Difesa del suolo (Del. Cipe n. 8/12)</b>	2,47	2,47			
<b>TOTALE</b>	<b>2967,09</b>	<b>2672,05</b>	<b>157,12</b>	<b>80,42</b>	<b>57,5</b>

La tabella su riportata contiene un mero errore materiale relativamente al SAD "Difesa del Suolo (Del. Cipe n. 8/12) in quanto è stato inserito l'importo del taglio, pari a 2,47 meuro, effettuato sulla quota FAS regionale, anziché il totale delle risorse assegnate alla Puglia con la delibera CIPE di riferimento al netto del taglio pari a 155,80 meuro.

Pertanto si propone alla Giunta regionale di approvare il nuovo quadro finanziario così come rettificato:

APQ/SAD	TOTALE (*)	FONTI FINANZIARIE			
		FSC 2007-2013 (*)		FAS 2000-2006 (*)	Altro (*)
		Del. Cipe nn. 62/11-78/11-8/2012 - 60/12-87/12-92/12	Del. Cipe n. 79/2012 (obiettivi di servizio)		
Idrico - Reti	73,29	73,29	0	0	0
Idrico - Depurazione	253,29	235,03	18,26	0	0
Trasporti	630,03	620,03	0	10	0
Sviluppo locale	609,94	567,92	0	42,02	0
Istruzione	98,71	40,01	58,7	0	0
Edilizia Universitaria	265,17	265,17	0	0	0
Ricerca	92,04	92,04	0	0	0
Difesa del suolo	32,05	32,05	0	0	0
Lavori Pubblici	58,13	58,13	0	0	0
Ambiente	101,3	54,25	47,05	0	0
Benessere e salute	383,19	292,58	33,11	0	57,5
Aree urbane - Città	213,76	193,76	0	20	0
Beni culturali	153,72	145,32	0	8,4	0
<b>Difesa del suolo (Del. Cipe n. 8/12)</b>	155,80	155,80			
<b>TOTALE</b>	<b>3.120,42</b>	<b>2.825,38</b>	<b>157,12</b>	<b>80,42</b>	<b>57,5</b>

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA  
L.R. N. 28/01 E S.M.I.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97.

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di fare propria la relazione del Presidente che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare il nuovo quadro finanziario sotto specificato:

APQ/SAD	TOTALE (*)	FONTI FINANZIARIE			
		FSC 2007-2013 (*)		FAS 2000-2006 (*)	Altro (*)
		Del. Cipe nn. 62/11-78/11-8/2012 - 60/12-87/12-92/12	Del. Cipe n 79/2012 (obiettivi di servizio)		
Idrico - Reti	73,29	73,29	0	0	0
Idrico - Depurazione	253,29	235,03	18,26	0	0
Trasporti	630,03	620,03	0	10	0
Sviluppo locale	609,94	567,92	0	42,02	0
Istruzione	98,71	40,01	58,7	0	0
Edilizia Universitaria	265,17	265,17	0	0	0
Ricerca	92,04	92,04	0	0	0
Difesa del suolo	32,05	32,05	0	0	0
Lavori Pubblici	58,13	58,13	0	0	0
Ambiente	101,3	54,25	47,05	0	0
Benessere e salute	383,19	292,58	33,11	0	57,5
Aree urbane - Città	213,76	193,76	0	20	0
Beni culturali	153,72	145,32	0	8,4	0
<b>Difesa del suolo (Del.Cipe n. 8/12)</b>	155,80	155,80			
<b>TOTALE</b>	<b>3.120,42</b>	<b>2.825,38</b>	<b>157,12</b>	<b>80,42</b>	<b>57,5</b>

- di trasmettere la presente deliberazione, a cura del Servizio Attuazione del Programma, ai Responsabili Unici dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro" (RUA) interessati e al Commissario delegato per il rischio idrogeologico;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2013, n. 2411

**Legge Regionale n. 33/2006 "Norme per lo Sviluppo dello Sport per Tutti" Articolo 14 - DGR 3042 del 29/12/2011 - Approvazione Convenzione tra Regione Puglia e CONI Puglia per attività relative al "Programma triennale interassessorile di "Educazione ai corretti stili di vita" Anno scolastico 2013-2014.**

Assente l'Assessore allo Sport sulla base della proposta formulata dalla Dirigente del Servizio, riferisce quanto segue il presidente Vendola:

La legge regionale 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutti" riconosce la funzione sociale ed educativa dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psicofisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale.

L'art. 1, comma 3, lettera i bis, prevede che la Regione Puglia, sostenga, attraverso il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, interventi finalizzati a promuovere corretti stili di vita, favorire l'attività fisica e modificare le abitudini alimentari sbagliate.

Con la Delibera di Giunta Regionale n. 3042 del 29/12/2011 è stato approvato il Programma interassessorile di Educazione ai corretti stili di vita da realizzare sul territorio regionale nel triennio scolastico 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015 che, utilizzando

una pianificazione interassessorile degli interventi, intende promuovere accanto a scelte alimentari corrette, una regolare attività fisica per indurre la modifica del comportamento nei bambini con uno stile di vita "sedentario" o comunque scarsamente disponibile all'attività fisica;

Con la Delibera di Giunta Regionale n. 1873 del 25/9/2012 è stato approvato le modalità di collaborazione tra gli Assessorati aderenti al Programma triennale e l'impegno di ciascuno sia in termini di obiettivi da raggiungere sia in termini di risorse professionali ed economiche da utilizzare. Nello specifico:

l'Assessorato allo Sport, Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone delle Pari Opportunità, Servizio Sport per Tutti, si è impegnato a:

- coordinare le azioni da realizzare a livello regionale nella fase di start up relative alla:
  - ricognizione delle attività e dei progetti in corso a livello regionale;
  - attività di sensibilizzazione e di comunicazione sui contenuti e sulle finalità del programma attraverso vari strumenti di comunicazione;
  - produzione e divulgazione del materiale didattico/informativo;
  - organizzazione di una serie di eventi a carattere ludico-sportivo e laboratoriale-didattico;
- promuovere e sostenere la pratica di un'adeguata attività motoria e sportiva da parte delle bambine e dei bambini delle scuole elementari della Regione con l'ausilio di personale specializzato, in collaborazione con il CONI Puglia e con l'Università degli Studi di Bari e Foggia - Corsi di Laurea di Scienze delle Attività Motorie e Sportive.

Con la DGR n.2209 del 31/10/2012 è stata approvata la sottoscrizione della convenzione con il CONI Puglia, partner del programma interassessorile, che si è impegnato a collaborare per la realizzazione del progetto denominato SBAM! - sport benessere alimentazione mobilità istruzione" attraverso l'organizzazione ed il coordinamento di attività motorie e formative da realizzare in favore degli scolari e delle loro famiglie, delle scuole elementari aderenti al progetto.

Con la DGR n 896 del 3/5/2013 è stata approvata la sottoscrizione di una seconda convenzione con il CONI Puglia, necessaria per l'incremento delle atti-

vità relative al Programma triennale interassessorile "Educazione ai corretti stili di vita", a seguito dell'Accordo di collaborazione con la presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport e il Ministero della Salute.

Con la Determinazione dirigenziale n. 57 del 14.06.2013 si è provveduto ad impegnare la somma di euro 143.098,74 sul cap. 861055, U.P.B. 5.4.1. del B.R. 2013 per la realizzazione del Progetto di cui in premessa, vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 30/5/2013 "DGR n. 924/2013 - Patto di stabilità interno per l'anno 2013. Provvedimenti".

Con la Delibera di Giunta Regionale n. 2168 del 19/11/2013 è stata approvata la variazione amministrativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - art. 42 comma 2, L.R. n. 28/2001 - Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità 5.4 - U.P.B. 5.4.1. "Interventi regionali per lo sport" con la quale si è provveduto ad incrementare la dotazione del capitolo 861055 - Finanziamento progetti per la diffusione corretti stili di vita - art. 1 lett. 1 bis LR 33/2006 (art. 27 LR 32/2012) di euro 100.000,00 attraverso l'utilizzo delle risorse disponibili sul capitolo 873010 "Contributi in conto capitale per costruzione, completamento, ampliamento e miglioramento di impianti sportivi (art. 8 LR 33/2006)".

Pertanto, atteso che le attività del programma, in sinergia con tutti i partner del progetto, sono state regolarmente avviate nel precedente anno scolastico attraverso l'adesione di 740 classi di terza elementare con la partecipazione di circa 16.000 bambini - e che il percorso intrapreso si sviluppa con l'accompagnamento degli scolari di terza elementare fino alla quinta elementare, per il prosieguo degli interventi nell'anno scolastico 2013-2014, si propone alla Giunta:

- a. di approvare lo schema della convenzione tra la Regione Puglia - Assessorato allo Sport - Servizio Sport per Tutti ed il CONI Puglia, di cui all'allegato A, unitamente all'allegato tecnico descrittivo 1A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 e ss.mm.ii.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento di euro 239.800,00 è garantita per Euro 143.098,74 giusta D.D. impegno n. 57/2013 ed Euro

96.701,26 competenza 2013, giusta DGR di variazione n. 2168/2013 assegnati al Cap. 861055 - UPB 5.4.1.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 - lettera "K" della L.R. 7/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

#### LA GIUNTA

udita la relazione del relatore;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente del Servizio Sport per Tutti;

a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. di far propria la relazione dell'Assessore proponente, qui da intendersi riportata;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 33/2006, lo schema della convenzione tra la Regione Puglia - Assessorato allo Sport - Servizio Sport per Tutti ed il CONI Puglia, di cui all'allegato A, unitamente all'allegato tecnico descrittivo 1A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di autorizzare la Dirigente del Servizio Sport per Tutti a sottoscrivere la Convenzione;
4. di approvare la spesa complessiva di euro 239.800,00 derivante dal presente provvedimento che trova copertura finanziaria nei fondi assegnati al Cap. 861055 - UPB 5.4.1., del Bilancio regionale per l'anno 2013;
5. di demandare alla Dirigente del Servizio l'adozione del relativo provvedimento di impegno della spesa per euro 100.000,00 entro il corrente

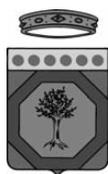
esercizio finanziario, nonché dei successivi atti di liquidazione del contributo, secondo le modalità e nei termini indicati nella convenzione allegata al presente provvedimento;

6. di disporre la pubblicazione del presente provve-

dimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



**Regione Puglia**

**Assessorato Sport - Servizio Sport per Tutti**



**ALLEGATO A – DGR N.                      DEL**

### **CONVENZIONE**

**TRA**

**La Regione Puglia - Assessorato allo Sport - Servizio Sport per Tutti con sede in Via G. Gentile, 52 – 70126 Bari, rappresentato dalla Dirigente del Servizio Sport per Tutti, dott.ssa Maria Grazia Donno**

**E**

**Il CONI - Comitato Regionale della Puglia, (di seguito denominato CONI Puglia) con sede legale in Via Madonna della Rena, 5 – Bari rappresentato dal Presidente ing. Raffaele Sannicandro**

### **PREMESSO CHE**

- **la Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n. 3042 del 29/12/2011 ha approvato il Programma interassessorile di *Educazione ai corretti stili di vita* da realizzare sul territorio regionale nel triennio scolastico 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015 che, utilizzando una pianificazione interassessorile degli interventi, finalizzata al perseguimento di medesimi obiettivi ed all'integrazione delle rispettive specifiche risorse, persegue i seguenti obiettivi generali:**
  - **Promuovere e sostenere scelte alimentari corrette;**
  - **Promuovere la conoscenza delle qualità salutistiche e nutrizionali delle produzioni alimentari locali;**
  - **Promuovere e sostenere una regolare attività fisica per indurre la modifica del comportamento nei bambini con uno stile di vita "sedentario " o comunque scarsamente disponibile all'attività fisica;**
  - **Promuovere l'avviamento e l'orientamento dei bambini allo sport come strumento di educazione e aggregazione, al fine di migliorare le condizioni fisiche e favorire la socializzazione attraverso il rispetto delle regole e le attività di gruppo;**

- Promuovere un corretto stile di vita che coniughi un'attività motoria adeguata a pratiche alimentari corrette;
  - Promuovere gli spostamenti casa – scuola a piedi o in bici, quale forma quotidiana di esercizio fisico.
- Lo Statuto del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), approvato con D.M. il 7 aprile 2008, prevede la massima collaborazione con gli Enti territoriali ed in particolare con le Regioni al fine di promuovere la diffusione della pratica sportiva, come strumento di educazione e aggregazione al fine di migliorare le condizioni fisiche e favorire la socializzazione attraverso il rispetto delle regole e l'attività di gruppo.

#### **VISTO CHE**

- Tra l'Assessorato allo Sport - Servizio Sport per Tutti ed il CONI Puglia negli anni scorsi sono state sottoscritte altre convenzioni relative al Progetto SBAM! con reciproca soddisfazione circa il raggiungimento degli obiettivi fissati

#### **SI CONCORDA QUANTO SEGUE**

##### **Art. 1**

(Valore delle premesse e parte introduttiva)

Quanto sopra riportato costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

##### **Art. 2**

(Oggetto)

La Regione Puglia e il CONI Puglia si impegnano a proseguire nell'anno scolastico 2013-2014 le attività relative al progetto SBAM! avviate nello scorso anno scolastico, proponendo ai bambini delle Scuole aderenti all'iniziativa un percorso didattico-motorio altamente qualificato e definito, nel rispetto delle fasi di apprendimento della fascia di età coinvolta.

##### **Art. 3**

(Modalità di esecuzione)

Per l'espletamento delle attività previste dalla presente convenzione il CONI Puglia si impegna ad avvalersi di proprio personale ed in particolare a:

- incaricare i laureati in Scienze Motorie (di seguito indicati come esperti CONI) di realizzare le attività motorie nelle scuole primarie partecipanti all'iniziativa. Eventualmente, ove necessario, dovrà selezionare ulteriori esperti che dovessero servire per poter svolgere le attività di progetto.
- formulare il calendario delle attività motorie scolastiche curricolari;
- coordinare le attività motorie nelle singole province attraverso i referenti di progetto locale;

- coordinare l'attività di segreteria per organizzare i calendari di ciascuna scuola e gestire, attraverso apposita modulistica, le presenze degli Istruttori nelle ore curricolari;
- realizzare l'attività di 16 ore curricolari di attività motoria per ciascuna classe partecipante;
- somministrare il questionario di valutazione motoria.

Le attività succitate sono dettagliate nell'Allegato tecnico-descrittivo delle modalità di esecuzione (**Allegato 1A**) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Il CONI Puglia si impegna inoltre a gestire direttamente i compensi per la retribuzione degli esperti CONI impegnati nelle varie attività.

In ogni caso, il CONI Puglia presenterà alla Regione:

- relazioni trimestrali di monitoraggio intermedio dell'attività svolta;
- entro 30 giorni dalla conclusione dell'attività, una relazione finale nella quale verranno illustrati le attività svolte e i risultati conseguiti.

#### **Art. 4**

(Risorse finanziarie e trasferimento dei fondi)

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute dal CONI Puglia per lo svolgimento delle attività delineate nella presente convenzione, la Regione Puglia trasferirà al CONI Puglia fondi pari a complessivi € 239.800,00, secondo le seguenti modalità:

- a) una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 50% del finanziamento complessivo, alla sottoscrizione della convenzione e previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica;
- b) una seconda quota, pari al 30% del finanziamento complessivo, a seguito della relazione trimestrale di monitoraggio intermedio, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica;
- c) erogazione finale a saldo del residuo 20% alla conclusione del progetto ed all'approvazione del report finale attestante l'effettuazione delle attività indicate nella convenzione e previa presentazione della rendicontazione contabile delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento di dette attività, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, onere e spesa.

Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., nonché dell'applicazione di quanto previsto all'art. 22 della L.R. 15/2008.

#### **Art. 5**

(Durata e validità della convenzione)

La presente convenzione ha validità annuale a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa.

**Art. 6**

(Responsabilità verso i terzi e i dipendenti)

Il CONI Puglia prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente convenzione per la realizzazione delle attività, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti dei terzi faranno carico al CONI Puglia. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dal CONI Puglia in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.

La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro istaurati dal CONI Puglia.

Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente contratto cessi di produrre i propri effetti, il CONI Puglia si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivante da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui il CONI Puglia si è avvalsa per lo svolgimento delle attività.

Le parti convengono espressamente che il CONI Puglia dovrà rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento dell'incarico la durata della presente convenzione.

Il CONI Puglia si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella realizzazione delle attività allo stesso affidate.

Restano completamente a carico del CONI Puglia le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale.

**Art. 7**

(Verifiche e poteri ispettivi)

Il CONI Puglia si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale, secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento dell'incarico.

Il CONI Puglia parteciperà agli incontri che la Regione riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento materiale e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di CONI Puglia in riferimento alla presente convenzione.

**ART. 8**

(Risoluzione della convenzione)

Nel caso in cui il CONI Puglia non rispetti i termini, le condizioni e gli obblighi assunti con la presente convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 Del Codice Civile.

In qualsiasi momento ciascuno dei soggetti contraenti potrà recedere dalla presente convenzione, esauriti gli impegni assunti e con un preavviso formale di 30 gg. In tal caso la Regione Puglia dovrà riconoscere al CONI Puglia unicamente le spese sostenute sino alla data di conclusione anticipata delle attività.

**Art. 9**

(Trattamento dei dati personali)

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

**Art. 10**

(Oneri, spese contrattuali)

Le parti convengono che la presente convenzione venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 90 Legge 289/2002 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì

Regione Puglia  
Assessorato allo Sport  
La Dirigente del Servizio Sport per Tutti  
Dott.ssa Maria Grazia Donno

---

CONI – Comitato Regionale Puglia  
Il Presidente  
Ing. Raffaele Sannicandro

---



## **ALLEGATO 1 A RELAZIONE TECNICA ATTIVITÀ PROGETTO SBAM!**

Il CONI Puglia, al fine di perseguire i suoi compiti istituzionali di promozione e divulgazione della cultura sportiva, intende continuare le attività relative al progetto SBAM! avviate nello scorso anno scolastico, proponendo ai bambini aderenti all'iniziativa un percorso didattico-motorio altamente qualificato e definito, nel rispetto delle fasi di apprendimento della fascia di età coinvolta.

Attività di competenza del CONI Puglia:

- **Attività sportiva in orario curriculare**

Le attività saranno proposte in forma ludica attraverso un percorso che si snoderà dagli elementi base dell'atletica leggera agli sport di squadra.

Ogni operatore, appositamente formato, proporrà lezioni tratte dalle schede didattiche predisposte per il progetto di "Alfabetizzazione Motoria", strumento già validato dal MIUR.

Tali schede saranno consegnate a ciascun operatore, in occasione delle giornate di formazione, su un CD appositamente approntato con tutti i materiali di progetto.

Il percorso formativo proposto dagli esperti terrà conto della presenza di soggetti con patologie e predisporrà opportune attività adattate secondo le necessità.

In particolare, il CONI Puglia si impegna a realizzare le attività in orario curriculare presso il plesso che aderirà all'iniziativa, nel periodo gennaio-maggio (16 settimane, 1 ora a settimana per 740 classi quarte).

- **Staff di progetto SBAM!**

Lo staff tecnico del CONI Puglia sarà costituito da un coordinatore regionale e da 6 referenti di progetto provinciali, oltre che dai dipendenti in servizio presso le sedi CONI.

Lo Staff si occuperà di:

- incaricare i laureati in Scienze Motorie (di seguito indicati come esperti CONI) di realizzare le attività motorie nelle scuole primarie partecipanti all'iniziativa. Eventualmente, ove necessario, dovrà selezionare ulteriori esperti che dovessero servire per poter svolgere le attività di progetto.
- formulare il calendario delle attività motorie scolastiche curricolari;
- coordinare le attività motorie nelle singole province attraverso i referenti di progetto locale;

- coordinare l'attività di segreteria per organizzare i calendari di ciascuna scuola e gestire, attraverso apposita modulistica, le presenze degli Esperti nelle ore curricolari;
- realizzare n. 16 ore di attività motoria per ciascuna classe partecipante;
- somministrare il questionario di valutazione motoria.

- **Somministrazione questionari e valutazione motoria**

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio la Regione predisporrà delle schede di valutazione motoria composte da alcune prove scelte per rilevare i dati sullo sviluppo motorio e/o un questionario di autoefficacia. I dati saranno raccolti direttamente dagli Esperti CONI su apposite schede all'inizio e alla fine delle attività di progetto in aggiunta alle 16 ore di attività motoria già previste.

**Allegato 1: Piano economico finanziario delle attività a carico del CONI Comitato Regionale Puglia**

**Allegato 2: Cronoprogramma delle attività**

**Allegato 1 - Piano economico finanziario**

<b>Attività curriculare</b>				
	<b>N° Classi IV coinvolte</b>	<b>Ore di lezione</b>	<b>Costo orario</b>	<b>Costo totale</b>
<i>Svolgimento dell'attività curriculare nel periodo Gennaio - Maggio 740 classi [1 ore di lezione a settimana per 16 settimane]</i>	740	16	€ 15,00	€ 177.600,00

<b>Staff di progetto</b>				
				<b>Costo totale</b>
Staff				€ 40.000,00

<b>Somministrazione questionari e valutazione motoria</b>				
	<b>N° Classi IV da monitorare</b>	<b>Ore di lezione</b>	<b>Costo orario</b>	<b>Costo totale</b>
<i>Somministrazione questionari e valutazione motoria per 740 classi [1 ora a Gennaio ed 1 ora a Maggio]</i>	740	2	€ 15,00	€ 22.200,00

**Costo complessivo dell'attività curriculare € 239.800,00**

**Allegato 2 – Cronoprogramma**

<b>Attività svolte per il coinvolgimento di 740 classi</b>	<b>Dicembre</b>	<b>Gennaio</b>	<b>Febbraio</b>	<b>Marzo</b>	<b>Aprile</b>	<b>Maggio</b>	<b>Giugno</b>
Contatti con le scuole							
Assegnazione delle scuole agli Esperti							
Definizione calendari attività motoria							
Attività motoria nelle 740 classi							
Attività di monitoraggio e valutazione							

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2013, n. 2412

**“Dal Palcoscenico alla realtà: A Scuola di prevenzione”. Edizione 2013-2014. Progetto pianificato dal Comitato Paritetico di cui all’art. 2 della Convenzione Inail - Direzione Regionale Puglia - e Regione Puglia. Presa d’atto.**

L’Assessore al Welfare, Dott.ssa Elena Gentile, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile P.O. “Tutela della Salute nei Luoghi di Lavoro” dell’Ufficio 1 “Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro”, dal Dirigente del medesimo Ufficio e confermata dalla Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (P.A.T.P.), riferisce quanto segue.

Con provvedimento n.1971 del 12 ottobre 2012, la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Accordo attuativo per lo sviluppo di azioni di prevenzione e per il miglioramento dell’uso istituzionale dei flussi informativi in tema di infortuni e malattie professionali”, predisposto dal Comitato Paritetico Regionale Congiunto e sottoscritto, in data 30 luglio 2012, dal Dirigente Regionale INAIL Puglia e dal Dirigente Servizio PATP.

Tra le molteplici attività pianificate con l’Accordo Attuativo su citato, ha rivestito particolare rilevanza il Progetto “Dal Palcoscenico alla realtà: A Scuola di Prevenzione” che vede i due Enti impegnati, di concerto con la Direzione Scolastica Regionale, nella promozione e nella diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione in particolare verso le nuove generazioni.

Il progetto consiste in una rappresentazione teatrale realizzata dalla Struttura artistica del Teatro Kismet Opera di Bari, liberamente ispirato ai racconti contenuti nel volume “Infortuni mortali: drammi inevitabili o eventi prevenibili?” prodotto dal Servizio PATP, al fine di costituire una occasione divulgativa allargata alla popolazione dei giovani sui temi della tutela della salute nei luoghi di lavoro. L’ispirazione artistica che sottende al Progetto in questione si fonda sulla rielaborazione in chiave teatrale delle storie di “Vite spezzate” raccontate sullo sfondo degli eventi drammatici di infortuni sul lavoro realmente accaduti nella nostra Regione e

riportati nel volume prodotto dal Servizio PATP, e vede impegnati tre attori oltre alla partecipazione in scena della stessa regista e del Presidente del Teatro nonché di due Tecnici.

Dalla realizzazione dello spettacolo teatrale e dalla sinergia nata tra l’Assessorato alle Politiche della Salute - Servizio PATP -, l’Inail - Direzione Regionale Puglia, l’Ufficio Scolastico Regionale ed il Teatro Kismet Opera di Bari è stato pianificato il Progetto “Dal Palcoscenico alla realtà. A Scuola di Prevenzione” che riveste una specifica rilevanza nella promozione e nella diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione in particolare verso le giovani generazioni.

Il Progetto su richiamato ha da subito riscosso unanime apprezzamento riuscendo, peraltro, nell’intento di coinvolgere circa 10.000 studenti delle classi IV e V degli Istituti Tecnici e Professionali della Regione Puglia, protagonisti di un percorso formativo ed informativo attraverso la partecipazione allo spettacolo teatrale.

Il Comitato Paritetico Regionale Congiunto Inail - Regione Puglia, con il supporto di un Gruppo Tecnico di lavoro composto da rappresentanti dei due Enti, nelle varie riunioni finalizzate alla realizzazione della seconda edizione del Progetto che ci occupa, in considerazione della straordinaria adesione delle Scuole (circa 14.000 studenti), ha approvato all’unanimità il prospetto analitico, allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale, inerente al programma, alle spese da sostenere ed alla ripartizione delle medesime tra i due Enti. Il Comitato, inoltre, ha anche proposto la individuazione di canali di comunicazione anche coinvolgendo esperti di settore per la diffusione e proposizione a livello nazionale del Progetto. Infine, il Comitato ha ritenuto pertinente avviare la procedura per il riconoscimento delle “Buone Pratiche”.

Per quanto sopra, si ritiene opportuno inviare il predetto documento alla attenzione della Giunta Regionale per la conseguente presa d’atto.

Si ritiene opportuno, inoltre, dare al citato documento ampia diffusione per la sua valenza strategica ai fini della promozione della cultura della salute dei cittadini e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

**Sezione Contabile:**

***COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n°28/01 e s.m.i.***

La spesa derivante dal presente provvedimento quantificata in €200.000,00 (duecentomila/00) trova copertura sul Capitolo 711021 -Esercizio Finanziario 2013 - Residui di stanziamento 2012.

All'impegno provvederà il Dirigente del Servizio entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra esposte, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, di specifica competenza della Giunta Regionale, così come definito dall'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile P.O. "Tutela della Salute nei luoghi di Lavoro" dell'Ufficio 1 "Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro", dal Dirigente del medesimo Ufficio e dalla Dirigente del Servizio PATP;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- di approvare la relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

- di prendere atto di quanto stabilito dal Comitato Paritetico Regionale Congiunto INAIL - Direzione Regionale Puglia - e Regione Puglia - Assessorato Regionale al Welfare - Servizio PATP inerente alla seconda edizione del Progetto "Dal Palcoscenico alla realtà: A Scuola di Prevenzione", evento pianificato con l'Accordo Attuativo per lo sviluppo di azioni di prevenzione e per il miglioramento dell'uso istituzionale dei flussi informativi in tema di infortuni e malattie professionali", di cui al Verbale della riunione del 6/11/2013 del Comitato Paritetico, composto da complessive quattro facciate, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione agli atti consequenziali scaturenti dal presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi della normativa vigente e sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- di provvedere alla notifica del presente provvedimento, a cura del Servizio P.A.T.P., alla Direzione Regionale INAIL Puglia ed ai componenti il Comitato Paritetico.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



REGIONE PUGLIA

**VERBALE RIUNIONE  
CONVENZIONE INAIL-REGIONE  
COMITATO PARITETICO**

Data della convocazione: prot. n. AOO152/ 4 novembre 2013/ n.13303

Sede della riunione: Servizio ATP - Ufficio 1 - Sala riunioni 1° piano - Pagina 1 di

Data: 6 novembre 2013

Orario: inizio ore 9.00 / fine ore

COGNOME E NOME	RILEVAZIONE PRESENZA (X) (ai fini della trasmissione informatizzata del verbale)	FIRMA
Dott. Rossella ATTIMONELLI		<i>Rossella Attimonelli</i>
Ing. Massimo CERVELLATI		<i>Ing. Cervellati</i>
Dott. Luigi CARADONNA		<i>Luigi Caradonna</i>
Dott. Fulvio LONGO		
Dott. Giorgio DI LEONE		<i>Giorgio Di Leone</i>
Dott. Cosimo SCARNERA		<i>Cosimo Scarnera</i>

Ordine del giorno:

1. "Dal Palcoscenico alla realtà" Edizione 2013/2014. Relazione del Gruppo Tecnico e approvazione (prosecuzione lavori);
2. Varie ed eventuali.

PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO	1	
DESCRIZIONE		
"Dal Palcoscenico alla realtà" Edizione 2013/2014. Relazione del Gruppo Tecnico e approvazione		
RILIEVI EMERSI NEL CORSO DELLA RIUNIONE		
<p>La riunione inizia alle ore 9.30 con la presenza della Dott.ssa Labate, dei componenti del Comitato Paritetico ad eccezione del Dott. Scarnera sostituito dalla Dott.ssa F. Rezza, come da precedente comunicazione, e del Dott. Longo; sono presenti, altresì, i componenti del Gruppo Tecnico di Lavoro nelle persone dei Sigg.ri My per la Regione, Chibelli, Cipriani e Gallo per l'Inail, Cangelli per il Teatro Kismet. Cecilia Cangelli fa presente alcune criticità nell'acquisire, in tempi brevi, la disponibilità dei Teatri per le rappresentazioni teatrali "suppletive" a fronte delle adesioni pervenute tuttavia assicura che le rappresentazioni si svolgeranno al massimo entro il mese di marzo 2014.</p> <p>Massimo Chibelli ritiene necessario, a seguito dell'eventuale slittamento delle rappresentazioni, aggiungere una postilla al Regolamento prevedendo che, ove fosse necessario realizzare repliche in un periodo successivo a quello prestabilito, gli Istituti partecipanti a tali repliche dello spettacolo possono presentare i propri prodotti culturali entro il 15 maggio 2014.</p> <p>I presenti approvano.</p> <p>Lorenzo Cipriani, preliminarmente consegnando una copia di scheda analitica dei costi previsti per una platea di circa 13.900 studenti, si sofferma in una descrizione di dettaglio delle spese e della loro ripartizione tra Inail e Regione, sottolineando la necessità di formalizzare un accordo tra gli Enti promotori ed il Teatro Kismet Opera che disciplini le modalità di spesa e di rendicontazione degli oneri relativi all'organizzazione delle 63 repliche previste. Infine, rispetto a quanto realizzato e speso per l'anno scolastico 2012/2013, evidenzia i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Partecipazione di 115 Istituti secondari sui 220 esistenti nella Regione Puglia, pari al 52,27% della platea complessiva;</li> <li>b) Coinvolgimento di 13.900 studenti pugliesi a fronte dei 10.000 previsti come obiettivo, +39%;</li> <li>c) Il rapporto tra costo complessivo del progetto e numero di partecipanti, che nel corso della I edizione è stato pari a € 38,78 per studente partecipante, quest'anno sarà di € 28,78, con una riduzione considerevole in termini di efficienza della spesa sostenuta.</li> </ul> <p>Il Comitato Paritetico approva all'unanimità la proposta formulata dal Gruppo Tecnico di Lavoro così come da prospetto analitico parte integrante e sostanziale del presente Verbale.</p> <p>Inoltre, il Comitato propone di individuare dei canali di comunicazione anche coinvolgendo esperti di settore per la diffusione e proposizione a livello nazionale del Progetto. Ed ancora, il Comitato ritiene assolutamente pertinente avviare la procedura per il riconoscimento delle "Buone Pratiche".</p> <p>Infine, il Comitato prende atto che, così come stabilito dal Direttore Regionale Inail e dalla Dirigente del Servizio PATP., in data 10 dicembre 2013 in concomitanza con la presentazione del Rapporto Annuale INAIL 2012 si svolgerà una rappresentazione teatrale di "Vite Spezzate" presso il Teatro Kismet" di Bari rientrando il Progetto tra le attività segnalate nel Rapporto Annuale citato. Nella redazione degli apposti inviti e nella pubblicazione di materiale divulgativo, sarà utilizzato il doppio logo (Inail e Regione Puglia – Assessorato al Welfare).</p> <p>I presenti approvano all'unanimità tutto quanto proposto.</p> <p>La riunione termina alle ore 13.00.</p>		
AZIONI PROGRAMMATE	RESPONSABILE	SCADENZA
Conferenza di presentazione del Progetto presso la Presidenza della Giunta Regionale o presso la nuova Sede degli Uffici Regionali.	Segreteria di Inail e Regione	Entro ultima settimana di novembre

**INAIL**

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE REGIONALE  
PER LA PUGLIA



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO AL WELFARE

### Previsione 13900 adesioni

		<b>INAIL</b>	<b>Regione Puglia</b>
N. <b>63 repliche</b> spettacolo (media 220 spettatori per replica) – costi Teatri e SIAE	302.500	<b>125.000</b>	<b>177.500</b>
cachet prestazioni artistiche	5.000	<b>5.000</b>	
Spese promozione progetto	5.000	<b>5.000</b>	
Premi	60.000	<b>60.000</b>	
ristampa volumi	22.500		<b>22.500</b>
Cerimonia conclusiva e di premiazione	5.000	<b>5.000</b>	
<b>TOTALE €</b>	<b>400.000</b>	<b>200.000</b>	<b>200.000</b>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2013, n. 2413

### **Istituzione comitato tecnico-regionale per l’Emergenza-Urgenza.**

L’Assessore al Welfare, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario amministrativo, confermata dalla A.P. Assistenza Farmaceutica, dal Dirigente dell’Ufficio Politiche del Farmaco e dell’Emergenza/Urgenza e dal Dirigente del Servizio P.A.P.T., riferisce quanto segue:

#### **Preso atto che:**

Uno dei problemi prioritari della sanità pugliese è quello riguardante l’intero settore dell’emergenza-urgenza (strutture complesse di medicina e chirurgia d’urgenza, sistema dell’emergenza territoriale 118)

Il “Piano Regionale della Salute 20082010” valuta le criticità emerse dal Sistema, prevedeva la ridefinizione del modello regionale dell’Emergenza Intra ed Extra Ospedaliera, quale obiettivo prioritario finalizzato a fornire una risposta tempestiva, qualificata e multidisciplinare, ai bisogni sanitari urgenti della popolazione

La L. R. 09/08/2006, n.26 (art.4 - Dipartimento interaziendale regionale per l’allarme e l’emergenza sanitaria) ha istituito il “Dipartimento interaziendale regionale di allarme ed emergenza sanitaria territoriale 118

#### **Considerato che:**

Allo stato attuale, al fine di realizzare gli obiettivi previsti dal P.S.R. vigente, risulta di sostanziale rilievo prevedere la costituzione di un “Comitato TecnicoRegionale per l’EmergenzaUrgenza” che provveda alla formulazione di proposte operative coerenti con gli Obiettivi del Piano

Il CTR provvederà ad elaborare una proposta di riorganizzazione e di ottimizzazione della “Rete Emergenza - Urgenza”, attraverso la ricognizione ed analisi dell’attuale situazione del Sistema di EmergenzaUrgenza, con particolare riferimento all’erogazione di prestazioni volte alla stabilizzazione del paziente critico, ottimizzazione dell’appropriatezza del ricovero in Ospedale per acuti, riduzione del ricorso a strutture specialistiche di II livello, efficace collegamento tra Strutture di elevata specialità, e ciò al fine di evitare sprechi ed inefficienze derivanti da un utilizzo inappropriato o non equilibrato delle risorse e inoltre dovrà individuare,

proporre e trasferire alla Regione un modello da condividere

Alla luce di quanto sopra detto si ritiene pertanto di sottoporre all’approvazione della Giunta Regionale

- la costituzione del “Comitato TecnicoRegionale per l’EmergenzaUrgenza”, avvalendosi dell’apporto tecnoscience di figure professionalmente qualificate provenienti dall’organizzazione del sistema sanitario regionale, che dovrà occuparsi dell’organizzazione dei Dipartimenti di Emergenza in Puglia;
- di precisare che ai componenti del Comitato Tecnico-Regionale non è dovuto alcun gettone di presenza e rimborso spese;
- di individuare i Componenti del predetto Comitato Tecnico di seguito indicati:
  - Vincenzo Pomo, direttore Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari opportunità;
  - Felice Ungaro, direttore Area Emergenza Sanitaria e Governo Clinico dell’ARES Puglia e direttore ad interim dell’Organismo Regionale per la Formazione in Sanità;
  - Giovanna Labate, dirigente Area Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (ad interim)
  - Mariangela Lomastro, Ufficio delle Politiche del farmaco e dell’emergenzaurgenza
  - Maria Ruccia, Area Programmazione Sanitaria e Area Emergenza sanitaria e Governo Clinico;
  - Marco Marsano, Organismo regionale per la Formazione in Sanità.

#### **Direttori U.O.C. Pronto Soccorso - Rappresentanti:**

- Vito Procacci Azienda OspedalieroUniversitaria “OO. Riuniti” di Foggia;
- Francesco Stea -Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari;
- Antonio Martiradonna - ASL Bari;
- Pietro De Angelis - ASL Lecce;
- Giuseppe Marinotti - ASL Brindisi;
- Angelo Bruno - ASL Taranto;
- Cosimo Cannito ASL BT;
- Michele Fattibene - ASL Foggia.

#### **Direttori Centrali Operative 118:**

- Antonio Contillo Azienda Ospedaliero-Universitaria “OO. Riuniti” di Foggia;

- Gaetano Dipietro Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari;
- Mario Balzanelli - ASL Taranto;
- Maurizio Scardia - ASL Lecce;
- Massimo Leone - ASL Brindisi.

#### **Coordinatore 118 ASL Bari:**

- Marco De Giosa

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m. ed i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Giovanna Labate

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. "a) e d)" della Legge regionale n.7/1997.

L'Assessore al Welfare relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione dell'Assessore al Welfare e la conseguente proposta;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P., dal Dirigente dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- di costituire, per le motivazioni in premessa indicate il "Comitato Tecnico-Regionale per l'Emergenza Urgenza", avvalendosi dell'apporto tecnico-scientifico di figure professionalmente qualificate provenienti dall'organizzazione del sistema sanitario regionale, che dovrà occuparsi di una migliore organizzazione dei Dipartimenti di Emergenza in Puglia;

- di disporre che ai componenti del Comitato Tecnico Regionale non è dovuto alcun gettone di presenza e rimborso spese;

- di individuare i Componenti del predetto Comitato Tecnico di seguito indicati:

- **Vincenzo Pomo**, direttore Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari opportunità;
- **Felice Ungaro**, direttore Area Emergenza Sanitaria e Governo Clinico dell'ARES Puglia e direttore ad interim dell'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità;
- **Giovanna Labate**, dirigente Area Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (ad interim)
- **Mariangela Lomastro**, Ufficio delle Politiche del farmaco e dell'emergenza urgenza
- **Maria Ruccia**, Area Programmazione Sanitaria e Area Emergenza sanitaria e Governo Clinico;
- **Marco Marsano**, Organismo regionale per la Formazione in Sanità;

#### ***Direttori U.O.C. Pronto Soccorso - Rappresentanti:***

- **Francesco Stea** - Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari;
- **Antonio Martiradonna** - ASL Bari;
- **Vito Procacci** Azienda Ospedaliero Universitaria "OO. Riuniti" di Foggia;
- **Pietro De Angelis** - ASL Lecce;
- **Giuseppe Marinotti** - ASL Brindisi;
- **Angelo Bruno** - ASL Taranto;
- **Cosimo Cannito** ASL BT;
- **Michele Fattibene** - ASL Foggia

#### ***Direttori Centrali Operative 118:***

- **Antonio Contillo** Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO. Riuniti" di Foggia;
- **Gaetano Dipietro** Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari;
- **Mario Balzanelli** - ASL Taranto;
- **Maurizio Scardia** - ASL Lecce;
- **Massimo Leone** - ASL Brindisi

#### **Coordinatore 118 ASL Bari:**

- **Marco De Giosa**

- Di demandare al Dirigente del competente Servizio P.A.T.P. l'adozione di ogni provvedimento atto

ad ogni altra successiva modifica e/o integrazione relativa ai componenti del “Gruppo di Lavoro” sopra citato.

- Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, esecutiva, sul BURP.
- Di notificare, a cura del Servizio PATP il presente provvedimento ai componenti del Comitato Tecnico Regionale per l’Emergenza-Urgenza”;
- di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2013, n. 2492

**Iniziativa di incentivazione all’esodo degli operatori della formazione professionale.**

L’Assessore al Diritto allo Studio e alla Formazione Professionale, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, riferisce quanto segue:

Con L.R. del 06/07/2011 n.14, la Regione Puglia ha inteso incentivare l’esodo volontario degli operatori della formazione professionale e a tal fine ha istituito sul bilancio regionale apposito capitolo di spesa denominato “Spese per incentivo al pensionamento di vecchiaia ai dipendenti degli enti di formazione professionale accreditati presso la Regione Puglia”.

La Giunta Regionale con le deliberazioni n 2830 del 12/12/2011 e n.2514 del 27/11/2012 ha dato attuazione a quanto stabilito dalla Legge Regionale definendo condizioni e limiti per l’accesso all’incentivazione.

Al fine di incentivare la qualificazione del sistema formativo pugliese e supportare l’ammodernamento degli organismi di formazione del territorio anche attraverso il ricambio generazionale e l’utilizzo di risorse umane con nuovi livelli tecnico professionali, in una logica di continuità con quanto definito nelle deliberazioni succitate, è opportuno riproporre tale

strumento con le modalità e i termini sotto riportati.

- 1) la Regione Puglia incentiva l’esodo degli operatori della formazione professionale, dipendenti di enti accreditati, che abbiano prestato servizio nel settore negli ultimi venti anni, che maturino, secondo la normativa vigente, i requisiti per il diritto alla pensione di vecchiaia entro i 7 anni successivi alla data di pubblicazione del presente provvedimento e che non abbiano già maturato i requisiti per il diritto alla pensione anticipata;
- 2) la Regione Puglia riconosce al personale di cui al punto 1 che ne faccia domanda, a titolo di incentivazione, una somma aggiuntiva al trattamento di fine rapporto pari ad una indennità lorda mensile di € 1.230,00 per ciascuna delle mensilità mancanti al raggiungimento dei requisiti di legge per la pensione di vecchiaia fino ad un massimo di 84 mensilità;  
L’erogazione del predetto incentivo è comunque consentita fino a copertura delle somme previste dalla Legge 14 art. 23 del 06.07.2011 e iscritte al capitolo n. 961090 del bilancio regionale esercizio 2013, pari ad € 1.100.000,00. Qualora dovessero reperirsi ulteriori risorse da destinare alla presente iniziativa, successivamente all’approvazione della presente delibera, il Servizio Formazione Professionale procederà al conseguente impegno di spesa e allo scorrimento delle istanze pervenute nel rispetto dei criteri definiti con la presente deliberazione.
- 3) I lavoratori che usufruiranno degli incentivi all’esodo non potranno stipulare successivamente contratti di qualsiasi tipo con l’ente datore e/o con i soggetti attuatori accreditati per la gestione di attività formative.
- 4) I beneficiari dell’esodo potrebbero, successivamente all’erogazione dell’incentivo e nel corso del settennio, optare per la pensione anticipata così come disciplinata dalla normativa vigente.
- 5) Qualora dovessero verificarsi le circostanze di cui ai punti 3 e 4, a seguito di controlli effettuati dall’amministrazione regionale, si procederà al recupero dell’importo riferito alle mensilità percepite dal beneficiario durante l’attività lavorativa subentrata, nonché al recupero delle mensilità successive alla data di maturazione della pensione anticipata.

- 6) La Regione Puglia corrisponderà le indennità direttamente ai lavoratori beneficiari. Gli enti di appartenenza trasmetteranno unitamente alle domande di partecipazione dei singoli operatori le informazioni richieste ai fini dell'iniziativa esposta, utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente atto parte integrante e sostanziale dello stesso, al Servizio Formazione Professionale con raccomandata AR, entro e non oltre il 30 Gennaio 2014.
- 7) Le istanze presentate saranno valutate secondo i criteri indicati nell'Allegato "E" dal quale si evince che saranno considerati prioritari i seguenti requisiti:
- a) numero di anni mancanti all'acquisizione del diritto al pensionamento di vecchiaia;
  - b) maggiore età anagrafica.
- 8) Le indennità saranno corrisposte in un'unica soluzione ai lavoratori beneficiari entro 30 giorni dalla data di comunicazione al Servizio Formazione Professionale dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro.
- 9) In fase di presentazione delle istanze, l'ente di appartenenza datore di lavoro deve presentare gli elenchi dei lavoratori interessati, secondo i modelli "C" e "D" allegati al presente provvedimento.

### COPERTURA FINANZIARIA

La copertura finanziaria dell'iniziativa di cui al presente atto è garantita dalle risorse, pari ad euro 1.100.000,00 di cui alla L.R. n.14 del 06/07/2011 art.23 e iscritte al capitolo n. 961090 del bilancio regionale esercizio 2013. All'assunzione dell'impegno di spesa provvederà la Dirigente del Servizio Formazione Professionale con successivo atto da assumersi nel corso del corrente esercizio.

L'Assessore alla Formazione Professionale, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale: così come puntualmente definito dalla L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k)

### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione Professionale;

Vista le sottoscrizione posta in calce del presente provvedimento da parte della Dirigente del Servizio Formazione Professionale, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei termini di legge

### DELIBERA

- **di approvare** l'iniziativa di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata, volta ad incentivare l'esodo degli operatori della formazione professionale;
- **di approvare** gli Allegati A, B, B.1, C, D, E, parti integranti e sostanziali del presente atto;
- **di disporre** che le domande degli interessati e le informazioni richieste da fornire attraverso la modulistica allegata, parte integrante del presente provvedimento, dovranno pervenire al Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia entro e non oltre il 30.01.2014;
- **di dare atto** che la Regione Puglia, sulla base delle istanze pervenute, secondo le modalità ed i termini stabiliti nel presente atto e a seguito dell'istruttoria di competenza del Servizio Formazione Professionale, corrisponderà in un'unica soluzione le indennità spettanti direttamente ai lavoratori beneficiari;
- **di dare atto** la copertura finanziaria dell'iniziativa di cui al presente atto è garantita dalle risorse, pari ad euro 1.100.000,00 di cui alla L.R. n.14 del 06/07/2011 art.23 e iscritte al capitolo n. 961090 del bilancio regionale esercizio 2013;
- **di dare atto** che la Dirigente del Servizio Formazione Professionale con apposita Determinazione provvederà all'adozione del relativo impegno di spesa nel corso del corrente esercizio;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

## Allegato A

**REGIONE PUGLIA**  
**Area Politiche per lo Sviluppo, il lavoro e**  
**l'Innovazione**  
**Servizio Formazione Professionale**  
**Viale Corigliano, 1**  
**Zona Industriale**  
**70123 - B A R I**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_  
**nella qualità di legale rappresentante del \_\_\_\_\_**

**TRASMETTE**

ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. .... del ....., "**Iniziativa di incentivazione all'esodo degli operatori della formazione professionale**", pubblicata sul BURP n. .... del ..... la seguente documentazione:

- n. .... schede nominative, relative ad altrettanti lavoratori dipendenti, controfirmate per accettazione dagli interessati, redatte secondo il modello conforme all'Allegato "B.1 e relativa dichiarazione sostitutiva a firma congiunta conforme all'Allegato "B"
- Elenchi nominativi dei lavoratori e delle Lavoratrici dipendenti redatti secondo i modelli conformi agli Allegati "C" e "D"

**In relazione alle disposizioni sulla tutela della privacy - D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la Regione Puglia si riserva di raccogliere, trattare, comunicare, diffondere, per finalità istituzionali, tutti i dati personali dei dipendenti dell'Ente, nei limiti e secondo le disposizioni di legge, di regolamento o atto amministrativo. Conseguentemente la comunicazione alla Regione Puglia dei dati personali degli stessi avverrà sotto la responsabilità dello scrivente, il quale è tenuto ad acquisire agli atti della struttura la preventiva autorizzazione all'uso di tali dati personali.**

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(Timbro e firma del legale rappresentante)

**Allegato B****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

**resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445**

Il / la sottoscritto / a \_\_\_\_\_  
 nato/a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente a \_\_\_\_\_  
 prov. \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ in  
 qualità di legale rappresentante dell'ente \_\_\_\_\_

Il / la sottoscritto / a \_\_\_\_\_  
 nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente a \_\_\_\_\_  
 prov. \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
 dipendente dell'ente \_\_\_\_\_

consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

**DICHIARANO**

Che le informazioni e i dati riportati nell'allegato B.1, ai fini della partecipazione all'Iniziativa di incentivazione all'esodo degli operatori della formazione professionale approvata con DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e pubblicata sul Burp del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, ai sensi della Legge Regionale del 06/07/2011 n.14, sono corretti e veritieri .

\_\_\_\_\_  
 (luogo e data)

\_\_\_\_\_  
 (Timbro e firma del  
 legale rappresentante dell'ente)

\_\_\_\_\_  
 (Firma del lavoratore)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.  
 \*allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiaranti



**Allegato C*****Iniziativa di incentivazione all'esodo degli operatori della formazione professionale***

Elenco **dei lavoratori** che aderiscono all'iniziativa in ordine crescente in relazione ai mesi mancanti al raggiungimento dei requisiti di pensionamento di vecchiaia

**Ente:** \_\_\_\_\_

<b>N.</b>	<b>Nome e cognome lavoratore</b>	<b>Età anagrafica</b> (anni/mm/mm)	<b>Anzianità contributiva</b> (n.di settimane)	<b>Anni mancanti</b>	<b>Numero di anni mancanti espresso in mensilità</b> (max 84 mesi)

*I dati afferenti i singoli lavoratori devono essere riferiti alla data di pubblicazione del presente provvedimento*

***I dati sono riportati nella consapevolezza delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.***

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(Timbro e firma del legale rappresentante dell'ente)

**Allegato D****Iniziativa di incentivazione all'esodo degli operatori della formazione professionale**

Elenco **delle Lavoratrici** che aderiscono all'iniziativa in ordine crescente in relazione ai mesi mancanti al raggiungimento dei requisiti di pensionamento di vecchiaia

**Ente:** \_\_\_\_\_

<b>N.</b>	<b>Nome e cognome lavoratrice</b>	<b>Età anagrafica (anni/mm/mm)</b>	<b>Anzianità contributiva (n.di settimane)</b>	<b>Anni mancanti</b>	<b>Numero di anni mancanti espresso in mensilità (max 84 mesi)</b>

*I dati afferenti i singoli lavoratori devono essere riferiti alla data di pubblicazione del presente provvedimento*

***I dati sono riportati nella consapevolezza delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.***

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(Timbro e firma del legale rappresentante dell'ente)

## Allegato E

**Iniziativa di incentivazione all'esodo degli operatori della formazione professionale****Criteria di valutazione delle istanze**

<b>Criteria</b>		<b>Indicatore</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio max attribuibile</b>
<b>1) Numero di mesi mancanti al pensionamento</b> <i>(sole le frazioni di anno superiori a 6 mesi vanno conteggiate come anno intero)</i>	1.1	<= 1 anno (<= 12 mesi)	10	<b>70</b>
	1.2	2 anni (24 mesi)	20	
	1.3	3 anni (36 mesi)	30	
	1.4	4 anni (48 mesi)	40	
	1.5	5 anni (60 mesi)	50	
	1.6	6 anni (72 mesi)	60	
	1.7	7 anni (84 mesi)	70	
<b>2) Età anagrafica</b>	<i>A parità di anni mancanti al pensionamento di vecchiaia, calcolati secondo il criterio precedente, prevarrà la maggiore età anagrafica</i>			

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2013, n. 2609

**Norme per la pubblicazione e diffusione in digitale del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Adeguamento art. 32 Legge 69/2009.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile della PO "Bollettino Ufficiale" del Servizio Comunicazione Istituzionale, confermata dalla Dirigente ad interim dello stesso Servizio, riferisce quanto segue:

Visto:

Il DPR 445/2000 - Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

Il DPR 252/2006 - Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

Il D.Lgs. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali;

Il D.Lgs. 82/2005 - Codice dell'amministrazione digitale;

La Legge 69/2009 - Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile;

Il D.Lgs. 33/2013 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Le DGR nn. 6010/76, 1188/79, 26787/82, 12141/83, 9814/84, 2344/85, 8958/85, 880/86, 5447/86, 2087/87, 2895/87, 714/89, 7152/90, 421/92, 569/94, recanti norme per la pubblicazione e diffusione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

**PREMESSO** che:

Il Servizio Comunicazione Istituzionale, in applicazione della Legge n. 150 del 2000 all'art. 6 comma 2, è la struttura di servizio finalizzata alla realizzazione delle attività e iniziative di comunicazione della Giunta Regionale;

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia è lo strumento di conoscenza e pubblicità legale delle Leggi Regionali, dei regolamenti, annunci, avvisi, bandi di concorso, avvisi di gare di appalto, e di tutti gli atti per i quali è disposta la pubblicazione, anche se emanata da Enti pubblici, giuridici e riconosciuti;

La Legge 69/2009, e s.m.i, all'art. 32 che contempla l'eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea, a partire dal 1° Gennaio sancisce la progressiva dismissione dei modelli cartacei di comunicazione e considera assolti, con la pubblicazione nei propri siti, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetti di pubblicità legale;

**CONSIDERATO** che risulta necessario adeguare alla normativa le modalità di pubblicazione e diffusione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

**RITENUTO**, con la soppressione della versione cartacea, di voler abrogare le disposizioni di cui alla DGR 569/94 in materia di tariffazione per ogni inserzione sul Bollettino Ufficiale;

**RITENUTO**, altresì, di dover disporre che:

- al fine della pubblicazione i documenti devono essere inviati in originale informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del combinato disposto dell'articolo 38 del DPR 445/2000 e dell'articolo 65 comma 2 del d.lgs.82/2005, firmato digitalmente a norma di legge, all'indirizzo di posta elettronica certificata della Direzione del BURP (burp@pec.rupar.puglia.it);
- è ammessa in via transitoria, e comunque per non oltre tre mesi dall'entrata in vigore del presente provvedimento, l'invio degli atti che necessitano di pubblicazione oltre che all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata, anche attraverso la consegna tradizionale su supporto cartaceo.
- nel caso di inoltro di cui al comma 2, i documenti dovranno pervenire in formato cartaceo alla Redazione e dovranno essere sottoscritti a norma di legge, al fine della loro idoneità ad attestare l'originalità dell'atto e ufficializzarne la provenienza. Questo requisito riguarda tanto i documenti e gli atti gestiti dalle procedure informatiche quanto quelli che non sono recepiti tramite le suddette procedure;

**CONSIDERATO** ancora che con successivo provvedimento, al termine della fase transitoria, si demanderà ad apposito DPGR l'emanazione di specifici e complessivi indirizzi per la pubblicazione e diffusione in digitale del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

COPERTURA FINANZIARIA L.r. 16.11.2001, n. 28 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione del Presidente.

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Direttore responsabile della PO "Bollettino Ufficiale" del Servizio Comunicazione Istituzionale e dalla Dirigente dello stesso Servizio.

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

#### DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni e le disposizioni esposte in narrativa e che qui si intendono integral-

mente riportate, i nuovi indirizzi per la pubblicazione e diffusione in digitale del Bollettino Ufficiale;

- di stabilire che, al termine della fase transitoria, con apposito Decreto del Presidente della Giunta Regionale verranno emanati gli specifici e complessivi indirizzi per la pubblicazione e diffusione in digitale del Bollettino della Regione Puglia;
- di dare atto che gli strumenti comunicativi indicati potranno essere ulteriormente integrati in base alle esigenze emergenti che, comunque, dovranno sempre riportare le indicazioni generali riconducibili all'ente;
- di stabilire che dal 1° Gennaio 2014 cesserà del tutto la pubblicazione cartacea del Bollettino ufficiale della Regione Puglia;
- di demandare alla Dirigente del Servizio Comunicazione Istituzionale l'adozione di tutti gli atti consequenziali al presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



*Progetto nuova sede Consiglio Regionale*



**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

*Abbonamenti:* 0805406376

*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile*    **Dott. Antonio Dell'Era**